

N. 73782 di Repertorio

N. 15007 di Raccolta

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

29 aprile 2021

Il giorno ventinove del mese di aprile dell'anno duemilaventuno.

In Milano, Via Metastasio n. 5,

io sottoscritto Filippo Zabban, Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano,

procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale dell'assemblea ordinaria della società:

"Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A."

o in forma abbreviata "Credito Valtellinese S.p.A.", o "Creval S.p.A.", con sede in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8, capitale sociale Euro 1.643.508.053,06 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Sondrio al numero di iscrizione e codice fiscale 00043260140, Repertorio Economico Amministrativo SO-2313, iscritta all'Albo delle Banche al n. 489, Capogruppo del "Gruppo Bancario Credito Valtellinese" – Albo dei Gruppi Bancari n. 5216.7, quotata presso il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

(d'ora in avanti anche "Creval", o la "Società", o la "Banca") tenutasi in data 19 aprile 2021, in Milano, Corso Magenta n. 59, presso la Sede di Milano Stelline del Credito Valtellinese, con il seguente ordine del giorno:

"1. Esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020:

1.A Presentazione del bilancio consolidato e approvazione del bilancio di esercizio della capogruppo

1.B Destinazione dell'utile dell'esercizio

2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023:

2.A Nomina dei componenti

2.B Determinazione del compenso

3. Remunerazione:

3.A Sistema di incentivazione a breve termine MBO "Bonus Pool 2021", basato sull'assegnazione di phantom share e destinato ad esponenti del management di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti.

3.B Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998: approvazione della Sezione I - Politica di remunerazione ed incentivazione del Gruppo Creval 2021.

3.C Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998: deliberazione non vincolante sulla Sezione II -

Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020".

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società medesima, e per essa del Presidente del Consiglio di Amministrazione Alessandro Ludovico Trotter, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione ai sensi dell'articolo 2375 del codice civile.

L'assemblea si è svolta alla mia costante presenza come segue.

"Il giorno diciannove del mese di aprile dell'anno duemilaventuno, alle ore 10,

in Milano, Corso Magenta n. 59, presso la Sede di Milano Stelline del Credito Valtellinese,

si è riunita l'assemblea ordinaria della società

"Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A."

o in forma abbreviata "Credito Valtellinese S.p.A.", o "Creval S.p.A.", con sede in Sondrio, Piazza Quadrivio n. 8, capitale sociale Euro 1.643.508.053,06 interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio di Sondrio al numero di iscrizione e codice fiscale 00043260140, Repertorio Economico Amministrativo SO-2313, iscritta all'Albo delle Banche al n. 489, Capogruppo del "Gruppo Bancario Credito Valtellinese" – Albo dei Gruppi Bancari n. 5216.7, quotata presso il Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Alessandro Ludovico Trotter, a norma dell'articolo 12, comma 1, dello statuto sociale e dell'articolo 5, comma 1, del Regolamento delle Assemblee del Credito Valtellinese assume la presidenza dell'assemblea e dà il benvenuto agli intervenuti.

Comunica che, in conformità a quanto previsto dallo statuto sociale e dal Regolamento delle Assemblee, per le funzioni di segretario dell'assemblea, il notaio Filippo Zabban è stato incaricato della redazione del relativo verbale.

Precisa che il notaio si trova, unitamente ad esso Presidente, presso il luogo in cui è convocata la presente riunione assembleare.

Anticipa di voler delegare al notaio la lettura di alcune comunicazioni all'assemblea e di alcune indicazioni da esso Presidente definite in ordine agli aspetti organizzativi dell'odierna adunanza, ai sensi delle norme di legge, regolamentari e statutarie vigenti, nonché in ossequio alle norme speciali in vigore a tutela della salute pubblica in conseguenza dell'epidemia Covid 19.

Prende la parola il notaio che, come richiesto dal Presidente, dà lettura di quanto segue:

"SI COMUNICA che:

- la riunione assembleare si tiene in Milano, presso la Sede di Milano Stelline del Credito Valtellinese in Corso Magenta n. 59.

SI DÀ ATTO

- che l'Assemblea Ordinaria è stata regolarmente convocata, a norma:

(i) dell'articolo 10 dello Statuto sociale, dell'articolo 125-bis, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (di seguito

anche “Testo Unico Finanza” o “TUF”); e
(ii) dell’articolo 84, comma 2, del Regolamento Consob
adottato con delibera 11971 del 14 maggio 1999 (di seguito
anche “Regolamento Emittenti”),

*in unica convocazione per oggi, lunedì 19 aprile 2021, alle ore 10,
mediante avviso pubblicato il giorno 10 marzo 2021 sul sito internet
della Banca all’indirizzo www.gruppocreval.com, e, per estratto, sul
quotidiano Il Sole 24 Ore in data 10 marzo 2021, nonché sul sito
internet del meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage;*

*- che è stata presentata da un azionista proposta individuale di
deliberazione ex art.126-bis, comma 1, terzo periodo, TUF come di
seguito meglio sarà esposto.*

SI DÀ ATTO CHE:

*- ai sensi dell’art 83-sexies TUF sono legittimati a intervenire e
votare in assemblea i soggetti che risultano titolari del diritto di voto al
termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto
precedente la data fissata per l’assemblea (vale a dire, il giorno 8
aprile 2021 - “record date”) e per i quali è pervenuta alla Società la
relativa comunicazione effettuata dall’intermediario abilitato entro la
fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per
l’assemblea (vale a dire, entro il 14 aprile 2021); resta tuttavia ferma
la legittimazione all’intervento e al voto qualora la comunicazione sia
pervenuta alla Società oltre il predetto termine, purché entro l’inizio
dei lavori assembleari;*

*- il Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020 – prorogato ai sensi
della Legge n. 21 del 26 febbraio 2021, che ha convertito il D.L. n.
183 del 31 dicembre 2020 – recante “Misure di potenziamento del
servizio sanitario e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e
imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”,
all’articolo 106 prevede, tra l’altro, che le società con azioni quotate
possano prevedere nell’avviso di convocazione che l’intervento in
assemblea del capitale sociale si svolga esclusivamente tramite il
Rappresentante Designato ai sensi dell’articolo 135-undecies TUF; al
predetto rappresentante designato possono essere conferite anche
deleghe o sub-deleghe, ai sensi dell’articolo 135-novies TUF, in
deroga all’articolo 135-undecies, comma 4, del medesimo TUF;*

*- in ossequio alla predetta normativa speciale la Banca ha
stabilito, dandone evidenza in avviso di convocazione, che coloro ai
quali spetta il diritto di voto che intendano intervenire all’assemblea
debbano esclusivamente farsi rappresentare, senza alcun onere a
loro carico, dal rappresentante designato ex articolo 135-undecies
TUF (il “Rappresentante Designato”) mediante conferimento di
apposita delega contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle
proposte all’ordine del giorno; la delega ha effetto per le sole
proposte in relazione alle quali siano state conferite istruzioni di voto;*

*- la Società ha individuato, quale Rappresentante Designato,
Computershare S.p.A., con sede legale in Milano via Lorenzo
Mascheroni n. 19;*

*- coloro ai quali spetta il diritto di intervento e di voto hanno
potuto, in alternativa a quanto sopra descritto e sempre in ossequio*

alla citata normativa speciale, conferire al Rappresentante Designato delega o subdelega ex articolo 135-novies TUF, contenente istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno;

- non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici da remoto;

- al fine di assicurare che le operazioni assembleari siano dal punto di vista informatico oggettive, sicure e imparziali, la procedura informatica per la gestione delle procedure di voto, sviluppata da Computershare S.p.A., è stata oggetto di perizia asseverata – conservata agli atti della Società – da parte di soggetto terzo indipendente, iscritto negli appositi Albi CTU e Periti del Tribunale.

SI RICORDA ANCORA CHE:

- ogni azione ordinaria attribuisce il diritto a un voto;

- ai sensi di legge l'assemblea ordinaria in unica convocazione è validamente costituita qualunque sia la parte di capitale rappresentata e delibera a maggioranza assoluta;

- per quanto attiene i voti espressi, si intendono, in linea generale, i voti a favore, contrari o astenuti; i legittimati all'intervento rappresentati in assemblea hanno potuto qualificarsi "non votanti";

- in relazione all'odierna assemblea non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti TUF;

- alcuni aventi diritto si sono avvalsi della facoltà di porre domande prima dell'assemblea ex art. 127-ter TUF e alle medesime è stata data risposta mediante apposita pubblicazione sul sito internet della Banca;

- sempre in osservanza delle restrizioni igienico sanitarie imposte dell'epidemia Covid 19, la presente riunione si tiene anche in tele/videoconferenza limitatamente ad amministratori, sindaci e rappresentanti della Società di Revisione.

SI DÀ ALTRESÌ ATTO

- che il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 1.643.508.053,06 ed è suddiviso in n. 70.149.694 azioni ordinarie; alla data odierna il Credito Valtellinese S.p.A. possiede numero sei azioni proprie;

- che i soggetti che detengono diritti di voto in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci e sulla base delle comunicazioni ex art. 120 TUF e delle informazioni comunque disponibili sino ad oggi sono:

- ALTERA ABSOLUTE INVESTMENTS partecipazione detenuta a titolo di "gestione discrezionale del risparmio" con una percentuale pari al 7,070% del capitale sociale;

- DUMONT DENIS partecipazione detenuta in proprietà per il tramite di DGFD S.A. con una percentuale pari al 5,282% del capitale sociale;

- ALGEBRIS (UK) LIMITED partecipazione detenuta a titolo di "gestione discrezionale del risparmio" con una percentuale pari al 5,380% del capitale sociale;

- CRÉDIT AGRICOLE S.A. partecipazione detenuta a titolo di proprietà per il tramite di CRÉDIT AGRICOLE

ASSURANCES S.A. (9,847%) e CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A. (2,453%), con una partecipazione complessiva pari al 12,3% del capitale sociale;

- che, nel contesto dell'offerta pubblica d'acquisto volontaria, ai sensi degli articoli 102 e 106, comma 4, TUF, avente ad oggetto la totalità delle azioni del Credito Valtellinese S.p.A. promossa da Crédit Agricole Italia S.p.A., quest'ultima ha reso noto che:

- in data 9 marzo 2021 Crédit Agricole Assurances S.A. ha sottoscritto una lettera di impegno ai sensi della quale si è impegnata nei confronti di Crédit Agricole Italia S.p.A. ad aderire all'offerta, portando in adesione tutte le azioni Credito Valtellinese da essa detenute; l'impegno ad aderire di Crédit Agricole Assurances costituisce un patto parasociale ai sensi dell'art. 122, comma 5, lett. d-bis), TUF, per il quale risultano adempiuti gli obblighi di pubblicità previsti all'art. 122, comma 1, TUF e dal Regolamento Emittenti;

- in data 16 marzo 2021 Crédit Agricole Italia S.p.A. e Algebris (UK) Limited hanno concluso un contratto ai sensi del quale Algebris si è impegnata ad aderire all'Offerta, portando in adesione tutte le azioni Credito Valtellinese detenute dai fondi comuni d'investimento da questa gestiti; il contratto costituisce un patto parasociale ai sensi dell'art. 122, comma 5, lett. d-bis), TUF, per il quale risultano adempiuti gli obblighi di pubblicità previsti all'art. 122, comma 1, TUF e dal Regolamento Emittenti.

Si ricorda, ancora, che non può essere esercitato il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di comunicazione di cui all'art. 120 TUF concernente le partecipazioni in misura superiore alle soglie tempo per tempo applicabili del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto.

Si ricordano, inoltre, le disposizioni degli articoli 19, 20, 24 e 25 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito "TUB") in merito alla esclusione del diritto al voto per quei soci i quali, possedendo, direttamente o indirettamente, una partecipazione al capitale della Banca superiore al 10%, non abbiano richiesto ed ottenuto la prescritta autorizzazione dalla Autorità di Vigilanza, ovvero abbiano omesso le previste comunicazioni, ovvero non siano in possesso dei requisiti di onorabilità prescritti per i partecipanti al capitale.

Si rende comunque noto che presso la Banca sono state adottate le necessarie misure di cautela ed organizzative per censire, in base alle informazioni risultanti, i soggetti eventualmente tenuti ad effettuare le segnalazioni di cui sopra.

È fatta inoltre precisazione che, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 119 Regolamento Emittenti, la Società non ha emesso strumenti finanziari con diritto di voto, diversi dalle azioni.

Si rammenta quindi agli intervenuti che l'art. 122 TUF prevede, fra l'altro, che:

"1. I patti, in qualunque forma stipulati, aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto nelle società con azioni quotate e nelle

società che le controllano, entro cinque giorni dalla stipulazione sono:
a) comunicati alla Consob; b) pubblicati per estratto sulla stampa quotidiana; c) depositati presso il registro delle imprese del luogo ove la società ha la sua sede legale; d) comunicati alle società con azioni quotate.

2. omissis.

3. omissis.

4. *Il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi previsti dal comma 1 non può essere esercitato."*

Alla data odierna risultano alla Banca comunicati esclusivamente i due distinti patti parasociali sopra menzionati."

Al termine della lettura da parte del notaio, prende la parola il Presidente il quale comunica che, se il Rappresentante Designato non ha notizia che qualcuno si trovi nella condizione di non poter esercitare il diritto di voto ai sensi della normativa sopra richiamata e cioè gli articoli 120 e 122 TUF e gli articoli 19, 20, 24 e 25 TUB, proseguirà nella trattazione e, non avendo ricevuto segnalazioni in proposito, comunica che, per quanto a conoscenza della Società, alla data odierna non sussistono pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF al di fuori dei già richiamati accordi tra CAI, CAA, CAI e Algebris.

Rilevato che non ci sono osservazioni da parte del Rappresentante Designato, il Presidente comunica:

- che sono rappresentati 217 azionisti per 42.176.890 azioni ordinarie per una percentuale pari al 60,124125% del capitale sociale;

- che, ai sensi dell'art. 85, comma 1, del Regolamento Emittenti e dell'art. 6, comma 1, del Regolamento delle Assemblee, l'elenco completo dei nominativi dei legittimati all'intervento, con specificazione delle deleghe conferite al Rappresentante Designato, sarà in ogni caso allegato al verbale dell'assemblea;

- che, oltre ad esso Presidente, all'Amministratore Delegato Luigi Lovaglio e al Consigliere Massimiliano Scrocchi, presenti fisicamente nel luogo di convocazione, sono intervenuti mediante mezzi di telecomunicazione tutti gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione nelle persone di Livia Aliverti Amidani, Elena Beccalli, Paola Bruno, Maria Giovanna Calloni, Stefano Caselli, Carlo Crosara, Anna Doro, Fausto Galmarini, Serena Gatteschi, Stefano Gatti, Jacob Frans Kalma e Teresa Naddeo, e tutti i componenti del Collegio Sindacale nelle persone di Francesca Michela Maurelli, Paolo Cevolani e Alessandro Stradi.

Il Presidente dichiara pertanto che l'assemblea ordinaria è validamente costituita in unica convocazione per deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente chiede al notaio di proseguire nella lettura delle indicazioni di esso Presidente per l'odierna assemblea.

Il notaio riprende la parola e dà lettura di quanto segue.

“SI INFORMA, in conformità alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, “GDPR”) e del D. Lgs. 101 del 10 agosto 2018, che:

- i dati relativi agli intervenuti in assemblea sono trattati dal Credito Valtellinese esclusivamente ai fini degli adempimenti assembleari e societari obbligatori, come specificato nell’informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 GDPR resa agli intervenuti;*
- durante l’assemblea sarà inoltre in funzione un impianto di registrazione audio al solo fine di agevolare il notaio incaricato nella verbalizzazione della riunione.”.*

Sempre su richiesta del Presidente, il notaio prosegue dando lettura delle seguenti indicazioni sulle modalità organizzative:

“OSPITI E ASSISTENZA TECNICA

Informo che, sempre a ragione delle restrizioni igienico sanitarie in vigore, non è consentito di assistere alla riunione assembleare ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati; le medesime restrizioni sono altresì rispettate, avendo la Società proceduto a identificare il luogo di convocazione in termini tali da consentire il rispetto delle distanze minime fra le persone, disposte dai provvedimenti vigenti.

SI DISPONE inoltre che ciascuna deliberazione sui singoli punti all’ordine del giorno sia considerata indipendente e scindibile rispetto alle altre e di ritenere quindi valide tutte le deliberazioni adottate dall’assemblea, anche nel caso in cui l’assemblea dovesse essere sospesa e/o interrotta e riaggiornata e/o nuovamente convocata a causa di eventuali problemi tecnici non risolvibili in tempi brevi.

OMISSIONE LETTURA DOCUMENTI

Poiché tutta la documentazione inerente alle assumende deliberazioni è stata oggetto di tempestiva pubblicazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente, non verrà data lettura dei documenti concernenti gli argomenti all’ordine del giorno.”.

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente introduce la trattazione del primo punto all’ordine del giorno.

(1. Esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020: 1.A Presentazione del bilancio consolidato e approvazione del bilancio di esercizio della capogruppo; 1.B Destinazione dell’utile dell’esercizio)

Il Presidente fa presente che, in conformità alla normativa vigente, il fascicolo contenente il progetto di bilancio dell’esercizio 2020 e il bilancio consolidato dell’esercizio 2020 con le relazioni degli Amministratori – compresa la Dichiarazione consolidata non finanziaria redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016 e la relativa attestazione di conformità della Società di Revisione – del Collegio Sindacale e della società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A., nonché l’attestazione di cui all’art. 154-bis, comma 5, TUF, è stato messo a disposizione del pubblico in data 28 marzo 2021 presso la sede sociale, sul sito Internet della Banca e presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage e con le altre modalità previste dal Regolamento Emittenti.

Il Presidente cede quindi parola all’Amministratore Delegato e

Direttore Generale, Luigi Lovaglio, affinché quest'ultimo possa procedere ad una breve informativa ai soci in merito agli aspetti principali e ai risultati dell'attività svolta dalla Banca e dal Gruppo nel corso dell'esercizio.

Il dottor Luigi Lovaglio dà lettura del proprio intervento, come segue:

“Gentili Azionisti,

pur in un contesto particolarmente complesso, caratterizzato da una emergenza sanitaria imprevedibile che ha causato forti ripercussioni sul sistema sociale, economico e finanziario, l'esercizio 2020 è stato per Creval un anno che possiamo ritenere di successo; un anno nel quale si è realizzata una importante accelerazione nel processo di trasformazione del suo modo di fare Banca; un anno nel quale si sono conseguiti risultati nell'implementazione del Piano Industriale.

L'esercizio 2020 ha registrato un utile netto consolidato di 113 milioni di Euro, raddoppiato rispetto all'anno precedente, al quale hanno contribuito anche eventi positivi straordinari a controbilanciare gli impatti generati dalla riduzione della operatività con la clientela per via del lockdown.

I positivi riscontri sul fronte commerciale, accompagnati da un percorso di continuo efficientamento, hanno indirizzato la Banca verso un miglioramento del risultato della gestione caratteristica, confermata dalla dinamica positiva del Risultato netto della gestione operativa, che ha registrato un +8% anno su anno.

La volontà di sostenere l'economia nei territori in cui operiamo ci ha guidati senza indugio nell'affrontare giorno per giorno le diverse sfide: abbiamo esteso lo smart working ad una larga parte dei colleghi e abbiamo rafforzato la nostra capacità di servire i clienti in modo semplice ed agevole attraverso i canali digitali. Grazie a questo “modello duale” di efficientamento e di digitalizzazione abbiamo registrato un trend in costante diminuzione degli oneri operativi, scesi su base annua del 9%, consentendo così di raggiungere, con un anno di anticipo, l'obiettivo del Piano Industriale.

Anche sul fronte della qualità del credito si sono registrati notevoli miglioramenti in seguito alla riduzione dello stock dei crediti deteriorati che a fine 2020 si assesta a -38% rispetto all'anno precedente, con un NPE ratio lordo ridotto al 5,8%, al di sotto del target fissato per il 2023. A tale risultato hanno contribuito anche una maggiore disciplina nell'erogazione creditizia, il rafforzamento dell'attività di monitoraggio e un miglioramento delle azioni di work-out dei crediti deteriorati.

La Banca ha ottenuto un significativo rafforzamento del coefficiente CET1, che ha raggiunto il 19,6%, in crescita di oltre 410 punti base, decisamente superiore al requisito SREP assegnato alla Banca.

L'attività commerciale con i clienti è andata progressivamente in ripresa dopo aver scontato un rallentamento a causa del lockdown, focalizzandosi nel dare attuazione alle misure di liquidità messe a disposizione dal Governo a supporto delle famiglie e PMI per fronteggiare la crisi, nonché nel proseguire nelle erogazioni di mutui e crediti personali, consentendo un incremento degli impieghi Retail del 8% su base annua.

Abbiamo riportato anche una crescita nell'ambito della raccolta sempre della clientela Retail, che ha raggiunto 11,4 miliardi di Euro in crescita del 3,8% su base annua.

Siamo una banca con una qualità del credito significativamente migliorata e un core business in crescita. Una banca resiliente e orientata ad una redditività sostenibile, che opera con processi più agili e snelli e una struttura organizzativa più efficiente.

Una banca che si avvicina sempre di più al modello che ci eravamo proposti delineando la mission del piano industriale nel 2018.

“Una banca commerciale solida, orientata alla creazione di valore e con un basso profilo di rischio, focalizzata sulla Famiglie e sulle Piccole e Medie Imprese dei nostri territori”.

Gli importanti progressi nel processo di creazione di valore avviato con il Piano ci consentono anche di tornare a proporre la distribuzione di un dividendo nel rispetto delle raccomandazioni delle Autorità regolamentari.

E' con ottimismo, pertanto, che guardiamo alle future prospettive della Banca, proseguendo sulla traiettoria già segnata per un costante e sostenibile processo di creazione di valore.

Desideriamo ringraziare i nostri clienti per la fiducia che ci riservano ogni giorno. Continueremo ad operare con il massimo impegno, professionalità e umanità per essere vicini alle loro esigenze e fare solo ciò che è bene e giusto per loro.

Un ringraziamento molto sentito va ai colleghi che, con senso di responsabilità e dedizione, hanno permesso a questa Banca di raggiungere importanti risultati che, solo fino a due anni fa, sembravano molto lontani. Sono le nostre persone alla base del successo e del futuro di una grande azienda come è Creval.”.

Al termine dell'intervento dell'Amministratore Delegato, il Presidente cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale affinché provveda ad una sintesi della relazione dell'organo di controllo.

La dottoressa Francesca Michela Maurelli, conferma che, se nulla osta, intenderebbe derogare alla lettura integrale della Relazione, fornendo invece una breve sintesi della stessa, trattandosi di documentazione già a disposizione degli azionisti dal 28 marzo scorso.

Nessuno opponendosi, procede quindi alla lettura del seguente estratto della relazione del Collegio Sindacale, come segue:

“Il Collegio Sindacale che presiedo si è riunito 61 volte nel corso dell'esercizio 2020, limitando – a tutela di consiglieri e dipendenti della Banca – il numero di accessi in presenza presso le varie dipendenze, a meno di quelle verifiche per le quali la partecipazione fisica è stata giudicata essenziale.

Nel corso del nostro mandato abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto, acquisendo le informazioni strumentali e necessarie allo svolgimento dei nostri compiti mediante l'articolato sistema dei flussi informativi previsti nel Gruppo, nonché mediante una partecipazione a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e a tutte le riunioni di tutti i comitati endoconsiliari.

Nell'ambito dell'attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta

amministrazione – anche in ossequio all’obbligo previsto dall’art. 150 TUF – abbiamo ottenuto periodicamente dagli amministratori, dall’Amministratore Delegato, dalle funzioni di controllo e dal management, nonché dai Collegi Sindacali delle società direttamente controllate e dal Revisore legale, informazioni sull’attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale realizzate dalla Banca e dalle sue controllate, nonché sulle linee guida strategiche di Gruppo. Il Collegio ha tenuto altresì regolari incontri con il Dirigente Preposto e con i titolari delle funzioni di controllo interno.

Tenuto, poi, conto della crisi pandemica che ha coinvolto il nostro paese sin dai primi mesi del 2020, il Collegio Sindacale ha attivato specifiche iniziative volte a monitorare la gestione ed il presidio dei rischi connessi a tale straordinaria circostanza. In particolare, sin da marzo 2020, il Collegio ha preso atto della costituzione dell’Unità di Crisi (ad oggi ancora attiva, seppur in formazione ridotta), partecipando anche ad alcune sedute della stessa; ha poi promosso un flusso informativo continuo – tuttora in essere, seppur con frequenza e profondità di contenuto differente – in merito alle notizie più rilevanti connesse alla pandemia, sia sul fronte della sicurezza, sia sul fronte operativo nonché su quello normativo e regolamentare. Il Collegio ha, poi, tenuto specifici incontri periodici con le diverse strutture aziendali per avere, nel corso dell’emergenza sanitaria, un costante aggiornamento sulle modalità di espletamento dell’attività e sui protocolli adottati dalla Banca.

Per quanto attiene l’attività di vigilanza sul processo di revisione legale dei conti e sull’indipendenza della società di revisione, il Collegio ha svolto un attento monitoraggio – nel continuo – sull’attività di KPMG, analizzandone le implicazioni per l’informativa di bilancio.

Con riferimento al Sistema dei Controlli Interni, si dà atto che la Banca ha svolto nel corso del 2020, con il supporto del consulente esterno BDO, un assessment dalle cui conclusioni può riscontrarsi l’assenza di rilevanti ambiti di non conformità del sistema di controllo interno. Il Collegio ha quindi monitorato lo svolgimento del progetto e le iniziative assunte dal Consiglio di Amministrazione e dal Comitato Rischi, anche sulla scorta degli esiti del richiamato assessment, proseguendo nel percorso di rafforzamento ulteriore del complessivo sistema dei controlli interni. Il Collegio dà quindi atto che la Banca si è tempestivamente attivata intervenendo per rafforzare i controlli di primo e di secondo livello nell’ambito delle operazioni sospette, tanto che, entro il primo semestre del 2021, è prevista la messa a regime di nuovi applicativi, allineando la funzione antiriciclaggio alla best practice dal punto di vista della strumentazione tecnologica.

Inoltre va data menzione del fatto che nel 2020 la Banca, sempre con il supporto del consulente esterno BDO, ha aggiornato il Modello di Organizzazione e Controllo di Gruppo, alla luce sia del mutato assetto organizzativo di Gruppo, sia delle novità legislative. Sull’adeguatezza di detto Modello e dei protocolli definiti a seguito dell’aggiornamento, si è espresso favorevolmente l’Organismo di

Vigilanza di Creval.

Il Collegio Sindacale, sulla base degli atti e dei fatti valutati nel corso dell'attività di vigilanza, non ritiene sussistano situazioni che possano far ritenere non adeguato il sistema dei controlli interni nel suo complesso.

Considerato quanto complessivamente a conoscenza di questo Organo e tenuto conto degli esiti della valutazione del sistema dei controlli interni effettuato dal consulente esterno BDO, il Collegio Sindacale – pur rilevando la sussistenza di alcune aree di miglioramento per le quali gli interventi opportuni sono stati già oggetto di pianificazione da parte delle funzioni interessate – condivide il percorso intrapreso dalla Banca per rafforzare il presidio dei rischi ed apportare ulteriori miglioramenti al predetto sistema. In particolare, il Collegio Sindacale ha raccomandato di proseguire nel miglioramento dei controlli a distanza e nella ricerca di processi più efficienti e integrati.

Ad esito di quanto detto il Collegio Sindacale non ritiene quindi sussistano elementi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio di Credito Valtellinese S.p.A. al 31 dicembre 2020 accompagnato dalla Relazione sulla gestione e dalla Nota integrativa, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 4 marzo 2021.”.

Interviene quindi il Presidente per chiedere al Presidente del Collegio Sindacale di riferire sulla denuncia ex art. 2408 codice civile pervenuta al Collegio Sindacale.

Il Presidente del Collegio Sindacale riferisce quindi quanto segue:

“Nella Relazione poc'anzi brevemente illustrata, il Collegio ha dato atto di aver ricevuto, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020, una denuncia ai sensi dell'art. 2408, comma 2, cod. civ., perfezionatasi in data 12 marzo 2021, da parte di Crédit Agricole Italia e di Crédit Agricole Assurances concernente due ambiti:

- i) i comunicati pubblicati dalla Banca in data 14 gennaio e 9 febbraio 2021, aventi ad oggetto, rispettivamente: (a) le considerazioni preliminari illustrate al Consiglio di Amministrazione dagli advisors incaricati dalla Banca in relazione all'offerta pubblica di acquisto promossa da CAI sulla totalità delle azioni Creval e le posizioni rese note da alcuni azionisti in merito all'offerta, nonché (b) il successivo aggiornamento di informativa reso al CdA dagli stessi Advisors;*
- ii) il comunicato pubblicato dalla Banca lo scorso 9 febbraio 2021 avente ad oggetto i risultati consolidati al 31 dicembre 2020.*

Il Collegio Sindacale ha provveduto senza indugio a dare avvio alle opportune verifiche, pubblicando la propria relazione, che qui richiamiamo integralmente, in data 2 aprile u.s. e della quale, in questa sede, mi limito a richiamare le conclusioni cui siamo pervenuti.

Per quanto attiene il primo punto della denuncia, sulla scorta delle analisi condotte ed illustrate nella relazione, anche alla luce delle interlocuzioni intrattenute tra la Banca e Consob con riguardo ai Comunicati OPA, il Collegio Sindacale – giusta anche l'intervenuta

pubblicazione del Comunicato dell'Emittente da parte di Creval in data 29 marzo 2021 – ha ritenuto che non sussistessero i presupposti per considerare rilevanti i fatti denunciati in relazione ai Comunicati OPA.

Quanto al secondo punto della denuncia, sulla scorta delle analisi condotte ed illustrate nella relazione, anche alla luce delle interlocuzioni intrattenute tra la Banca e Consob con riguardo al Comunicato Risultati 2020 e tenuto conto della Relazione resa da KPMG in qualità di società incaricata della revisione legale dei conti sul progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 pubblicata da Creval in data 28 marzo 2021, nonché delle risultanze dell'attività di vigilanza svolta nel continuo da questo scrivente organo di controllo, il Collegio Sindacale ha ritenuto che non sussistessero i presupposti per considerare fondato quanto denunciato in relazione al contenuto del Comunicato Risultati 2020.”.

Al termine dell'intervento del Presidente del Collegio Sindacale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, rivolto un ringraziamento alla dottoressa Francesca Michela Maurelli ed ai colleghi del Collegio Sindacale, invita il notaio a dare lettura del paragrafo della relazione della società di revisione KPMG S.p.A. intitolato “Giudizio”, lettura cui il notaio provvede come segue:

“Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio di Credito Valtellinese S.p.A, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Credito Valtellinese S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emananti in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.”.

Al termine della lettura, il Presidente chiede al notaio di dare lettura della proposta di deliberazione relativa al punto 1°, anticipando che, a seguire, intende dare avvio alla fase di votazione.

Il notaio, secondo quanto indicato dal Presidente, dà quindi lettura della seguente proposta:

“L'Assemblea ordinaria del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021, condivisi i contenuti e le argomentazioni esposte nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, visti i contenuti della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione,

delibera:

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di Credito Valtellinese S.p.A.”.

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente sottopone all'approvazione dell'assemblea la proposta di delibera di cui è stata data lettura.

Constatato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, il Presidente gli chiede se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ottenendo risposta positiva.

Quindi il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies, terzo comma, TUF, in relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto al Rappresentante Designato, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione.

Ha luogo la votazione al cui termine il Presidente comunica che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato hanno evidenziato, come da comunicazione a video resa dal medesimo Rappresentante Designato Computershare S.p.A., il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 27.925.226, pari al 66,20978% delle azioni ammesse al voto ed al 39,808051% del capitale sociale;
- azioni contrarie n. 8.628.269, pari allo 20,457338% delle azioni ammesse al voto ed al 12,299796% del capitale sociale;
- azioni astenute n. 4.875.395, pari al 11,559399% delle azioni ammesse al voto ed al 6,949988% del capitale sociale;
- azioni non votanti n. 748.000, pari allo 1,773483% delle azioni ammesse al voto ed al 1,066291% del capitale sociale.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Il Presidente dichiara quindi la suddetta proposta approvata a maggioranza degli intervenuti, precisando che hanno partecipato al voto tutte le azioni rappresentate in assemblea, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 13 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente invita quindi il notaio a dare lettura della proposta di deliberazione relativa alla destinazione dell'utile di esercizio, delibera 1.B, anticipando che, a seguire, darà avvio alla relativa votazione.

Il notaio, secondo quanto indicato dal Presidente, dà quindi lettura della seguente proposta:

“L'Assemblea ordinaria del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021, richiamate le determinazioni assunte in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020,

delibera:

di destinare l'utile dell'esercizio 2020, pari a Euro 109.329.170,62,

- a riserva indisponibile (art. 6 D.Lgs n. 38/05) Euro 9.095.076,36,

- a riserva legale Euro 5.011.704,71,

- come assegnazione di un dividendo ai soci, in ragione di 0,23 euro per ciascuna delle 70.149.688 azioni ordinarie in circolazione

(escluse n. 6 azioni proprie), Euro 16.134.428,24,

- a Riserva straordinaria Euro 79.087.961,31.”.

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente sottopone all'approvazione dell'assemblea la proposta di delibera di cui è stata data lettura.

Constatato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, il Presidente gli chiede se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ottenendo risposta positiva.

Quindi il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies, terzo comma, TUF, in relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto al rappresentante designato, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione.

Ha luogo la votazione al cui termine il Presidente comunica che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato hanno evidenziato, come da comunicazione a video resa dal medesimo Rappresentante Designato Computershare S.p.A., il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 28.211.455, pari al 66,888419% delle azioni ammesse al voto ed al 40,216077% del capitale sociale;
- azioni contrarie n. 4, pari allo 0,000009% delle azioni ammesse al voto ed al 0,000006% del capitale sociale;
- azioni astenute n. 13.217.431, pari allo 31,338088% delle azioni ammesse al voto ed al 18,841751% del capitale sociale;
- azioni non votanti n. 748.000, pari allo 1,773483% delle azioni ammesse al voto ed al 1,066291% del capitale sociale.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Il Presidente dichiara quindi la suddetta proposta approvata a maggioranza degli intervenuti, precisando che hanno partecipato al voto tutte le azioni rappresentate in assemblea, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 13 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente introduce la trattazione del secondo punto all'ordine del giorno (2. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023: 2.A Nomina dei componenti 2.B Determinazione del compenso) e comunica che l'attuale Consiglio di Amministrazione termina il proprio mandato in concomitanza con l'assemblea ordinaria dei soci, convocata per oggi 19 aprile 2021 e cede la parola al notaio affinché provveda per suo conto ad alcune comunicazioni in proposito.

Prende la parola il notaio che, come richiesto dal Presidente, dà lettura di quanto segue:

"Informo, per conto del Presidente, che in data 31 marzo u. s. il socio Credit Agricole Italia S.p.A. ha inviato proposta individuale ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1, terzo periodo, TUF del seguente

letterale tenore:

“Signori Azionisti,

facciamo riferimento all’assemblea ordinaria degli Azionisti di Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A. convocata per il 19 aprile 2021, avente all’ordine del giorno, tra l’altro, la “Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2013-2021” (punto 2).”.

Il notaio, dopo aver rilevato che il riferimento al triennio “2013-2021” è chiaramente un refuso di battuta in luogo di “2021-2023”, chiede di verificare se tale errore sia presente anche nel documento indirizzato alla Banca dal socio predetto; prosegue quindi nella lettura come segue:

“Con la presente, la scrivente Crédit Agricole Italia S.p.A. (“CAI”) – in qualità di azionista della Banca, titolare di numero 1.720.791 azioni ordinarie, pari al 2,453% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto al voto (e parte del gruppo bancario facente capo a Crédit Agricole S.A., titolare di complessive 8.628.265 azioni ordinarie, pari al 12,3% del capitale sociale della Banca rappresentato da azioni aventi diritto al voto) – formula, ai sensi dell’articolo 126-bis, comma primo, terzo periodo, del Testo Unico della Finanza, la seguente proposta di deliberazione in relazione al predetto punto all’ordine del giorno (la “Proposta”), avente carattere preliminare rispetto alla trattazione ed alla votazione delle liste per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione:

“L’Assemblea degli Azionisti della Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A. riunita in sede ordinaria, esaminata la relazione predisposta dall’azionista Crédit Agricole Italia S.p.A. in uno con la proposta di deliberazione individuale ai sensi dell’articolo 126-bis, comma 1, terzo periodo, del Testo Unico della Finanza,

d e l i b e r a

di rinviare la trattazione e la votazione delle materie di cui al punto 2 all’ordine del giorno, conseguentemente differendo il rinnovo del Consiglio di Amministrazione ad un’Assemblea che dovrà essere convocata dal Consiglio di Amministrazione attualmente in carica alla prima data utile successiva alla chiusura dell’offerta pubblica di acquisto volontaria promossa dall’azionista Crédit Agricole Italia S.p.A. sulle azioni di codesta Società e al pagamento del relativo corrispettivo e compatibile con i termini di legge e statutari per la presentazione delle liste dei candidati amministratori, dando quindi atto del fatto che l’attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica, in regime di prorogatio, fino alla nuova Assemblea.”.

Al termine della lettura, il notaio riceve conferma dalla dottoressa Tiziana Camozzi della Segreteria societaria della Banca che si tratta di un errore materiale presente nella prima versione dell’accompagnatoria della proposta che è stata inviata alla Società, corretto, nel giro di poche ore, ad opera della stessa Crédit Agricole; il notaio rileva comunque come detto errore è presente unicamente nell’accompagnatoria e non è ripetuto nel testo della proposta di cui è stata data lettura.

Quindi il notaio, chiarito di aver terminato la lettura della proposta di Crédit Agricole, conclude la lettura richiestagli da Presidente come

segue:

“In data 8 aprile 2021 il Consiglio di Amministrazione della vostra Banca ha deliberato in senso favorevole alla pubblicazione di tale proposta individuale; la pubblicazione ha avuto luogo il medesimo giorno 8 aprile 2021 insieme alla versione aggiornata del modulo di delega e istruzioni di voto al Rappresentante Designato.”.

Ripresa la parola, il Presidente sottopone all'approvazione dell'assemblea la proposta di delibera formulata da Credit Agricole Italia S.p.A. di cui è stata data lettura.

Constatato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, il Presidente gli chiede se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ottenendo risposta positiva.

Quindi il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies, terzo comma, TUF, in relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto al rappresentante designato, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione.

Ha luogo la votazione al cui termine il Presidente comunica che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato hanno evidenziato, come da comunicazione a video resa dal medesimo Rappresentante Designato Computershare S.p.A., il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 9.022.062, pari al 21,39% delle azioni ammesse al voto ed al 12,861157% del capitale sociale;
- azioni contrarie n. 27.086.549, pari allo 64,221305% delle azioni ammesse al voto ed al 38,612498% del capitale sociale;
- azioni astenute n. 5.094.814, pari allo 12,079634% delle azioni ammesse al voto ed al 7,262774% del capitale sociale;
- azioni non votanti n. 973.465, pari allo 2,308053% delle azioni ammesse al voto ed al 1,387697% del capitale sociale.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Il Presidente dichiara quindi respinta a maggioranza la suddetta proposta, precisando che hanno partecipato al voto tutte le azioni rappresentate in assemblea,

restando non soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 13 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente, preso atto della mancata approvazione da parte dell'assemblea della proposta di rinvio formulata da Crédit Agricole Italia, cede la parola al notaio per precisazioni in merito alle modalità di nomina del Consiglio di Amministrazione.

Prende la parola il notaio che, come richiesto dal Presidente, comunica quanto segue:

“L'assemblea è quindi chiamata a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dallo Statuto sociale e

della normativa applicabile.

In particolare, l'assemblea è chiamata a:

- a) procedere alla nomina dei Consiglieri secondo le modalità del voto di lista ai sensi di legge e di Statuto per triennio 2021-2023;
- b) determinarne il compenso annuale.

2.A Nomina dei componenti

Ai sensi dall'art. 16 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da 15 componenti.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste, secondo i termini e le previsioni della normativa applicabile e dell'art. 18 dello Statuto sociale.

In conformità a quanto stabilito da Consob nella propria Determinazione Dirigenziale n. 44 del 29 gennaio 2021, per poter presentare una lista di candidati i soci devono essere titolari, da soli o insieme ad altri soci, di azioni che rappresentino almeno il 2,50% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di avvalersi della facoltà di presentare una propria lista di candidati prevista dall'art. 18 dello Statuto sociale.

Le modalità e i termini di deposito delle liste sono dettagliatamente illustrate nell'avviso di convocazione dell'assemblea e nelle "Linee guida per la presentazione delle liste per la nomina del CdA di Creval S.p.A." entrambi pubblicati sul sito internet della Banca.

In conformità a quanto prescritto dalle Disposizioni di vigilanza in materia di governo societario (Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 - Parte I, Titolo IV, Capitolo 1) – oltre che a quanto raccomandato dal Codice di Corporate Governance delle società quotate, cui la Banca aderisce – il Consiglio di Amministrazione ha individuato e motivato il profilo teorico dei Consiglieri al fine di garantire una composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione, ferma restando la possibilità per gli azionisti di svolgere proprie valutazioni sulla composizione ottimale del Consiglio e presentare liste di candidati coerenti con queste. Il documento predisposto dal Consiglio di Amministrazione è disponibile sul sito internet della Società.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, all'elezione dei Consiglieri si procederà secondo le seguenti modalità, fermo restando che ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste da parte degli Azionisti:

a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi (la "Prima Lista") vengono tratti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, sino a 12 Consiglieri.

I restanti 3 Consiglieri sono tratti, sempre secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti fra le altre liste (la "Seconda Lista");

b) nel caso in cui la Prima Lista non presenti un numero di

candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei Consiglieri da eleggere secondo il meccanismo indicato sotto la precedente lettera a), risulteranno eletti tutti i candidati della Prima Lista e i restanti Consiglieri saranno tratti tutti dalla Seconda Lista, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa.

Ometto, su indicazione del Presidente, l'illustrazione delle regole applicabili a fattispecie diverse da quelle oggi determinatesi.

Sempre per conto del Presidente comunico che, entro il termine stabilito nell'avviso di convocazione ai sensi di legge, sono state presentate le seguenti liste di candidati per la nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione:

- in data 22 marzo 2021, la lista convenzionalmente individuata come Lista n. 1, presentata dall'azionista dal socio DGFD S.A., che detiene una percentuale pari al 6,15% del capitale sociale:

<i>Numero</i>	<i>Candidato</i>
<i>1</i>	<i>Alessandro Trotter</i>
<i>2</i>	<i>Luigi Lovaglio</i>
<i>3</i>	<i>Massimiliano Scrocchi</i>
<i>4</i>	<i>Stefano Caselli</i>
<i>5</i>	<i>Fausto Galmarini</i>
<i>6</i>	<i>Livia Aliberti Amidani</i>
<i>7</i>	<i>Paola Bruno</i>
<i>8</i>	<i>Jacob Kalma</i>
<i>9</i>	<i>Paolo Ciccarelli</i>
<i>10</i>	<i>Teresa Naddeo</i>
<i>11</i>	<i>Annalisa Donesana</i>
<i>12</i>	<i>Maria Giovanna Calloni</i>
<i>13</i>	<i>Renata Maria Ricotti;</i>

i candidati Stefano Caselli, Fausto Galmarini, Livia Aliberti Amidani, Paola Bruno, Jacob Kalma, Paolo Ciccarelli, Teresa Naddeo, Annalisa Donesana, Maria Giovanna Calloni e Renata Maria Ricotti hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile, dal Codice di Corporate Governance e dall'art. 17, comma 2 e 3, dello Statuto sociale;

- in data 22 marzo 2021, la lista convenzionalmente individuata come Lista n. 2, presentata congiuntamente dagli azionisti Arca Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Fondo Arca Azioni Italia, Fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 55; Fondo Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30; Eurizon Capital S.A. gestore del fondo Eurizon Fund comparto: Equity Italy Smart Volatility; Eurizon Capital SGR S.p.A gestore dei fondi: Eurizon Pir Italia 30, Eurizon Progetto Italia 20, Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon Azioni Pmi Italia, Eurizon Pir Azioni Italia, Eurizon Progetto Italia 40; Fideuram Asset Management Ireland gestore del fondo Fonditalia Equity Italy; Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management SGR S.p.A. gestore dei fondi: Fideuram Italia,

Piano Azioni Italia, Piano Bilanciato Italia 30, Piano Bilanciato Italia 50; Interfund Sicav - Interfund Equity Italy; Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. gestore del fondo: Mediolanum Flessibile Futuro Italia; Pramerica SGR S.p.A. gestore dei fondi: MITO 25 e MITO 50, che detengono complessivamente una percentuale pari al 3,30468% del capitale sociale:

<i>Numero</i>	<i>Candidato</i>
<i>1</i>	<i>Anna Doro</i>
<i>2</i>	<i>Serena Gatteschi</i>
<i>3</i>	<i>Stefano Gatti</i>
<i>4</i>	<i>Raul Mattaboni,</i>

questi candidati hanno tutti dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile, dal Codice di Corporate Governance e dall'art. 17, comma 2 e 3, dello Statuto sociale.

Unitamente a ciascuna lista, sono stati altresì depositati e messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società, nonché sul sito internet del meccanismo di stoccaggio "eMarket Storage" i seguenti documenti:

- i curricula indicanti le caratteristiche personali e professionali di ogni candidato;*
- le dichiarazioni con le quali ciascuno di essi accetta irrevocabilmente la propria candidatura, attestando sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina normativa e regolamentare vigente per essere nominato Amministratore della Banca;*
- l'eventuale dichiarazione sul possesso dei requisiti per essere qualificato come "indipendente" ai sensi dello Statuto vigente.*

Sulla ammissibilità formale delle liste in quanto rispondenti alle prescrizioni di legge e di Statuto si è in ogni caso favorevolmente pronunciato il Comitato per le Nomine nella seduta del 29 marzo 2021."

Al termine della lettura da parte del notaio, riprende la parola il Presidente che prosegue con la trattazione del corrente punto dell'ordine del giorno e quindi con la votazione delle due liste presentate

Ricorda che, in via convenzionale, sono definite:

- lista n. 1 quella presentata dal socio DGFD S.A.;
- lista n. 2 quella presentata congiuntamente dalla pluralità di gestori di fondi, di cui all'elenco esposto.

Constatato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, il Presidente gli chiede se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ottenendo risposta positiva.

Quindi il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies, terzo comma, TUF, in relazione alle proposte per le quali non siano state

conferite istruzioni di voto al rappresentante designato, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione.

Ha luogo la votazione al cui termine il Presidente comunica che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato hanno evidenziato, come da comunicazione a video resa dal medesimo Rappresentante Designato Computershare S.p.A., il seguente risultato:

- la Lista n. 1 è stata votata da n. 17.706.522 azioni, pari al 41,98% delle azioni ammesse al voto ed al 25,241054% del capitale sociale;
- la Lista n. 2 è stata votata da n. 12.785.717 azioni, pari al 30,314509% delle azioni ammesse al voto ed al 18,226333% del capitale sociale;
- nessuna azione contraria;
- azioni astenute dal voto su tutte le liste n. 3.056.386, pari allo 7,246589% delle azioni ammesse al voto ed al 4,356948% del capitale sociale;
- azioni non votanti n. 8.628.265, pari al 20,457329% delle azioni ammesse al voto ed al 12,299790% del capitale sociale.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Alla luce di quanto sopra, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, il Presidente dichiara che sono eletti membri del Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese per i tre esercizi 2021, 2022 e 2023, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di tale ultimo esercizio, i signori Alessandro Trotter, Luigi Lovaglio, Massimiliano Scrocchi, Stefano Caselli, Fausto Galmarini, Livia Aliberti Amidani, Paola Bruno, Jacob Kalma, Paolo Ciccarelli, Teresa Naddeo, Annalisa Donesana, Maria Giovanna Calloni, Anna Doro, Serena Gatteschi e Stefano Gatti.

Il Presidente introduce la trattazione del punto 2.B (Determinazione del compenso) e chiede al notaio di dare lettura della relazione del Consiglio di Amministrazione sul punto e della relativa proposta di deliberazione.

Il notaio dà quindi lettura di quanto segue:

“Si ricorda in proposito che ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale ai componenti il Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute in ragione del loro incarico, sono riconosciuti compensi per la carica e gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e degli altri eventuali Comitati Consiliari, da fissarsi con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Agli Amministratori non può in ogni caso essere corrisposto più di un gettone di presenza nello stesso giorno.

Rimane comunque ferma la facoltà per il Consiglio di

Amministrazione, ai sensi della medesima disposizione statutaria e dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., di accordare compensi aggiuntivi agli Amministratori che ricoprono cariche particolari in conformità dello Statuto, comprese quelle di componente dei Comitati Consiliari. Si ricorda inoltre che relativamente al Consiglio di Amministrazione uscente, l'assemblea del 12 ottobre 2018 ha deliberato di determinare, per il triennio 2018-2020, il compenso degli Amministratori nel seguente modo:

- *compenso annuo per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione: Euro 45.000;*
- *gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo, ove nominato, e per le riunioni dei Comitati consiliari: Euro 750.*

Ciò premesso, considerato quanto previsto dallo Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione propone di determinare il compenso annuo dei componenti del Consiglio di Amministrazione nella seguente misura, in continuità con quanto stabilito per il precedente Consiglio:

- *compenso annuo per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione: Euro 45.000;*
- *gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo, ove nominato, e per le riunioni dei Comitati consiliari: Euro 750.”.*

Quindi il notaio dà lettura, sempre per conto del Presidente, della deliberazione proposta all'assemblea, come segue:

“L'Assemblea ordinaria del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021

delibera

di determinare, per il triennio 2021-2023, il compenso degli amministratori nel seguente modo:

- *compenso annuo per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione: Euro 45.000;*
- *gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo, ove nominato, e per le riunioni dei Comitati consiliari: Euro 750.”.*

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente sottopone all'approvazione dell'assemblea la proposta di delibera di cui è stata data lettura.

Constatato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, il Presidente gli chiede se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ottenendo risposta positiva.

Quindi il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies, terzo comma, TUF, in relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto al rappresentante designato, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione.

Ha luogo la votazione al cui termine il Presidente comunica che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato hanno evidenziato, come da comunicazione a video resa dal medesimo Rappresentante Designato Computershare S.p.A., il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 28.211.455, pari al 66,888419% delle azioni ammesse al voto ed al 40,216077% del capitale sociale;
- azioni contrarie n. 8.628.269, pari al 20,457338% delle azioni ammesse al voto ed al 12,299796% del capitale sociale;
- azioni astenute n. 4.589.166, pari al 10,880760% delle azioni ammesse al voto ed al 6,541962% del capitale sociale;
- azioni non votanti n. 748.000, pari al 1,773483% delle azioni ammesse al voto ed al 1,066291% del capitale sociale.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Il Presidente dichiara quindi la suddetta proposta approvata a maggioranza degli intervenuti, precisando che hanno partecipato al voto tutte le azioni rappresentate in assemblea, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 13 dello statuto sociale rinvia.

Circa terzo punto all'ordine del giorno (3. Remunerazione: 3.A Sistema di incentivazione a breve termine MBO "Bonus Pool 2021", basato sull'assegnazione di phantom share e destinato ad esponenti del management di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti. 3.B Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998: approvazione della Sezione I - Politica di remunerazione ed incentivazione del Gruppo Creval 2021. 3.C Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998: deliberazione non vincolante sulla Sezione II - Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020.) il Presidente rammenta che il terzo punto all'ordine del giorno dell'assemblea riguarda, nel suo complesso, il tema della remunerazione in relazione al quale verranno sottoposte agli azionisti tre differenti proposte di delibera.

Afferma di voler procedere pertanto ad affrontare separatamente ciascuna delle deliberazioni proposte, fermo restando il trattamento congiunto di quelle relative alla Relazione sulla remunerazione.

Con riferimento al punto 3.A all'ordine del giorno (*Sistema di incentivazione a breve termine MBO "Bonus Pool 2021", basato sull'assegnazione di phantom share e destinato ad esponenti del management di Credito Valtellinese*), cede la parola al notaio affinché dia illustrazione per suo conto della parte della relazione inerente al punto 3A, che comprende anche la proposta di deliberazione.

Il notaio dà quindi lettura di quanto segue:

"Il punto 3.A all'ordine del giorno riguarda dunque la discussione e la deliberazione in merito all'approvazione di un piano di incentivazione

annuale denominato “Bonus Pool 2021” (“Piano Bonus Pool 2021”) basato sull’assegnazione di strumenti finanziari cd. Phantom Share e destinato all’Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché al restante personale più rilevante di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell’art. 2359 cod. civ.. Lo schema del Piano Bonus Pool 2021, su proposta del Comitato per la Remunerazione, è stato definito dal Consiglio di Amministrazione.

In conformità a quanto previsto dall’art. 114-bis, comma 1, Testo Unico Finanza e dall’art. 84-bis, comma 1, Regolamento Emittenti, le caratteristiche del Piano “Bonus Pool 2021” sono descritte in apposito documento informativo messo a disposizione, il 19 marzo 2021, presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket Storage” (www.emarketstorage.com) e sul sito internet del Gruppo Creval all’indirizzo www.gruppocreval.com e al quale si rinvia.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera.

*“L’Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021,
delibera*

1. di approvare il piano di incentivazione annuale denominato «Piano Bonus Pool 2021», basato sull’assegnazione di Phantom Share, destinato all’Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché al restante personale più rilevante di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell’art. 2359 del codice civile, le cui caratteristiche sono descritte nel documento informativo predisposto ai sensi dell’art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell’art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket Storage” (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società;

2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione al Piano «Bonus Pool 2021», da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel relativo documento informativo. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all’assegnazione dei diritti ai beneficiari, all’approvazione del regolamento di attuazione del piano e, sussistendone i presupposti, alla corresponsione del premio.”.

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente sottopone all’approvazione dell’assemblea la proposta di delibera di cui è stata data lettura.

Constatato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all’argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, il Presidente gli chiede se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ottenendo in risposta la comunicazione che, per questo punto all’ordine del giorno, non sono state date istruzioni per n. 2.000 azioni.

Quindi il Presidente ricorda che, ai sensi dell’art. 135-undecies, terzo

comma, TUF, in relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto al rappresentante designato, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione.

Ha luogo la votazione al cui termine il Presidente comunica che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato hanno evidenziato, come da comunicazione a video resa dal medesimo Rappresentante Designato Computershare S.p.A., il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 28.150.025, pari al 66,745936% delle azioni ammesse al voto ed al 40,128507% del capitale sociale;
- azioni contrarie n. 8.687.699, pari al 20,599221% delle azioni ammesse al voto ed al 12,384514% del capitale sociale;
- azioni astenute n. 4.589.166, pari allo 10,881276% delle azioni ammesse al voto ed al 6,541962% del capitale sociale;
- azioni non votanti n. 748.000, pari al 1,773567% delle azioni ammesse al voto ed al 1,066291% del capitale sociale;
- n. 2.000 azioni non computate ai sensi dell'art. 135-undecies, terzo comma, TUF.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Il Presidente dichiara quindi la suddetta proposta approvata a maggioranza degli intervenuti, precisando che hanno partecipato al voto n. 42.174.890 azioni, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 13 dello statuto sociale rinvia.

Il Presidente introduce la trattazione dei due rimanenti punti all'ordine del giorno (3.B Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998: approvazione della Sezione I - Politica di remunerazione ed incentivazione del Gruppo Creval 2021. 3.C Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998: deliberazione non vincolante sulla Sezione II - Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020) e cede la parola al notaio affinché dia lettura di una sintesi della materia in discussione, secondo la relazione degli amministratori.

Il notaio dà quindi lettura di quanto segue:

“Con riferimento alle proposte di delibera sub 3.B e 3.C all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, si rinvia alla Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2021 e sui compensi corrisposti 2020 redatta, ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico Finanza, messa a disposizione degli azionisti il 28 marzo 2021 presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e sul sito internet del Gruppo Creval.

Il predetto documento si conforma (i) alle disposizioni in materia di

politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente modificata e integrata, nonché (ii) al Regolamento Emittenti.

La Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2021 e sui compensi corrisposti 2020 è articolata in due sezioni.

La prima sezione denominata Sezione I - Politica di remunerazione e incentivazione 2021 (di seguito la "Prima Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione") illustra:

- a) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, dei dirigenti e quadri direttivi rientranti tra le funzioni di controllo, dei cosiddetti risk takers e del personale con riferimento all'esercizio successivo;*
- b) i sistemi e le metodologie utilizzati per l'adozione e l'attuazione di tale politica.*

La prima sezione comprende altresì approfondimenti relativi ai sistemi di incentivazione a breve termine (Piano Bonus Pool 2021) e a medio lungo termine (LTI 2019-2021).

La seconda sezione denominata Sezione II - Relazione Sui Compensi 2020 (di seguito la "Seconda Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti") fornisce invece le informazioni quali-quantitative del sistema retributivo 2020, nelle forme richieste dalla normativa, e, in particolare, contiene un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, evidenziandone la coerenza con la politica in materia di remunerazione approvata nel 2020. Tale sezione illustra inoltre analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento, a livello nominativo o aggregato, sulla base delle previsioni normative.

Si ricorda pertanto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 123-ter Testo Unico Finanza e delle summenzionate disposizioni della Banca d'Italia, l'Assemblea è chiamata ad esprimere:

- il voto vincolante sulla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione, ai sensi dall'art. 123-ter, Testo Unico Finanza e della normativa regolamentare di Banca d'Italia (delibera sub 3.B all'ordine del giorno);*
- nonché*
- il voto non vincolante sulla Seconda Sezione della Relazione sulla Remunerazione, ai sensi dall'art. 123-ter, comma 6, Testo Unico Finanza e della normativa regolamentare di Banca d'Italia (delibera sub 3.C all'ordine del giorno).*

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera.

Delibera sub 3.B all'ordine del giorno Prima Sezione della Relazione sulla Politica in Materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti "L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021, delibera

di approvare la Prima Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come modificato con D.Lgs. 10 maggio 2019, n. 49) e della normativa regolamentare di Banca d'Italia, documento messo a disposizione del pubblico in conformità alla disciplina applicabile".

Al termine della lettura da parte del notaio, il Presidente sottopone all'approvazione dell'assemblea la proposta di delibera di cui è stata data lettura.

Constatato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, il Presidente gli chiede se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ottenendo risposta positiva.

Quindi il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies, terzo comma, TUF, in relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto al rappresentante designato, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione.

Ha luogo la votazione al cui termine il Presidente comunica che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato hanno evidenziato, come da comunicazione a video resa dal medesimo Rappresentante Designato Computershare S.p.A., il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 28.177.062, pari al 66,806875% delle azioni ammesse al voto ed al 40,167049% del capitale sociale;
- azioni contrarie n. 8.662.662, pari al 20,538883% delle azioni ammesse al voto ed al 12,348824% del capitale sociale;
- azioni astenute n. 4.589.166, pari al 10,880760% delle azioni ammesse al voto ed al 6,541962% del capitale sociale;
- azioni non votanti n. 748.000, pari al 1,773483% delle azioni ammesse al voto ed al 1,066291% del capitale sociale.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Il Presidente dichiara quindi la suddetta proposta approvata a maggioranza degli intervenuti, precisando che hanno partecipato al voto tutte le azioni rappresentate in assemblea, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 13 dello statuto sociale rinvia.

Quindi il Presidente chiede al notaio di dare lettura della proposta sub 3C all'ordine del giorno, richiesta cui il notaio dà corso come segue:

*"L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021,
esprime voto favorevole*

in relazione alla Seconda Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come

modificato con D.Lgs. 10 maggio 2019, n. 49) e della normativa 14 regolamentare di Banca d'Italia, documento messo a disposizione del pubblico in conformità alla disciplina applicabile".

Al termine della lettura il notaio precisa che il corretto riferimento normativo in tema di Seconda Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione è il sesto comma dell'art. 123-ter TUF e non il terzo comma del medesimo articolo; chiede quindi conferma al Rappresentante Designato se sia chiara, anche ai fini dell'esercizio del voto da parte del medesimo, tale distinzione, e così il fatto che la corrente votazione è quindi riferita alla Seconda Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione, ottenendo risposta positiva.

Quindi il Presidente sottopone all'approvazione dell'assemblea la proposta di delibera di cui è stata data lettura.

Constatato che il Rappresentante Designato non riferisce, con specifico riguardo all'argomento in votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto, il Presidente gli chiede se sia in possesso di istruzioni per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega, ottenendo risposta positiva.

Quindi il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies, terzo comma, TUF, in relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto al rappresentante designato, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.

Il Presidente invita quindi il Rappresentante Designato a procedere alla votazione.

Ha luogo la votazione al cui termine il Presidente comunica che le operazioni di voto effettuate dal Rappresentante Designato hanno evidenziato, come da comunicazione a video resa dal medesimo Rappresentante Designato Computershare S.p.A., il seguente risultato:

- azioni favorevoli n. 27.008.402, pari al 64,036021% delle azioni ammesse al voto ed al 38,501097% del capitale sociale;
- azioni contrarie n. 9.800.752, pari al 23,237256% delle azioni ammesse al voto ed al 13,971197% del capitale sociale;
- azioni astenute n. 4.619.736, pari al 10,953240% delle azioni ammesse al voto ed al 6,585540% del capitale sociale;
- azioni non votanti n. 748.000, pari al 1,773483% delle azioni ammesse al voto ed al 1,066291% del capitale sociale.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante Designato ex art. 134 Regolamento Emittenti se siano stati da lui espressi voti in difformità dalle istruzioni ricevute, ricevendo risposta negativa.

Il Presidente dichiara quindi la suddetta proposta approvata a maggioranza degli intervenuti, precisando che hanno partecipato al voto tutte le azioni rappresentate in assemblea, restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 13 dello statuto sociale rinvia.

Alle ore 11 e 25 minuti, il Presidente dichiara sciolta la riunione.".

Si allegano al presente verbale:

- sotto la lettera "**A**", l'elenco presenze con gli esiti della votazione, redatto a cura di Computershare S.p.A.;
- sotto la lettera "**B**", la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, redatta ai sensi dell'art. 123-bis Testo Unico della Finanza, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "**C**", la relazione sulla remunerazione e compensi corrisposti, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "**D**", la relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno dell'assemblea, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "**E**", la relazione del Collegio Sindacale in risposta a denuncia ex art 2408 cc ricevuta dai soci Crédit Agricole Assurances SA e Crédit Agricole Italia SpA, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "**F**", proposta di deliberazione presentata dal socio Crédit Agricole Italia SpA ex art. 126 bis, comma 1, terzo periodo, TUF, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "**G**" le risposte della Società alle domande pervenute ai sensi dell'art. 127 ter TUF, in copia estratta dal sito della Società;
- sotto la lettera "**H**", il documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114 bis TUF e dell'articolo 84 bis Regolamento Emittenti - Sistema di incentivazione "Bonus Pool 2021", basato sull'assegnazione di Phantom Share, in copia estratta dal sito della Società.

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 19 e 22 di questo giorno ventinove aprile duemilaventuno.

Scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e da me notaio completato a mano, consta il presente atto di quattordici fogli ed occupa ventotto pagine sin qui.

Firmato Filippo Zabban

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

SITUAZIONE ALL'ATTO DELLA COSTITUZIONE

Comunico che sono rappresentante, per delega rilasciata al Rappresentante Designato, n. **42.176.890** azioni ordinarie, prive di valore nominale, pari al **60,124125** % del capitale sociale.



SPAZIO ANNULLATO

**Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)
Assemblea Ordinaria**

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
1		COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO /SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0
3	D	CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	6.907.474
1	D	CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	1.720.791
2	D	DGFD SA	3.705.000
		Totale azioni	12.333.265
			17,581353%
2		COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0
97	D	1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	17.161
16	D	ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	3.956
59	D	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.415
100	D	ALGEBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	134.170
39	D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	163.703
37	D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS FINANCIAL EQUITY FUND	231.330
36	D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS FINANCIAL INCOME FUND	1.259.624
38	D	ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS MACRO CREDIT FUND	303.950
89	D	ALGERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND L.P	142.151
51	D	ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	17.798
106	D	ALTA GLOBAL INVESTMENTS MASTER CORP MGMT SOLUTIONS CAYMAN LTD	3.608.000
208	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	8.877
205	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	3.035
207	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	543
206	D	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	33.994
65	D	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	50.000
64	D	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	300.000
66	D	ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	25.000
203	D	ARR INT EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND	9.123
189	D	ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	78.759
9	D	ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB	27.710
102	D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED	157.955
101	D	ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	28.818
7	D	ARROWSTREET CAP GL EQ- MPDUB	57.687
104	D	ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED	47.914

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente


**Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)
Assemblea Ordinaria**

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
127	D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	40.514
126	D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA	17.157
125	D	ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY- EAFE ALPHA EXTENSION FUND	11.678
56	D	ARROWSTREET US GROUP TRUST	3.913
103	D	ARROWSTREET US GROUP TRUST ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY	65.153
116	D	ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	124.602
11	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC	110.000
15	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	9.400
3	D	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	70.000
1	D	AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	50.947
10	D	AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	28.776
57	D	AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	3.488
121	D	BERRY STREET MASTER FUND LTD C/O WALKERS CORPORATE LIMITED	407.522
170	D	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	7.666
18	D	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	344.577
55	D	BLACKROCK LIFE LIMITED	1.805
28	D	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	19.150
25	D	BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)	63
185	D	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	241.212
58	D	CASEY FAMILY PROGRAMS	23.387
110	D	CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	112.275
188	D	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	286.229
29	D	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.634
155	D	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	60.723
152	D	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	316
124	D	CPPIB MAP CAYMAN SPC ACTING ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO DMAPLES CORPORATE SERVICES LTD	31.192
117	D	CREDIT SUISSE FUNDS AG	1.040
13	D	D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM	33
8	D	D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA	82
32	D	DEKA-RAB	2.341
14	D	DES ALL CNTRY GLBL ALPHA EXT	21
204	D	DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	6.124
109	D	DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	108.938
122	D	EAGLE HARBOR MULTI-STRATEGY MASTER FUND LIMITED	143.671
46	D	ERS PUBLIC EQUITY EMERGING MANAGER II LP	14.881
137	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	328.720
134	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	57.850

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)
Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
136	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	19.901
133	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	81.139
138	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	301.250
135	D	EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	110.485
139	D	EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	9.120
41	D	EUROPE EX UK EQUITIES	10.054
33	D	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	16.630
68	D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	100.000
129	D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - FIDEURAM ITALIA	3.000
130	D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO AZIONI ITALIA	402.000
132	D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	49.000
131	D	FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	120.000
92	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.245
93	D	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.232
63	D	FRANKLIN MUTUAL FINANCIAL SERVICES FUND	1.198.613
177	D	GMAM GROUP PENSION TRUST III	83.174
27	D	GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	136.257
78	D	GOVERNMENT OF NORWAY	576.675
105	D	GWM GROWTH FUND S.A. SICAV-RAIF GWM EVENT DRIVEN FUND	393.793
193	D	HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY LLC	847
145	D	HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - MANITOBAOBA	134.831
86	D	HOSKING GLOBAL FUND PLC	630.948
202	D	HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	37.137
88	D	HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY	24.407
91	D	HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	34.228
115	D	HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	383.787
123	D	HUFNAGEL TILL	117.001
175	D	IAM NATIONAL PENSION FUND	169.758
163	D	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	3.563
62	D	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	944
67	D	INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	9.000
176	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.126
180	D	INTERNATIONAL MONETARY FUND	600
49	D	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	22.178
47	D	IQ ARB MERGER ARBITRAGE ETF	193.882
23	D	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	360
148	D	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	341.921
150	D	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	9.208
149	D	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	95.232
154	D	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	45.247

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)
Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
146	D	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	287.245
151	D	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	919
147	D	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	7.399
153	D	ISHARES VII PLC	133.279
113	D	JHF II INT'L SMALL CO FUND	23.131
112	D	JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	5.043
197	D	JNL/dfa INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.784
31	D	JPMORGAN FUNDS	36.594
34	D	LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	26.069
114	D	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	1.091
98	D	LEGAL AND GENERAL ICAV	3.151
81	D	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	6.794
199	D	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	8.787
200	D	LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	4.776
73	D	LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	29.948
71	D	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	366.423
162	D	M INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.482
111	D	MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	150.787
174	D	MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	63.034
192	D	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	45.811
107	D	MEDIOLANUM BEST BRANDS - FINANCIAL INCOME STRATEGY MEDIOLANUM BEST BRANDS	1.008.159
128	D	MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	250.000
119	D	MELQART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	773.056
120	D	MELQART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	1.723.333
195	D	MERCER GLOBAL EQUITY FUND	86.586
194	D	MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.206
90	D	MERCER OSS TRUST.	8.258
191	D	MERCER QIF CCF	10.373
196	D	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	20.514
6	D	MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	14.811
140	D	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	2.355
19	D	MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.942
30	D	MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSMESGB)	5.798
72	D	MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	3.623
35	D	MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	53.984
118	D	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	3.328
21	D	NFS LIMITED	5.801
94	D	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	70.010
84	D	NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	4.284
87	D	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	1.538
141	D	OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	618.000
22	D	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	6.056

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)
Assemblea Ordinaria

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
164	D	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	28.823
179	D	PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	388.277
50	D	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	27.070
108	D	PETRUS ADVISERS INVESTMENTS FUND LP	1.543.143
75	D	PRAMERICA - MITO 25	30.000
74	D	PRAMERICA - MITO 50	35.000
173	D	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.601
83	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	41.699
61	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	814
20	D	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	46.113
165	D	RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST	673.444
79	D	SAMSON ROCK EVENT DRIVEN MASTER FUND LIMITED	3.375.190
70	D	SEI GLOBAL INVESTMENTS FUND PL	8.771
69	D	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	11.965
44	D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	1.280
43	D	SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	859
157	D	SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	42.221
159	D	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	844
158	D	SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	47.031
184	D	SSB ALLCOUNTRY WORLD EXUS ACTIVE NONLENDING COMMON TRUST FUND	38.685
178	D	SSB INT SMALL CAP ACTIVE SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	26.119
161	D	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	29.133
190	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	8.801
186	D	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	25.756
160	D	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	42.286
52	D	STANLIB FUNDS LIMITED	66.385
53	D	STANLIB FUNDS LIMITED	4.924
17	D	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	6.411
48	D	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	15.832
182	D	STATE STREET ALL-COUNTRY WORLD ACTIVE NON-LENDING COMMON TRUSTFUND	3.037
142	D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	25.817
183	D	STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	86.667
198	D	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	10.643
82	D	STICHTING PENSIOENFONDS APF	1.605
60	D	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	6.544
2	D	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	12.054
172	D	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	11.236
24	D	SUE ANN ARNALL	44
166	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	5.379
167	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	458.650
187	D	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	92.080

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

**Elenco Intervenuti (Tutti ordinati alfabeticamente)
Assemblea Ordinaria**

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
95	D	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	30.570
171	D	THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND	1.870
45	D	THE BNYM INT LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK MARKET ADVAN	1.028
85	D	THE JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION MASTER TRUST JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION	16.292
80	D	THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	22.398
156	D	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	55.259
201	D	TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	29.274
144	D	UBS ETF	14.236
77	D	UBS FUND MGT (CH) AG	23.898
143	D	UI	404.780
4	D	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.835
96	D	UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	4.732
26	D	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.748
12	D	VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	30.579
99	D	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS	8.840
168	D	VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST1	144.467
169	D	VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2	217.029
181	D	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	34.999
42	D	WELLS FARGO BANK NA	25.091
5	D	WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES	1.261
40	D	WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.962
76	D	WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	132.089
54	D	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	140
		Totale azioni	29.706.698
			42,347580%
3		COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0
5	D	BRAMBILLA CRISTINA	3.363
1	D	DE CENSI MICHELE ENRICO	4
3	D	GATTARI PIERPAOLO	1.500
2	D	PERLINGIERI GIUSEPPE NICCOL?	90.000
4	D	PESSINA MASSIMO LUIGI	2.000
6	D	SCROCCHI MASSIMILIANO	40.060
		Totale azioni	136.927
			0,195193%
		Totale azioni in proprio	0
		Totale azioni in delega	42.176.890
		Totale azioni in rappresentanza legale	0
		TOTALE AZIONI	42.176.890
			60,124125%
		Totale azionisti in proprio	0
		Totale azionisti in delega	217

Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

**Elenco Interventuti (Tutti ordinati alfabeticamente)
Assemblea Ordinaria**

Badge	Titolare Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
		Totale azionisti in rappresentanza legale	0
		TOTALE AZIONISTI	217
		TOTALE PERSONE INTERVENUTE	3



Legenda:

D: Delegante R: Rappresentato legalmente

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **I.A Presentazione del bilancio consolidato e approvazione del bilancio di esercizio della capogruppo**

sono rappresentante, per delega rilasciata al Rappresentante Designato, n. **42.176.890** azioni ordinarie, prive di valore nominale, pari al **60,124125 %** del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	27.925.226	66,209780	66,209780	39,808051
Contrari	8.628.269	20,457338	20,457338	12,299796
SubTotale	36.553.495	86,667118	86,667118	52,107847
Astenuti	4.875.395	11,559399	11,559399	6,949988
Non Votanti	748.000	1,773483	1,773483	1,066291
SubTotale	5.623.395	13,332882	13,332882	8,016279
Totale	42.176.890	100,000000	100,000000	60,124125

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.



Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

**Oggetto: 1.A Presentazione del bilancio consolidato e approvazione del bilancio di esercizio della capogruppo
CONTRARI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPUTERSHARE SPA RAPER. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO / SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	1.720.791	0	1.720.791
**D CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	6.907.474	0	6.907.474
3. COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
*** DE CENSI MICHELE ENRICO	4	0	4

Totale voti 8.628.269
 Percentuale votanti % 20,457338
 Percentuale Capitale % 12,299796



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

3 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 1

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 3 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.A Presentazione del bilancio consolidato e approvazione del bilancio di esercizio della capogruppo

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RA.PPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISANI) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D ALGBRRIS UCITS FUNDS PLC - ALGBRRIS FINANCIAL INCOME FUND	1.259.624	0	1.259.624
**D ALGBRRIS UCITS FUNDS PLC - ALGBRRIS FINANCIAL EQUITY FUND	231.330	0	231.330
**D ALGBRRIS UCITS FUNDS PLC - ALGBRRIS MACRO CREDIT FUND	303.950	0	303.950
**D ALGBRRIS UCITS FUNDS PLC - ALGBRRIS CORE ITALY FUND	163.703	0	163.703
**D ALGBRRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	134.170	0	134.170
**D MELQART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	773.056	0	773.056
**D MELQART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	1.723.333	0	1.723.333
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	286.229	0	286.229

Totale voti 4.875.395

Percentuale votanti % 11,539399

Percentuale Capitale % 6,949988

Azionisti: 8 Teste: 1
Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 8

Pagina 2

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 8 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

**Oggetto: 1.A Presentazione del bilancio consolidato e approvazione del bilancio di esercizio della capogruppo
NON VOTANTI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D INTERFUND SICAV INFEREUND EQUITY ITALY	9.000	0	9.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	100.000	0	100.000
**D PRAMERICA - MITO 50	35.000	0	35.000
**D PRAMERICA - MITO 25	30.000	0	30.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - FIDEURAM ITALIA	3.000	0	3.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO AZIONI ITALIA	402.000	0	402.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	120.000	0	120.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	49.000	0	49.000

Totale voti 748.000
Percentuale votanti % 1,773483
Percentuale Capitale % 1,066291



Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 1.A Presentazione del bilancio consolidato e approvazione del bilancio di esercizio della capogruppo

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO /SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D DGLF SA	3.705.000	0	3.705.000
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISANI) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	50.947	0	50.947
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	12.054	0	12.054
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATON FIR ITALIAN EXCELLENCE 70	70.000	0	70.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STEV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.835	0	1.835
**D WHOLESAL INTERNATIONAL CORE EQUITIES	1.261	0	1.261
**D MERCOR UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	14.811	0	14.811
**D ARROWSTREET CAP GL EQ- MPDUB	57.687	0	57.687
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA	82	0	82
**D ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB	27.710	0	27.710
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	28.776	0	28.776
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATON EUROPEAN DYNAMIC	110.000	0	110.000
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	30.579	0	30.579
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY - EM	33	0	33
**D DES ALL CNTRY GBL ALPHA EXT	21	0	21
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATON FIR ITALIAN EXCELLENCE 30	9.400	0	9.400
**D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	3.956	0	3.956
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	6.411	0	6.411
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	344.577	0	344.577
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.942	0	2.942
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	46.113	0	46.113
**D NFS LIMITED	5.801	0	5.801
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	6.056	0	6.056
**D ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	360	0	360
**D SUE ANN ANNUAL	44	0	44
**D BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUMIB)	63	0	63
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.748	0	8.748
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	136.257	0	136.257
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	19.150	0	19.150
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.634	0	3.634
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WMSMSGB)	5.798	0	5.798
**D JPMORGAN FUNDS	36.594	0	36.594
**D DEKA-RAB	2.341	0	2.341
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	16.630	0	16.630
**D IACH WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	26.069	0	26.069
**D MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	53.984	0	53.984
**D WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.962	0	2.962
**D EUROPE EX UK EQUITIES	10.054	0	10.054
**D WELLS FARGO BANK NA	25.091	0	25.091
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	859	0	859
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	1.280	0	1.280
**D THE BNYM INT LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK MARKET ADVAN	1.028	0	1.028
**D ERS PUBLIC EQUITY EMERGING MANAGER II LP	14.881	0	14.881
**D TO ARB MERGER ARBITRAGE ETF	193.882	0	193.882
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	15.832	0	15.832
**D INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	22.178	0	22.178
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	27.070	0	27.070
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	17.798	0	17.798
**D STANLIB FUNDS LIMITED	66.385	0	66.385
**D STANLIB FUNDS LIMITED	4.924	0	4.924

Azionisti:

198

Teste:

3

Azionisti in proprio:

0

Azionisti in delega:

198

Pagina 4

De* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: I.A Presentazione del bilancio consolidato e approvazione del bilancio di esercizio del bilancio di esercizio del capogruppo FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	140	0	140
**D BLACKROCK LIFE LIMITED	1.805	0	1.805
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST	3.913	0	3.913
**D AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	3.488	0	3.488
**D CASEY FAMILY PROGRAMS	23.387	0	23.387
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.415	0	1.415
**D STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	6.544	0	6.544
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	814	0	814
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	944	0	944
**D FRANKLIN MUTUAL FINANCIAL SERVICES FUND	1.198.613	0	1.198.613
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	300.000	0	300.000
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	50.000	0	50.000
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	25.000	0	25.000
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	11.965	0	11.965
**D GLOBAL INVESTMENTS FUND PL	8.771	0	8.771
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	366.423	0	366.423
**D MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	3.623	0	3.623
**D LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	29.948	0	29.948
**D WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	132.089	0	132.089
**D UBS FUND MGT (CH) AG	23.898	0	23.898
**D GOVERNMENT OF NORWAY	576.675	0	576.675
**D SAMSON ROCK EVENT DRIVEN MASTER FUND LIMITED	3.375.190	0	3.375.190
**D THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	22.398	0	22.398
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	6.794	0	6.794
**D STICHTING PENSIOENFONDS APF	1.605	0	1.605
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	41.699	0	41.699
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	4.284	0	4.284
**D THE JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION MASTER TRUST JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION	16.292	0	16.292
**D HOSKING GLOBAL FUND PLC	630.948	0	630.948
**D NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	1.538	0	1.538
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY	24.407	0	24.407
**D ALBERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND L.P.	142.151	0	142.151
**D MERCER OSS TRUST.	8.258	0	8.258
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	34.228	0	34.228
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.245	0	1.245
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.232	0	1.232
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	70.010	0	70.010
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	30.570	0	30.570
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	4.732	0	4.732
**D 1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	17.161	0	17.161
**D LEGAL AND GENERAL ICAV	3.151	0	3.151
**D VERDIPAPIFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	8.840	0	8.840
**D ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	28.818	0	28.818
**D ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED	157.955	0	157.955
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY	65.153	0	65.153
**D ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED	47.914	0	47.914
**D GWM GROWTH FUND S.A. SICAV-RAIF GWM EVENT DRIVEN FUND	393.793	0	393.793
**D ALTA GLOBAL INVESTMENTS MASTER CORP MGMT SOLUTIONS CAYMAN LTD	3.608.000	0	3.608.000
**D MEDIOLANUM BEST BRANDS - FINANCIAL INCOME STRATEGY MEDIOLANUM BEST BRANDS	1.008.159	0	1.008.159
**D PETRUS ADVISERS INVESTMENTS FUND LP	1.543.143	0	1.543.143
**D DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PMS GROUP INC	108.938	0	108.938
**D CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	112.275	0	112.275

Pagina 5

3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

198 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voiazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

198 Teste:

0 Azionisti in delega:

Azionisti:

Azionisti in proprio:

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 1.A Presentazione del bilancio consolidato e approvazione del bilancio di esercizio della capogruppo

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	150.787	0	150.787
**D JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	5.043	0	5.043
**D JHE II INT'L SMALL CO FUND	23.131	0	23.131
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	1.091	0	1.091
**D HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	383.787	0	383.787
**D ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	124.602	0	124.602
**D CREDIT SUISSE FUNDS AG	1.040	0	1.040
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	407.522	0	407.522
**D BERRY STREET MASTER FUND LTD C/O WALKERS CORPORATE LIMITED	3.328	0	3.328
**D EAGLE HARBOR MULTI-STRATEGY MASTER FUND LIMITED	407.522	0	407.522
*** HUENAGEL TILL	143.671	0	143.671
**D CPPIB MAP CAYMAN SPC ACTING ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO DWAPLES CORPORATE SERVICES LTD	117.001	0	117.001
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY- EAFE ALPHA EXTENSION FUND	31.192	0	31.192
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA	11.678	0	11.678
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	17.157	0	17.157
**D MEDOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	40.514	0	40.514
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	250.000	0	250.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	81.139	0	81.139
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	57.850	0	57.850
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 10	110.485	0	110.485
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	19.901	0	19.901
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	328.720	0	328.720
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	301.250	0	301.250
**D EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	9.120	0	9.120
*** MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	2.355	0	2.355
**D OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	618.000	0	618.000
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	25.817	0	25.817
**D UI	404.780	0	404.780
**D HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - MANITOBAOBA	14.236	0	14.236
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	134.831	0	134.831
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	287.245	0	287.245
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	7.399	0	7.399
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	341.921	0	341.921
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	95.232	0	95.232
**D ISHARES MSCI EUROPE LIFE INSURANCE COMPANY	9.208	0	9.208
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	919	0	919
**D ISHARES VII PLC	316	0	316
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	133.279	0	133.279
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	45.247	0	45.247
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	60.723	0	60.723
**D SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	55.259	0	55.259
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	42.221	0	42.221
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	47.031	0	47.031
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	844	0	844
**D SSR MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	42.286	0	42.286
**D M INTERNATIONAL EQUITY FUND	29.133	0	29.133
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	2.482	0	2.482
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.563	0	3.563
**D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	28.823	0	28.823
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	673.444	0	673.444
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	5.379	0	5.379
**D VFCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST I	458.650	0	458.650
**D VFCO INTERNATIONAL EQUITY TRUST I	144.467	0	144.467

Pagina 6

Azionisti: 198 Teste: 3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 198 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.A Presentazione del bilancio consolidato e approvazione del bilancio di esercizio della capogruppo FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D VFVC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2	217.029	0	217.029
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	7.666	0	7.666
**D THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND	1.870	0	1.870
**D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	11.236	0	11.236
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.601	0	1.601
**D MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	63.034	0	63.034
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	169.758	0	169.758
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.126	0	2.126
**D GMM GROUP PENSION TRUST III	83.174	0	83.174
**D SSB INT SMALL CAP ACTIVE SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	26.119	0	26.119
**D PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	388.277	0	388.277
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	600	0	600
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	34.999	0	34.999
**D STATE STREET ALL-COUNTRY WORLD ACTIVE NON- LENDING COMMON TRUSTFUND	3.037	0	3.037
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	86.667	0	86.667
**D SSB ALLCOUNTRY WORLD EXUS ACTIVE NONLENDING COMMON TRUST FUND	38.685	0	38.685
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	241.212	0	241.212
**D SSCA SPDR ETFES EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	25.756	0	25.756
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	92.080	0	92.080
**D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	78.759	0	78.759
**D SSCA SPDR ETFES EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	8.801	0	8.801
**D MERCER QIF CCF	10.373	0	10.373
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	45.811	0	45.811
**D HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY LLC	847	0	847
**D MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.206	0	11.206
**D MERCER GLOBAL EQUITY FUND	86.586	0	86.586
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	20.514	0	20.514
**D JNL/DEA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.784	0	2.784
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	10.643	0	10.643
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	8.787	0	8.787
**D LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	4.776	0	4.776
**D TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	29.274	0	29.274
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	37.137	0	37.137
**D ARR INT EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND	9.123	0	9.123
**D DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	6.124	0	6.124
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	3.035	0	3.035
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	33.994	0	33.994
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	543	0	543
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	8.877	0	8.877
3 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
*** PERLINGIERI GIUSEPPE NICCOLÒ	90.000	0	90.000
*** GATTARI PIERPAOLO	1.500	0	1.500
*** PESSINA MASSIMO LUIGI	2.000	0	2.000
*** BRAMBILLA CRISTINA	3.363	0	3.363
*** SCROCCHI MASSIMILIANO	40.060	0	40.060
Totale voti	27.925.226		
Percentuale votanti %	66,209780		
Percentuale Capitale %	39,808051		



Azionisti:
Azionisti in proprio:

198 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 7

3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
198 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: **1.A Presentazione del bilancio consolidato e approvazione del bilancio di esercizio della capogruppo**

FAVOREVOLI

Cognome

Tot. Voti

Proprio

Delega

Azionisti:
Azionisti in proprio:

198
0

Teste:
Azionisti in delega:

3
198

Pagina 8

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **1.B Destinazione dell'utile dell'esercizio**

sono rappresentante, per delega rilasciata al Rappresentante Designato, n. **42.176.890** azioni ordinarie, prive di valore nominale, pari al **60,124125 %** del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	28.211.455	66,888419	66,888419	40,216077
Contrari	4	0,000009	0,000009	0,000006
SubTotale	28.211.459	66,888429	66,888429	40,216083
Astenuti	13.217.431	31,338088	31,338088	18,841751
Non Votanti	748.000	1,773483	1,773483	1,066291
SubTotale	13.965.431	33,111571	33,111571	19,908043
Totale	42.176.890	100,000000	100,000000	60,124125

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.



SPAZIO ANNULLATO

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **1.B Destinazione dell'utile dell'esercizio**

Cognome					
3	COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITA' DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI				
***	DE CENSI MICHELE ENRICO				

CONTRARI

Tot. Voti	0	0	0
	4	0	4
		Proprio	Delega

Totale voti	4
Percentuale votanti %	0,000009
Percentuale Capitale %	0,000006



Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: **1. B Destinazione dell'utile dell'esercizio**

Cognome	ASTENUTI	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO /SUBDELEGATO 135-NOVIES TUE IN PERSONA DI FABIO FERRARI		0	0	0
**D CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.		1.720.791	0	1.720.791
**D CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.		6.907.474	0	6.907.474
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISANI) IN PERSONA DI FABIO FERRARI		0	0	0
**D ALGERBIS UCITS FUNDS PLC - ALGERBIS FINANCIAL INCOME FUND		1.259.624	0	1.259.624
**D ALGERBIS UCITS FUNDS PLC - ALGERBIS FINANCIAL EQUITY FUND		231.330	0	231.330
**D ALGERBIS UCITS FUNDS PLC - ALGERBIS MACRO CREDIT FUND		303.950	0	303.950
**D ALGERBIS UCITS FUNDS PLC - ALGERBIS CORE ITALY FUND		163.703	0	163.703
**D ALGERBIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,		134.170	0	134.170
**D MELQART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD		773.056	0	773.056
**D MELQART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD		1.723.333	0	1.723.333
Totale voti		13.217.431		
Percentuale votanti %		31,338088		
Percentuale Capitale %		18,841751		

Azionisti:

9 Teste:

0 Azionisti in delega:

Pagina 2

2 De* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

9

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.B Destinazione dell'utile dell'esercizio

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	9.000	0	9.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	100.000	0	100.000
**D PRAMERICA - MITO 50	35.000	0	35.000
**D PRAMERICA - MITO 25	30.000	0	30.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - FIDEURAM ITALIA	3.000	0	3.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO AZIONI ITALIA	402.000	0	402.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	120.000	0	120.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	49.000	0	49.000

Totale voti 748.000
 Percentuale votanti % 1,773483
 Percentuale Capitale % 1,066291



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.B Destinazione dell'utile dell'esercizio

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPARTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO /SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D DGFD SA	3.705.000	0	3.705.000
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D AZ FUND I AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	50.947	0	50.947
**D STICHTING PENSIOEFONDS VOOR HUISARTSEN	12.054	0	12.054
**D AZ FUND I AZ ALLOCATON PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	70.000	0	70.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.835	0	1.835
**D WHOLESAL INTERNATIONAL CORE EQUITIES	1.261	0	1.261
**D MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	14.811	0	14.811
**D ARROWSTREET CAP GL EQ- MPDUB	57.687	0	57.687
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GIOBA	82	0	82
**D ARROWSTREET ACMI ALPH- MPDUB	27.710	0	27.710
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	28.776	0	28.776
**D AZ FUND I AZ ALLOCATON EUROPEAN DYNAMIC	110.000	0	110.000
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	30.579	0	30.579
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY - EM	33	0	33
**D DES ALL CNTRY GBL ALPHA EXT	21	0	21
**D AZ FUND I AZ ALLOCATON PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	9.400	0	9.400
**D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	3.956	0	3.956
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	6.411	0	6.411
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	344.577	0	344.577
**D MSCI ACMI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.942	0	2.942
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	46.113	0	46.113
**D NIS LIMITED	5.801	0	5.801
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	6.056	0	6.056
**D ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	360	0	360
**D SUE ANN ARNALL	44	0	44
**D BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUITIB)	63	0	63
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.748	0	8.748
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	136.257	0	136.257
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	19.150	0	19.150
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.634	0	3.634
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WMSGEB)	5.798	0	5.798
**D DEKA-RAB	36.594	0	36.594
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	2.341	0	2.341
**D FIDELITY SMALL CAP EQUITY FUND LP	16.630	0	16.630
**D LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	26.069	0	26.069
**D MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	53.984	0	53.984
**D WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.962	0	2.962
**D EUROPE EX UK EQUITIES	10.054	0	10.054
**D WELLS FARGO BANK NA	25.091	0	25.091
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	859	0	859
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	1.280	0	1.280
**D THE BNYM INT LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK MARKET ADVAN	1.028	0	1.028
**D ERS PUBLIC EQUITY EMERGING MANAGER II LP	14.881	0	14.881
**D IO ARB MERGER ARBITRAGE ETF	193.882	0	193.882
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	15.832	0	15.832
**D INVESCO FISE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	22.178	0	22.178
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	27.070	0	27.070
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	17.798	0	17.798
**D STANLIB FUNDS LIMITED	66.385	0	66.385
**D STANLIB FUNDS LIMITED	4.924	0	4.924

Azionisti:

199 Teste:

Azionisti in proprio:

0 Azionisti in delega:

199

Pagina 4

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

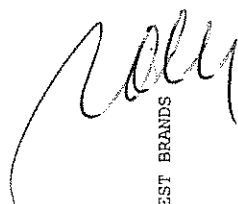
Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 1.B Destinazione dell'utile dell'esercizio

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	140	0	140
**D BLACKROCK LIFE LIMITED	1.805	0	1.805
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST	3.913	0	3.913
**D AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	3.488	0	3.488
**D CASEY FAMILY PROGRAMS	23.387	0	23.387
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.415	0	1.415
**D STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CAFETERING	6.544	0	6.544
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	814	0	814
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	944	0	944
**D FRANKLIN MUTUAL FINANCIAL SERVICES FUND	1.198.613	0	1.198.613
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	300.000	0	300.000
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	50.000	0	50.000
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	25.000	0	25.000
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	11.965	0	11.965
**D SEI GLOBAL INVESTMENTS FUND PL	366.423	0	366.423
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	3.623	0	3.623
**D MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	29.948	0	29.948
**D LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	132.089	0	132.089
**D WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	23.898	0	23.898
**D UBS FUND MGT (CH) AG	576.675	0	576.675
**D GOVERNMENT OF NORWAY	3.375.190	0	3.375.190
**D SAMSON ROCK EVENT DRIVEN MASTER FUND LIMITED	22.398	0	22.398
**D THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	6.794	0	6.794
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.605	0	1.605
**D STICHTING PENSIOENFONDS APF	41.699	0	41.699
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	4.284	0	4.284
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	16.292	0	16.292
**D THE JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION MASTER TRUST	630.948	0	630.948
**D HOSKING GLOBAL FUND PLC	24.407	0	24.407
**D NYGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	142.151	0	142.151
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY	1.538	0	1.538
**D ALBERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND L.P.	8.258	0	8.258
**D MERCER OSS TRUST.	34.228	0	34.228
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	1.245	0	1.245
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.232	0	1.232
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	70.010	0	70.010
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	30.570	0	30.570
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	4.732	0	4.732
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	17.161	0	17.161
**D 199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	3.151	0	3.151
**D LEGAL AND GENERAL ICAV	8.840	0	8.840
**D VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	28.818	0	28.818
**D ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	157.955	0	157.955
**D ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED	65.153	0	65.153
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY	47.914	0	47.914
**D ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL ALPHA EXTENSION FUND LIMITED	393.793	0	393.793
**D GWM GROWTH FUND S.A. SICAV-RALF GWM EVENT DRIVEN FUND	3.608.000	0	3.608.000
**D ALFA GLOBAL INVESTMENTS MASTER CORP MGMT SOLUTIONS CAYMAN LTD	1.008.159	0	1.008.159
**D MEDIOBANUM BEST BRANDS - FINANCIAL INCOME STRATEGY MEDIOLANUM BEST BRANDS	1.543.143	0	1.543.143
**D PETRUS ADVISERS INVESTMENTS FUND LP	108.938	0	108.938
**D DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE FNS GROUP INC	112.275	0	112.275
**D CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW			



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 1.B Destinazione dell'utile dell'esercizio

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	150.787	0	150.787
**D JHVITE INT'L SMALL CO TRUST	5.043	0	5.043
**D JHF II INT'L SMALL CO FUND	23.131	0	23.131
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	1.091	0	1.091
**D HOSPIUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	383.787	0	383.787
**D ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	124.602	0	124.602
**D CREDIT SUISSE FUNDS AG	1.040	0	1.040
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	3.328	0	3.328
**D BERRY STREET MASTER FUND LTD C/O WALKERS CORPORATE LIMITED	407.522	0	407.522
**D EAGLE HARBOR MULTI-STRATEGY MASTER FUND LIMITED	143.671	0	143.671
**D HUFVAGEL FILL	117.001	0	117.001
**D CPRTB MAP CAYMAN SPC ACTING ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO DMAPLES CORPORATE SERVICES LTD	31.192	0	31.192
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - EAFE ALPHA EXTENSION FUND	11.678	0	11.678
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA	17.157	0	17.157
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	40.514	0	40.514
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	250.000	0	250.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	81.139	0	81.139
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	57.850	0	57.850
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	110.485	0	110.485
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	19.901	0	19.901
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	328.720	0	328.720
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	301.250	0	301.250
**D EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	9.120	0	9.120
*** MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	2.355	0	2.355
**D OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	618.000	0	618.000
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	25.817	0	25.817
**D UBS ETF	404.780	0	404.780
**D HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - MANITOBAOBA	14.236	0	14.236
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	134.831	0	134.831
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	287.245	0	287.245
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	7.399	0	7.399
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	341.921	0	341.921
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	95.232	0	95.232
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	9.208	0	9.208
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	919	0	919
**D ISHARES VII PLC	316	0	316
**D ISHARES IIT PUBLIC LIMITED COMPANY	133.279	0	133.279
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	45.247	0	45.247
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	60.723	0	60.723
**D SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	55.259	0	55.259
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	42.221	0	42.221
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	47.031	0	47.031
**D S&P GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	844	0	844
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	42.286	0	42.286
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	29.133	0	29.133
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.482	0	2.482
**D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	3.563	0	3.563
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	28.823	0	28.823
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	673.444	0	673.444
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	5.379	0	5.379
**D VERG INTERNATIONAL EQUITY TRUST I	458.650	0	458.650
**D VERG INTERNATIONAL EQUITY TRUST I	144.467	0	144.467

Azionisti: 199 Teste: 3

Pagina 6

Azionisti in proprio: 0

Azionisti in delega: 199

199

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: I.B Destinazione dell'utile dell'esercizio

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D VEMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2	217.029	0	217.029
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	7.666	0	7.666
**D THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	1.870	0	1.870
**D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	11.236	0	11.236
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.601	0	1.601
**D MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	63.034	0	63.034
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	169.758	0	169.758
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.126	0	2.126
**D GMMB GROUP PENSION TRUST III	83.174	0	83.174
**D SSB INT SMALL CAP ACTIVE SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	26.119	0	26.119
** PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	388.277	0	388.277
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	600	0	600
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	34.999	0	34.999
**D STATE STREET ALL-COUNTRY WORLD ACTIVE NON- LENDING COMMON TRUSTFUND	3.037	0	3.037
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	86.667	0	86.667
**D SSB ALLCOUNTRY WORLD EXUS ACTIVE NONLENDING COMMON TRUST FUND	38.685	0	38.685
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	241.212	0	241.212
**D SSCA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	25.756	0	25.756
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	92.080	0	92.080
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	286.229	0	286.229
**D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	78.759	0	78.759
**D SSCA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	8.801	0	8.801
**D MERCER QIF CCF	10.373	0	10.373
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	45.811	0	45.811
**D HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY LLC	847	0	847
**D MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.206	0	11.206
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	86.586	0	86.586
**D JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	20.514	0	20.514
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	2.784	0	2.784
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	10.643	0	10.643
**D LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	8.787	0	8.787
**D TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	4.776	0	4.776
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	29.274	0	29.274
**D ARR INT EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND	37.137	0	37.137
**D DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	9.123	0	9.123
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	6.124	0	6.124
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	3.035	0	3.035
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	33.994	0	33.994
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	543	0	543
3 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	8.877	0	8.877
*** PERLINGIERI GIUSEPPE NICCOLÒ	0	0	0
*** GATTARI PIROPAOLO	90.000	0	90.000
*** PESSINA MASSIMO LUIGI	1.500	0	1.500
*** BRAMBILLA CRISTINA	2.000	0	2.000
*** SCROCCHI MASSIMILIANO	3.363	0	3.363
	40.060	0	40.060
Totale voti	28.211.455		
Percentuale votanti %	66,888419		
Percentuale Capitale %	40,216077		

Azionisti:

199

0

Azionisti in delega:

3

199

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Pagina 7

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: **1.B Destinazione dell'utile dell'esercizio**

Cognome

FAVOREVOLI

Tot. Voti

Proprio

Delega

Azionisti:
Azionisti in proprio:

199
0

Teste:
Azionisti in delega:

3
199

Pagina 8

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **2.A2 RINVIO nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023**

sono rappresentante, per delega rilasciata al Rappresentante Designato, n. **42.176.890** azioni ordinarie, prive di valore nominale, pari al **60,124125 %** del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	9.022.062	21,391008	21,391008	12,861157
Contrari	27.086.549	64,221305	64,221305	38,612498
SubTotale	36.108.611	85,612313	85,612313	51,473654
Astenuti	5.094.814	12,079634	12,079634	7,262774
Non Votanti	973.465	2,308053	2,308053	1,387697
SubTotale	6.068.279	14,387687	14,387687	8,650471
Totale	42.176.890	100,000000	100,000000	60,124125

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.



SPAZIO ANNULLATO

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.A2 RINVIO nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO /SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D DCFD SA	3.705.000	0	3.705.000
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.835	0	1.835
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	46.113	0	46.113
**D LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	26.069	0	26.069
**D MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	53.984	0	53.984
**D WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.962	0	2.962
**D WELLS FARGO BANK NA	25.091	0	25.091
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	859	0	859
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	1.280	0	1.280
**D THE BNYM INT LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK MARKET ADVAN	1.028	0	1.028
**D ERS PUBLIC EQUITY EMERGING MANAGER II LP	14.881	0	14.881
**D IQ ARB MERGER ARBITRAGE ETF	193.882	0	193.882
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	15.832	0	15.832
**D INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	22.178	0	22.178
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	27.070	0	27.070
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	17.798	0	17.798
**D STANLIB FUNDS LIMITED	66.385	0	66.385
**D STANLIB FUNDS LIMITED	4.924	0	4.924
**D BLACKROCK LIFE LIMITED	1.805	0	1.805
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST	3.913	0	3.913
**D CASEY FAMILY PROGRAMS	23.387	0	23.387
**D STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	6.544	0	6.544
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	814	0	814
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	944	0	944
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	300.000	0	300.000
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	50.000	0	50.000
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	25.000	0	25.000
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	9.000	0	9.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	100.000	0	100.000
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	11.965	0	11.965
**D SEI GLOBAL INVESTMENTS FUND PL	366.423	0	366.423
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	8.771	0	8.771
**D MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	3.623	0	3.623
**D LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	29.948	0	29.948
**D UBS FUND MGT (CH) AG	132.089	0	132.089
**D GOVERNMENT OF NORWAY	23.898	0	23.898
**D SAMSON ROCK EVENT DRIVEN MASTER FUND LIMITED	576.675	0	576.675
**D THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	3.375.190	0	3.375.190
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	22.398	0	22.398
**D STICHTING PENSIOENFONDS APF	6.794	0	6.794
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	1.605	0	1.605
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	41.699	0	41.699
**D THE JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION MASTER TRUST JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION	4.284	0	4.284
**D HOSKING GLOBAL FUND PLC	16.292	0	16.292
**D NYGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	630.948	0	630.948
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY	1.538	0	1.538
**D ALBERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND L.P	24.407	0	24.407
**D MERCER OSS TRUST.	142.151	0	142.151
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	8.258	0	8.258
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	34.228	0	34.228



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.A2 RINVIO nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.232	0	1.232
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	70.010	0	70.010
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	30.570	0	30.570
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	4.732	0	4.732
**D LEGAL AND GENERAL ICAV	3.151	0	3.151
**D VERIDIPIRIRONDET KLP AKSGLOBAL SMALL CAP INDXS I	8.840	0	8.840
**D ARROWSTREET AOMI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	28.818	0	28.818
**D ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED	157.955	0	157.955
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY	65.153	0	65.153
**D ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED	47.914	0	47.914
**D ALTA GLOBAL INVESTMENTS MASTER CORP MGMT SOLUTIONS CAYMAN LTD	3.608.000	0	3.608.000
**D MEDIOLANUM BEST BRANDS - FINANCIAL INCOME STRATEGY MEDIOLANUM BEST BRANDS	1.008.159	0	1.008.159
**D PETRUS ADVISERS INVESTMENTS FUND LP	1.543.143	0	1.543.143
**D DEA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	108.938	0	108.938
**D CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	112.275	0	112.275
**D MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	150.787	0	150.787
**D JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	5.043	0	5.043
**D JHF II INT'L SMALL CO FUND	23.131	0	23.131
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	1.091	0	1.091
**D HOSPITALS POOLED SUPERANNUATION TRUST	383.787	0	383.787
**D ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	124.602	0	124.602
**D CREDIT SUISSE FUNDS AG	1.040	0	1.040
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	3.328	0	3.328
**D MELDART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	773.056	0	773.056
**D MELDART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	1.723.333	0	1.723.333
**D BERRY STREET MASTER FUND LTD C/O WALKERS CORPORATE LIMITED	407.522	0	407.522
**D EAGLE HARBOR MULTI-STRATEGY MASTER FUND LIMITED	143.671	0	143.671
**D HUFNAGEL TLL	117.001	0	117.001
**D CPPIB MAP CAYMAN SPC ACTING ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO DWAPLES CORPORATE SERVICES LTD	31.192	0	31.192
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY- EAFE ALPHA EXTENSION FUND	11.678	0	11.678
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA	17.157	0	17.157
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	40.514	0	40.514
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	250.000	0	250.000
**D FIDURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - FIDURAM ITALIA	3.000	0	3.000
**D FIDURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO AZIONI ITALIA	402.000	0	402.000
**D FIDURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	120.000	0	120.000
**D FIDURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	49.000	0	49.000
**D MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	2.355	0	2.355
**D OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	618.000	0	618.000
**D UBS ETE	404.780	0	404.780
**D HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - MANTOBAORA	14.236	0	14.236
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	134.831	0	134.831
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	287.245	0	287.245
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	7.399	0	7.399
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	341.921	0	341.921
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	95.232	0	95.232
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	9.208	0	9.208
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	919	0	919
**D ISHARES VII PLC	316	0	316
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	133.279	0	133.279
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	45.247	0	45.247
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	60.723	0	60.723

Pagina 2

Azionisti: 141 Teste: 3
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 141

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.A2 RINVIO nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	55.259	0	55.259
**D M INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.482	0	2.482
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	28.823	0	28.823
**D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	673.444	0	673.444
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	5.379	0	5.379
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	458.650	0	458.650
**D VFC INTERNATIONAL EQUITY TRUST1	144.467	0	144.467
**D VFC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2	217.029	0	217.029
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	7.666	0	7.666
**D THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	1.870	0	1.870
**D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	11.236	0	11.236
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.601	0	1.601
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.126	0	2.126
**D GMM GROUP PENSION TRUST III	83.174	0	83.174
**D PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	388.277	0	388.277
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	241.212	0	241.212
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	286.229	0	286.229
**D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	78.759	0	78.759
**D MERCER QIF CCF	10.373	0	10.373
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	45.811	0	45.811
**D HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY LLC	847	0	847
**D MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.206	0	11.206
**D MERCER GLOBAL EQUITY FUND	86.586	0	86.586
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	20.514	0	20.514
**D JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.784	0	2.784
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	8.787	0	8.787
**D LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	4.776	0	4.776
**D TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	29.274	0	29.274
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	37.137	0	37.137
**D ARR INT EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND	9.123	0	9.123
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	3.035	0	3.035
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	33.994	0	33.994
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	543	0	543
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	8.877	0	8.877
3 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
*** PERLINGIERI GIUSEPPE NICCOLÒ	90.000	0	90.000
*** GATTARI PIERPAOLO	1.500	0	1.500
*** PESSINA MASSIMO LUIGI	2.000	0	2.000
*** BRAMBILLA CRISTINA	3.363	0	3.363
*** SCROCCHI MASSIMILIANO	40.060	0	40.060

Totale voti 27.086.549
 Percentuale votanti % 64,221305
 Percentuale Capitale % 38,612498



Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.A2 RINVIO nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISANI) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	50.947	0	50.947
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	12.054	0	12.054
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	70.000	0	70.000
**D WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES	1.261	0	1.261
**D MERCER UNHEGGED OVERSEAS SHARES TRUST	14.811	0	14.811
**D ARROWSTREET CAP GL EQ- MPDU	57.687	0	57.687
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA	82	0	82
**D ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDU	27.710	0	27.710
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	28.776	0	28.776
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC	110.000	0	110.000
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	30.579	0	30.579
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM	33	0	33
**D DES ALL CNTRY GBL ALPHA EXT	21	0	21
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	9.400	0	9.400
**D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	3.956	0	3.956
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	6.411	0	6.411
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	344.577	0	344.577
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.942	0	2.942
**D NES LIMITED	5.801	0	5.801
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEGGED) INDEXPOOL	6.056	0	6.056
**D ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	360	0	360
**D SUE ANN ARRALL	44	0	44
**D BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUMIB)	63	0	63
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.748	0	8.748
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	136.257	0	136.257
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	19.150	0	19.150
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.634	0	3.634
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSMESGB)	5.798	0	5.798
**D JPMORGAN FUNDS	36.594	0	36.594
**D DEKA-RAH	2.341	0	2.341
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	16.630	0	16.630
**D ALGERIAS UCITS FUNDS PLC - ALGERIAS FINANCIAL INCOME FUND	1.259.624	0	1.259.624
**D ALGERIAS UCITS FUNDS PLC - ALGERIAS FINANCIAL EQUITY FUND	231.330	0	231.330
**D ALGERIAS UCITS FUNDS PLC - ALGERIAS MACRO CREDIT FUND	303.950	0	303.950
**D ALGERIAS UCITS FUNDS PLC - ALGERIAS CORE ITALY FUND	163.703	0	163.703
**D EUROPE EX UK EQUITIES	10.054	0	10.054
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	140	0	140
**D AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	3.488	0	3.488
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.415	0	1.415
**D FRANKLIN MUTUAL FINANCIAL SERVICES FUND	1.198.613	0	1.198.613
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.245	0	1.245
**D 1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	17.161	0	17.161
**D ALGERIAS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	134.170	0	134.170
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	25.817	0	25.817
**D SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	42.221	0	42.221
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	47.031	0	47.031
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	844	0	844
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	42.286	0	42.286
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	29.133	0	29.133
**D IBM 401 (K) PLUS PLAN TRUST	3.563	0	3.563
**D MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	63.034	0	63.034

Pagina 4

Azionisti:

63 Teste:

Azionisti in proprio:

0 Azionisti in delega:

1

63

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.A2 RINVIO nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	169.758	0	169.758
**D SSB INT SMALL CAP ACTIVE SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	26.119	0	26.119
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	600	0	600
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	34.999	0	34.999
**D STATE STREET ALL-COUNTRY WORLD ACTIVE NON- LENDING COMMON TRUSTFUND	3.037	0	3.037
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	86.667	0	86.667
**D SSB ALLCOUNTRY WORLD EXUS ACTIVE NONLENDING COMMON TRUST FUND	38.685	0	38.685
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	25.756	0	25.756
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	92.080	0	92.080
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	8.801	0	8.801
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	10.643	0	10.643
**D DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	6.124	0	6.124

Totale voti 5.094.814
 Percentuale votanti % 12,079634
 Percentuale Capitale % 7,262774



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

63 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 5
 1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 63 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legate alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 2.A2 RINVIO nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISANI) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D PRAMERICA - MITO 50	35.000	0	35.000
**D PRAMERICA - MITO 25	30.000	0	30.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	81.139	0	81.139
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	57.850	0	57.850
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	110.485	0	110.485
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	19.901	0	19.901
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	328.720	0	328.720
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	301.250	0	301.250
**D EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	9.120	0	9.120
Totale voti	973.465		
Percentuale votanti %	2,308053		
Percentuale Capitale %	1,387697		

Azionisti:
Azionisti in proprio:9 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 6

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 9 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.A2 RINVIO nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPUTERSHARE SPA RAPPER. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO /SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	1.720.791	0	1.720.791
**D CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	6.907.474	0	6.907.474
2. COMPUTERSHARE SPA RAPPER. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D GWM GROWTH FUND S.A. SICAV-RAIF GWM EVENT DRIVEN FUND	393.793	0	393.793
3. COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
*** DE CENSI MICHELE ENRICO	4	0	4

Totale voti 9.022.062
 Percentuale votanti % 21,391008
 Percentuale Capitale % 12,861157



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

4 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 7

3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 4 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **2.A NOMINA dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023**

Hanno partecipato alla votazione:

-n° 217 azionisti, portatori di n° 42.176.890 azioni ordinarie, di cui n° 42.176.890 ammesse al voto, pari al 60,124125% del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
LISTA 1 - DGF	17.706.522	41,981573	41,981573	25,241054
LISTA 2 - FONDI	12.785.717	30,314509	30,314509	18,226333
SubTotale	30.492.239	72,296082	72,296082	43,467387
Contrari	0	0,000000	0,000000	0,000000
SubTotale	30.492.239	72,296082	72,296082	43,467387
Astenuti	3.056.386	7,246589	7,246589	4,356948
Non Votanti	8.628.265	20,457329	20,457329	12,299790
SubTotale	11.684.651	27,703918	27,703918	16,656738
Totale	42.176.890	100,000000	100,000000	60,124125

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.



Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.A NOMINA dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023
CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
Totale voti	0		
Percentuale votanti %	0,000000		
Percentuale Capitale %	0,000000		



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.A NOMINA dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.634	0	3.634
**D ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS FINANCIAL INCOME FUND	1.259.624	0	1.259.624
**D ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS FINANCIAL EQUITY FUND	231.330	0	231.330
**D ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS MACRO CREDIT FUND	303.950	0	303.950
**D ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	163.703	0	163.703
**D 1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	17.161	0	17.161
**D ALGEBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	134.170	0	134.170
**D MELDART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	773.056	0	773.056
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	169.758	0	169.758
Totale voti	3.056.386		
Percentuale votanti %	7,246589		
Percentuale Capitale %	4,356948		

Azionisti:

9 Teste:

Azionisti in delega:

1

9

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.A NOMINA dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023
NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO / SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	1.720.791	0	1.720.791
**D CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	6.907.474	0	6.907.474

Totale voti 8.628.265
 Percentuale votanti % 20,457329
 Percentuale Capitale % 12,299790



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.A NOMINA dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023

FAVOREVOLI alla LISTA 1 - DCFD

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO /SOBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D DCFD SA	3.705.000	0	3.705.000
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SOBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D STANLIB FUNDS LIMITED	66.385	0	66.385
**D CASEY FAMILY PROGRAMS	23.387	0	23.387
**D WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	132.089	0	132.089
**D SAMSON ROCK EVENT DRIVEN MASTER FUND LIMITED	3.375.190	0	3.375.190
**D HOSKING GLOBAL FUND PLC	630.948	0	630.948
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY	24.407	0	24.407
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	34.228	0	34.228
**D GWM GROWTH FUND S.A. SICAV-RAIF GWM EVENT DRIVEN FUND	393.793	0	393.793
**D ALTA GLOBAL INVESTMENTS MASTER CORP MGMT SOLUTIONS CAYMAN LTD	3.608.000	0	3.608.000
**D PETRUS ADVISERS INVESTMENTS FUND LP	1.543.143	0	1.543.143
**D CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	112.275	0	112.275
**D BELFORT OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	1.723.333	0	1.723.333
**D BERRY STREET MASTER FUND LTD C/O WALKERS CORPORATE LIMITED	407.522	0	407.522
**D ENGLE HARBOUR MULTI-STRATEGY MASTER FUND LIMITED	143.671	0	143.671
*** HUENAGEL TILL	117.001	0	117.001
**D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST	673.444	0	673.444
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	458.650	0	458.650
**D VEMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST1	144.467	0	144.467
**D VEMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2	217.029	0	217.029
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	37.137	0	37.137
3 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
*** PERLINGIERI GIUSEPPE NICCOLÒ?	90.000	0	90.000
*** PESSINA MASSIMO LUIGI	2.000	0	2.000
*** BRAMBILLA CRISTINA	3.363	0	3.363
*** SCROCCHI MASSIMILIANO	40.060	0	40.060

Totale voti 17.706.522

Percentuale votanti % 41.981573

Percentuale Capitale % 25.241054

Azionisti in proprio: 25

Azionisti in delega: 0

3

25

Pagina 4

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.A NOMINA dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023

FAVOREVOLI alla LISTA 2 - FONDI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2. COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135--NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	50.947	0	50.947
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	12.054	0	12.054
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	70.000	0	70.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESLLSCHAFT MEH ON BEHALF OF STBY-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.835	0	1.835
**D WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES	1.261	0	1.261
**D MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	14.811	0	14.811
**D ARROWSTREET CAP GL EQ- MFDUB	57.687	0	57.687
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA	82	0	82
**D ARROWSTREET ACWI ALPHA- MFDUB	27.710	0	27.710
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A.	28.776	0	28.776
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC	110.000	0	110.000
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	30.579	0	30.579
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM	33	0	33
**D DES ALL CNTRY GBL ALPHA EXT	21	0	21
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	9.400	0	9.400
**D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	3.956	0	3.956
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	6.411	0	6.411
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	344.577	0	344.577
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.942	0	2.942
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	46.113	0	46.113
**D NFS LIMITED	5.801	0	5.801
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	6.056	0	6.056
**D ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	360	0	360
**D SUE ANN ANALL	44	0	44
**D BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)	63	0	63
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.748	0	8.748
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	136.257	0	136.257
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	19.150	0	19.150
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSMESGB)	5.798	0	5.798
**D JPMORGAN FUNDS	36.594	0	36.594
**D DEKA-RAB	2.341	0	2.341
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	16.630	0	16.630
**D LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	26.069	0	26.069
**D MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	53.984	0	53.984
**D WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.962	0	2.962
**D EUROPE EX UK EQUITIES	10.054	0	10.054
**D WELLS FARGO BANK NA	25.091	0	25.091
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	859	0	859
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	1.280	0	1.280
**D THE BNYM INT LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK MARKET ADVAN	1.028	0	1.028
**D ERS PUBLIC EQUITY EMERGING MANAGER II LP	14.881	0	14.881
**D IQ ARB MERGER ARBITRAGE ETF	193.882	0	193.882
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	15.832	0	15.832
**D INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	22.178	0	22.178
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	27.070	0	27.070
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	17.798	0	17.798
**D SPANLIB FUNDS LIMITED	4.924	0	4.924
**D TRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	140	0	140
**D BLACKROCK LIFE LIMITED	1.805	0	1.805
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST	3.913	0	3.913
**D AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	3.488	0	3.488



Azionisti: 181

Teste: 0

Azionisti in proprio: 0

Pagina 5

2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

181 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Objetto: 2.A NOMINA dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023

FAVOREVOLI alla LISTA 2 - FONDI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.415	0	1.415
**D STICHTING PENSIONFONDS HORECA & CATERING	6.344	0	6.344
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	814	0	814
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	944	0	944
**D FRANKLIN MUTUAL FINANCIAL SERVICES FUND	1.198.613	0	1.198.613
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	300.000	0	300.000
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	50.000	0	50.000
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	25.000	0	25.000
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	9.000	0	9.000
**D FIDEBRAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	100.000	0	100.000
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	11.965	0	11.965
**D SEI GLOBAL INVESTMENTS FUND PL	8.771	0	8.771
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	366.423	0	366.423
**D MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	3.623	0	3.623
**D LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	29.948	0	29.948
**D PRAMERICA - MITO 50	35.000	0	35.000
**D PRAMERICA - MITO 25	30.000	0	30.000
**D UBS FUND MGT (CH) AG	576.675	0	576.675
**D THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	22.398	0	22.398
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	6.794	0	6.794
**D STICHTING PENSIONFONDS APF	1.605	0	1.605
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	41.699	0	41.699
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	4.284	0	4.284
**D THE JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION MASTER TRUST JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION	16.292	0	16.292
**D NTLG-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	1.538	0	1.538
**D ALBERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND L.P	142.151	0	142.151
**D MERCER OSS TRUST	8.258	0	8.258
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.245	0	1.245
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.232	0	1.232
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	70.010	0	70.010
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	30.570	0	30.570
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	4.732	0	4.732
**D LEGAL AND GENERAL ICAY	3.151	0	3.151
**D VERIDIPARFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDXS I	8.840	0	8.840
**D ARROWSTREET ACMI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	28.818	0	28.818
**D ARROWSTREET ACMI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED	157.955	0	157.955
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY	65.153	0	65.153
**D ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED	47.914	0	47.914
**D MEDIOLANUM BEST BRANDS - FINANCIAL INCOME STRATEGY MEDIOLANUM BEST BRANDS	1.008.159	0	1.008.159
**D DEA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PMS GROUP INC	108.938	0	108.938
**D MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	150.787	0	150.787
**D JHVT INT'L SMALL CO TRUST	5.043	0	5.043
**D JHVT INT'L SMALL CO FUND	23.131	0	23.131
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	1.091	0	1.091
**D HOSPIRUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	383.787	0	383.787
**D ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	124.602	0	124.602
**D CREDIT SUISSE FUNDS AG	1.040	0	1.040
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	3.328	0	3.328
**D CEPFB MAP CAYMAN SPC ACTING ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO DWAPLES CORPORATE SERVICES LTD	31.192	0	31.192
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - EAFE ALPHA EXTENSION FUND	11.678	0	11.678
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA	17.157	0	17.157

Pagina 6

Azionisti:

181 Teste:

2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Azionisti in proprio:

0 Azionisti in delega:

181

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2-A NOMINA dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023
FAVOREVOLI alla LISTA 2 - FONDI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	40.514	0	40.514
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	250.000	0	250.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - FIDEURAM ITALIA	3.000	0	3.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO AZIONI ITALIA	402.000	0	402.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	120.000	0	120.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	49.000	0	49.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	81.139	0	81.139
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	57.850	0	57.850
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	110.485	0	110.485
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	19.901	0	19.901
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	328.720	0	328.720
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	301.250	0	301.250
**D EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	9.120	0	9.120
*** MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	2.355	0	2.355
**D OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	618.000	0	618.000
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	25.817	0	25.817
**D UI	404.780	0	404.780
**D UBS ETF	14.236	0	14.236
**D HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - MANITOBAOBA	134.831	0	134.831
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	287.245	0	287.245
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	7.399	0	7.399
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	341.921	0	341.921
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	95.232	0	95.232
**D ISHARES EUROPE IMI INDEX ETF	9.208	0	9.208
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	919	0	919
**D ISHARES VII PLC	316	0	316
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	133.279	0	133.279
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	45.247	0	45.247
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	60.723	0	60.723
**D SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	55.259	0	55.259
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	42.221	0	42.221
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	47.031	0	47.031
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX RETIREMENT PLANS	844	0	844
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	42.286	0	42.286
**D M INTERNATIONAL EQUITY FUND	29.133	0	29.133
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	2.482	0	2.482
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	3.563	0	3.563
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	28.823	0	28.823
**D THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND	5.379	0	5.379
**D STITCHING PHILIPS PENSIOENFONDS	7.666	0	7.666
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.870	0	1.870
**D MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	11.236	0	11.236
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	1.601	0	1.601
**D SSB INT SMALL CAP ACTIVE SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	63.034	0	63.034
**D GMAM GROUP PENSION TRUST III	83.174	0	83.174
**D PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	26.119	0	26.119
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	388.277	0	388.277
**D STATE STREET ALL-COUNTRY WORLD ACTIVE NON- LENDING COMMON TRUSTFUND	600	0	600
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	34.999	0	34.999
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	3.037	0	3.037
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	86.667	0	86.667



Pagina 7

Azionisti: 181 Teste: 0 Azionisti in delega: 181
 Azionisti in proprio: 0
 2 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voiazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.A NOMINA dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023

FAVOREVOLI alla LISTA 2 - FONDI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D SSB ALLCOUNTRY WORLD EXUS ACTIVE NONLENDING COMMON TRUST FUND	38.685	0	38.685
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	241.212	0	241.212
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	25.756	0	25.756
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	92.080	0	92.080
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	286.229	0	286.229
**D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	78.759	0	78.759
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	8.801	0	8.801
**D MERCER QIF CCF	10.373	0	10.373
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	45.811	0	45.811
**D HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY LLC	847	0	847
**D MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.206	0	11.206
**D MERCER GLOBAL EQUITY FUND	86.586	0	86.586
**D MERCER DIGITS COMMON CONTRACTUALFUND	20.514	0	20.514
**D JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.784	0	2.784
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	10.643	0	10.643
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	8.787	0	8.787
**D LVTP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	4.776	0	4.776
**D TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	29.274	0	29.274
**D ARR INT EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND	9.123	0	9.123
**D DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	6.124	0	6.124
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	3.035	0	3.035
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	33.994	0	33.994
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	543	0	543
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	8.877	0	8.877
3 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
*** DE CENSI MICHELE ENRICO	4	0	4
*** GATTARI PIERRAOLIO	1.500	0	1.500
Totale voti	12.785.717		
Percentuale votanti %	30,314509		
Percentuale Capitale %	18,226333		

Azionisti:

181 Teste:

Azionisti in proprio: 0

Azionisti in delega: 181

Pagina 8

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **2.B Determinazione del compenso**

sono rappresentante, per delega rilasciata al Rappresentante Designato, n. **42.176.890** azioni ordinarie, prive di valore nominale, pari al **60,124125 %** del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	28.211.455	66,888419	66,888419	40,216077
Contrari	8.628.269	20,457338	20,457338	12,299796
SubTotale	36.839.724	87,345757	87,345757	52,515873
Astenuti	4.589.166	10,880760	10,880760	6,541962
Non Votanti	748.000	1,773483	1,773483	1,066291
SubTotale	5.337.166	12,654243	12,654243	7,608253
Totale	42.176.890	100,000000	100,000000	60,124125

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000%** delle azioni rappresentate in aula.



SPAZIO ANNULLATO

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **2.B Determinazione del compenso****CONTRARI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO /SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	1.720.791	0	1.720.791
**D CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	6.907.474	0	6.907.474
3 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
*** DE CENSI MICHELE ENRICO	4	0	4

Totale voti 8.628.269
Percentuale votanti % 20,457338
Percentuale Capitale % 12,299796



Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **2.B Determinazione del compenso**

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISANI) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D ALGERBIS UCITS FUNDS PLC - ALGERBIS FINANCIAL INCOME FUND	1.259.624	0	1.259.624
**D ALGERBIS UCITS FUNDS PLC - ALGERBIS FINANCIAL EQUITY FUND	231.330	0	231.330
**D ALGERBIS UCITS FUNDS PLC - ALGERBIS MACRO CREDIT FUND	303.950	0	303.950
**D ALGERBIS UCITS FUNDS PLC - ALGERBIS CORE ITALY FUND	163.703	0	163.703
**D ALGERBIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	134.170	0	134.170
**D MEOQART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	773.056	0	773.056
**D MEOQART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	1.723.333	0	1.723.333
Totale voti	4.589.166		
Percentuale votanti %	10,880760		
Percentuale Capitale %	6,541962		

Azionisti:

7 Teste:

0 Azionisti in delega:

1

7

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RI * rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **2.B Determinazione del compenso****NON VOTANTI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2. COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	9.000	0	9.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	100.000	0	100.000
**D PRAMERICA - MITO 50	35.000	0	35.000
**D PRAMERICA - MITO 25	30.000	0	30.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - FIDEURAM ITALIA	3.000	0	3.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO AZIONI ITALIA	402.000	0	402.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	120.000	0	120.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	49.000	0	49.000

Totale voti 748.000

Percentuale votanti % 1,773483

Percentuale Capitale % 1,066291


Azionisti:
Azionisti in proprio:8 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 3

I DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

8 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legate alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2. B Determinazione del compenso

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO /SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D DEFD SA	3.705.000	0	3.705.000
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISANI) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	50.947	0	50.947
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	12.054	0	12.054
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	70.000	0	70.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STEV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.835	0	1.835
**D WHOUSALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES	1.261	0	1.261
**D MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	14.811	0	14.811
**D ARROWSTREET CAP GL EQ- MPDUB	57.687	0	57.687
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA	82	0	82
**D ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB	27.710	0	27.710
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SCR S.P.A	28.776	0	28.776
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC	110.000	0	110.000
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	30.579	0	30.579
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM	33	0	33
**D DES ALL CNTRY GBL ALPHA EXT	21	0	21
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	9.400	0	9.400
**D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	3.956	0	3.956
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	6.411	0	6.411
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	344.577	0	344.577
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.942	0	2.942
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	46.113	0	46.113
**D NRS LIMITED	5.801	0	5.801
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	6.056	0	6.056
**D ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	360	0	360
**D SUE ANN ARNALL	44	0	44
**D BLACKROCK MSCI EMD IMI INDEX FUND B (EMUMIIB)	63	0	63
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.748	0	8.748
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	136.257	0	136.257
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	19.150	0	19.150
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.634	0	3.634
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSMESGB)	5.798	0	5.798
**D JPMORGAN FUNDS	36.594	0	36.594
**D DEKA-RAB	2.341	0	2.341
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	16.630	0	16.630
**D IACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	26.069	0	26.069
**D MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	53.984	0	53.984
**D WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.962	0	2.962
**D EUROPE EX UK EQUITIES	10.054	0	10.054
**D WELLS FARGO BANK NA	25.091	0	25.091
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	859	0	859
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	1.280	0	1.280
**D THE BNYM INT LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK MARKET ADVAN	1.028	0	1.028
**D ERS PUBLIC EQUITY EMERGING MANAGER II LP	14.881	0	14.881
**D IQ ARB MERGER ARBITRAGE ETF	193.882	0	193.882
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	15.832	0	15.832
**D INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	22.178	0	22.178
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	27.070	0	27.070
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	17.798	0	17.798
**D STANLIB FUNDS LIMITED	66.385	0	66.385
**D STANLIB FUNDS LIMITED	4.924	0	4.924

Azionisti:

199 Teste:

Azionisti in proprio:

0 Azionisti in delega:

3

199

Pagina 4

De* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 2.B Determinazione del compenso

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	140	0	140
**D BLACKROCK LIFE LIMITED	1.805	0	1.805
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST	3.913	0	3.913
**D AZL DEA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	3.488	0	3.488
**D CASEY FAMILY PROGRAMS	23.387	0	23.387
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.415	0	1.415
**D STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CAFETERIA	6.544	0	6.544
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	814	0	814
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	944	0	944
**D FRANKLIN MUTUAL FINANCIAL SERVICES FUND	1.198.613	0	1.198.613
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	300.000	0	300.000
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	50.000	0	50.000
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	25.000	0	25.000
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	11.965	0	11.965
**D SEI GLOBAL INVESTMENTS FUND PL	8.771	0	8.771
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	366.423	0	366.423
**D MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	3.623	0	3.623
**D LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	29.948	0	29.948
**D WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	132.089	0	132.089
**D GOVERNMENT OF NORWAY	23.898	0	23.898
**D SAMSON ROCK EVENT DRIVEN MASTER FUND LIMITED	576.675	0	576.675
**D THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	3.375.190	0	3.375.190
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	22.398	0	22.398
**D STICHTING PENSIOENFONDS APF	6.794	0	6.794
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	1.605	0	1.605
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	41.699	0	41.699
**D THE JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION MASTER TRUST JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION	4.284	0	4.284
**D HOSKING GLOBAL FUND PLC	16.292	0	16.292
**D NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	630.948	0	630.948
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY	1.538	0	1.538
**D ALBERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND L.P.	24.407	0	24.407
**D MERCER OSS TRUST.	142.151	0	142.151
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	8.258	0	8.258
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	34.228	0	34.228
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.245	0	1.245
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	1.232	0	1.232
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	70.010	0	70.010
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	30.570	0	30.570
**D 1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	4.732	0	4.732
**D LEGAL AND GENERAL ICAV	17.161	0	17.161
**D VERDIPAPIFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	3.151	0	3.151
**D ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	8.840	0	8.840
**D ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED	28.818	0	28.818
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY	157.955	0	157.955
**D ARROWSTREET CAPITAL GROWTH FUND LIMITED	65.153	0	65.153
**D GMM GROWTH FUND S.A. SICAV-RAIF GMM EVENT DRIVEN FUND	47.914	0	47.914
**D ALTA GLOBAL INVESTMENTS MASTER CORP MGMT SOLUTIONS CAYMAN LTD	393.793	0	393.793
**D MEDIOBANUM BEST BRANDS - FINANCIAL INCOME STRATEGY MEDIOBANUM BEST BRANDS	3.608.000	0	3.608.000
**D PETRUS ADVISERS INVESTMENTS FUND LP	1.008.159	0	1.008.159
**D DEA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PMS GROUP INC	1.543.143	0	1.543.143
**D CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	108.938	0	108.938
	112.275	0	112.275



Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE
Oggetto: 2.B Determinazione del compenso

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	150.787	0	150.787
**D JHYIT INT'L SMALL CO TRUST	5.043	0	5.043
**D JHE II INT'L SMALL CO FUND	23.131	0	23.131
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	1.091	0	1.091
**D HOSTPLUS BOOLED SUPERANNUATION TRUST	383.787	0	383.787
**D ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	124.602	0	124.602
**D CREDIT SUISSE FUNDS AG	1.040	0	1.040
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	3.328	0	3.328
**D BERRY STREET MASTER FUND LTD C/O WALKERS CORPORATE LIMITED	407.522	0	407.522
**D EAGLE HARBOR MULTI-STRATEGY MASTER FUND LIMITED	143.671	0	143.671
*** HORNAGEL, TILL	117.001	0	117.001
**D CPPIB MAP CAYMAN SPV ACTING ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO DMAPLES CORPORATE SERVICES LTD	31.192	0	31.192
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - EAFE ALPHA EXTENSION FUND	11.678	0	11.678
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWT EX US ALPHA	17.157	0	17.157
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	40.514	0	40.514
**D MEDIOBANCA GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	250.000	0	250.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	81.139	0	81.139
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	57.850	0	57.850
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	110.485	0	110.485
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	19.901	0	19.901
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	328.720	0	328.720
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	301.250	0	301.250
**D EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	9.120	0	9.120
*** MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	2.355	0	2.355
**D OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	618.000	0	618.000
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	25.817	0	25.817
**D U1	404.780	0	404.780
**D UBS ETF	14.236	0	14.236
**D HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - MANITOBAOBA	134.831	0	134.831
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	287.245	0	287.245
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	7.399	0	7.399
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	341.921	0	341.921
**D ISHARES CORE MSCI EAFE INTL INDEX ETF	95.232	0	95.232
**D ISHARES MSCI EUROPE INTL INDEX ETF	9.208	0	9.208
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	919	0	919
**D ISHARES VII PLC	316	0	316
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	133.279	0	133.279
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	45.247	0	45.247
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	60.723	0	60.723
**D SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	55.259	0	55.259
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	42.221	0	42.221
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	47.031	0	47.031
**D S&P PORTFOLIO EUROPE ETF	844	0	844
**D S&P GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	42.286	0	42.286
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	29.133	0	29.133
**D M INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.482	0	2.482
**D IEM 401(K) PLUS PLAN TRUST	3.563	0	3.563
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	28.823	0	28.823
**D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	673.444	0	673.444
**D SUNSUBER SUPERANNUATION FUND	5.379	0	5.379
**D SUNSUBER SUPERANNUATION FUND	458.650	0	458.650
**D VENC INTERNATIONAL EQUITY TRUST I	144.467	0	144.467

Pagina 6

Azionisti: 199 Teste: 3
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 199

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 2.B Determinazione del compenso

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D VFC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2	217.029	0	217.029
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	7.666	0	7.666
**D THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND	1.870	0	1.870
**D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	11.236	0	11.236
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.601	0	1.601
**D MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	63.034	0	63.034
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	169.758	0	169.758
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.126	0	2.126
**D GMM GROUP PENSION TRUST III	83.174	0	83.174
**D SSB INT SMALL CAP ACTIVE SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	26.119	0	26.119
**D PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	388.277	0	388.277
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	600	0	600
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	34.999	0	34.999
**D STATE STREET ALL-COUNTRY WORLD ACTIVE NON- LENDING COMMON TRUSTFUND	3.037	0	3.037
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	86.667	0	86.667
**D SSB ALLCOUNTRY WORLD EXUS ACTIVE NONLENDING COMMON TRUST FUND	38.685	0	38.685
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	241.212	0	241.212
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	25.756	0	25.756
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	92.080	0	92.080
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	286.229	0	286.229
**D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	78.759	0	78.759
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	8.801	0	8.801
**D MERCER QIF CCF	10.373	0	10.373
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	45.811	0	45.811
**D HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY LLC	847	0	847
**D MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.206	0	11.206
**D MERCER GLOBAL EQUITY FUND	86.586	0	86.586
**D JNL/DEA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	20.514	0	20.514
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	2.784	0	2.784
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	10.643	0	10.643
**D LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	8.787	0	8.787
**D TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	4.776	0	4.776
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	29.274	0	29.274
**D ARR INT EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND	37.137	0	37.137
**D DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	9.123	0	9.123
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	6.124	0	6.124
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	3.035	0	3.035
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	33.994	0	33.994
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	543	0	543
3 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	8.877	0	8.877
*** PERLINGIERI GIUSEPPE NICCOLI	0	0	0
*** GATTARI PIETROLO	90.000	0	90.000
*** PESSINA MASSIMO LUIGI	1.500	0	1.500
*** BRAMBILLA CRISTINA	2.000	0	2.000
*** SCROCCHI MASSIMILIANO	3.363	0	3.363
	40.060	0	40.060
Totale voti	28.211.455		
Percentuale votanti %	66,888419		
Percentuale Capitale %	40,216077		



Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: **2.B Determinazione del compenso**

Cognome

FAVOREVOLI

Tot. Voti

Proprio

Delega

Azionisti:
Azionisti in proprio:

199 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 8

3

199

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **3.A Sistema di incentivazione a breve termine MBO Bonus Pool 2021**

sono rappresentante, per delega rilasciata al Rappresentante Designato, n. **42.174.890** azioni ordinarie, prive di valore nominale, pari al **60,121274** % del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	28.150.025	66,745936	66,745936	40,128507
Contrari	8.687.699	20,599221	20,599221	12,384514
SubTotale	36.837.724	87,345157	87,345157	52,513022
Astenuti	4.589.166	10,881276	10,881276	6,541962
Non Votanti	748.000	1,773567	1,773567	1,066291
SubTotale	5.337.166	12,654843	12,654843	7,608253
Totale	42.174.890	100,000000	100,000000	60,121274

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **2.000** azioni pari al **0,004742%** delle azioni rappresentate in aula.



SPAZIO ANNULLATO

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.A Sistema di incentivazione a breve termine MBO Bonus Pool 2021

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO /SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	1.720.791	0	1.720.791
**D CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	6.907.474	0	6.907.474
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D DEKA-RAB	2.341	0	2.341
**D MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	53.984	0	53.984
**D STICHTING PENSIOENFONDS APF	1.605	0	1.605
3 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
*** DE CENSI MICHELE ENRICO	4	0	4
*** GAVTARI PIERPAOLO	1.500	0	1.500

Totale voti 8.687.699
 Percentuale votanti % 20,599221
 Percentuale Capitale % 12,384514



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

7 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 1

3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 7 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.A Sistema di incentivazione a breve termine MBO Bonus Pool 2021

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISANI) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D ALGBERRIS UCITS FUNDS PLC - ALGBERRIS FINANCIAL INCOME FUND	1.259.624	0	1.259.624
**D ALGBERRIS UCITS FUNDS PLC - ALGBERRIS FINANCIAL EQUITY FUND	231.330	0	231.330
**D ALGBERRIS UCITS FUNDS PLC - ALGBERRIS MACRO CREDIT FUND	303.950	0	303.950
**D ALGBERRIS UCITS FUNDS PLC - ALGBERRIS CORE ITALY FUND	163.703	0	163.703
**D ALGBERRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	134.170	0	134.170
**D MELQART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	773.056	0	773.056
**D MELQART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	1.723.333	0	1.723.333
Totale voti	4.589.166		
Percentuale votanti %	10,881276		
Percentuale Capitale %	6,541962		

Azionisti:
Azionisti in proprio:7 Teste:
0 Azionisti in delega:1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
7 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
Pagina 2
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3-A Sistema di incentivazione a breve termine MBO Bonus Pool 2021

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2. COMPUTERSHARE SPA RAFFR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	9.000	0	9.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	100.000	0	100.000
**D FRAMERICA - MITO 50	35.000	0	35.000
**D PRAMERICA - MITO 25	30.000	0	30.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - FIDEURAM ITALIA	3.000	0	3.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO AZIONI ITALIA	402.000	0	402.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	120.000	0	120.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	49.000	0	49.000

Totale voti 748.000

Percentuale votanti % 1,773567

Percentuale Capitale % 1,066291



Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **3.A Sistema di incentivazione a breve termine MBO Bonus Pool 2021****VOTI ESCLUSI DAL QUORUM Deliberativo**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
3 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
*** PESSINA MASSIMO LUIGI	2.000	0	2.000
Totale voti	2.000		
Percentuale votanti %	0,004742		
Percentuale Capitale %	0,002851		

Azionisti:

1 Teste:

0 Azionisti in delega:

Pagina 4

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

1 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

1 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.A Sistema di incentivazione a breve termine MBO Bonus Pool 2021

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO /SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D DGED SA	3.705.000	0	3.705.000
2. COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D AZ FUND I AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	50.947	0	50.947
**D STICHTING PENSIONFONDS VOOR HUISARTSEN	12.054	0	12.054
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	70.000	0	70.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STEV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.835	0	1.835
**D WHOLESAL INTERNATIONAL CORE EQUITIES	1.261	0	1.261
**D MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	14.811	0	14.811
**D ARROWSTREET CAP GL EQ- MFDUB	57.687	0	57.687
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA	82	0	82
**D ARROWSTREET ACWI ALPH- MFDUB	27.710	0	27.710
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	28.776	0	28.776
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC	110.000	0	110.000
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	30.579	0	30.579
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM	33	0	33
**D DES ALL CNTRY GBL ALPHA EXT	21	0	21
**D AZ FUND I AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	9.400	0	9.400
**D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	3.956	0	3.956
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	6.411	0	6.411
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	344.577	0	344.577
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.942	0	2.942
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	46.113	0	46.113
**D NFS LIMITED	5.801	0	5.801
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	6.056	0	6.056
**D ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	360	0	360
**D SUE ANN ARNALL	44	0	44
**D BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUMIB)	63	0	63
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.748	0	8.748
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	136.257	0	136.257
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	19.150	0	19.150
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.634	0	3.634
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSMESGB)	5.798	0	5.798
**D JPMORGAN FUNDS	36.594	0	36.594
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST; FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	16.630	0	16.630
**D LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	26.069	0	26.069
**D WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.962	0	2.962
**D EUROPE EX UK EQUITIES	10.054	0	10.054
**D WELLS FARGO BANK NA	25.091	0	25.091
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	859	0	859
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	1.280	0	1.280
**D THE BNYM INT LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK MARKET ADVAN	1.028	0	1.028
**D ERS PUBLIC EQUITY EMERGING MANAGER II LP	14.881	0	14.881
**D IQ ARB MERGER ARBITRAGE ETF	193.882	0	193.882
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	15.832	0	15.832
**D INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	22.178	0	22.178
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	27.070	0	27.070
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	17.798	0	17.798
**D STANLIB FUNDS LIMITED	66.385	0	66.385
**D STANLIB FUNDS LIMITED	4.924	0	4.924
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	140	0	140
**D BLACKROCK LIFE LIMITED	1.805	0	1.805

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.A Sistema di incentivazione a breve termine MBO Bonus Pool 2021

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST	3.913	0	3.913
**D AZI DEA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	3.488	0	3.488
**D CASEY FAMILY PROGRAMS	23.387	0	23.387
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.415	0	1.415
**D SLITCHING PENSIONFONDS HORECA & CATERING	6.544	0	6.544
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	814	0	814
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	944	0	944
**D FRANKLIN MUTUAL FINANCIAL SERVICES FUND	1.198.613	0	1.198.613
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	300.000	0	300.000
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	50.000	0	50.000
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	25.000	0	25.000
*** SET GLOBAL MASTER FUND PLC	11.965	0	11.965
**D SET GLOBAL INVESTMENTS FUND PL	8.771	0	8.771
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	366.423	0	366.423
**D MUI-LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	3.623	0	3.623
**D LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	29.948	0	29.948
**D UBS FUND MGT (CH) AG	132.089	0	132.089
**D GOVERNMENT OF NORWAY	23.898	0	23.898
**D SAMSON ROCK EVENT DRIVEN MASTER FUND LIMITED	576.675	0	576.675
**D THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	3.375.190	0	3.375.190
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	22.398	0	22.398
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	6.794	0	6.794
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	41.699	0	41.699
**D THE JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION MASTER TRUST JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION	4.284	0	4.284
**D HOSKING GLOBAL FUND PLC	16.292	0	16.292
**D NGI-OM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	630.948	0	630.948
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY	1.538	0	1.538
**D ALBERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND L.P	24.407	0	24.407
**D MERCER OSS TRUST.	142.151	0	142.151
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	8.258	0	8.258
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	34.228	0	34.228
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.245	0	1.245
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	1.232	0	1.232
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	70.010	0	70.010
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	30.570	0	30.570
**D 1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	4.732	0	4.732
**D LEGAL AND GENERAL ICAV	17.161	0	17.161
**D VERDIPAPERFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDERS I	3.151	0	3.151
**D ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	8.840	0	8.840
**D ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED	28.818	0	28.818
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY	157.955	0	157.955
**D ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED	65.153	0	65.153
**D GMM GROWTH FUND S.A. SICAV-RAIF GMM EVENT DRIVEN FUND	47.914	0	47.914
**D ALTA GLOBAL INVESTMENTS MASTER CORP MGMT SOLUTIONS CAYMAN LTD	393.793	0	393.793
**D PETRUS ADVISERS INVESTMENTS FUND LP	3.608.000	0	3.608.000
**D DEFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PMS GROUP INC	1.008.159	0	1.008.159
**D CEOSC ATF CEGS-WGSS02 NEW	1.543.143	0	1.543.143
**D RACQURIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	108.938	0	108.938
**D JHVT INT'L SMALL CO TRUST	112.275	0	112.275
**D JHVT INT'L SMALL CO FUND	150.787	0	150.787
**D JHVT INT'L SMALL CO FUND	5.043	0	5.043
**D JHVT INT'L SMALL CO FUND	23.131	0	23.131

Pagina 6

Azionisti: 194

Teste: 3

Azionisti in proprio: 0

Azionisti in delega: 194

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla posizione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.A Sistema di incentivazione a breve termine MBO Bonus Pool 2021

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	1.091	0	1.091
**D HOSTELUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	383.787	0	383.787
**D ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	124.602	0	124.602
**D CREDIT SUISSE FUNDS AG	1.040	0	1.040
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	3.328	0	3.328
**D BERRY STREET MASTER FUND LTD C/O WALKERS CORPORATE LIMITED	407.522	0	407.522
**D EAGLE HARBOR MULTI-STRATEGY MASTER FUND LIMITED	143.671	0	143.671
*** HUFNAGEL TILL	117.001	0	117.001
**D CPPIB MAP CAYMAN SPC ACTING ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO DMAPLES CORPORATE SERVICES LTD	31.192	0	31.192
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - EAFE ALPHA EXTENSION FUND	11.678	0	11.678
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	17.157	0	17.157
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND I	40.514	0	40.514
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	250.000	0	250.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	81.139	0	81.139
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	57.850	0	57.850
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	110.485	0	110.485
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	19.901	0	19.901
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	328.720	0	328.720
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	301.250	0	301.250
**D EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	9.120	0	9.120
*** MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	2.355	0	2.355
**D OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	618.000	0	618.000
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	25.817	0	25.817
**D UI	404.780	0	404.780
**D UBS ETF	14.236	0	14.236
**D HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - MANITOBAOBA	134.831	0	134.831
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	287.245	0	287.245
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	7.399	0	7.399
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	341.921	0	341.921
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	95.232	0	95.232
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	9.208	0	9.208
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	919	0	919
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	316	0	316
**D ISHARES VII PLC	133.279	0	133.279
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	45.247	0	45.247
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	60.723	0	60.723
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	55.259	0	55.259
**D SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	42.221	0	42.221
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	47.031	0	47.031
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	844	0	844
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	42.286	0	42.286
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	29.133	0	29.133
**D M INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.482	0	2.482
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.563	0	3.563
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	28.823	0	28.823
**D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	673.444	0	673.444
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	5.379	0	5.379
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	458.650	0	458.650
**D VPMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST1	144.467	0	144.467
**D VPMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2	217.029	0	217.029
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	7.666	0	7.666
**D THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	1.870	0	1.870

Azionisti:

194

Teste:

3

Pagina 7

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legata alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Objetto: 3.A Sistema di incentivazione a breve termine MBO Bonus Pool 2021

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D STICHTING PHILIPS PENSIONFONDS	11.236	0	11.236
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.601	0	1.601
**D MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	63.034	0	63.034
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	169.758	0	169.758
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.126	0	2.126
**D GMM GROUP PENSION TRUST III	83.174	0	83.174
**D SSB INT SMALL CAP ACTIVE SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	26.119	0	26.119
**D PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	388.277	0	388.277
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	600	0	600
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	34.999	0	34.999
**D STATE STREET ALL-COUNTRY WORLD ACTIVE NON- LENDING COMMON TRUSTFUND	3.037	0	3.037
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	86.667	0	86.667
**D SSB ALLCOUNTRY WORLD EXUS ACTIVE NONLENDING COMMON TRUST FUND	38.685	0	38.685
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	241.212	0	241.212
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	25.756	0	25.756
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	92.080	0	92.080
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	288.229	0	288.229
**D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	78.759	0	78.759
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	8.801	0	8.801
**D MERCER QIF CCF	10.373	0	10.373
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	45.811	0	45.811
**D HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY LLC	847	0	847
**D MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.206	0	11.206
**D MERCER GLOBAL EQUITY FUND	86.586	0	86.586
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	20.514	0	20.514
**D JMI/DPA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.784	0	2.784
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	10.643	0	10.643
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	8.787	0	8.787
**D LIVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	4.776	0	4.776
**D TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	29.274	0	29.274
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	37.137	0	37.137
**D ARR INT EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND	9.123	0	9.123
**D DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	6.124	0	6.124
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	3.035	0	3.035
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	3.035	0	3.035
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	33.994	0	33.994
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	543	0	543
3 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	8.877	0	8.877
*** PERLINGERI GIUSEPPE NICCOLÒ?	0	0	0
*** BRAMBILLA CRISTINA	90.000	0	90.000
*** SCROCCHI MASSIMILIANO	3.363	0	3.363
***	40.060	0	40.060
Totale voti	28.150,025		
Percentuale votanti %	66,745936		
Percentuale Capitale %	40,128507		

Azionisti:
Azionisti in proprio:

194 Teste:
0 Azionisti in delega:

3

Pagina 8
DE delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL * rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **3.B Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione I**

sono rappresentante, per delega rilasciata al Rappresentante Designato, n. **42.176.890** azioni ordinarie, prive di valore nominale, pari al **60,124125** % del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	28.177.062	66,806875	66,806875	40,167049
Contrari	8.662.662	20,538883	20,538883	12,348824
SubTotale	36.839.724	87,345757	87,345757	52,515873
Astenuti	4.589.166	10,880760	10,880760	6,541962
Non Votanti	748.000	1,773483	1,773483	1,066291
SubTotale	5.337.166	12,654243	12,654243	7,608253
Totale	42.176.890	100,000000	100,000000	60,124125

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000**% delle azioni rappresentate in aula.



SPAZIO ANNULLATO

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.B Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione I

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1. COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO /SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	1.720.791	0	1.720.791
**D CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	6.907.474	0	6.907.474
2. COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D DEKA-RAB	2.341	0	2.341
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	15.832	0	15.832
**D STICHTING PENSIOENFONDS APF	1.605	0	1.605
**D LEGAL AND GENERAL ICAV	3.151	0	3.151
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	1.091	0	1.091
**D MERCER OIF CCF	10.373	0	10.373
3. COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
*** DE CENSI MICHELE ENRICO	4	0	4

Totale voti 8.662.662
 Percentuale votanti % 20,538883
 Percentuale Capitale % 12,348824



Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.B Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione I

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS FINANCIAL INCOME FUND	1.259.624	0	1.259.624
**D ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS FINANCIAL EQUITY FUND	231.330	0	231.330
**D ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS MACRO CREDIT FUND	303.950	0	303.950
**D ALGERIS UCITS FUNDS PLC - ALGERIS CORE ITALY FUND	163.703	0	163.703
**D ALGERIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	134.170	0	134.170
**D MELQART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	773.056	0	773.056
**D MELQART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	1.723.333	0	1.723.333

Totale voti 4.589.166

Percentuale votanti % 10,880760

Percentuale Capitale % 6,541962

Azionisti: 7 Teste: 1
 Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 7

Pagina 2

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: **3.B Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione I****NON VOTANTI**

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SEA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	9.000	0	9.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	100.000	0	100.000
**D PRAMERICA - MITO 50	35.000	0	35.000
**D PRAMERICA - MITO 25	30.000	0	30.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - FIDEURAM ITALIA	3.000	0	3.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO AZIONI ITALIA	402.000	0	402.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	120.000	0	120.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	49.000	0	49.000

Totale voti 748.000

Percentuale votanti % 1,773483

Percentuale Capitale % 1,066291


Azionisti:
Azionisti in proprio:

8 Teste:

0 Azionisti in delega:

Pagina 3

1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

8 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (voazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.B Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione I

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO /SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D DGD SA	3.705.000	0	3.705.000
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D A2 FUND 1 A2 EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	50.947	0	50.947
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	12.054	0	12.054
**D A2 FUND 1 A2 ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	70.000	0	70.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.835	0	1.835
**D WHOLESAL-INTERNATIONAL CORE EQUITIES	1.261	0	1.261
**D MERGER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	14.811	0	14.811
**D ARROWSTREET CAP GL EQ- MPDUB	57.687	0	57.687
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA	82	0	82
**D ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB	27.710	0	27.710
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	28.776	0	28.776
**D A2 FUND 1 A2 ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC	110.000	0	110.000
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	30.579	0	30.579
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM	33	0	33
**D DES ALL CNTRY GBL ALPHA EXT	21	0	21
**D A2 FUND 1 A2 ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	9.400	0	9.400
**D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	3.956	0	3.956
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	6.411	0	6.411
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	344.577	0	344.577
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.942	0	2.942
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	46.113	0	46.113
**D NIS LIMITED	5.801	0	5.801
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	6.056	0	6.056
**D ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	360	0	360
**D SUE ANN ARNALL	44	0	44
**D BLACKROCK MSCI EMU INT INDEX FUND B (EMUMIB)	63	0	63
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.748	0	8.748
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	136.257	0	136.257
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	19.150	0	19.150
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.634	0	3.634
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSMESGB)	5.798	0	5.798
**D JPMORGAN FUNDS	36.594	0	36.594
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	16.630	0	16.630
**D IACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	26.069	0	26.069
**D MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	53.984	0	53.984
**D WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.962	0	2.962
**D EUROPE EX UK EQUITIES	10.054	0	10.054
**D WELLS FARGO BANK NA	25.091	0	25.091
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	859	0	859
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	1.280	0	1.280
**D THE BNYM INT LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK MARKET ADVAN	1.028	0	1.028
**D ERS PUBLIC EQUITY EMERGING MANAGER II LP	14.881	0	14.881
**D IC ARB MERGER ARBITRAGE ETF	193.882	0	193.882
**D INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	22.178	0	22.178
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	27.070	0	27.070
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	17.798	0	17.798
**D STANLIB FUNDS LIMITED	66.385	0	66.385
**D STANLIB FUNDS LIMITED	4.924	0	4.924
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	140	0	140
**D BLACKROCK LIFE LIMITED	1.805	0	1.805

Pagina 4

Azionisti: 193 Teste: 3

Azionisti in proprio: 0 Azionisti in delega: 193

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

*D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 3.B Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione I

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST	3.913	0	3.913
**D AZL DEA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	3.488	0	3.488
**D CASEY FAMILY PROGRAMS	23.387	0	23.387
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.415	0	1.415
**D STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	6.544	0	6.544
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	814	0	814
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	944	0	944
**D FRANKLIN MUTUAL FINANCIAL SERVICES FUND	1.198.613	0	1.198.613
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	300.000	0	300.000
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	50.000	0	50.000
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	25.000	0	25.000
*** SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	11.965	0	11.965
**D SEI GLOBAL INVESTMENTS FUND PL	8.771	0	8.771
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	366.423	0	366.423
**D MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	3.623	0	3.623
**D LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	29.948	0	29.948
**D WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	132.089	0	132.089
**D UBS FUND MGT (CH) AG	23.898	0	23.898
**D GOVERNMENT OF NORWAY	576.675	0	576.675
**D SAMSON ROCK EVENT DRIVEN MASTER FUND LIMITED	3.375.190	0	3.375.190
**D THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	22.398	0	22.398
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	6.794	0	6.794
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	41.699	0	41.699
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	4.284	0	4.284
**D THE JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION MASTER TRUST JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION	16.292	0	16.292
**D HOSKING GLOBAL FUND PLC	630.948	0	630.948
**D NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	24.407	0	24.407
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY	1.538	0	1.538
**D ALBERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND L.P	142.151	0	142.151
**D MERCER OSS TRUST.	8.258	0	8.258
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	34.228	0	34.228
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.245	0	1.245
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.232	0	1.232
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	70.010	0	70.010
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	30.570	0	30.570
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	4.732	0	4.732
**D 1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	17.161	0	17.161
**D VERDIPAPERFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEXES I	8.840	0	8.840
**D ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	28.818	0	28.818
**D ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED	157.955	0	157.955
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY	65.153	0	65.153
**D ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED	47.914	0	47.914
**D GWM GROWTH FUND S.A. SICAV-RAIF GWM EVENT DRIVEN FUND	393.793	0	393.793
**D ALTA GLOBAL INVESTMENTS MASTER CORP MGMT SOLUTIONS CAYMAN LTD	3.608.000	0	3.608.000
**D MEDIOLANUM BEST BRANDS - FINANCIAL INCOME STRATEGY MEDIOLANUM BEST BRANDS	1.008.159	0	1.008.159
**D PETRUS ADVISERS INVESTMENTS FUND LP	1.543.143	0	1.543.143
**D DEA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	108.938	0	108.938
**D CROSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	112.275	0	112.275
**D DEA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PNS GROUP INC	150.787	0	150.787
**D MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	5.043	0	5.043
**D JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	23.131	0	23.131
**D JHF II INT'L SMALL CO FUND	383.787	0	383.787
**D HOSTELIUS POOLED SUPERANNUATION TRUST		0	

Pagina 5

3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

193 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

0 Azionisti in delega: RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

193 Teste:

0 Azionisti in delega:

Azionisti:

Azionisti in proprio:

LISTA ESTO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.B Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione I

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	124.602	0	124.602
**D CREDIT SUISSE FUNDS AG	1.040	0	1.040
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	3.328	0	3.328
**D BERRY STREET MASTER FUND LTD C/O WALKERS CORPORATE LIMITED	407.522	0	407.522
**D EAGLE HARBOR MULTI-STRATEGY MASTER FUND LIMITED	143.671	0	143.671
*** HUNNIGEL TILL	117.001	0	117.001
**D CEPPI MAP CAYMAN SEC ACTING ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO DWAPLES CORPORATE SERVICES LTD	31.192	0	31.192
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - EAFE ALPHA EXTENSION FUND	11.678	0	11.678
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACMI EX US ALPHA	17.157	0	17.157
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	40.514	0	40.514
**D MEDIOBANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	250.000	0	250.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	81.139	0	81.139
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	57.850	0	57.850
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	110.485	0	110.485
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	19.901	0	19.901
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	328.720	0	328.720
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	301.250	0	301.250
**D EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	9.120	0	9.120
*** MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	2.355	0	2.355
**D OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	618.000	0	618.000
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	25.817	0	25.817
**D UI	404.780	0	404.780
**D UBS ETF	14.236	0	14.236
**D HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - MANTOBAOBA	134.831	0	134.831
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	287.245	0	287.245
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	7.399	0	7.399
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	341.921	0	341.921
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	95.232	0	95.232
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	9.208	0	9.208
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	919	0	919
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	316	0	316
**D ISHARES VII PLC	133.279	0	133.279
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	45.247	0	45.247
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	60.723	0	60.723
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	55.259	0	55.259
**D SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	42.221	0	42.221
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	47.031	0	47.031
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	844	0	844
**D S&P GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	42.286	0	42.286
**D S&P MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	29.133	0	29.133
**D M INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.482	0	2.482
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	3.563	0	3.563
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	28.823	0	28.823
**D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	673.444	0	673.444
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	5.379	0	5.379
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	458.650	0	458.650
**D VEMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST1	144.467	0	144.467
**D VEMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2	217.029	0	217.029
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	7.666	0	7.666
**D THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENT FUND	1.870	0	1.870
**D STICHTING PHILIPS PENSIONFONDS	11.236	0	11.236
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.601	0	1.601

Pagina 6

Azionisti:

193 Teste:

3

Azionisti in proprio:

0

Azionisti in delega:

193

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
 RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.B Relazione sulla politica di remunerazione - Sezione I

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	63.034	0	63.034
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	169.758	0	169.758
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.126	0	2.126
**D GNAM GROUP PENSION TRUST III	83.174	0	83.174
**D SSB INT SMALL CAP ACTIVE SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	26.119	0	26.119
*** PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	388.277	0	388.277
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	600	0	600
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	34.999	0	34.999
**D STATE STREET ALL-COUNTRY WORLD ACTIVE NON- LENDING COMMON TRUSTFUND	3.037	0	3.037
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	86.667	0	86.667
**D SSB ALLCOUNTRY WORLD EXUS ACTIVE NONLENDING COMMON TRUST FUND	38.685	0	38.685
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	241.212	0	241.212
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	25.756	0	25.756
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	92.080	0	92.080
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	286.229	0	286.229
**D SSGA SPDR ETFs EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	78.759	0	78.759
**D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	8.801	0	8.801
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	45.811	0	45.811
**D HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY LLC	847	0	847
**D MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.206	0	11.206
**D MERCER GLOBAL EQUITY FUND	86.586	0	86.586
**D JNL/DEA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	20.514	0	20.514
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	2.784	0	2.784
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	10.643	0	10.643
**D LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	8.787	0	8.787
**D TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	4.776	0	4.776
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	29.274	0	29.274
**D ARR INT EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND	37.137	0	37.137
**D DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	9.123	0	9.123
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	6.124	0	6.124
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	3.035	0	3.035
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	33.994	0	33.994
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	543	0	543
3 COMPUTERSHARE SEA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	8.877	0	8.877
*** PERLINGIERI GIUSEPPE NICCOLÒ	0	0	0
*** GATTARI PIERPAOLO	90.000	0	90.000
*** PESSINA MASSIMO LUIGI	1.500	0	1.500
*** BRAMBILLA CRISTINA	2.000	0	2.000
*** SCROCCHI MASSIMILIANO	3.363	0	3.363
	40.060	0	40.060
Totale voti	28.177.062		
Percentuale votanti %	66,806875		
Percentuale Capitale %	40,167049		

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021ESITO VOTAZIONE

Oggetto : **3.C Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione II**

sono rappresentante, per delega rilasciata al Rappresentante Designato, n. **42.176.890** azioni ordinarie, prive di valore nominale, pari al **60,124125** % del capitale sociale.

Hanno votato:

		%AZIONI ORDINARIE RAPPRESENTATE (Quorum deliberativo)	%AZIONI AMMESSE AL VOTO	%CAP.SOC.
Favorevoli	27.008.402	64,036021	64,036021	38,501097
Contrari	9.800.752	23,237256	23,237256	13,971197
SubTotale	36.809.154	87,273277	87,273277	52,472294
Astenuti	4.619.736	10,953240	10,953240	6,585540
Non Votanti	748.000	1,773483	1,773483	1,066291
SubTotale	5.367.736	12,726723	12,726723	7,651831
Totale	42.176.890	100,000000	100,000000	60,124125

Ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF **non sono computate** ai fini del calcolo della maggioranza e del capitale richiesto per l'approvazione della delibera numero **0** azioni pari al **0,000000**% delle azioni rappresentate in aula.



Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.C Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione II

CONTRARI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO / SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	1.720.791	0	1.720.791
**D CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	6.907.474	0	6.907.474
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.PREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.634	0	3.634
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	859	0	859
**D THE BNYM INT LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK MARKET ADVAN	1.028	0	1.028
**D STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	15.832	0	15.832
**D ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	17.798	0	17.798
**D BLACKROCK LIFE LIMITED	1.805	0	1.805
**D INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	944	0	944
**D 1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	17.161	0	17.161
**D ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	287.245	0	287.245
**D ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	7.399	0	7.399
**D ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	341.921	0	341.921
**D ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	95.232	0	95.232
**D ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	9.208	0	9.208
**D ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	919	0	919
**D CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	316	0	316
**D ISHARES VII PLC	133.279	0	133.279
**D ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	45.247	0	45.247
**D BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	7.666	0	7.666
**D THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND	1.870	0	1.870
**D STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	11.236	0	11.236
**D IAM NATIONAL PENSION FUND	169.758	0	169.758
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.126	0	2.126
3 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
*** DE CENSI MICHELE ENRICO	4	0	4

Totale voti 9.800.752
 Percentuale votanti % 23,237256
 Percentuale Capitale % 13,971197



Azionisti:
 Azionisti in proprio:

25 Teste:
 0 Azionisti in delega:

Pagina 1

3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

25 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONI

Oggetto: 3.C Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione II

ASTENUTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2 COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST. TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D ALGERBIS UCITS FUNDS PLC - ALGERBIS FINANCIAL INCOME FUND	1.259.624	0	1.259.624
**D ALGERBIS UCITS FUNDS PLC - ALGERBIS FINANCIAL EQUITY FUND	231.330	0	231.330
**D ALGERBIS UCITS FUNDS PLC - ALGERBIS MACRO CREDIT FUND	303.950	0	303.950
**D ALGERBIS UCITS FUNDS PLC - ALGERBIS CORE ITALY FUND	163.703	0	163.703
**D TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	30.570	0	30.570
**D ALGERBIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	134.170	0	134.170
**D MELQART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	773.056	0	773.056
**D MELQART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	1.723.333	0	1.723.333

Totale voti 4.619.736

Percentuale votanti % 10,953240

Percentuale Capitale % 6,585540

Azionisti:
Azionisti in proprio:8 Teste:
0 Azionisti in delega:Pagina 2
1 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
8 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.C Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione II

NON VOTANTI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
2. COMPUTERSHARE SPA RAPER. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	9.000	0	9.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	100.000	0	100.000
**D PRAMERICA - MITO 50	35.000	0	35.000
**D PRAMERICA - MITO 25	30.000	0	30.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - FIDEURAM ITALIA	3.000	0	3.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO AZIONI ITALIA	402.000	0	402.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	120.000	0	120.000
**D FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	49.000	0	49.000

Totale voti 748.000
 Percentuale votanti % 1,773483
 Percentuale Capitale % 1,066291

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.C Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione II

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
1 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO /SUBDELEGATO 135-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D DGF SA	3.705.000	0	3.705.000
2 COMPUTERSHARE SPA RAPP. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO 135-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
**D AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	50.947	0	50.947
**D STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	12.054	0	12.054
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	70.000	0	70.000
**D UNIVERSAL-INVESTMENT-GESSELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.835	0	1.835
**D WHOLSALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES	1.261	0	1.261
**D MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	14.811	0	14.811
**D ARROWSTREET CAP GL EQ-MPDUB	57.687	0	57.687
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBA	82	0	82
**D ARROWSTREET ACWI ALPH-MPDUB	27.710	0	27.710
**D AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	28.776	0	28.776
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC	110.000	0	110.000
**D VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	30.579	0	30.579
**D D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM	33	0	33
**D DES ALL CNTRY GBL ALPHA EXT	21	0	21
**D AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	9.400	0	9.400
**D ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	3.956	0	3.956
**D STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	6.411	0	6.411
**D BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	344.577	0	344.577
**D MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.942	0	2.942
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	46.113	0	46.113
**D NFS LIMITED	5.801	0	5.801
**D ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	6.056	0	6.056
**D ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	360	0	360
**D SUE ANN ARNALL	44	0	44
**D BLACKROCK MSCI EMD IMI INDEX FUND B (EMUMIB)	63	0	63
**D VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.748	0	8.748
**D GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	136.257	0	136.257
**D BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	19.150	0	19.150
**D MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WMSMSG)	5.798	0	5.798
**D JPMORGAN FUNDS	36.594	0	36.594
**D DEKA-RAB	2.341	0	2.341
**D FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	16.630	0	16.630
**D IACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	26.069	0	26.069
**D MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	53.984	0	53.984
**D WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.962	0	2.962
**D EUROPE EX UK EQUITIES	10.054	0	10.054
**D WELLS FARGO BANK NA	25.091	0	25.091
**D SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	1.280	0	1.280
**D ERS PUBLIC EQUITY EMERGING MANAGER II LP	14.881	0	14.881
**D IQ ARB MERGER ARBITRAGE ETF	193.882	0	193.882
**D INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	22.178	0	22.178
**D PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	27.070	0	27.070
**D STANDIB FUNDS LIMITED	66.385	0	66.385
**D XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	4.924	0	4.924
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST	140	0	140
**D AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	3.913	0	3.913
**D CASEY FAMILY PROGRAMS	3.488	0	3.488
**D ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	23.387	0	23.387
	1.415	0	1.415

Azionisti:

176 Teste:

Azionisti in proprio:

0 Azionisti in delega:

3

176

Pagina 4

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.C Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione II

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	6.544	0	6.544
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	814	0	814
**D FRANKLIN MUTUAL FINANCIAL SERVICES FUND	1.198.613	0	1.198.613
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	300.000	0	300.000
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	50.000	0	50.000
**D ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	25.000	0	25.000
**D SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	11.965	0	11.965
**D SEI GLOBAL INVESTMENTS FUND PL	8.771	0	8.771
**D LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	366.423	0	366.423
**D MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	3.623	0	3.623
**D LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	29.948	0	29.948
**D WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	132.089	0	132.089
**D UBS FUND MGT (CH) AG	23.898	0	23.898
**D GOVERNMENT OF NORWAY	576.675	0	576.675
**D SAMSON ROCK EVENT DRIVEN MASTER FUND LIMITED	22.398	0	22.398
**D THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	6.794	0	6.794
**D LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	1.605	0	1.605
**D STICHTING PENSIOENFONDS APF	41.699	0	41.699
**D PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	4.284	0	4.284
**D NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	16.292	0	16.292
**D THE JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION MASTER TRUST JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION	630.948	0	630.948
**D HOSKING GLOBAL FUND PLC	1.538	0	1.538
**D NFGI-OM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	24.407	0	24.407
**D HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY	142.151	0	142.151
**D ALBERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND L.P.	8.258	0	8.258
**D MERCER OSS TRUST	34.228	0	34.228
**D HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	1.245	0	1.245
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.232	0	1.232
**D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	70.010	0	70.010
**D NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	4.732	0	4.732
**D UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	3.151	0	3.151
**D LEGAL AND GENERAL ICAV	8.840	0	8.840
**D VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	28.818	0	28.818
**D ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	157.955	0	157.955
**D ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED	65.153	0	65.153
**D ARROWSTREET US GROUP TRUST ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY	47.914	0	47.914
**D ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED	393.793	0	393.793
**D GWM GROWTH FUND S.A. SICAV-RAIF GWM EVENT DRIVEN FUND	3.608.000	0	3.608.000
**D ALTA GLOBAL INVESTMENTS MASTER CORP MGMT SOLUTIONS CAYMAN LTD	1.008.159	0	1.008.159
**D MEDIOLANUM BEST BRANDS - FINANCIAL INCOME STRATEGY MEDIOLANUM BEST BRANDS	1.543.143	0	1.543.143
**D PETRUS ADVISERS INVESTMENTS FUND LP	108.938	0	108.938
**D DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE FNS GROUP INC	112.275	0	112.275
**D CROSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	150.787	0	150.787
**D MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	5.043	0	5.043
**D JHVT INT'L SMALL CO TRUST	23.131	0	23.131
**D JHF II INT'L SMALL CO FUND	1.091	0	1.091
**D LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	383.787	0	383.787
**D HOSTELUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	124.602	0	124.602
**D ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD, C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	1.040	0	1.040
**D CREDIT SUISSE FUNDS AG	3.328	0	3.328
**D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	407.522	0	407.522
**D BERRY STREET MASTER FUND LTD C/O WALKERS CORPORATE LIMITED			



LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.C Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione II

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D EAGLE HARBOR MULTI-STRATEGY MASTER FUND LIMITED	143.671	0	143.671
*** HUFNAGEL TILL	117.001	0	117.001
**D CEPIS MAP CAYMAN SEC ACTING ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO DMAPLES CORPORATE SERVICES LTD	31.192	0	31.192
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY- EAFE ALPHA EXTENSION FUND	11.678	0	11.678
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA	17.157	0	17.157
**D ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	40.514	0	40.514
**D MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	250.000	0	250.000
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	81.139	0	81.139
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	57.850	0	57.850
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	110.485	0	110.485
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	19.901	0	19.901
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	328.720	0	328.720
**D EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	301.250	0	301.250
**D EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	9.120	0	9.120
*** MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	2.355	0	2.355
**D OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	618.000	0	618.000
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	25.817	0	25.817
**D UI	404.780	0	404.780
**D VBS ETF	14.236	0	14.236
**D HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - MANITOBA	134.831	0	134.831
**D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	60.723	0	60.723
**D THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	55.259	0	55.259
**D SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	42.221	0	42.221
**D SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	47.031	0	47.031
**D SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	844	0	844
**D SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	42.286	0	42.286
**D SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	29.133	0	29.133
**D M INTERNATIONAL EQUITY TRUST	2.482	0	2.482
**D IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	3.563	0	3.563
**D OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	28.823	0	28.823
**D RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATION TRUST	673.444	0	673.444
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	5.379	0	5.379
**D VEMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST1	458.650	0	458.650
**D VEMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2	144.467	0	144.467
**D PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	217.029	0	217.029
**D MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	1.601	0	1.601
**D GAM GROUP PENSION TRUST III	63.034	0	63.034
**D SSB INT SMALL CAP ACTIVE SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	83.174	0	83.174
*** PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	26.119	0	26.119
**D INTERNATIONAL MONETARY FUND	388.277	0	388.277
**D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	600	0	600
**D STATE STREET ALL-COUNTRY WORLD ACTIVE NON- LENDING COMMON TRUSTFUND	34.999	0	34.999
**D STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS PORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	3.037	0	3.037
**D SSB ALLCOUNTRY WORLD EXUS ACTIVE NONLENDING COMMON TRUST FUND	86.667	0	86.667
**D CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	38.685	0	38.685
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIILIMITED COMPANY	241.212	0	241.212
**D SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	25.756	0	25.756
**D CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	92.080	0	92.080
**D ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	286.229	0	286.229
**D SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	78.759	0	78.759
**D MERCER QIF CCF	8.801	0	8.801
	10.373	0	10.373

Azionisti:

176 Teste:

Azionisti in proprio: 0

Azionisti in delega: 176

Pagina 6

DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

**D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)

RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

Assemblea Ordinaria del 19 aprile 2021

LISTA ESITO DELLE VOTAZIONE

Oggetto: 3.C Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione II

FAVOREVOLI

Cognome	Tot. Voti	Proprio	Delega
**D MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	45.811	0	45.811
**D HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY LLC	847	0	847
**D MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.206	0	11.206
**D MERCER GLOBAL EQUITY FUND	86.586	0	86.586
**D MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	20.514	0	20.514
**D JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.784	0	2.784
**D STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	10.643	0	10.643
**D LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	8.787	0	8.787
**D LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	4.776	0	4.776
**D TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	29.274	0	29.274
**D HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	37.137	0	37.137
**D ARR INT EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND	9.123	0	9.123
**D DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	6.124	0	6.124
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	3.035	0	3.035
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	33.994	0	33.994
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	543	0	543
**D AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	8.877	0	8.877
3 COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI	0	0	0
*** PERLINGERI GIUSEPPE NICCOLÒ	90.000	0	90.000
*** GATTARI PIERPAOLO	1.500	0	1.500
*** PESSINA MASSIMO LUIGI	2.000	0	2.000
*** BRAMBILLA CRISTINA	3.363	0	3.363
*** SCROCCHI MASSIMILIANO	40.060	0	40.060

Totale voti 27.008.402

Percentuale votanti % 64,036021

Percentuale Capitale % 38,501097


Azionisti:
Azionisti in proprio:176 Teste:
0 Azionisti in delega:

Pagina 7

3 DE* delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica
176 **D delega alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica (votazione effettuata alla postazione assistita)
RL* rappresentanza legale alla persona fisica sopra indicata con il numero della scheda magnetica

SPAZIO ANNULLATO

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	RISULTATI ALLE VOTAZIONI		Ordinaria							
	Parziale	Totale	1	2	3	4	5	6	7	8
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO /SUBDELEGATO I35-NOVIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI - PER DELEGA DI		0								
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES S.A.	6.907.474									CAF - CCCC
CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.	1.720.791									CAF - CCCC
DGF SA	3.705.000									FFC1FFFF
		12.333.265								
COMPUTERSHARE SPA RAPPR. DESIGNATO IN QUALITÀ DI SUBDELEGATO I35-NOVIES (ST.TREVISAN) IN PERSONA DI FABIO FERRARI - PER DELEGA DI		0								
1199 SEIU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	17.161									FFA A F F F C
ABU DHABI RETIREMENT PENSIONS AND BENEFITS FUND	3.956									FFA 2 F F F F
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	1.415									FFA 2 F F F F
ALGEBRIS LONG ONLY GLOBAL FINANCIALS MASTER FUND,	134.170									AAAAA A A A
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS CORE ITALY FUND	163.703									AAAAA A A A
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS FINANCIAL EQUITY FUND	231.330									AAAAA A A A
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS FINANCIAL INCOME FUND	1.259.624									AAAAA A A A
ALGEBRIS UCITS FUNDS PLC - ALGEBRIS MACRO CREDIT FUND	303.950									AAAAA A A A
ALGERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND L.P	142.151									FFC 2 F F F F
ALLSTATE LIFE INSURANCE COMPANY	17.798									FFC 2 F F F C
ALTA GLOBAL INVESTMENTS MASTER CORP MGMT SOLUTIONS CAYMAN LTD	3.608.000									FFC 1 F F F F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST AVANTIS INT SMALL CAP VALUE FUND	8.877									FFC 2 F F F F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	3.035									FFC 2 F F F F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	543									FFC 2 F F F F
AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE	33.994									FFC 2 F F F F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA AZIONI ITALIA	50.000									FFC 2 F F F F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 30	300.000									FFC 2 F F F F
ARCA FONDI SGR SPA - FONDO ARCA ECONOMIA REALE BILANCIATO ITALIA 55	25.000									FFC 2 F F F F
ARR INT EX US ALPHA EXTENSION TRUST FUND	9.123									FFC 2 F F F F
ARROWSTREET (CANADA) GLOBAL ALL-COUNTRY FUND II	78.759									FFC 2 F F F F
ARROWSTREET ACWI ALPH- MPDUB	27.710									FFA 2 F F F F
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND III (CAYMAN) LIMITED	157.955									FFC 2 F F F F
ARROWSTREET ACWI ALPHA EXTENSION FUND V (CAYMAN) LIMITED	28.818									FFC 2 F F F F
ARROWSTREET CAP GL EQ- MPDUB	57.687									FFA 2 F F F F
ARROWSTREET CAPITAL GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND LIMITED	47.914									FFC 2 F F F F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY - ALPHA EXTENSION FUND II	40.514									FFC 2 F F F F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY ACWI EX US ALPHA	17.157									FFC 2 F F F F
ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY- EAFE ALPHA EXTENSION FUND	11.678									FFC 2 F F F F
ARROWSTREET US GROUP TRUST	3.913									FFC 2 F F F F
ARROWSTREET US GROUP TRUST ARROWSTREET INTERNATIONAL EQUITY	65.153									FFC 2 F F F F
ATLAS ENHANCED MASTER FUND LTD. C/O MAPLES CORPORATE SERVICES LIMITED	124.602									FFC 2 F F F F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION EUROPEAN DYNAMIC	110.000									FFA 2 F F F F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 30	9.400									FFA 2 F F F F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	70.000									FFA 2 F F F F
AZ FUND 1 AZ EQUITY ITALIAN SMALL MID CAP	50.947									FFA 2 F F F F
AZIMUT CAPITAL MANAGEMENT SGR S.P.A	28.776									FFA 2 F F F F
AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	3.488									FFA 2 F F F F
BERRY STREET MASTER FUND LTD C/O WALKERS CORPORATE LIMITED	407.522									FFC 1 F F F F
BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	7.666									FFC 2 F F F C
BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	344.577									FFA 2 F F F F
BLACKROCK LIFE LIMITED	1.805									FFC 2 F F F C

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	RISULTATI ALLE VOTAZIONI		Ordinaria
	Parziale	Totale	1 2 3 4 5 6 7 8
BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	19.150		FFA2FFFF
BLACKROCK MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMIB)	63		FFA2FFFF
CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	241.212		FFC2FFFF
CASEY FAMILY PROGRAMS	23.387		FFC1FFFF
CBOSC ATF CBGS-WGSS02 NEW	112.275		FFC1FFFF
CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	286.229		AFC2FFFF
CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	3.634		FFAAFFFC
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	60.723		FFC2FFFF
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	316		FFC2FFFC
CPIIB MAP CAYMAN SPC ACTING ON BEHALF OF AND FOR THE ACCOUNT OF SEGREGATED PORTFOLIO DMAPLES CORPORATE SERVICES LTD	31.192		FFC2FFFF
CREDIT SUISSE FUNDS AG	1.040		FFC2FFFF
D. E. SHAW ALL COUNTRY - PM	33		FFA2FFFF
D. E. SHAW ALL COUNTRY GLOBAL	82		FFA2FFFF
DEKA-RAB	2.341		FFA2FFCC
DES ALL CNTRY GLOBAL ALPHA EXT	21		FFA2FFFF
DETROIT EDISON QUALIFIED NUCLEAR DECOMMISSIONING TRUST	6.124		FFA2FFFF
DFA INTERNATIONAL SMALL CAP VALUE PMS GROUP INC	108.938		FFC2FFFF
EAGLE HARBOR MULTI-STRATEGY MASTER FUND LIMITED	143.671		FFC1FFFF
ERS PUBLIC EQUITY EMERGING MANAGER II LP	14.881		FFC2FFFF
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON AZIONI PMI ITALIA	328.720		FF-2FFFF
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA 30	57.850		FF-2FFFF
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PIR ITALIA AZIONI	19.901		FF-2FFFF
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 20	81.139		FF-2FFFF
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 40	301.250		FF-2FFFF
EURIZON CAPITAL SGR - EURIZON PROGETTO ITALIA 70	110.485		FF-2FFFF
EURIZON FUND - EQUITY ITALY SMART VOLATILITY	9.120		FF-2FFFF
EUROPE EX UK EQUITIES	10.054		FFA2FFFF
FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	16.630		FFA2FFFF
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY	100.000		--C2----
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - FIDEURAM ITALIA	3.000		--C2----
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO AZIONI ITALIA	402.000		--C2----
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 30	49.000		--C2----
FIDEURAM ASSET MANAGEMENT SGR S.P.A. - PIANO BILANCIATO ITALIA 50	120.000		--C2----
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.245		FFA2FFFF
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	1.232		FFC2FFFF
FRANKLIN MUTUAL FINANCIAL SERVICES FUND	1.198.613		FFA2FFFF
GMAM GROUP PENSION TRUST III	83.174		FFC2FFFF
GOVERNMENT INSTITUTIONS PENSION FUND	136.257		FFA2FFFF
GOVERNMENT OF NORWAY	576.675		FFC2FFFF
GWM GROWTH FUND S.A. SICAV-RAIF GWM EVENT DRIVEN FUND	393.793		FFF1FFFF
HARTFORD FUNDS MANAGEMENT COMPANY LLC	847		FFC2FFFF
HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - MANITOBAOBA	134.831		FFC2FFFF
HOSKING GLOBAL FUND PLC	630.948		FFC1FFFF
HOSKING PARTNERS COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	37.137		FFC1FFFF
HOSKING PARTNERS EQUITY FUND LLC C/O CORPORATION SERVICE COMPANY	24.407		FFC1FFFF
HOSKING PARTNERS GLOBAL EQUITY TRUST	34.228		FFC1FFFF
HOSTPLUS POOLED SUPERANNUATION TRUST	383.787		FFC2FFFF
HUFNAGEL TILL	117.001		FFC1FFFF
IAM NATIONAL PENSION FUND	169.758		FFAAFFFC
IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	3.563		FFA2FFFF
INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	944		FFC2FFFC
INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY	9.000		--C2----
INTERNATIONAL MONETARY FUND	2.126		FFC2FFFC
INTERNATIONAL MONETARY FUND	600		FFA2FFFF
INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	22.178		FFC2FFFF
IQ ARB MERGER ARBITRAGE ETF	193.882		FFC2FFFF
ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	360		FFA2FFFF
ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	341.921		FFC2FFFC
ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	9.208		FFC2FFFC

ELENCO PARTECIPANTI

Ordinaria

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	RISULTATI ALLE VOTAZIONI		1 2 3 4 5 6 7 8
	Parziale	Totale	
ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF	95.232		FFC2FFFC
ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	45.247		FFC2FFFC
ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	287.245		FFC2FFFC
ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	919		FFC2FFFC
ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	7.399		FFC2FFFC
ISHARES VII PLC	133.279		FFC2FFFC
JHF II INT'L SMALL CO FUND	23.131		FFC2FFFF
JHVIT INT'L SMALL CO TRUST	5.043		FFC2FFFF
JNL/DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	2.784		FFC2FFFF
JPMORGAN FUNDS	36.594		FFA2FFFF
LACM WORLD SMALL CAP EQUITY FUND LP	26.069		FFC2FFFF
LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST	1.091		FFC2FFCF
LEGAL AND GENERAL ICAV	3.151		FFC2FFCF
LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	6.794		FFC2FFFF
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	8.787		FFC2FFFF
LVIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	4.776		FFC2FFFF
LYXINDX FUND - LYXOR MSCI EMU	29.948		FFC2FFFF
LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	366.423		FFC2FFFF
M INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.482		FFC2FFFF
MACQUARIE INVESTMENT MANAGEMENT LIMITED	150.787		FFC2FFFF
MANAGED PENSION FUNDS LIMITED	63.034		FFA2FFFF
MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	45.811		FFC2FFFF
MEDIOLANUM BEST BRANDS - FINANCIAL INCOME STRATEGY	1.008.159		FFC2FFFF
MEDIOLANUM BEST BRANDS			
MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	250.000		FFC2FFFF
MELQART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	773.056		AACAAAAA
MELQART OPPORTUNITIES MASTER FUND LTD	1.723.333		AAC1AAAA
MERCER GLOBAL EQUITY FUND	86.586		FFC2FFFF
MERCER INTERNATIONAL EQUITY FUND	11.206		FFC2FFFF
MERCER OSS TRUST.	8.258		FFC2FFFF
MERCER QIF CCF	10.373		FFC2FFCF
MERCER UCITS COMMON CONTRACTUALFUND	20.514		FFC2FFFF
MERCER UNHEDGED OVERSEAS SHARES TRUST	14.811		FFA2FFFF
MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	2.355		FFC2FFFF
MSCI ACWI EX-U.S. IMI INDEX FUND B2	2.942		FFA2FFFF
MSCI WORLD SMALL CAP EQUITY ESG SCREENED INDEX FUND B (WSMESGB)	5.798		FFA2FFFF
MUL-LYX FTSE IT ALL CAP PIR 20	3.623		FFC2FFFF
MULTI-MANAGER INTERNATIONAL EQUITY STRATEGIES FUND	53.984		FFC2FCFF
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	3.328		FFC2FFFF
NFS LIMITED	5.801		FFA2FFFF
NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	70.010		FFC2FFFF
NORTHERN TRUST UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	4.284		FFC2FFFF
NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE	1.538		FFC2FFFF
MARKET INDEX FUND - NON LENDING			
OMERS ADMINISTRATION CORPORATION	618.000		FFC2FFFF
ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	6.056		FFA2FFFF
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	28.823		FFC2FFFF
PENSION BENEFIT GUARANTY CORPORATION	388.277		FFC2FFFF
PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	27.070		FFC2FFFF
PETRUS ADVISERS INVESTMENTS FUND LP	1.543.143		FFC1FFFF
PRAMERICA - MITO 25	30.000		---2----
PRAMERICA - MITO 50	35.000		---2----
PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	1.601		FFC2FFFF
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO	41.699		FFC2FFFF
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF MISSISSIPPI	814		FFC2FFFF
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	46.113		FFC2FFFF
RETAIL EMPLOYEES SUPERANNUATIONTRUST	673.444		FFC1FFFF
SAMSON ROCK EVENT DRIVEN MASTER FUND LIMITED	3.375.190		FFC1FFFF
SEI GLOBAL INVESTMENTS FUND PL	8.771		FFC2FFFF
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	11.965		FFC2FFFF
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN	1.280		FFC2FFFF
SHELL CANADA 2007 PENSION PLAN 400	859		FFC2FFFC
SPDR PORTFOLIO DEVELOPED WORLD EXUS ETF	42.221		FFA2FFFF
SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	844		FFA2FFFF

ELENCO PARTECIPANTI

NOMINATIVO PARTECIPANTE DELEGANTI E RAPPRESENTATI	RISULTATI ALLE VOTAZIONI		Ordinaria
	Parziale	Totale	1 2 3 4 5 6 7 8
SPDR S&P INTERNATIONAL SMALL CAP ETF	47.031		FFA2FFFF
SSB ALLCOUNTRY WORLD EXUS ACTIVE NONLENDING COMMON TRUST FUND	38.685		FFA2FFFF
SSB INT SMALL CAP ACTIVE SECURITIES LENDING COMMON TRUST FUND	26.119		FFA2FFFF
SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	29.133		FFA2FFFF
SSGA SPDR ETFS EUROPE I PUBLIC LIMITED COMPANY	8.801		FFA2FFFF
SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLICLIMITED COMPANY	25.756		FFA2FFFF
SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	42.286		FFA2FFFF
STANLIB FUNDS LIMITED	66.385		FFC1FFFF
STANLIB FUNDS LIMITED	4.924		FFC2FFFF
STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	6.411		FFA2FFFF
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	15.832		FFC2FFCC
STATE STREET ALL-COUNTRY WORLD ACTIVE NON- LENDING COMMON TRUSTFUND	3.037		FFA2FFFF
STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV	25.817		FFA2FFFF
STATE STREET GLOBAL ADVISORS TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FORTAX EXEMPT RETIREMENT PLANS ONE	86.667		FFA2FFFF
STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	10.643		FFA2FFFF
STICHTING PENSIOENFONDS APF	1.605		FFC2FCCF
STICHTING PENSIOENFONDS HORECA & CATERING	6.544		FFC2FFFF
STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	12.054		FFA2FFFF
STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	11.236		FFC2FFFC
SUE ANN ARNALL	44		FFA2FFFF
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	5.379		FFC2FFFF
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	458.650		FFC1FFFF
SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	92.080		FFA2FFFF
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF OKLAHOMA	30.570		FFC2FFFA
THE BARCLAYS BANK UK RETIREMENTFUND	1.870		FFC2FFFC
THE BNYM INT LIMITED AS TRUSTEE OF BLACKROCK MARKET ADVAN	1.028		FFC2FFFC
THE JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION MASTER TRUST JOHNS HOPKINS HEALTH SYSTEM CORPORATION	16.292		FFC2FFFF
THE PUBLIC INSTITUTION FOR SOCIAL SECURITY	22.398		FFC2FFFF
THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	55.259		FFC2FFFF
TRUST II BRIGHTHOUSEDIMENSIONALINT SMALL COMPANY PORTFOLIO	29.274		FFC2FFFF
UBS ETF	14.236		FFC2FFFF
UBS FUND MGT (CH) AG	23.898		FFC2FFFF
UI	404.780		FFC2FFFF
UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	1.835		FFC2FFFF
UTAH STATE RETIREMENT SYSTEMS	4.732		FFC2FFFF
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	8.748		FFA2FFFF
VANGUARD INVESTMENT SERIES PLC	30.579		FFA2FFFF
VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEKS I	8.840		FFC2FFFF
VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST1	144.467		FFC1FFFF
VFMC INTERNATIONAL EQUITY TRUST2	217.029		FFC1FFFF
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	34.999		FFA2FFFF
WELLS FARGO BANK NA	25.091		FFC2FFFF
WHOLESALE INTERNATIONAL CORE EQUITIES	1.261		FFA2FFFF
WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	2.962		FFC2FFFF
WM POOL - EQUITIES TRUST NO. 72	132.089		FFC1FFFF
XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	140		FFA2FFFF
		29.706.698	
COMPUTERSHARE SPA RAPPRESENTANTE DESIGNATO IN QUALITÀ DI DELEGATO 135-UNDECIES TUF IN PERSONA DI FABIO FERRARI - PER DELEGA DI	0		
BRAMBILLA CRISTINA	3.363		FFC1FFFF
DE CENSI MICHELE ENRICO	4		CCF2CCCC
GATTARI PIERPAOLO	1.500		FFC2FCFF
PERLINGIERI GIUSEPPE NICCOL?	90.000		FFC1FFFF
PESSINA MASSIMO LUIGI	2.000		FFC1FQFF
SCROCCHI MASSIMILIANO	40.060		FFC1FFFF
		136.927	

ELENCO PARTECIPANTI

Ordinaria

RISULTATI ALLE VOTAZIONI

**NOMINATIVO PARTECIPANTE
DELEGANTI E RAPPRESENTATI**

Parziale Totale 1 2 3 4 5 6 7 8

Legenda:

- 1 1.A Presentazione del bilancio consolidato e approvazione del bilancio di esercizio della capogruppo
- 2 1.B Destinazione dell'utile dell'esercizio
- 3 2.A2 RINVIO nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023
- 4 2.A NOMINA dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023
- 5 2.B Determinazione del compenso
- 6 3.A Sistema di incentivazione a breve termine MBO Bonus Pool 2021
- 7 3.B Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione I
- 8 3.C Relazione sulla politica in materia di remunerazione - Sezione II

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp features a central star and the text 'CREDITO VALTELLINESE S.p.A.' around the perimeter. The signature is a large, stylized cursive mark.

SPAZIO ANNULLATO

Creval S.p.A.

Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari



*Ai sensi dell'articolo 123-bis TUF
(modello di amministrazione e controllo tradizionale)*

***RELATIVA ALL'ESERCIZIO 2020
APPROVATA DAL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
8 MARZO 2021***

SPAZIO ANNULLATO

INDICE

PAGINA

Glossario	6
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	7
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI	9
3. COMPLIANCE	12
3.1. Considerazioni sulla lettera del 22/12/2020 del Presidente del Comitato per la Corporate Governance	12
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	14
4.1. Nomina e sostituzione	14
4.2. Composizione	16
4.3. Ruolo del Consiglio di Amministrazione	20
4.4. Organi Delegati	23
4.5. Altri consiglieri esecutivi	26
4.6. Amministratori Indipendenti	26
4.7. <i>Lead Independent Director</i>	27
5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	28
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO	29
7. COMITATO PER LE NOMINE	30
8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE	32
9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	34
10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI	35
11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI	38
11.1. Organi e funzioni di controllo	38
11.2. Funzioni di controllo ed elementi essenziali del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	41
11.3. Responsabile della funzione di <i>Internal Audit</i>	45

11.4. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali	47
11.5. Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria	47
11.6. Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	49
11.7. Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001	50
11.8. <i>Whistleblowing</i>	51
11.9. Società di revisione	52
12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	53
13. NOMINA DEI SINDACI	54
14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE	57
15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI	59
16. ASSEMBLEE	60
17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO	63
18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	65
TABELLE	66

Will

GLOSSARIO

Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel luglio 2018 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria in vigore fino al 31 dicembre 2020.

Codice di Corporate Governance/Codice: il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance. Il Codice dovrà essere applicato dalle società che lo adottano a partire dal 1° gennaio 2021, informandone il mercato nella relazione sul governo societario da pubblicarsi nel corso del 2022.

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio: il Consiglio di Amministrazione di Credito Valtellinese S.p.A.

CRD IV: Capital Requirements Directive IV, la Direttiva 2013/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013.

Disposizioni di Vigilanza: Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 da ultimo aggiornata in data 22 settembre 2020.

Esercizio: l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020 a cui si riferisce la Relazione.

Gruppo Creval/Gruppo: il Gruppo è composto dalla capogruppo Credito Valtellinese S.p.A. e dalle società dalla stessa controllate, vale a dire Creval PiùFactor S.p.A. e Stellite Real Estate S.p.A.

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

Relazione: la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che le società sono tenute a redigere ai sensi dell'art. 123 - bis TUF.

Statuto: Statuto sociale di Credito Valtellinese S.p.A.

Testo Unico della Finanza/TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Testo Unico Bancario/TUB: il Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385.

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

Premessa

La banca Credito Valtellinese S.p.A. (di seguito "Credito Valtellinese", "Creval", la "Banca" o "Emittente") è un istituto bancario con sede in Sondrio, fondato nel 1908.

La Banca è emittente titoli quotati sul mercato telematico azionario (MTA) gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Il quadro complessivo della "corporate governance" di Creval è stato definito in conformità alla disciplina vigente nazionale ed Europea, nonché alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina.

Creval è inoltre soggetta alle previsioni contenute nelle Disposizioni di Vigilanza emanate dalla Banca d'Italia e, in particolare a quelle in materia di governo societario per le banche (Disposizioni di Vigilanza, Parte I, Titolo IV, Capitolo 1). Ai sensi delle suddette Disposizioni di Vigilanza Creval, in quanto banca con azioni quotate in mercati regolamentati (Borsa Italiana), è qualificabile come banca di maggiori dimensioni e complessità operativa e, nell'ambito del Meccanismo Unico di Vigilanza Europeo, quale "Less Significant Institution". Il Credito Valtellinese è pertanto soggetto all'attività di supervisione diretta da parte dell'Autorità di Vigilanza nazionale e indiretta da parte della BCE, secondo un principio di proporzionalità.

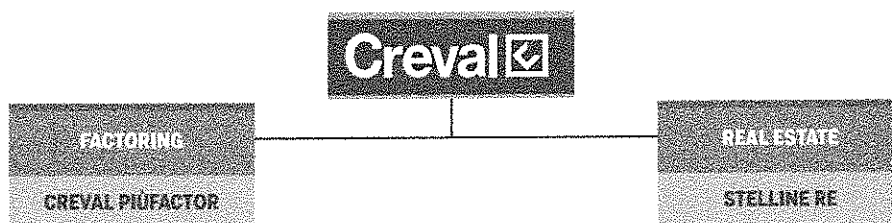
Creval è la società capogruppo del Gruppo bancario Credito Valtellinese.

La capogruppo Creval esercita sulle società del Gruppo l'attività di direzione e coordinamento, anche ai sensi dell'art. 61 del TUB ed emana disposizioni per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Vigilanza nell'interesse e per la stabilità del Gruppo.

Struttura del Gruppo Credito Valtellinese

Al 31 dicembre 2020, il Gruppo bancario Credito Valtellinese è costituito dalla capogruppo Creval (presente sul territorio nazionale in undici regioni con una rete di 355 sportelli), nonché da:

- Creval PiùFactor S.p.A., società dedicata all'attività di concessione di finanziamenti nei confronti del pubblico ai sensi degli articoli 106 e seguenti del TUB.
- Stelline Real Estate S.p.A., R.E.o.Co. (Real Estate Owned Company), società dedicata all'attività di *asset repossessing*.



Modello di amministrazione e controllo

Creval adotta il modello di amministrazione e controllo tradizionale, attraverso i seguenti Organi Sociali:

- **Assemblea**, organo sovrano che si colloca in posizione apicale, rispetto alla supervisione, gestione e controllo, in cui si realizza la rappresentanza della compagine sociale. L'Assemblea nomina il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale;
- **Consiglio di Amministrazione**, con funzione di supervisione strategica e di gestione dell'impresa. Al Consiglio compete l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Banca, perseguendone il successo sostenibile; nell'ambito del Consiglio sono stati altresì istituiti comitati consultivi per la formulazione di proposte all'Organo Amministrativo (Comitato Rischi, Comitato Nomine, Comitato Remunerazione e Comitato Operazioni con Parti Correlate);
- **Collegio Sindacale**, con funzioni di controllo sull'amministrazione, a cui spetta, secondo quanto disposto dall'art. 149 del TUF il compito di vigilare:
 - sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
 - sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
 - sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Banca per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
 - sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste da codici di comportamento redatti da società di gestione di mercati regolamentati o da associazioni di categoria, cui la Banca, mediante informativa al pubblico, dichiara di attenersi;
 - sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Banca alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, TUF.

L'adozione del modello tradizionale appare tuttora pienamente rispondente alla finalità di garantire l'efficienza del processo deliberativo e gestionale. L'efficacia del modello, da sempre adottato dalla Banca, si conferma il più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie, nonché idoneo a valorizzare adeguatamente le istanze e le esigenze della compagine sociale, nel quadro di una sana e prudente gestione e dell'efficacia complessiva dei sistemi di controllo, anche a seguito della trasformazione di Creval da società cooperativa a società per azioni avvenuta a fine 2016.

Qualifica di PMI

Creval rientra nella definizione di PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera w-quater.1), del TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti Consob, in ragione del valore della capitalizzazione di mercato media relativa agli ultimi tre esercizi rispettivamente pari a: 2018 (589 milioni di euro), 2019 (455 milioni di euro), 2020 (479 milioni di euro).

La presente Relazione è redatta in ottemperanza all'art. 123-bis del TUF ed è predisposta in conformità al "Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari - VIII edizione", pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. nel gennaio 2019.

La relazione contiene altresì informazioni previste da altre disposizioni, con particolare riguardo all'art. 144-decies del Regolamento Emittenti Consob (caratteristiche personali e professionali di ciascun amministratore, anche mediante rinvio all'apposita sezione del sito internet).

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123 bis TUF) alla data del 31 dicembre 2020

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera a), TUF)

Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato è composto da sole azioni ordinarie (Tabella 1) e ammonta a 1.643.508.053,06 euro, suddiviso in n. 70.149.694 azioni ordinarie prive del valore nominale. L'Assemblea straordinaria dei Soci tenutasi in data 24 aprile 2020 ha approvato (i) l'operazione di raggruppamento delle azioni ordinarie prive del valore nominale in circolazione secondo il rapporto di 1 azione ogni n. 100 azioni ordinarie della banca esistenti e (ii) la copertura delle poste negative del patrimonio netto, risultanti dopo la destinazione dell'utile di esercizio, mediante utilizzo delle riserve disponibili e per la parte residua mediante riduzione su base volontaria del capitale sociale, creando così le condizioni per il ritorno alla distribuzione del dividendo.

A seguito dell'operazione di raggruppamento, a far data dal 1 giugno 2020 la composizione del capitale sociale di Creval, con evidenza del capitale sociale precedente, risulta la seguente.

	Capitale sociale attuale		Capitale sociale precedente	
	Euro	n. azioni	Euro	n. azioni
Totale di cui	1.643.508.053,06	70.149.694	1.916.782.886,55	7.014.969.446
azioni ordinarie (godimento regolare)	1.643.508.053,06	70.149.694	1.916.782.886,55	7.014.969.446

Le azioni conferiscono uguali diritti, sia per il riparto degli utili, sia per la distribuzione del residuo attivo in caso di liquidazione della Banca. I dividendi sulle azioni si prescrivono trascorso un quinquennio dal periodo indicato per il pagamento e l'ammontare degli stessi verrà devoluto alla riserva legale, come previsto dall'articolo 42 dello Statuto.

Non sono previsti piani di incentivazione a base azionaria che comportino aumenti di capitale, anche gratuiti.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 123-bis, comma 1, lettera b), TUF)

Le azioni sono nominative, liberamente trasferibili e indivisibili. Non esiste alcuna limitazione o restrizione alla libera trasferibilità delle azioni.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 123-bis, comma 1, lettera c), TUF)

Alla data della redazione della presente Relazione, sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi di legge pubblicate dalla Consob, nonché delle altre informazioni a disposizione di Creval, gli azionisti che possiedono, direttamente o indirettamente, azioni rappresentative di una percentuale superiore al 3% del capitale sociale dell'Emittente, rilevante ai sensi dell'art. 120 TUF e della Delibera Consob n. 21672 del 13 gennaio 2021, sono quelli risultanti dalla seguente tabella⁽¹⁾.

(1) La rappresentazione del possesso azionario fornita costituisce la migliore stima alla data della presente relazione ma non assicura la corrispondenza della stessa a quella effettiva.

Dichiarante	Azionista diretto	% capitale
ALTERA ABSOLUTE INVESTMENTS	ALTERA ABSOLUTE INVESTMENTS	7.070 ⁽²⁾
DUMONT DENIS	DGFD SA	5.784
CREDIT AGRICOLE SA	CREDIT AGRICOLE ASSURANCES SA	9.847
ALGEBRIS (UK) LIMITED	ALGEBRIS (UK) LIMITED	5.286
DWS INVESTMENT GMBH	DWS INVESTMENT GMBH	5.188
PETRUS ADVISERS LTD	PETRUS ADVISERS LTD	3.015
SAMSON ROCK CAPITAL LLP	SAMSON ROCK CAPITAL LLP	4.180
HOSKING PARTNERS LLP	HOSKING PARTNERS LLP	4.596
TOSCAFUND ASSET MANAGEMENT LLP	TOSCAFUND ASSET MANAGEMENT LLP	4.500

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d), TUF)

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera e), TUF)

Non sono previsti sistemi di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 123-bis, comma 1, lettera f), TUF)

Non vi è alcuna restrizione al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 123-bis, comma 1, lettera g), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra azionisti di cui all'art. 122 del TUF.

h) Clausole di change of control (ex art. 123-bis, comma 1, lettera h), TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1)

Il Consiglio di Amministrazione non è a conoscenza di accordi che acquistano efficacia, sono modificati o si estinguono in caso di cambiamento di controllo della società.

Non sussistono disposizioni statutarie in materia di OPA.

(2) Il proprietario delle azioni il cui diritto di voto è esercitato dal dichiarante è ALTERA ABSOLUTE GLOBAL MASTER FUND.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 123-bis, comma 1, lettera m), TUF)

Alla data di redazione della presente Relazione, non risulta conferita al Consiglio di Amministrazione alcuna delega ad aumentare il capitale sociale ai sensi dell'articolo 2443 del Cod. civ..

Al 31 dicembre 2020 Creval detiene in portafoglio 6 azioni proprie. Alla data della presente Relazione, l'Assemblea non ha autorizzato acquisti ulteriori di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e seguenti del Cod. civ..

l) Attività di direzione e coordinamento (ex. art. 2497 e ss. c.c.)

La Banca non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Cod. civ..

Si precisa che:

- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera i) del TUF ("gli accordi tra la società e gli amministratori ...") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata alla remunerazione degli amministratori;
- le informazioni richieste dall'articolo 123-bis, comma primo, lettera l) del TUF ("le norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori (...) nonché alla modifica dello Statuto, se diverse da quelle legislative e regolamentari applicabili in via suppletiva") sono illustrate nella sezione della Relazione dedicata al Consiglio di Amministrazione.



3. COMPLIANCE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a), TUF)

Creval ha adottato il Codice di Autodisciplina delle società quotate, approvato nel dicembre 2011 e aggiornato, da ultimo, a luglio 2018 dal Comitato per la *Corporate Governance* e in vigore fino al 31 dicembre 2020.

Il Codice di Autodisciplina è disponibile sul sito internet del Comitato per la *Corporate Governance* alla pagina web <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/codice.htm>.

Nella redazione della presente Relazione si è tenuto conto del "Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" predisposto da Borsa Italiana S.p.A. e aggiornato al gennaio 2019.

In applicazione del principio *comply or explain*, Creval ha indicato e motivato nella Relazione gli eventuali scostamenti dalle raccomandazioni del Codice.

Creval e le sue controllate non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzino la struttura di *corporate governance*.

3.1 Considerazioni sulla lettera del 22/12/2020 del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance*⁽³⁾

Il Presidente ha portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la comunicazione ricevuta in data 22 dicembre 2020 della dottoressa Patrizia Grieco, Presidente del Comitato per la *Corporate Governance*.

Le principali aree di miglioramento individuate dal Comitato - in continuità con l'insieme delle raccomandazioni fornite negli ultimi quattro anni e considerato che nel 2021 entrerà in vigore la nuova versione del Codice - riguardano in particolare: (i) la sostenibilità dell'attività d'impresa nella definizione delle strategie, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e della politica di remunerazione, che deve essere integrata anche sulla base di un'analisi di rilevanza dei fattori che possono incidere sulla generazione di valore nel lungo periodo; (ii) i termini dell'informativa al consiglio di amministrazione; (iii) la qualità delle valutazioni di indipendenza degli amministratori; (iv) l'autovalutazione dell'organo di amministrazione, con particolare riguardo al contributo del *board* alla definizione dei piani strategici e al ruolo del consiglio chiamato a sovrintendere al processo di *board review*; (v) la politica di remunerazione, con riguardo in particolare alla componente variabile, al relativo peso e al collegamento della stessa ad obiettivi di performance di lungo termine inclusi parametri non finanziari, la limitazione della possibilità di erogare somme non legate a parametri predeterminati, i criteri e le procedure per l'assegnazione di indennità di fine carica e la verifica che la misura dei compensi riconosciuti agli amministratori non esecutivi e ai componenti dell'organo di controllo sia adeguata alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dal loro incarico.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che, nel complesso, sulla scorta delle iniziative intraprese anche su impulso dei Comitati endo-consiliari (quali ad esempio il piano di successione del vertice dell'esecutivo, le politiche di remunerazione, la sostenibilità) e dell'applicazione in concreto delle predette raccomandazioni, si rileva un grado di adesione alle indicazioni fornite dal Comitato elevato e in progressivo ulteriore miglioramento, anche con riferimento alla qualità dell'informativa fornita al mercato nell'ambito della relazione annuale sulla *corporate governance*.

⁽³⁾ Paragrafo 19.0 del Format per la Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari



Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto altresì della comunicazione e delle indicazioni ivi formulate, condividendo gli obiettivi delineati ai fini di una sempre più consapevole applicazione dei principi del Codice per assicurare un sistema di *governance* in linea con le migliori pratiche e le aspettative di tutti gli stakeholder.

Le raccomandazioni formulate nella comunicazione del Presidente del Comitato per la *Corporate Governance*, sono state sottoposte, per quanto di competenza, anche al Collegio Sindacale.



4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. Nomina e sostituzione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera l), TUF)

Gli amministratori sono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti, secondo le indicazioni dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha la facoltà di presentare una propria lista di candidati (la "Lista del CdA"). Le liste sono composte da un minimo di 3 sino ad un massimo di 15 candidati, ad eccezione della Lista del CdA che può contenere al massimo 12 candidati. La maggioranza dei componenti della Lista del CdA, al momento dell'elezione, deve essere indipendente. Nelle liste, i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo e devono essere espressamente indicati i candidati che siano in possesso dei requisiti di indipendenza.

Ciascuna lista dovrà essere composta in modo da assicurare al suo interno l'equilibrio tra i generi, prevenendo pertanto che almeno due quinti dei componenti della lista appartenga al genere meno rappresentato. Le liste devono essere depositate presso la sede sociale anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, secondo modalità rese note nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, che consentano l'identificazione dei depositanti, entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet e con altre modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea. Ciascuna lista, ad eccezione della Lista del CdA, deve essere sottoscritta da uno o più Soci che detengano complessivamente una quota di partecipazione non inferiore a quella prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

Ciascun socio può concorrere alla presentazione di una sola lista e, in caso di inosservanza, la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste; ogni candidato deve presentarsi in una sola lista, pena l'ineleggibilità.

In ottemperanza delle Disposizioni di Vigilanza, il Consiglio di Amministrazione esprime, in vista di ogni suo rinnovo, un orientamento sulla sua composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale, tenendo conto degli esiti dell'autovalutazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale devono essere depositati a pena di ineleggibilità il curriculum indicante le caratteristiche personali e professionali di ogni candidato, e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati: accettano irrevocabilmente la propria candidatura, attestano sotto la propria responsabilità l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina normativa e regolamentare vigente e dallo Statuto per ricoprire la carica di amministratore e dichiarano eventualmente se sono "indipendenti" ai sensi dello Statuto.

Le liste non presentate con le modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni statutarie, oltre che dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, non sono ammesse in votazione. Sulla non ammissibilità delle liste presentate senza il rispetto delle modalità e dei termini indicati decide il Consiglio di Amministrazione, in via d'urgenza, previo parere del comitato costituito per la nomina degli amministratori in conformità alla disciplina normativa e regolamentare vigente e alle previsioni del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana. Sulla non ammissibilità della Lista del CdA decide, previo parere del comitato costituito per la nomina degli amministratori, il Collegio Sindacale.

Ogni socio può votare una sola lista. Fermo restando che ai fini del riparto degli amministratori da eleggere non si tiene conto delle liste (ivi compresa l'eventuale Lista del CdA) che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dal presente Statuto per la presentazione delle liste da parte degli azionisti, all'elezione dei consiglieri si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi (la "Prima Lista") vengono tratti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, sino a 12 consiglieri. I restanti 3 consiglieri sono tratti, sempre secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, dalla

- lista che ha ottenuto il maggior numero di voti fra le altre liste (la "Seconda Lista");
- b nel caso in cui la Prima Lista non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei consiglieri da eleggere secondo il meccanismo indicato sotto la precedente lettera a), risulteranno eletti tutti i candidati della Prima Lista e i restanti consiglieri saranno tratti tutti dalla Seconda Lista, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa;
 - c nel caso in cui la Seconda Lista non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei consiglieri da eleggere, i restanti consiglieri saranno tratti dalla terza lista più votata, poi, se del caso, dalla quarta e quindi da quelle che risultino via via più votate, sempre secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle liste stesse;
 - d qualora il numero di candidati inseriti nelle liste risulti inferiore a quello degli amministratori complessivamente da eleggere, i restanti amministratori sono eletti con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa assicurando il rispetto dei principi di indipendenza e di equilibrio fra i generi prescritti dallo Statuto e dalla normativa, anche regolamentare, vigente. In caso di parità di voto fra più candidati si procede a ballottaggio fra i medesimi mediante ulteriore votazione assembleare;
 - e nel caso in cui sia stata presentata o ammessa una sola lista, da essa verranno tratti gli Amministratori sino al numero massimo di 12. I restanti amministratori saranno eletti dall'Assemblea, a maggioranza relativa, ma con esclusione dal voto degli azionisti che hanno presentato la lista unica, su proposta dei medesimi soci aventi diritto al voto ai sensi dello Statuto;
 - f se non sia stata presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera secondo le modalità di cui alla precedente lettera d), nell'ambito delle candidature che siano state presentate dagli azionisti almeno 16 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione o unica convocazione, con il rispetto dell'obbligo di deposito della documentazione prevista al precedente comma 5;
 - g nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di amministratori indipendenti e/o di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, gli amministratori della Prima Lista contraddistinti dal numero progressivo più alto e privi dei requisiti in questione sono sostituiti dai successivi candidati tratti dalla medesima lista aventi il requisito o i requisiti richiesti. Qualora anche applicando tale criterio non sia possibile individuare degli amministratori aventi le predette caratteristiche, il criterio di sostituzione indicato si applicherà ai componenti della Seconda Lista e poi via via alle liste più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti;
 - h qualora anche applicando i criteri di sostituzione di cui alla precedente lettera g) non siano individuati idonei sostituti, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa. In tale ipotesi le sostituzioni verranno effettuate a partire dalle liste via via più votate e dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più alto.

Alla sostituzione degli amministratori si provvede, da parte del Consiglio, per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Cod. civ. e alla successiva nomina in sede assembleare senza ricorso al voto di lista, secondo i criteri stabiliti dal combinato degli artt. 18 e 19 dello Statuto.

Piani di successione

Ai sensi delle Disposizioni di Vigilanza per le banche emanate dalla Banca d'Italia e in coerenza con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina e dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione in data 3 dicembre 2020, con il supporto del Comitato Nomine, ha adottato il nuovo "*Piano per la successione delle posizioni di vertice dell'esecutivo*" ("il Piano"), volto ad assicurare l'ordinata successione nelle posizioni di vertice dell'esecutivo in caso di cessazione per scadenza del mandato o per qualsiasi altra causa, al fine di garantire la continuità aziendale e di evitare potenziali ricadute sui mercati finanziari e reputazionali.

Il Piano, che rappresenta un'evoluzione della prima versione adottata nel 2016, individua le procedure da seguire in caso di cessazione anticipata dalle cariche di Direttore Generale e di Amministratore Delegato. (*Criterio applicativo 5.C.2*).

Il processo di successione, in sintesi, si articola nelle seguenti fasi:

- a definizione e revisione dei requisiti richiesti per ricoprire efficacemente i ruoli di vertice dell'esecutivo;
- b gestione del periodo *di vacatio*: (sia in caso di impedimento temporaneo, che nell'ipotesi di cessazione anticipata della carica o risoluzione anticipata del rapporto);
- c gestione della selezione del nuovo titolare di ruolo di vertice.

Il Piano include il "*Position profile*" per le posizioni di vertice dell'esecutivo, annualmente verificato e aggiornato al fine di tenere conto di eventuali cambiamenti nella strategia o nella struttura organizzativa della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione di Creval nella seduta del 3 dicembre 2020, preso atto del parere favorevole espresso dal Comitato per le Nomine e dal Comitato Rischi, per quanto di competenza, ha altresì adottato le "*Linee guida per la pianificazione della successione manageriale dei Dirigenti con Responsabilità Strategica*".

4.2. Composizione (ex art. 123-bis, comma 1, lettera d) e d-bis), TUF)

Le informazioni riguardanti la composizione del Consiglio di Amministrazione in carica al 31 dicembre 2020 sono riportate nella Tabella 2 in appendice.

L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 12 ottobre 2018, sulla base di liste presentate secondo le modalità previste dallo Statuto, come di seguito specificato.

Lista n. 1

Lista presentata congiuntamente dagli azionisti Arca Fondi SGR S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A., Eurizon Capital S.A., Fideuram Investimenti SGR S.p.A., Fideuram Asset Management (Ireland), Interfund Sicav, Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A., Planetarium Fund Anthilia Silver, che alla data della citata Assemblea detengono complessivamente una percentuale pari al 4,528% del capitale sociale. I candidati della Lista 1 sono di seguito elencati nel medesimo ordine progressivo indicato nella lista:

- 1 Anna Doro, nata a Firenze il 5 settembre 1965
- 2 Serena Gatteschi, nata ad Arezzo il 25 settembre 1972
- 3 Stefano Gatti, nato a Bergamo il 14 ottobre 1967
- 4 Paolo Guido Aldo De Martinis, nato a Milano l'8 aprile 1957

Lista n. 2

Lista presentata dall'azionista DGFD S.A., che alla data della citata Assemblea detiene una percentuale pari al 5,12% del capitale sociale. I candidati della Lista 2 sono di seguito elencati nel medesimo ordine progressivo indicato nella lista.

- 1 Luigi Lovaglio, nato a Potenza il 4 agosto 1955
- 2 Alessandro Trotter, nato a Vimercate (MI) il 9 giugno 1940
- 3 Stefano Caselli, nato a Chiavari (GE) il 14 giugno 1969
- 4 Mauro Selvetti, nato a Sondrio il 31 luglio 1960
- 5 Fausto Galmarini, nato a Gallarate (VA) il 25 febbraio 1950
- 6 Elena Beccalli, nata a Monza (MB) il 25 giugno 1973
- 7 Massimo Massimilla, nato a Ivrea (TO) il 5 giugno 1980
- 8 Livia Aliberti Amidani, nata a Roma il 15 luglio 1961
- 9 Massimiliano Scrocchi, nato a Piacenza il 5 febbraio 1970

- 10 Teresa Naddeo, nata a Torino il 22 maggio 1958
- 11 Paola Bruno, nata a Roma il 23 febbraio 1967
- 12 Carlo Crosara, nato a Vicenza il 14 settembre 1957
- 13 Jacob F. Kalma, nato a Groningen (Olanda) il 6 novembre 1966
- 14 Maria Giovanna Calloni, nata a Dairago (MI) il 26 dicembre 1964
- 15 Annalisa Donesana, nata a Treviglio (BG) il 9 giugno 1966

Quale raccomandazione rivolta ai soci ai fini di un'adeguata identificazione delle candidature, il documento "Composizione quantitativa e qualitativa del Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese" è stato pubblicato in data 31 agosto 2018 sul sito internet www.gruppocreval.com, sezione *Governance/Assemblea ordinaria* 12 ottobre 2018. Si rinvia per maggiori dettagli al paragrafo "Criteri e politiche di diversità" di cui alla presente Relazione.

(Criterio applicativo 1.C.1. lett. h)

L'assemblea dei soci tenutasi in data 12 ottobre 2018 ha nominato il Consiglio di Amministrazione della Banca nelle persone dei signori:

- Luigi Lovaglio, Alessandro Trotter, Stefano Caselli, Mauro Selvetti, Fausto Galmarini, Elena Beccalli, Massimo Massimilla, Livia Aliberti Amidani, Massimiliano Scrocchi, Teresa Naddeo, Paola Bruno, Carlo Crosara, tratti dalla lista n. 1, che ha ottenuto il maggior numero di voti;
- Anna Doro, Serena Gatteschi e Stefano Gatti, tratti dalla lista n. 2, che ha ottenuto il secondo maggior numero di voti.

L'Assemblea ha inoltre deliberato di determinare in tre esercizi la durata della carica del nuovo Consiglio di Amministrazione, con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione del 15 ottobre 2018 ha nominato Luigi Lovaglio Presidente, Alessandro Trotter e Stefano Caselli Vice Presidenti, designando Alessandro Trotter quale Vice Presidente Vicario, e Mauro Selvetti Amministratore Delegato.

In data 21 gennaio 2019 Massimo Massimilla ha rassegnato le dimissioni dalla carica. Il Consiglio di Amministrazione, in pari data, preso atto delle dimissioni di Massimilla, ha contestualmente nominato per cooptazione Jacob F. Kalma, che risulta essere il primo candidato in ordine progressivo tra i nominativi non eletti della lista presentata dal socio DGF S.A. in data 17 settembre 2018.

In data 24 febbraio 2019 Mauro Selvetti ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Il Consiglio di Amministrazione ha contestualmente deliberato di nominare Luigi Lovaglio, già Presidente, alla carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca, nonché Alessandro Trotter, già Vice Presidente Vicario, alla carica di Presidente della Banca.

A seguito delle dimissioni di Mauro Selvetti, il Consiglio ha contestualmente nominato per cooptazione Maria Giovanna Calloni, che risulta essere il successivo candidato in ordine progressivo tra i nominativi non eletti della lista presentata dal socio DGF S.A. in data 17 settembre 2018.

L'Assemblea degli azionisti, tenutasi in data 30 aprile 2019, ha confermato Jacob F. Kalma e Maria Giovanna Calloni, quali componenti del Consiglio di Amministrazione, con scadenza, al pari degli altri Amministratori in carica, alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

Tutti i Consiglieri di Amministrazione sono in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti per la carica, come riportato nella Tabella 2 in appendice.

Il curriculum vitae dei componenti del Consiglio di Amministrazione è disponibile sul sito internet della Banca www.gruppocreval.com - Sezione *Governance/Consiglio di Amministrazione*.

Cambiamenti nella composizione del Consiglio a far data dalla chiusura dell'Esercizio.

Non sono intervenuti cambiamenti nella composizione del Consiglio a far data dalla chiusura dell'Esercizio.

Criteri e politiche di diversità

La Banca applica criteri di diversità, anche di genere, nella composizione del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dell'obiettivo prioritario di assicurare adeguata competenza e professionalità dei suoi membri, in coerenza, tra l'altro, con i principi della Direttiva CRD IV e delle "Joint guidelines on the assessment of the suitability of members of the management body and key function holders" emanate congiuntamente da EBA (European Banking Authority) ed ESMA (European Securities and Markets Authority) in data 26 settembre 2017 e in vigore dal 30 giugno 2018 (*Principio 2.P.4.*)

In tale ottica, il documento "Composizione quantitativa e qualitativa ottimale del Consiglio di amministrazione del Credito Valtellinese", da sottoporre agli azionisti in vista del rinnovo delle cariche, fornisce specifiche raccomandazioni affinché la composizione del nuovo Consiglio rifletta un adeguato grado di diversificazione in termini, tra l'altro, di competenze, esperienze, età e genere.

Per quanto riguarda la *gender diversity*, lo Statuto sociale di Creval - a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 gennaio 2021 - ha innalzato a due quinti la quota minima dei componenti del Consiglio riservata al genere meno rappresentato per sei mandati consecutivi a decorrere dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della richiamata delibera, in adeguamento al disposto della Legge 27 dicembre 2019 n.160 ("Legge di Bilancio 2020") che, ha modificato gli artt. 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis del TUF (*Criterio applicativo 1.C.1. lett. i), 4*).

La composizione del Consiglio in carica, in ogni caso, rispetta la predetta previsione atteso i Consiglieri appartenenti al genere meno rappresentato costituiscono più di due quinti del Consiglio (sette su quindici) (*Criterio applicativo 2.C.3.*).

La composizione del Consiglio in carica, inoltre, è conforme ai criteri di diversità - specificamente elencati nel documento "Composizione quantitativa e qualitativa del Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese" pubblicato in data 31 agosto 2018, con riguardo, in particolare, ai seguenti elementi:

- età: presenza di un ampio mix di età/seniority;
- provenienza geografica;
- esperienza professionale: adeguata rappresentanza di profili provenienti da diversi ambiti: istituzioni finanziarie, aziende industriali, associazioni di settore, professionale, accademico.

Successivamente alla nomina, come previsto dalle disposizioni di Vigilanza, in data 29 ottobre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha accertato che la composizione quali-quantitativa del Consiglio eletto risponde ed è coerente con quella individuata in via preventiva, rilevando, in particolare, la corrispondenza tra la composizione ritenuta dal Consiglio ottimale, sotto il profilo della complementarietà di competenze ed estrazioni professionali, e la composizione effettiva risultante dal processo di nomina, dando atto che il Consiglio risulta caratterizzato da un adeguato mix di esperienze manageriali in ambito bancario, professionale e/o accademica, con specifica preparazione su materie bancarie, tematiche legali, gestione dei rischi e relativi sistemi di controllo, imprenditoriale e/o associativa. Inoltre, la maggioranza dei Consiglieri vanta un'esperienza pregressa in organi sociali di società quotate in Borsa.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

(Criterio applicativo 1.C.3)

Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi subito dopo l'insediamento del nuovo Consiglio - nelle more dell'approvazione della disciplina attuativa dell'art. 26 TUB relativa ai requisiti degli esponenti aziendali delle Banche - ha deciso di anticipare quanto più possibile i limiti al cumulo degli incarichi stabiliti dalla CRD IV, come richiamata dalle Disposizioni di Vigilanza. La CRD IV prevede che ciascun esponente non possa assumere un numero complessivo di incarichi in banche o in altre società commerciali, incluso l'incarico ricoperto nella banca, superiore a n. 4 incarichi non esecutivi, ovvero a n. 1 incarico esecutivo più n. 2 incarichi non esecutivi.

Tali limiti sono attualmente rispettati da tutti i Consiglieri in carica.

Per maggiori dettagli sugli incarichi ricoperti dagli amministratori della Banca si rinvia alla Tabella 2 in appendice.

Induction Programme

(Criterio applicativo 2.C.2.)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione cura che tutti gli amministratori partecipino, sia successivamente alla nomina sia nel corso del loro mandato, a un percorso di approfondimenti tematici con l'obiettivo di allineare le conoscenze dei destinatari riguardo la Banca e il Gruppo Creval e di stimolare la discussione e il confronto tra le diverse professionalità rappresentate negli organi amministrativi e di controllo.

Nell'Esercizio le iniziative di formazione hanno riguardato prevalentemente approfondimenti nell'ambito della gestione dei rischi e in particolare sulla nuova definizione di default e sui modelli AIRB.



4.3. Ruolo del Consiglio di Amministrazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Premessa

L'art. 26 dello Statuto prevede che le convocazioni del Consiglio di Amministrazione avvengano in via ordinaria ogni mese.

Nel corso del 2020 si sono tenute complessivamente 17 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

La durata media complessiva delle predette riunioni è stata di 4 ore.

Mediamente, la partecipazione complessiva alle riunioni è stata superiore al 97%.

(Criterio applicativo 1.C.1. lettera i).

Per l'esercizio in corso sono state programmate 12 riunioni. Alla data di redazione della presente Relazione, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 4 volte compresa la seduta di approvazione del presente documento.

Informativa al Consiglio di Amministrazione

Tutti gli amministratori sono posti nelle condizioni per deliberare con cognizione di causa attraverso la disponibilità della documentazione attinente i lavori consiliari, anche mediante la consultazione con sistemi di collegamento on-line dotati di idonee misure di sicurezza volte a garantirne la riservatezza.

Creval ha adottato il "Regolamento delle riunioni degli Organi Amministrativi delle Società del Gruppo bancario Credito Valtellinese", in coerenza con le Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia. Nel documento sono disciplinati la tempistica di diffusione, le forme e contenuti della documentazione necessaria ai fini dell'adozione delle delibere sulle materie all'ordine del giorno da trasmettere ai singoli componenti. Vi sono altresì definiti compiti e doveri del Presidente del Consiglio di Amministrazione in punto di: (i) formazione dell'ordine del giorno; (ii) informazione preventiva ai componenti degli organi in relazione agli argomenti all'ordine del giorno; (iii) documentazione e verbalizzazione del processo decisionale; (iv) disponibilità ex post di detta documentazione; (v) trasmissione delle delibere all'Autorità di Vigilanza, quando previsto dalla normativa.

Ai sensi di quanto previsto da tale regolamento, la documentazione completa riferita ai lavori consiliari è resa disponibile on-line almeno due giorni prima della riunione del Consiglio di Amministrazione.

Tutta la documentazione relativa alle riunioni di Consiglio rimane disponibile tramite la procedura on-line senza limiti di tempo.

Tuttavia, anche al fine di dare concreta attuazione alle indicazioni espresse dal Comitato per la *Corporate Governance* con specifico riferimento al tema della tempestività dell'informativa pre-consiliare, di fatto, dall'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, il Presidente si adopera per anticipare il più possibile i termini di convocazione delle riunioni, trasmissione dell'ordine del giorno e disponibilità della relativa documentazione.

(Criterio applicativo 1.C.5.)

Il Presidente, d'intesa con l'Amministratore Delegato, nella trattazione di argomenti specifici inerenti le attività della Banca posti all'ordine del giorno delle riunioni consiliari, invita regolarmente alle adunanze i dirigenti responsabili delle funzioni aziendali competenti, per fornire agli Amministratori approfondimenti e delucidazioni. L'Amministratore Delegato cura che tali dirigenti si tengano a disposizione per i loro interventi, affinché la loro partecipazione ai lavori consiliari assicuri esaustività di informativa e di risposte alle questioni poste dai Consiglieri in merito alla gestione della Società.

(Criterio applicativo 1.C.6.)

Ruolo e funzioni del Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione sono riservati tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione della Banca, tranne quelli che spettano esclusivamente all'Assemblea.

Gli amministratori, ai sensi dell'art. 150 del T.U.F. e dell'art. 23, comma 2, dello Statuto, riferiscono al Collegio Sindacale nelle riunioni del Consiglio di Amministrazione o del Comitato Esecutivo (se presente) sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Banca o dalle società controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi.

Sulla base dell'art. 23 comma 3 dello Statuto, oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti:

- la definizione dell'assetto organizzativo e di governo societario nonché delle linee e degli indirizzi generali di gestione della Banca e del Gruppo e la verifica della loro corretta attuazione;
- l'approvazione delle operazioni strategiche, dei piani industriali e finanziari, dei budget, della politica di gestione dei rischi e del sistema dei controlli interni del Gruppo;
- l'approvazione dei sistemi contabili e di rendicontazione;
- la supervisione del processo di informazione al pubblico e di comunicazione della Banca;
- l'assicurazione di un efficace confronto dialettico con le funzioni di gestione e con i responsabili delle principali funzioni aziendali e la verifica nel tempo delle scelte e delle decisioni da questi assunte;
- la nomina, la revoca e la determinazione del trattamento economico del Direttore Generale e degli altri componenti la Direzione Generale;
- la costituzione di comitati interni agli organi aziendali previsti dalla disciplina normativa e regolamentare vigente nonché dal Codice di Autodisciplina;
- la nomina e la revoca del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dei responsabili delle funzioni di revisione interna, di conformità e di controllo dei rischi;
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni qualificate, così come definite dalle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di filiali e rappresentanze;
- la determinazione dei criteri per le elargizioni a scopi benefici, culturali e sociali a valere sul fondo appositamente costituito o incrementato con la devoluzione di una quota degli utili netti annuali da parte dell'Assemblea dei soci;
- la definizione del disegno imprenditoriale unitario del Gruppo, la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle società del Gruppo, nonché la determinazione dei criteri per l'esecuzione delle istruzioni della Banca d'Italia;
- l'approvazione e la modifica dei principali regolamenti interni;
- l'adozione e la modifica delle procedure volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate, in conformità alla disciplina normativa e regolamentare vigente;
- le operazioni con parti correlate di maggiore rilevanza come individuate dalle procedure interne di Creval adottate in conformità alla disciplina normativa e regolamentare vigente.

È inoltre attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza ad assumere le deliberazioni di adeguamento dello Statuto a disposizioni normative, nonché le deliberazioni concernenti le fusioni nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505 bis Cod. civ..

Ai sensi dello Statuto, pertanto, il Consiglio di Amministrazione esamina e approva i piani strategici, industriali e finanziari della Banca e del Gruppo Creval, monitorandone l'attuazione, e definisce la struttura del gruppo e del governo societario della Banca e delle società del Gruppo Creval.

Sulla base dei poteri delegati e delle principali policy aziendali, le operazioni più significative sotto il profilo degli impatti economico finanziari, sono sottoposte all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. *(Criterio applicativo 1.C.1. lett. a)*

Il Consiglio di Amministrazione della Banca esercita costantemente un attento monitoraggio sull'evoluzione strategica delle diverse aree di business, con particolare riferimento al controllo dei rischi assunti, un costante controllo di gestione, volto ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio con riguardo ai profili tecnici gestionali di redditività, patrimonializzazione e liquidità ed un controllo di tipo operativo finalizzato alla valutazione delle varie tipologie di rischio cui l'operatività aziendale è esposta, che attiene prevalentemente alla sfera del *risk management*.

(Criterio applicativo 1.C.1. lett. b)

Il Consiglio di Amministrazione valuta altresì l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Banca e delle sue controllate aventi rilevanza strategica; valuta periodicamente la funzionalità, l'efficienza e l'efficacia del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi; nel caso emergano carenze o anomalie, adotta le necessarie misure correttive.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione valuta l'andamento della gestione, anche attraverso i report informativi degli organi delegati e dei Comitati consiliari nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati.

Il Consiglio esamina l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Banca e delle società appartenenti al Gruppo anche attraverso l'emanazione di policy e linee guida, con particolare riferimento al sistema di controllo interno. Il Consiglio, inoltre, assicura che i principali rischi aziendali siano correttamente identificati nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando i criteri di compatibilità di tali rischi con la sana e prudente gestione della Banca e del Gruppo.

(Criterio applicativo 1.C.1. lett. c)

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale, almeno ogni trimestre, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle sue controllate. Di fatto, tale informativa è effettuata regolarmente nell'ambito delle singole riunioni consiliari.

(Criterio applicativo 1.C.1. lett. d)

Il Consiglio valuta, di norma nel corso di ogni adunanza, i risultati gestionali di periodo, confrontando i risultati conseguiti con quelli programmati.

(Criterio applicativo 1.C.1. lett. e)

Ai sensi di Statuto e delle delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione l'esame e l'approvazione delle operazioni che rivestono un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la società.

(Criterio applicativo 1.C.1. lett. f)

Autovalutazione del Consiglio

Il Consiglio di Amministrazione, in forza del "*Regolamento del processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese*", valuta annualmente l'efficacia della propria attività e il contributo portato dalle sue singole componenti, attraverso procedure formalizzate di cui sovrintende l'attuazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha dato corso all'autovalutazione del Consiglio stesso e dei Comitati endo-consiliari, riferita all'esercizio 2020, seguendo le indicazioni del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate e delle Disposizioni di Vigilanza; la società Korn Ferry, advisor indipendente, è stata incaricata di supportare il processo di autovalutazione, al quale hanno partecipato tutti i Consiglieri in carica.

L'autovalutazione ha avuto per oggetto il funzionamento, la dimensione e la composizione del Consiglio di Amministrazione e dei suoi Comitati includendo nelle sue analisi le caratteristiche professionali, l'esperienza anche manageriale, di genere e di anzianità di carica dei rispettivi componenti.

Si sottolinea che:

- il processo si è svolto in conformità alle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia in tema di governo societario per le banche e in linea con le previsioni del Codice di *Corporate Governance* delle società quotate;
- esso viene effettuato dal Consiglio almeno annualmente;
- il suddetto processo è stato focalizzato sull'adeguatezza del Consiglio e dei Comitati consiliari in termini di composizione e funzionamento, misurata in concreto su specifiche aree tematiche, con particolare riferimento a quelle rilevanti ai fini della sana e prudente gestione.

Il processo viene svolto con l'ausilio di un professionista esterno scelto tenendo conto della preparazione ed esperienza professionale maturata in materia di corporate governance, nonché delle esigenze di neutralità, obiettività e indipendenza di giudizio che devono caratterizzare il processo di Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati.

Gli esiti dell'autovalutazione riferita all'esercizio 2020 definiscono un quadro complessivo del funzionamento del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati positivo, dal quale emerge che tali organi interagiscono in modo efficace e produttivo sia tra di loro che con il *Management*.

In particolare, risultano evidenziati i seguenti punti di forza:

- la capacità di operare adeguamento in contesti di incertezza e crisi;
- la leadership dell'Amministratore Delegato, unanimemente riconosciuta dai Consiglieri;
- un mix equilibrato in termini di età, genere ed esperienza nella composizione del Consiglio.

Tra i temi posti all'attenzione da parte di taluni Consiglieri, si segnalano:

- il riconoscimento della necessità di adattare il mix di aree di competenza attualmente previste nel profilo teorico all'evoluzione della strategia aziendale con l'introduzione di competenze in banca commerciale e trasformazione digitale;
- il riconoscimento dei risultati ottenuti grazie al supporto del Comitato Rischi, al quale vengono riconosciuti ulteriori margini di miglioramento;
- aumento dei momenti di scambio, anche informale o extra consiliare, tra i Consiglieri per migliorare l'efficienza delle sedute;
- revisione del numero di Consiglieri.

Nel complesso, le aree di miglioramento emerse sono nell'insieme di carattere organizzativo e formale più che di sostanza e possono essere facilmente migliorabili attuando quelle raccomandazioni evidenziate dai Consiglieri medesimi.

(Criterio applicativo 1.C.1., lett. g)

4.4. Organi Delegati

Amministratore Delegato

All'Amministratore Delegato dott. Luigi Lovaglio, nominato in data 25 febbraio 2019, sono attribuiti i poteri e le deleghe come di seguito riportato:

- sovrintendere alla gestione della Banca e del Gruppo;
- curare il coordinamento strategico, l'attuazione degli indirizzi strategici e il controllo gestionale della Banca e del Gruppo;
- curare lo sviluppo del sistema di pianificazione e di controllo di gestione direzionale, nonché le politiche di *capital management* del Gruppo;
- impartire le direttive operative alle società controllate nell'ambito dei piani e degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, nell'obiettivo della salvaguardia dell'equilibrio gestionale delle singole società ed in ottemperanza alle disposizioni di Vigilanza in materia;
- curare l'attuazione e l'efficacia dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- curare l'attuazione delle politiche del credito, in linea con quanto stabilito dai piani industriali e dalle

- delibere del Consiglio di Amministrazione in materia;
- nel quadro degli orientamenti definiti dal Consiglio di Amministrazione (in qualità di organo con funzione di supervisione strategica) e portando a conoscenza dello stesso organo aziendale i risultati delle verifiche effettuate, porre in essere le iniziative e gli interventi necessari ad assicurare la coerenza del sistema dei controlli interni di Gruppo con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio stabilita, nonché per garantire nel continuo la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità del sistema dei controlli interni, assicurando un processo di gestione dei rischi integrato. In tale ambito ha il compito di:
 - a assicurare l'attuazione del RAF e autorizzare il superamento della propensione al rischio entro il limite rappresentato dalla soglia di tolleranza e provvedere a darne pronta informativa al Consiglio di Amministrazione, individuando le azioni gestionali necessarie per ricondurre il rischio assunto entro l'obiettivo prestabilito;
 - b assicurare l'attuazione delle politiche di governo dei rischi e del processo di gestione dei rischi, nonché la coerenza di quest'ultimo con la propensione al rischio e le politiche di governo dei rischi, avuta anche presente l'evoluzione delle condizioni interne ed esterne in cui opera la banca;
 - c assicurare la realizzazione degli interventi e delle soluzioni necessari a garantire l'aderenza dell'organizzazione e del sistema dei controlli interni alle disposizioni di vigilanza;
 - d assicurare l'attuazione del processo per approvare gli investimenti in nuovi prodotti, la distribuzione di nuovi prodotti o servizi ovvero l'avvio di nuove attività o l'ingresso in nuovi mercati;
 - e assicurare l'attuazione della politica aziendale in materia di esternalizzazione di funzioni aziendali;
 - f assicurare l'attuazione dei processi e delle metodologie di valutazione delle attività aziendali;
 - g assicurare la corretta, tempestiva e sicura gestione delle informazioni a fini contabili, gestionali e di reporting;
 - h assicurare la piena conoscenza e governabilità dei fattori di rischio e la verifica del rispetto del RAF agli organi aziendali e alle funzioni aziendali di controllo, attraverso i flussi informativi interni stabiliti;
 - i assicurare l'attuazione del processo ICAAP e dei sistemi interni di misurazione dei rischi per la determinazione dei requisiti patrimoniali;
 - j predisporre e attuare i necessari interventi correttivi o di adeguamento nel caso emergano carenze o anomalie, o a seguito dell'introduzione di nuovi prodotti, attività, servizi o processi rilevanti;
 - k riferire tempestivamente al Comitato Rischi e al Consiglio di Amministrazione in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato e il Consiglio possano prendere le opportune iniziative;
 - sottoporre al Consiglio di Amministrazione - d'intesa con il Presidente e, se del caso, per il tramite dei Comitati Consiliari - proposte in merito alla definizione delle linee e degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione del Gruppo, all'approvazione delle operazioni strategiche, dei piani industriali e finanziari, dei budget;
 - d'intesa con il Presidente e con la collaborazione dei membri della Direzione Generale, curare lo studio, la predisposizione degli atti e l'invio di lettere non vincolanti relative ad operazioni o accordi aventi carattere straordinario, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione;
 - definire gli indirizzi della politica commerciale e di prodotto della Banca e del Gruppo;
 - definire gli indirizzi e le politiche di determinazione di tassi, condizioni e commissioni della Banca e del Gruppo;
 - formulare proposte al Consiglio in materia di bilancio individuale e consolidato di Gruppo e di politica dei dividendi;
 - procedere all'assunzione, alla promozione, alla definizione delle funzioni, delle deleghe, dei poteri e del trattamento economico del personale di ogni ordine e grado, ferma restando l'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione relativamente alla Direzione Generale. Nei confronti di detto personale: adottare qualsiasi provvedimento di merito, autorizzare la concessione di periodi di aspettativa, disporre trasferimenti e distacchi, assumere tutti i provvedimenti cautelari e disciplinari - incluso il licenziamento - e definire il trattamento d'uscita;
 - sottoporre al Consiglio di Amministrazione - d'intesa con il Presidente e, se del caso, per il tramite dei Comitati Consiliari - proposte di designazione dei membri della Direzione Generale delle Società con-

- trollate nonché gli amministratori e sindaci delle società partecipate;
- designare - d'intesa con il Presidente - i dirigenti delle società controllate, proponendone il relativo trattamento economico, anche annuale; nei confronti di detto personale proporre: provvedimenti di merito, trasferimenti e distacchi, trattamento di uscita;
- approvare, fermo restando quanto previsto dall'art. 23 dello Statuto, modifiche all'ordinamento organizzativo e ai regolamenti interni;
- curare l'andamento delle principali Società partecipate con quote di minoranza dalla Banca e dal Gruppo;
- seguire, d'intesa e in coordinamento con il Presidente, i rapporti istituzionali con le Autorità di Vigilanza, altre Autorità, Enti e Associazioni, oltre che i rapporti di maggior rilevanza con gli interlocutori della Banca e del Gruppo;
- autorizzare, d'intesa con il Presidente, la partecipazione alle assemblee delle società controllate e delle principali società partecipate;
- curare, d'intesa con il Presidente, le comunicazioni societarie al mercato e, unitamente al Presidente, le relazioni con la comunità finanziaria e i rapporti qualificati con gli organi di stampa;
- assicurare l'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo (se nominato);
- erogare e revisionare ogni e qualsiasi affidamento fino all'importo massimo di 25.000.000,00 di euro per ogni posizione;
- approvare piani di rientro, passaggi a perdite, cessioni di credito, transazioni, arbitrati e altre figure equivalenti che comportino una perdita per la banca non eccedente l'importo di euro 1.500.000;
- approvare la partecipazione a consorzi di garanzia e di collocamento che comportino un impegno fino a un importo massimo di 25.000.000,00 di euro;
- sottoscrivere contratti di acquisto di beni e servizi di qualsiasi tipo, conferire incarichi professionali e di consulenza fino ad un importo massimo, per contratto, di euro 800.000, fermo restando il rispetto del budget annuale della spesa approvato dal Consiglio di Amministrazione;
- acquistare, vendere o permutare, automezzi, macchinari, beni mobili, di qualsiasi tipo e beni immateriali;
- acquistare, vendere o permutare immobili fino a un importo massimo di 2.000.000,00 di euro;
- stipulare appalti pubblici e privati;
- concludere locazioni e affittanze attive e passive;
- approvare il Portafoglio Globale, i Portafogli Modello, le Strategie di investimento, la lista dei "Prodotti Sostituti" ed eventuali interventi o modifiche in materia.

L'Amministratore Delegato è responsabile della gestione dell'impresa e, nei suoi confronti, non ricorre la situazione di *interlocking directorates* prevista dal Codice.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione non ha deleghe gestionali in generale né, in particolare, con specifico riferimento all'elaborazione delle strategie aziendali.

(Criterio applicativo 2.C.1.)

Il Presidente non è il "principale responsabile della gestione dell'Emittente" né, alla data della presente Relazione, l'azionista di controllo dell'Emittente.

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, il Presidente vigila sull'andamento della società, promuove l'effettivo funzionamento del sistema di governo societario, favorendo la dialettica interna e assicurando il bilanciamento dei poteri, convoca il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori, avendo cura che siano effettuati adeguati approfondimenti durante le sessioni consiliari e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno siano fornite a tutti i consiglieri, anche in via preventiva.

Nei casi di assoluta urgenza il Presidente su proposta del Direttore Generale o dell'Amministratore Delegato può assumere deliberazioni in merito a qualsiasi materia od operazione di competenza del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, se nominato, con l'obbligo di portare a conoscenza del Consiglio nella sua prima adunanza le decisioni assunte.

(Principio 2.P.6)

Informativa al Consiglio

A norma dell'art. 24, comma 3, dello Statuto e dell'art. 2381, comma 5, del Cod. Civ., gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale almeno ogni trimestre sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Banca e dalle sue controllate.

La Banca ha adottato il "Regolamento dei flussi informativi rivolti agli organi aziendali del Gruppo bancario Credito Valtellinese" ("Regolamento dei flussi informativi") in linea con quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza. Detto documento identifica e disciplina in termini di periodicità e contenuto minimo i flussi informativi destinati al Consiglio di Amministrazione, nonché la periodicità con la quale gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione in merito alle deleghe esercitate.

4.5. Altri consiglieri esecutivi

Oltre all'Amministratore Delegato, nel Consiglio di Amministrazione di Creval non vi sono altri consiglieri esecutivi come definiti dal Codice di Autodisciplina.

(Criterio applicativo 2.C.1)

4.6. Amministratori Indipendenti

Il Consiglio di Amministrazione annovera dodici Amministratori indipendenti su quindici totali.


(Criterio applicativo 3.C.3)

Nella riunione dell'8 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a verificare i requisiti di indipendenza dei propri componenti ai sensi dell'art. 17, comma 3, dello Statuto, del Codice di Autodisciplina e dell'art. 148, comma 3, TUF. All'esito delle verifiche effettuate, sono risultati Amministratori indipendenti: Stefano Caselli, Livia Aliberti Amidani, Elena Beccalli, Paola Bruno, Maria Giovanna Calloni, Carlo Crosara, Anna Doro, Fausto Galmarini, Serena Gatteschi, Stefano Gatti, Jacob F. Kalma e Teresa Naddeo. Il Consiglio di Amministrazione ha altresì accertato che il Presidente Alessandro Trotter ha dichiarato di non più possedere i requisiti di indipendenza. *(Criterio applicativo 3.C.4.)*

Nell'effettuare le predette valutazioni sul requisito di indipendenza degli amministratori, il Consiglio di Amministrazione ha applicato tutti i criteri previsti dal Codice di Autodisciplina, testualmente recepiti nell'art. 17, comma 3, dello Statuto. *(Criteri applicativi 3.C.1. e 3.C.2.)*

Il Collegio Sindacale ha partecipato, in composizione totalitaria, alle riunioni consiliari ed endoconsiliari nelle quali il Consiglio ha valutato l'indipendenza dei propri membri, verificando la correttezza dell'applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate. *(Criterio applicativo 3.C.5.)*

Gli amministratori indipendenti si sono riuniti in data 5 febbraio 2020 senza la presenza degli altri amministratori. *(Criterio applicativo 3.C.6.)*



Gli amministratori che, nella lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2018–2020, hanno indicato l' idoneità a qualificarsi come indipendenti, non hanno espressamente dichiarato il proprio impegno a mantenere l' indipendenza durante il mandato e, se del caso a dimettersi. Peraltro, il dettato statutario, al secondo comma dell' articolo 17, prevede che almeno quattro Consiglieri debbano possedere anche i requisiti di indipendenza e almeno cinque Consiglieri debbano essere non esecutivi ai sensi di quanto previsto nelle disposizioni regolamentari applicabili emanate dalla Banca d' Italia. Il venir meno in capo a un amministratore dei requisiti di indipendenza previsti dal comma tre dell' articolo 17 determina la decadenza dello stesso dall' ufficio, a meno che detti requisiti permangano in capo al numero minimo di amministratori che secondo lo Statuto, nel rispetto della disciplina normativa e regolamentare vigente, devono possederli.

(Art. 5 del Codice di Autodisciplina)

4.7. Lead Independent Director

Il *Criterio applicativo 2.C.4.* che prevede la designazione di un *“Lead Independent Director”* non trova allo stato applicazione, in quanto il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è il *“principale responsabile della gestione dell' Emittente” (chief executive officer)* e non esercita il controllo della società.



5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adozione di un'apposita "Procedura interna al Gruppo Credito Valtellinese per: informazioni di natura privilegiata; registro delle persone che hanno accesso alle informazioni privilegiate; comunicazioni in tema di *internal dealing*".

Il documento definisce le regole e le modalità operative adottate dal Gruppo Creval in relazione alla gestione e alla diffusione al mercato delle informazioni di natura privilegiata di cui all'art. 7 del Regolamento UE n. 596/2014 sugli abusi di mercati ("*Market Abuse Regulation*") e alla gestione del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni di natura privilegiata.

La *policy* si propone le finalità di assicurare la massima riservatezza delle informazioni in questione, di ridurre il rischio di commissione di reati di abuso di informazioni privilegiate e di manipolazioni del mercato di cui agli artt. 8 e 12 del Regolamento UE n. 596/2014, nonché di garantire l'applicazione delle disposizioni normative e regolamentari in materia di trattamento e divulgazione al mercato di informazioni di natura privilegiata e di tenuta del registro.

La *policy* regolamenta, altresì, l'istituzione e la tenuta del registro delle persone che hanno accesso ad informazioni di natura privilegiata, anche ai sensi delle disposizioni del Regolamento UE n. 596/2014.

Per la trasmissione e lo stoccaggio delle informazioni regolamentate Creval si avvale del sistema di diffusione eMarket SDIR e del meccanismo di stoccaggio centralizzato eMarket Storage, entrambi gestiti da Spafid Connect S.p.A., con sede in Foro Buonaparte 10, Milano - indirizzo internet www.emarketstorage.com.

Creval, inoltre, in applicazione delle disposizioni dell'art. 19 del Regolamento UE 596/2014, ha adottato il "Codice di Comportamento in tema di *Internal Dealing*" avente ad oggetto la disciplina sulle "Operazioni effettuate da persone che esercitano funzioni di amministrazione, di controllo o di direzione".

Il codice contiene prescrizioni attuative della sopra richiamata disciplina normativa ed è disponibile sul sito internet www.gruppocreval.com - Sezione *Governance*.

(*Criterio applicativo 1.C.1. lettera j*)

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno i tre Comitati previsti dal Codice e dalle Disposizioni di Vigilanza, così composti:

COMITATO			
Ruolo	Rischi	Nomine	Remunerazione
Presidente	Fausto Galmarini	Teresa Naddeo	Paola Bruno
Membro	Elena Beccalli	Paola Bruno	Teresa Naddeo
Membro	Carlo Crosara	Anna Doro	Massimiliano Scrocchi
Membro	Livia Aliberti Amidani		
Membro	Anna Doro		

Nell'Esercizio non sono stati costituiti Comitati che svolgono le funzioni di due o più dei comitati previsti dal Codice. (Criterio applicativo 4.C.1. lett. c)

Le funzioni attribuite ai Comitati sono state assegnate in coerenza con quanto indicato dal Codice di Autodisciplina e dalle Disposizioni di Vigilanza.

Ciascun Comitato è coordinato da un Presidente che informa il Consiglio di Amministrazione delle attività svolte alla prima riunione utile.

Il Presidente del Comitato può invitare a singole riunioni il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, gli altri amministratori e, informandone l'Amministratore Delegato, gli esponenti delle funzioni aziendali competenti per materia; alle riunioni di ciascun Comitato possono assistere i componenti del Collegio Sindacale.

I Comitati hanno la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti, disporre di risorse finanziarie e avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Oltre ai predetti Comitati il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno il Comitato OPC (Operazioni parti correlate). Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 17 della presente Relazione.



7. COMITATO PER LE NOMINE

Il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno il Comitato per le Nomine.
(Principio 5.P.1.)

Composizione e funzionamento del Comitato per le Nomine (ex. Art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF).

Il Comitato attualmente in carica è composto da tre membri (*Criterio applicativo 4.C.1. lett. a)* nominati tra i propri componenti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente e scelti tra gli amministratori indipendenti: Teresa Naddeo (Presidente), Paola Bruno e Anna Doro. (*Principio 5.P.1.*)

Il Consiglio di Amministrazione nomina il Presidente del Comitato per le Nomine.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato per le Nomine si è riunito 7 volte.

La durata media delle riunioni è di 3:02 e vi hanno partecipato tutti i componenti.

Ai lavori del Comitato hanno sempre partecipato il Presidente del Collegio Sindacale e a 5 riunioni anche gli altri Sindaci o almeno uno di loro.

Nell'esercizio 2021, alla data di redazione della presente Relazione, si sono tenute 2 riunioni del Comitato per le Nomine.

Alle riunioni partecipa anche il Responsabile del Servizio Segreteria Generale e Affari Societari in qualità di segretario.

Le riunioni del Comitato per le Nomine sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ne dà informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

(*Criterio applicativo 4.C.1. lett. d)*

Funzioni del Comitato per le nomine

Il Comitato per le Nomine ha funzioni consultive preparatorie e di proposta al Consiglio di Amministrazione.

In particolare, in occasione del rinnovo degli organi sociali della Banca e/o della nomina di amministratori in caso di cooptazione ai sensi dell'art. 2386, primo comma, codice civile, assiste il Consiglio di Amministrazione nella individuazione preventiva della composizione quali - quantitativa ottimale dell'organo stesso, secondo quanto previsto dalle vigenti Disposizioni di Vigilanza in materia di governo societario delle banche, formulando a tal proposito pareri in merito alla predetta composizione ed esprimendo raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio sia ritenuta opportuna.
(*Criterio applicativo 5.C.1. lett. a)*

In caso di presentazione di candidati da parte del consiglio all'Assemblea, nonché di cooptazione di consiglieri non indipendenti, esprime il proprio parere sull'idoneità dei candidati. Ancora, propone al Consiglio candidati alla carica di amministratore, ove occorra sostituire amministratori indipendenti, formula pareri al Consiglio sulla ammissibilità delle liste di candidati presentate dai soci, ai sensi di quanto previsto dalle disposizioni statutarie e dalla normativa in materia, ed effettua una prima valutazione sulla sussistenza dei requisiti prescritti per ricoprire la carica (*Criterio applicativo 5.C.1. lett. b)*, assiste il Consiglio di Ammini-

strazione nella verifica che lo stesso è chiamato ad effettuare a seguito del processo di nomina, ai sensi di quanto previsto dalla normativa in materia e dalle disposizioni statutarie.

Formula pareri in ordine a eventuali modifiche del regolamento relativo ai limiti al cumulo di incarichi ricoperti dagli amministratori; nonché nelle periodiche autovalutazioni di detta composizione e supporta il Consiglio nella verifica del rispetto del regolamento adottato dalla banca relativo ai limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dagli amministratori in altre società e formula pareri in ordine a eventuali modifiche di detto regolamento.

Supporta il Consiglio nei processi di autovalutazione secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza, nella definizione di piani di successione nelle posizioni di vertice dell'esecutivo, secondo quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia e dal Codice di autodisciplina.

Esercita ogni altra funzione di supporto connessa alle materie sopra indicate, nel rispetto della normativa e nei casi in cui sia ritenuto opportuno il parere del Comitato.

Nello svolgimento delle sue funzioni, il Comitato per le Nomine ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti e può avvalersi di consulenti esterni. (Criterio applicativo 4.C.1. lett. e)

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Nomine ha formulato pareri, in merito a:

- verifica periodica dei requisiti in capo agli amministratori ai sensi dell'art. 26 TUB e dello Statuto;
- applicabilità del divieto di *interlocking* in relazione alle cariche assunte in società esterne al Gruppo Creval da due Consiglieri;
- esiti del processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione relativo al 2019;
- elaborazione della proposta di modifica del "Regolamento del processo di autovalutazione del Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese";
- definizione della proposta del nuovo "Piano di Successione delle posizioni di vertice dell'esecutivo";
- definizione della proposta di adozione delle "Linee guida per la pianificazione della successione manageriale dei Dirigenti con Responsabilità Strategica";
- processo di autovalutazione del Consiglio relativo all'esercizio 2020;
- avvio dell'iter per la definizione della composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione, in vista del prossimo rinnovo delle cariche.

Sono intervenuti alle riunioni del Comitato per le Nomine - su invito del Comitato e su singoli punti all'ordine del giorno - consulenti di Mercer, nell'ambito della *board evaluation* per il 2019, e di Willis Towers Watson, incaricato della Società, per la definizione del "Piano di Successione delle posizioni di vertice dell'esecutivo" e delle "Linee guida per la pianificazione della successione manageriale dei Dirigenti con Responsabilità Strategica".

(Criterio applicativo 4.C.1.lett.f)

Nell' Esercizio, al fine di dotare il Comitato di risorse finanziarie adeguate al corretto svolgimento delle proprie funzioni, nell'ambito del budget aziendale, è stato istituito un apposito capitolo di spesa denominato "Consulenze per Comitato per le Nomine" con una dotazione di euro 100.000 iva inclusa.

8. COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito al proprio interno un Comitato per la remunerazione (*Principio 6.P.3.*).

Composizione e funzionamento del comitato per la remunerazione (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Il Comitato attualmente in carica è composto da tre membri (*Criterio applicativo 4.C.1. lett. a*) nominati tra i propri componenti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente e scelti tra gli amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti: Paola Bruno (Presidente), Teresa Naddeo e Massimiliano Scrocchi. (*Principio 6.P.3.*)

Il Consiglio di Amministrazione - al momento della nomina del Comitato - ha positivamente accertato il possesso di adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive, in particolare, in capo a Teresa Naddeo, membro del Comitato medesimo. (*Principio 6.P.3.*)

Nel corso dell'Esercizio il Comitato per la Remunerazione si è riunito 6 volte. Le riunioni si sono protratte in media 2:42 ore e vi hanno partecipato tutti i componenti.

Nell'esercizio 2021, alla data di redazione della presente Relazione, si sono tenute 2 riunioni del Comitato remunerazioni.

I lavori del Comitato sono coordinati dal Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione tra i membri indipendenti del Comitato medesimo.

Le riunioni sono regolarmente verbalizzate e il Presidente del Comitato ne dà informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Alle riunioni partecipa anche il Responsabile dell'Area Human Resources in qualità di segretario.

Alle riunioni del Comitato possono assistere i componenti del Comitato Rischi ed il Presidente del Collegio Sindacale, ovvero altro Sindaco da lui designato. Il Presidente può, di volta in volta, invitare alle riunioni del Comitato altri soggetti la cui presenza possa risultare di ausilio al migliore svolgimento delle funzioni del Comitato stesso.

Circa la partecipazione facoltativa del Presidente del Collegio Sindacale, ovvero altro sindaco da lui designato, nell'Esercizio si è registrata la partecipazione a tutte le riunioni del comitato. (*Commento all'art. 6 del Codice*)

Il Comitato ha ritenuto di invitare a partecipare ad alcune riunioni i rappresentanti della società di consulenza Willis Towers Watson e Georgeson su specifici punti previsti all'ordine del giorno delle riunioni. (*Criterio applicativo 4.C.1. lett. f*)

Funzioni del Comitato per la remunerazione

Il Comitato valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione delle politiche per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche. (*Principio 6.P.4.*)



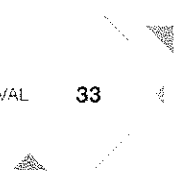
Con l'ausilio delle strutture aziendali di riferimento, inoltre, il Comitato cura la preparazione della documentazione, sui temi di propria competenza, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per le relative decisioni, inclusa quella da sottoporre annualmente all'Assemblea ordinaria della Banca, anche in ottemperanza alle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia. *(Criterio applicativo 6.C.5.)*

Il Comitato ha compiti consultivi e di proposta in materia di compensi degli esponenti aziendali (amministratori investiti di particolari cariche o ai quali sono stati conferite deleghe, direttore generale e coloro che esercitano funzioni equivalenti a quella di direttore generale) e dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo interno (*Principio 6.P.4.*); ha compiti consultivi in materia di determinazione dei criteri per la remunerazione del personale più rilevante, individuato in base alle Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia vigenti tempo per tempo. In questi casi, gli amministratori si astengono dal partecipare alle riunioni del comitato in cui vengono formulate le proposte al Consiglio relative alla propria remunerazione (*Criterio applicativo 6.C.6.*). In ogni caso, anche per quanto riguarda gli emolumenti dei propri membri, la proposta del Comitato è ratificata dal Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale. Il Comitato vigila direttamente sulla corretta applicazione delle regole relative alle remunerazioni dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo interno, in stretto raccordo con l'organo con funzione di controllo; collabora con gli altri comitati interni al Consiglio di Amministrazione, in particolare con il Comitato Controllo Interno; assicura il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti nel processo di elaborazione e controllo delle politiche e prassi di remunerazione; si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, sul raggiungimento degli obiettivi di performance cui sono legati i piani di incentivazione e sull'accertamento delle altre condizioni poste per l'erogazione dei compensi. *(Criterio applicativo 6.C.5.)*

Il Comitato ha accesso alle informazioni aziendali rilevanti per conseguire gli obiettivi suddetti e può anche avvalersi di consulenti esterni a spese della Banca, secondo deliberazione del Consiglio di Amministrazione. *(Criterio applicativo 4.C.1. lett. e)*

In data 10 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto del conferimento, da parte del Comitato per la Remunerazione, di un incarico di consulenza e di assistenza per l'Esercizio alla società di consulenza indipendente Willis Towers Watson *(Criterio applicativo 6.C.7.)*.

Nell'Esercizio al fine di dotare il Comitato di risorse finanziarie adeguate al corretto svolgimento delle proprie funzioni, nell'ambito del budget aziendale, è stato istituito un apposito capitolo di spesa denominato "Consulenze per Comitato Remunerazione" con una dotazione di euro 100.000 iva inclusa.





9. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Per le informazioni sulla presente sezione si fa rinvio alla “Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” disponibile all’indirizzo www.gruppocreval.com - Sezione *Governance*.

10. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione ha costituito nel proprio ambito un Comitato Rischi. (*Principio 7.P.3. lett. a), n. (ii) e 7.P.4.*)

Composizione e funzionamento del comitato (ex. Art. 123-bis, comma 2, lettera d) TUF)

Il Comitato attualmente in carica è composto da cinque membri (*Criterio applicativo 4.C.1. lett. a*) nominati tra i propri componenti dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente e scelti tra gli amministratori indipendenti: Fausto Galmarini (Presidente), Livia Aliberti Amidani, Elena Beccalli, Carlo Crosara e Anna Doro. (*Principio 7.P.4.*)

Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente alla nomina, ha positivamente accertato il possesso di adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria e di gestione dei rischi. (*Principio 7.P.4.*)

Nel corso dell'Esercizio, il Comitato Rischi si è riunito complessivamente 13 volte.

I componenti dei Comitati hanno generalmente assicurato la loro partecipazione ai lavori e le riunioni si sono protratte in media 4:55 ore la partecipazione dei componenti è stata del 98%.

Per l'esercizio in corso sono state pianificate dodici riunioni, tre delle quali già tenutesi, alla data della presente Relazione.

I lavori del Comitato sono coordinati dal Presidente, nominato dal Consiglio di Amministrazione. Le riunioni sono regolarmente verbalizzate (*Criterio applicativo 4.C.1. lett. d*) e il Presidente del Comitato ne dà informazione al primo Consiglio di Amministrazione utile.

Ai lavori del Comitato hanno sempre partecipato, ai sensi del relativo regolamento Creval, il Presidente e gli altri componenti del Collegio Sindacale. (*Criterio applicativo 7.C.3.*)

Funzioni attribuite al comitato

Il Comitato, anche in virtù delle Disposizioni di Vigilanza, svolge funzioni di supporto (con compiti istruttori, consultivi, propositivi) al Consiglio di Amministrazione, in quanto organo con funzione di supervisione strategica, in materia di rischi e sistema dei controlli interni. (*Criterio applicativo 7.C.1. prima parte*)

In tale ambito, svolge:

- le attività strumentali e necessarie affinché il Consiglio possa addivenire ad una corretta ed efficace determinazione del *Risk Appetite Framework* (RAF) e delle politiche di governo dei rischi;
- le funzioni consultive e di proposta al Consiglio allo scopo di contribuire ad assicurare l'ottimale espletamento da parte dell'organo consiliare del compito di indirizzo e valutazione circa l'adeguatezza del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi; (*Criterio applicativo 7.C.2. lett. b, lett. d e lett. f*);
- il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria e di assistenza, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.



Il Comitato svolge i seguenti compiti:

- a individua e propone, avvalendosi del contributo del Comitato Nomine di Creval, i responsabili delle funzioni aziendali di controllo da nominare;
- b esamina preventivamente ed esprime un parere circa i programmi di attività (compreso il piano di audit) e le relazioni annuali delle funzioni aziendali di controllo indirizzate al Consiglio di Amministrazione, nonché esamina preventivamente le relazioni di particolare rilevanza predisposte dalla funzione di revisione interna (*Criterio applicativo 7.C.2. lett. c*);
- c esprime valutazioni e formula pareri al Consiglio di Amministrazione sul rispetto dei principi cui devono essere uniformati il sistema dei controlli interni e l'organizzazione aziendale e dei requisiti che devono essere rispettati dalle funzioni aziendali di controllo, portando all'attenzione del Consiglio gli eventuali punti di debolezza e le conseguenti azioni correttive da promuovere; a tal fine valuta le proposte dell'organo con funzione di gestione. In tale ambito, in particolare, monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di internal audit ed esprime un parere sulla dotazione delle risorse adeguate all'espletamento delle responsabilità della funzione di internal audit. (*Criterio applicativo 7.C.1., seconda parte e Criterio applicativo 7.C.2., lett. d*) Fornisce, inoltre, al Consiglio un parere preventivo in ordine alle delibere concernenti la valutazione dell'adeguatezza del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché la sua efficacia;
- d contribuisce, per mezzo di valutazioni e pareri, alla definizione della politica aziendale di esternalizzazione di funzioni aziendali di controllo;
- e verifica che le funzioni aziendali di controllo si conformino correttamente alle indicazioni e alle linee del Consiglio di Amministrazione e coadiuva quest'ultimo nella redazione del documento di coordinamento previsto dalla Circolare n. 263 del 27 dicembre 2006 di Banca d'Italia, Titolo V, Cap. 7;
- f valuta il corretto utilizzo dei principi contabili per la redazione dei bilanci d'esercizio e consolidato, e a tal fine si coordina con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con il Collegio Sindacale, nonché sente il revisore legale; allo stesso modo valuta l'omogeneità dei principi contabili ai fini della redazione del bilancio consolidato. (*Criterio applicativo 7.C.2. lett. a*) Fornisce, inoltre, al Consiglio un parere preventivo in ordine alle delibere concernenti la valutazione dei risultati esposti dal revisore legale nella Relazione Aggiuntiva (art. 11 Regolamento UE n. 537 del 16 aprile 2014);
- g nell'ambito del RAF, svolge l'attività valutativa e propositiva necessaria affinché il Consiglio di Amministrazione possa definire e approvare gli obiettivi di rischio ("*Risk appetite*") e la soglia di tolleranza (*Criterio applicativo 7.C.2. lett. b*);
- h supporta il Consiglio di Amministrazione nella definizione e approvazione degli indirizzi strategici e delle politiche di governo dei rischi, nonché nella verifica della corretta attuazione delle strategie, delle politiche di governo dei rischi e del RAF;
- i supporta il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle politiche e dei processi di valutazione delle attività aziendali che costituiscono l'attivo della Banca, inclusa la verifica che il prezzo e le condizioni delle operazioni con la clientela siano coerenti con il modello di business e le strategie in materia di rischi;
- j accerta che gli incentivi sottesi al sistema di remunerazione e incentivazione della banca siano coerenti con il RAF, ferme restando le competenze del Comitato per la Remunerazione;
- k supporta, con un'attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione dei rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui l'organo consiliare sia venuto a conoscenza.

Il Comitato fornisce, inoltre, al Consiglio un parere preventivo in ordine alle delibere concernenti:

- a la definizione delle linee di indirizzo del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi;
- b l'approvazione della relazione sul governo societario nelle parti concernenti la descrizione delle principali caratteristiche del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi e la relativa valutazione di adeguatezza.



Per il miglior assolvimento dei propri compiti, il Comitato può chiedere alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dando di ciò contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale. (Criterio applicativo 7.C.2. lett. e)

Il Presidente del Comitato o altro membro dello stesso designato dal Presidente riferisce al Consiglio di Amministrazione semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi. (Criterio applicativo 7.C.2. lett. f)

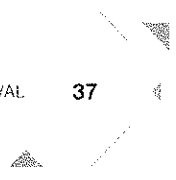
Nell'esercizio dei propri compiti il Comitato mantiene uno stretto raccordo con il revisore legale dei conti, con il Collegio Sindacale, nonché con l'Amministratore incaricato del sistema dei controlli interni, con il *Chief Risk Officer*, il Vice Direttore Generale con presidio sulle Funzioni di Antiriciclaggio e *Compliance*, il Responsabile della Direzione *Auditing* e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con le funzioni aziendali di controllo.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato ha regolarmente espletato le funzioni che a esso sono assegnate dal regolamento, esprimendo pareri preventivi su tutte le aree di competenza riguardante la gestione dei rischi aziendali e il sistema dei controlli: *Risk Appetite Framework*, identificazione dei rischi rilevanti, operazioni di maggior rilievo, processi di gestione del rischio di credito, monitoraggio andamentale del credito, processi di gestione dei rischi finanziari e di mercato, processi di gestione dei rischi operativi e altri rischi, convalida interna, stress test, informativa sui rischi, valutazione dei processi di gestione dei rischi, informativa per il pubblico, il mercato e l'Autorità di Vigilanza.

Alle riunioni del Comitato sono stati di volta in volta invitati a partecipare con funzione consultiva il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il responsabile della Direzione *Auditing*, il Vice Direttore Generale con presidio sulle Funzioni di Antiriciclaggio e *Compliance*, e il *Chief Risk Officer*, che è anche Responsabile della Direzione Rischi e Controlli, in relazione alla trattazione di argomenti rientranti nei rispettivi ambiti di competenza.

Ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco designato dal Presidente del Collegio Sindacale; gli altri sindaci hanno comunque la facoltà, esercitabile discrezionalmente, di intervenire alle sedute. (Criterio applicativo 7.C.3.)

Nell'Esercizio, al fine di dotare il Comitato di risorse finanziarie adeguate al corretto svolgimento delle proprie funzioni, nell'ambito del budget aziendale, è stato istituito un apposito capitolo di spesa denominato "Consulenze per Comitato Rischi" con una dotazione di euro 100.000 iva inclusa.
(Criterio applicativo 4.C.1. lett. e)



11. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI

Preliminarmente si evidenzia che il sistema dei controlli interni costituisce un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo delle banche. Esso riveste un ruolo centrale nell'organizzazione e permette di assicurare un efficace presidio dei rischi e delle loro interrelazioni, al fine di garantire che l'attività sia in linea con le strategie e le politiche aziendali e improntata a canoni di sana e prudente gestione. Il sistema dei controlli ha quindi rilevanza strategica nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Banca.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che la competitività del Gruppo e la sua stabilità richiedano un sistema dei controlli interni solido ed efficace, che coinvolga, con diversi ruoli, gli organi amministrativi, il Collegio Sindacale, la Direzione e tutto il personale e che tenga in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale e internazionale.

La cultura del controllo ha una posizione di rilievo nella scala dei valori aziendali; non riguarda solo le funzioni aziendali di controllo, ma coinvolge tutta l'organizzazione aziendale. Il sistema dei controlli costituisce dunque parte integrante dell'attività quotidiana della Banca, in quanto contribuisce all'efficace presidio dei rischi aziendali, alla protezione dalle perdite e alla salvaguardia del valore delle attività. Un buon sistema dei controlli interni concorre a preservare il corretto ed efficace svolgimento dell'operatività aziendale e ad assicurare l'osservanza delle norme e dei regolamenti, nonché l'affidabilità, l'accuratezza e l'attendibilità dell'informativa societaria.

Sulla scorta di queste premesse, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'Esercizio, il sistema dei controlli interni è stato oggetto di un'attività di *assessment*, condotta da primaria società di consulenza, con l'obiettivo di valutarne l'aderenza alle prescrizioni normative, verificare l'efficienza e l'efficacia dei processi di controllo, con riferimento alle *best practices* di settore, ed evidenziare eventuali spazi di miglioramento nelle modalità di svolgimento delle attività di controllo da parte delle Funzioni preposte. L'*assessment* ha confermato la sostanziale conformità del sistema dei controlli alle Disposizioni di vigilanza e posto in evidenza possibili aspetti di miglioramento e di efficientamento in ottica evolutiva, a fronte dei quali ha preso avvio uno specifico progetto, in fase di esecuzione, indirizzato a realizzare gli interventi correttivi suggeriti.

Il sistema dei controlli interni del Gruppo Creval si fonda su:

- organi e funzioni di controllo, coinvolgendo in particolare, ciascuno per le rispettive competenze, il Consiglio di Amministrazione, il Comitato Rischi, l'Amministratore Delegato, quale Amministratore incaricato del sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi, il Collegio Sindacale, nonché le funzioni aziendali con specifici compiti al riguardo;
- flussi informativi e modalità di coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema dei controlli interni e di gestione dei rischi.

11.1 Organi e funzioni di controllo

Di seguito sono descritti in sintesi i ruoli e le responsabilità degli organi societari e delle funzioni di controllo.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione definisce le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione

dei rischi, in modo che i principali rischi della società e del Gruppo risultino correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando i criteri di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione dell'impresa. (Criterio applicativo 1.C.1. lett. a)

In tale ambito, il Consiglio definisce e approva il *Risk Appetite Framework* (RAF) di Gruppo che, in linea con le disposizioni della Circolare 285/2013 di Banca d'Italia, rappresenta il sistema degli obiettivi di rischio, ovvero "il quadro di riferimento che definisce - in coerenza con il massimo rischio assumibile, il business model e il piano strategico - la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, i limiti di rischio, le politiche di governo dei rischi, i processi di riferimento necessari per definirli e attuarli".
(Criterio applicativo 1.C.1. lett. b)

L'enunciazione specifica degli obiettivi di rischio, di norma riferita all'esercizio, per le metriche di primo livello viene svolta sia con periodicità pluriennale, in allineamento temporale con la predisposizione del piano strategico, sia con periodicità annuale, in concomitanza con la pianificazione operativa. Il Comitato Rischi svolge un'attività propedeutica, valutativa e propositiva, affinché il Consiglio di Amministrazione possa definire e approvare gli obiettivi di rischio e la soglia di tolleranza e supporta il Consiglio nella definizione e approvazione degli indirizzi strategici e delle politiche di governo dei rischi, nonché nella verifica della corretta attuazione delle strategie, delle politiche di governo dei rischi e del RAF.
(Criterio applicativo 7.C.1. lett. a)

Gli organi aziendali delle singole società componenti il Gruppo, secondo le rispettive competenze, agiscono in coerenza con il RAF di Gruppo e sono responsabili della sua attuazione per quanto concerne gli aspetti relativi alla specifica realtà aziendale. Il Consiglio revisiona annualmente il RAF di Gruppo, al fine di garantire che il business si sviluppi in sintonia con il profilo di rischio desiderato e nel rispetto della regolamentazione di riferimento.

Al Consiglio di Amministrazione compete in via esclusiva la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni di controllo, la definizione dei compiti e delle relative responsabilità, le modalità di coordinamento e i flussi informativi tra le stesse funzioni e gli organi societari. Con il supporto del Comitato Rischi, predispone il Documento di coordinamento dei controlli, in linea con le disposizioni della Circolare 285. Specifiche attribuzioni in materia di controllo sono attribuite all'Amministratore Delegato. Il Consiglio di Amministrazione garantisce che le funzioni di controllo siano indipendenti e che abbiano accesso a tutte le informazioni rilevanti per lo svolgimento dei compiti attribuiti.

Il Consiglio approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di *internal audit*, sentito il Collegio Sindacale (Criterio applicativo 7.C.1. lett. b).

Nel processo di programmazione delle attività di controllo è formalmente prevista la condivisione tra le diverse funzioni aziendali di controllo, al fine di garantire il coordinamento delle rispettive pianificazioni. Il Comitato Rischi esamina preventivamente ed esprime un parere circa la programmazione delle attività delle singole funzioni di controllo sottoposta al Consiglio di Amministrazione.
(Criterio applicativo 7.C.4. lett. d)

In linea con le richiamate Disposizioni di vigilanza, con cadenza annuale a conclusione del ciclo gestionale, le funzioni aziendali di controllo:

- presentano agli organi aziendali una relazione dell'attività svolta, che illustra le verifiche effettuate, i risultati emersi, i punti di debolezza rilevati e propongono gli interventi da adottare per la loro rimozione;
- riferiscono, ciascuna per gli aspetti di rispettiva competenza, in ordine alla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni.

Nel corso dell'Esercizio sono altresì forniti al Comitato Rischi e al Consiglio di Amministrazione aggiornamenti trimestrali circa lo stato di avanzamento delle attività di controllo e i risultati emersi.

Nel processo di rendicontazione annuale delle attività delle funzioni aziendali di controllo è previsto che il Comitato Rischi esamini preventivamente ed esprima un parere circa le relazioni annuali delle Funzioni indirizzate al Consiglio di Amministrazione della società.

Ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione svolge una regolare verifica in materia di sistema dei controlli interni per mezzo delle risultanze delle relazioni periodiche delle funzioni aziendali di controllo nonché mediante gli ulteriori flussi informativi ad esso destinati. Qualora emergano carenze o anomalie, promuove tempestivamente l'adozione di idonee misure correttive.

In tale contesto, pertanto, gli elementi essenziali del complessivo sistema dei controlli interni e la sua adeguatezza al fine di monitorare costantemente ed efficacemente le maggiori aree di rischio costituiscono oggetto di valutazione continua da parte del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, valuta inoltre, con cadenza almeno annuale, in occasione dell'esame delle relazioni delle funzioni aziendali di controllo previste dalla Circolare 285, l'adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni. (*Criterio applicativo 7.C.1. lett. b*).

Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi⁽⁴⁾

Ferma la competenza del Consiglio di Amministrazione in merito alla costituzione delle funzioni aziendali di controllo e alla definizione dei pertinenti ruoli e responsabilità, in conformità con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina (*Principio 7.P.3 - Criterio applicativo 7.C.4.*), il Consiglio di Amministrazione ha identificato l'Amministratore Delegato quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, le cui funzioni sono coerenti rispetto alle disposizioni della Circolare 285 e alle specifiche attribuzioni allo stesso conferite.

Tale ruolo è stato attribuito al dott. Luigi Lovaglio con decorrenza 25 febbraio 2019.

L'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, avvalendosi delle competenti funzioni di controllo:

- cura l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di *compliance*), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Banca e dalle sue controllate, e li sottopone periodicamente, per il tramite dei responsabili delle singole funzioni di controllo, all'esame del Consiglio (*Criterio applicativo 7.C.4. lett. a*);
- dà esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l'adeguatezza e l'efficacia (*Criterio applicativo 7.C.4. lett. b*);
- garantisce l'adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare (*Criterio applicativo 7.C.4. lett. c*);
- ha il potere di chiedere alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al presidente del Consiglio, al presidente del Comitato Rischi e al presidente del Collegio Sindacale (*Criterio applicativo 7.C.4. lett. d*);
- riferisce tempestivamente al Comitato Rischi e al Consiglio di Amministrazione in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Consiglio assuma le opportune iniziative (*Criterio applicativo 7.C.4. lett. e*).

(4) Paragrafo 11.1 del Format per la Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari

L'Amministratore Delegato è responsabile dell'adozione di tutti gli interventi necessari ad assicurare l'allineamento dell'organizzazione aziendale e del sistema dei controlli interni con i principi e i requisiti previsti dalla normativa vigente. Egli verifica, nel continuo, tramite le funzioni competenti (nonché partecipando direttamente a specifici Comitati manageriali di presidio e/o controllo dei rischi), l'efficace gestione dei complessivi rischi aziendali e l'adeguatezza, efficacia ed efficienza dei correlati presidi, anche mediante la definizione di adeguate politiche per il governo dei medesimi rischi. In tale ambito agevola la diffusione a tutti i livelli di una cultura del rischio integrata in relazione alle diverse tipologie di rischi.

Collegio Sindacale

L'ordinamento affida compiti di controllo al Collegio Sindacale della società, svolgendo il ruolo previsto dalla legge, dalle norme di Vigilanza, dai regolamenti e dallo Statuto.

In questo ambito si richiamano i compiti stabiliti nella Circolare 285, Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 1 "Governo societario" laddove prevedono che il Collegio Sindacale vigili "sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie, sulla corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili della banca".

Come parte integrante del complessivo sistema dei controlli interni, l'organo con funzione di controllo della Banca ha la responsabilità di vigilare sulla funzionalità e sull'efficacia del complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi accertando l'efficacia delle strutture e funzioni coinvolte nel sistema e l'adeguato coordinamento delle medesime.

(Principio 7.P.3. lett. d)

Inoltre, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 39/2010, la Banca è individuata come "ente di interesse pubblico". Ad essa, pertanto, si applica l'art. 19 del citato decreto il quale prevede che il "Comitato per il controllo interno e la revisione contabile", identificato a norma di legge nel Collegio Sindacale, vigili fra l'altro sul processo di informativa finanziaria. *(Principio 7.P.3. lett. d)*

11.2 Funzioni di controllo ed elementi essenziali del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

(Criterio applicativo 7.C.1.lett.d.)

Il complesso dei rischi aziendali è presidiato dal Gruppo secondo un modello che integra metodologie di controllo a diversi livelli, tutte finalizzate ad assicurare efficienza ed efficacia dei processi operativi, salvaguardare l'integrità del patrimonio aziendale, tutelare dalle perdite, garantire l'affidabilità e l'integrità delle informazioni e verificare il corretto svolgimento dell'attività nel rispetto della normativa interna ed esterna.

Ciò premesso, di seguito si sintetizzano gli elementi essenziali del modello di controllo interno del Gruppo Creval, nel cui contesto si inserisce il sistema dei controlli interni della Banca, alla data della presente Relazione. Specifiche sezioni sono dedicate alle modalità di coordinamento tra i soggetti che partecipano all'attuazione del sistema e al *framework* di gestione dei rischi e di controllo interno nel processo di informativa finanziaria ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2 lett. b), TUF.

La definizione del "sistema dei controlli interni" è coerente con Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia, Circolare 285/2013 - Parte Prima, Titolo IV, Capitolo 3 (di seguito la "Circolare 285"). Nello specifico: "il sistema dei controlli interni è costituito dall'insieme delle regole, delle funzioni, delle strutture, delle risorse, dei processi e delle procedure che mirano ad assicurare, nel rispetto della sana e prudente gestione, il conseguimento delle seguenti finalità:

- verifica dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali;

- contenimento del rischio entro i limiti indicati nel quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio della banca (*Risk Appetite Framework* - "RAF");
- salvaguardia del valore delle attività e protezione dalle perdite;
- efficacia ed efficienza dei processi aziendali;
- affidabilità e sicurezza delle informazioni aziendali e delle procedure informatiche;
- prevenzione del rischio che la banca sia coinvolta, anche involontariamente, in attività illecite (con particolare riferimento a quelle connesse con il riciclaggio, l'usura ed il finanziamento al terrorismo);
- conformità delle operazioni con la legge e la normativa di vigilanza, nonché con le politiche, i regolamenti e le procedure interne."

L'assetto organizzativo del Gruppo risponde all'esigenza di assicurare, anche in funzione dell'attività di direzione e coordinamento ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile e in linea con le Disposizioni di Vigilanza, il costante espletamento da parte della Capogruppo di una incisiva azione di controllo nei confronti di tutte le componenti del Gruppo, sotto il profilo strategico, gestionale e tecnico-operativo, così articolato:

- controllo strategico sull'evoluzione delle diverse aree di attività in cui il Gruppo opera e dei rischi incombenti sulle attività esercitate;
- controllo gestionale volto ad assicurare il mantenimento delle condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale sia delle singole società, sia del Gruppo nel suo insieme;
- controllo tecnico-operativo finalizzato alla valutazione dei vari profili di rischio apportati al Gruppo dalle singole controllate e dei rischi complessivi del Gruppo.

In linea con quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza e con le *best practices* internazionali, il disegno del sistema dei controlli interni del Gruppo Creval prevede tre distinte tipologie di controllo, ciascuna delle quali contraddistinta da specifiche caratteristiche relative a oggetto, finalità, modalità di esercizio, soggetti coinvolti, come di seguito descritto.

- **Controlli di primo livello** ("di linea"), volti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni, sono esercitati direttamente dalle strutture operative, dalle strutture di *back-office* e mediante automatismi dei sistemi informativi presso tutte le componenti del Gruppo.

- **Controlli di secondo livello** (controlli sulla gestione dei rischi e sulla conformità) che hanno l'obiettivo di assicurare, tra l'altro:

- la corretta attuazione del processo di gestione dei rischi;
- il rispetto dei limiti operativi assegnati alle varie funzioni;
- la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione.

I controlli di secondo livello fanno capo alle funzioni di controllo dei rischi (*risk management*), di convalida, di conformità alle norme (*compliance*) e antiriciclaggio. In considerazione della rilevanza delle attività svolte e delle responsabilità attribuite nell'ambito del sistema dei controlli interni, tali funzioni sono accentrate presso la Capogruppo e identificate attraverso le seguenti unità organizzative tra loro separate e gerarchicamente indipendenti rispetto alle funzioni aziendali che svolgono attività soggette ai controlli (*Principio 7.P.3, lett. c*):

- unità organizzative costituenti l'area funzionale assegnata al *Chief Risk Officer*, che svolge ed è responsabile delle attività relative alle funzioni di controllo dei rischi e di convalida;
- unità organizzative riconducibili al Vice Direttore Generale con presidio *Compliance* e Antiriciclaggio, che svolge ed è responsabile delle attività relative alle funzioni di *compliance* e Antiriciclaggio.

- **Controlli di terzo livello:** si sostanziano nell'attività di revisione interna, volta a individuare violazioni delle procedure e della regolamentazione, nonché a valutare periodicamente la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficienza ed efficacia) e l'affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema

informativo (*ICT audit*), con cadenza prefissata in relazione alla natura e all'intensità dei rischi.

A tal fine è istituita la funzione di revisione interna (*internal audit*) presso la Capogruppo. Le attività della funzione e le relative responsabilità sono assegnate alle unità organizzative che compongono la Direzione *Auditing*.

Sotto il profilo organizzativo, al fine di garantirne l'indipendenza, le aree funzionali riconducibili al *Chief Risk Officer*, al Vice Direttore Generale con presidio *Compliance* e Antiriciclaggio e alla Direzione *Auditing* sono tra loro separate e i responsabili, in possesso di requisiti di professionalità adeguati, sono collocati in posizione gerarchico - funzionale tale da preservare la loro autorevolezza e autonomia di giudizio, e da non determinare restrizioni, intermediazioni o limiti alla comunicazione diretta da parte delle funzioni aziendali di controllo con gli organi con funzione di supervisione strategica e di controllo.

In analogia a quanto previsto per il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e per la funzione di *internal audit*, anche le funzioni di *risk management*, convalida, compliance e antiriciclaggio possono disporre di risorse economiche, nell'ambito del budget approvato dal Consiglio di Amministrazione, per l'esercizio dei compiti ad essi attribuiti.

In coerenza con le previsioni della Circolare 285, è riservata all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione, la nomina e la revoca dei responsabili delle funzioni di revisione interna, di conformità e di controllo dei rischi, nonché quella del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Comitato Rischi individua e propone, avvalendosi del contributo del Comitato Nomine, i responsabili delle funzioni aziendali di controllo da nominare. Inoltre, il Comitato per la Remunerazione ha il compito consultivo e di proposta in materia di compensi dei responsabili delle funzioni aziendali di controllo interno, vigilando direttamente sulla corretta applicazione delle regole relative alle remunerazioni dei suddetti soggetti.

In una logica di coordinamento di Gruppo e per assicurare l'effettività e l'integrazione dei controlli, il modello prevede che le altre società del Gruppo affidino lo svolgimento delle funzioni aziendali di controllo alle unità organizzative istituite presso la Capogruppo, sulla base di appositi accordi e in applicazione delle Disposizioni di vigilanza in materia di esternalizzazione nel Gruppo.

Di seguito si specificano nel dettaglio ruoli e attribuzioni delle singole funzioni di controllo.

Le funzioni di controllo dei rischi e di convalida spettano all'**Area organizzativa del Chief Risk Officer**, dott. Fabio Salis, che svolge ed è responsabile delle relative attività nei confronti sia di Creval, sia delle altre società del Gruppo.

L'area del CRO presiede al funzionamento del sistema del rischio del Gruppo definendo le appropriate metodologie di misurazione del complesso di rischi, attuali e prospettici, conformemente alle previsioni normative e alle scelte gestionali individuate nel RAF, svolgendo una attività di monitoraggio degli stessi e di verifica del rispetto dei limiti stabiliti per le diverse linee di business.

Tutte le attività sono condotte sulla base di un *framework* strutturato e caratterizzato principalmente dai seguenti elementi:

- il RAF: costituisce "il quadro di riferimento che definisce, in coerenza con il massimo rischio assumibile, il business model e il piano strategico, la propensione al rischio, le soglie di tolleranza, i limiti di rischio, le politiche di governo dei rischi, i processi di riferimento necessari per definirli e attuarli". È contestualmente strumento di gestione, che supporta il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed è integrato con la pianificazione strategica e operativa, e strumento di controllo, che individua gli eventuali superamenti dei limiti prefissati;
- il processo di gestione dei rischi definito in coerenza con il RAF e inteso come "l'insieme delle regole, delle procedure, delle risorse (umane, tecnologiche e organizzative) e delle attività di controllo volte a

identificare, misurare o valutare, monitorare, prevenire o attenuare nonché comunicare ai livelli gerarchici appropriati tutti i rischi assunti o assumibili nei diversi segmenti, a livello di portafoglio di impresa e di gruppo, cogliendone, in una logica integrata, anche le interrelazioni reciproche e con l'evoluzione del contesto esterno". I limiti operativi all'assunzione delle varie tipologie di rischio e i relativi processi di segnalazione sono definiti in coerenza con la propensione al rischio definita nell'ambito del *Risk Appetite Statement* e con l'evoluzione del quadro economico;

- i processi di valutazione dell'adeguatezza del capitale (*Internal Capital Adequacy Assessment Process*, ICAAP) e di adeguatezza del sistema di gestione del rischio di liquidità (*Internal Liquidity Adequacy Assessment Process*, ILAAP), i cui esiti sono riepilogati nel Resoconto ICAAP-ILAAP, che per un verso rappresenta il punto di convergenza e di sintesi della pianificazione patrimoniale, economica e finanziaria, del *risk management*, del *capital management* e del *liquidity management* e che, per altro verso, costituisce uno strumento indispensabile a supporto dell'elaborazione strategica e dell'attuazione delle decisioni di impresa;
- il processo di definizione del *Recovery Plan* secondo le indicazioni degli organismi di vigilanza (*Bank Recovery and Resolution Directive - BRRD*, recepita nell'ordinamento italiano dal Decreto legislativo 16 novembre 2015, n. 180) che stabilisce le modalità e le misure con cui intervenire per ripristinare la sostenibilità economica a lungo termine di un'istituzione in caso di grave deterioramento della propria situazione finanziaria;
- il *Contingency Funding and Recovery Plan (CFRP)*, che descrive le procedure da seguire e gli interventi da attuare al verificarsi o prospettarsi di situazioni di grave tensione o significativo deterioramento del profilo di liquidità. Tale *framework* prevede l'attivato di un piano di intervento, secondo due livelli di criticità, in seguito ad un processo di valutazione ed *escalation* a partire da un set di indicatori di carattere sistemico e idiosincratico; sono inoltre individuate le fonti di funding e le leve gestionali che gli organi designati a governare la crisi possono attivare al fine di ripristinare una normale situazione di liquidità. Il CFRP ha l'obiettivo di gestire una crisi di liquidità di breve termine e limitata a tale profilo. Il Piano di risanamento sovrintende invece a situazioni di deterioramento significativo della sostenibilità economica e della situazione finanziaria del Gruppo.

La **Funzione di presidio in materia di compliance e antiriciclaggio**, la cui responsabilità è affidata al Vice Direttore Generale e *Compliance Officer* dott. Enzo Rocca, svolge ed è responsabile delle attività relative al presidio del rischio di non conformità e in materia di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo.

Detta Funzione presiede, secondo un approccio *risk based*, alla gestione del rischio di non conformità con riguardo a tutta l'attività aziendale, sia di Creval sia delle altre società del Gruppo, verificando che le procedure interne siano adeguate a prevenire tale rischio.

Per le norme più rilevanti ai fini del rischio di non conformità (quali quelle che riguardano l'esercizio dell'attività bancaria e di intermediazione, la gestione dei conflitti di interesse, la trasparenza nei confronti della clientela e, più in generale, la disciplina posta a tutela del consumatore), nonché per quelle non coperte da forme di presidio specializzato già presenti all'interno della Banca, la Funzione è direttamente responsabile della gestione del rischio in oggetto.

Ove siano previste forme specifiche di presidio specializzato all'interno del Gruppo, la Funzione *Compliance* è responsabile, in collaborazione con le funzioni specialistiche incaricate, della definizione delle metodologie di valutazione del rischio di non conformità e dell'individuazione delle relative procedure; essa provvede a verificare l'adeguatezza delle procedure medesime a prevenire il rischio di non conformità.

La citata Funzione svolge un ruolo di rilievo nella creazione di valore aziendale, attraverso il rafforzamento e la preservazione della reputazione del Gruppo e della fiducia del pubblico nella sua correttezza operativa e gestionale. Promuove altresì la diffusione della cultura della conformità, quale presupposto indispensabile per il buon funzionamento aziendale.

Sotto il profilo antiriciclaggio, la Funzione sovrintende all'impegno di prevenzione e gestione dei rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ed è specificatamente deputata a prevenire e contrastare la realizzazione di operazioni rientranti in tali ambiti. La stessa Funzione supporta gli organi aziendali nella definizione di strategie per la gestione del rischio di riciclaggio nell'ambito del RAF.

La Funzione verifica nel continuo che le procedure aziendali siano coerenti con l'obiettivo di prevenire e contrastare la violazione di norme di eteroregolamentazione (leggi e norme regolamentari) e di autoregolamentazione in materia di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Particolare attenzione è riservata ai sistemi e alle procedure interne finalizzate all'osservanza degli obblighi di adeguata verifica della clientela, nonché ai sistemi di individuazione, valutazione e segnalazione di operazioni sospette e delle altre situazioni oggetto di obbligo di comunicazione, nonché all'appropriata conservazione della documentazione e delle evidenze richieste dalla normativa.

La Funzione supervisiona l'impianto normativo e organizzativo in materia di antiriciclaggio, anche curando la predisposizione di adeguati piani formativi, mantiene i rapporti con le Autorità di Vigilanza, con gli organi di *Governance* del Gruppo e con i referenti antiriciclaggio delle Società del Gruppo in materia di antiriciclaggio, fornendo un'appropriata informativa.

Le funzioni di revisione interna sono assegnate alla **Direzione Auditing**, che riporta al Consiglio di Amministrazione, e svolge i seguenti compiti:

- verificare, tramite l'attività delle unità di audit che fanno parte della Direzione, la completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e del sistema informativo, per il Gruppo nel suo complesso e nelle sue singole componenti, assoggettando a revisione anche le altre funzioni di controllo (*Compliance e Risk Management*);
- valutare il processo di definizione del *Risk Appetite Framework* (RAF), il processo di gestione dei rischi e gli altri processi aziendali, in linea con quanto previsto dalla normativa di vigilanza;
- verificare la regolarità delle diverse attività aziendali, incluse quelle esternalizzate, monitorando il rispetto delle normative di Legge e di Vigilanza, dello Statuto, dei regolamenti e delle procedure interne; valutare la conformità dell'operatività aziendale al *Risk Appetite Statement*;
- portare all'attenzione degli organi aziendali gli esiti degli accertamenti conclusisi con giudizi negativi o che evidenzino carenze di rilievo, nonché i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione ed alle procedure;
- assicurare un costante collegamento con il Collegio Sindacale, fornendo ad esso supporto;
- mantenere e sviluppare adeguate forme di interazione con le altre funzioni di controllo, nell'ottica della gestione integrata dei rischi;
- collaborare con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, attivandosi presso le competenti funzioni aziendali per il superamento delle eventuali criticità da questo evidenziate.

11.3 Responsabile della funzione di Internal Audit⁽⁵⁾

Il Consiglio di Amministrazione delibera in via esclusiva - su proposta del Comitato Rischi e sentito il Collegio Sindacale - sulla nomina e revoca del Responsabile dell'*internal audit*, determinandone la remunerazione e dotandolo di adeguate risorse per l'espletamento delle proprie responsabilità. (*Principio 7.P.3. lett. b) e Criterio applicativo 7.C.1. seconda parte*).

Il Responsabile della Direzione *Auditing* è il dott. Alberto Della Penna.



Come più sopra descritto, sotto il profilo organizzativo, ai fini della salvaguardia del requisito dell'indipendenza, il responsabile della Direzione *Auditing* è collocato alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione, in quanto organo con funzione di supervisione strategica; inoltre il responsabile della funzione riferisce direttamente agli organi aziendali, comunicando con essi senza restrizioni o intermediazioni, e ha

(5) Paragrafo 11.2 del Format per la Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari

accesso diretto al Collegio Sindacale. In coerenza con le Disposizioni di Vigilanza il Responsabile della funzione non ha responsabilità diretta di aree operative sottoposte a controllo, e non è gerarchicamente subordinato a responsabili di tali aree. (*Criterio applicativo 7.C.5. lett. b).*

Le responsabilità e i compiti di controllo della funzione concernenti singole categorie di rischio, ambiti operativi o attività particolari sono riportate nell'ambito della regolamentazione aziendale, anche tenuto conto di specifiche discipline di riferimento. In generale, la supervisione, il coordinamento e l'esercizio dell'attività di revisione interna compete alla Direzione *Auditing*. In tale ambito, la stessa, da un lato, controlla, in un'ottica di terzo livello, anche con verifiche in loco, il regolare andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi, e, dall'altro, valuta la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità della struttura organizzativa e delle altre componenti del sistema dei controlli interni, portando all'attenzione degli organi aziendali i possibili miglioramenti, con particolare riferimento al RAF, al processo di gestione dei rischi nonché agli strumenti di misurazione e controllo degli stessi. Sulla base dei risultati dei propri controlli formula raccomandazioni agli organi aziendali, anche con riferimento al sistema informativo.

Le priorità nelle attività di controllo sono definite nell'ambito del Piano di *audit*, predisposto dalla funzione utilizzando un approccio *risk based* ed approvato periodicamente dal Consiglio di Amministrazione (*Criterio applicativo 7.C.5. lett. a).*

In estrema sintesi, nel corso dell'Esercizio, la funzione di *internal audit* ha regolarmente svolto le verifiche di competenza secondo il piano di *audit* approvato dal Consiglio di Amministrazione, operando in tutti i settori di intervento previsti (controlli sulla rete e sulle strutture di sede centrale, in loco e a distanza; verifiche sui processi aziendali; verifiche sulle funzioni aziendali di controllo di secondo livello; verifiche relative al modello 231; verifiche sulle funzioni esternalizzate), riportando i risultati emersi agli organi/funzioni competenti. In coerenza con le Disposizioni di Vigilanza, il Responsabile della funzione ha riferito, per gli aspetti di competenza, agli organi aziendali della Capogruppo in ordine alla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del relativo sistema dei controlli interni (*Criterio applicativo 7.C.5. lett. d).* In tale ambito ha verificato altresì, secondo il piano di *audit*, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile (*Criterio applicativo 7.C.5. lett. g).*

I piani di *auditing* e le relazioni di rendiconto annuale, unitamente alle verifiche previste da specifiche disposizioni di legge o regolamentari, sono trasmesse ai Presidenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Comitato Rischi, che di norma si riunisce con cadenza mensile in concomitanza con le riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché all'Amministratore Delegato e Direttore Generale (*Criterio applicativo 7.C.5. lett. f).*

Nel Regolamento del Comitato Rischi è previsto che la funzione di revisione interna informi tempestivamente il Comitato su ogni violazione o carenza rilevante riscontrata (ad es., violazioni che possono comportare un alto rischio di sanzioni regolamentari o legali, perdite finanziarie di rilievo o significativi impatti sulla situazione finanziaria o patrimoniale, danni di reputazione, malfunzionamenti di procedure informatiche critiche), secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza che regolano la materia (*Criterio applicativo 7.C.5. lett. e, f).*

Nell'esercizio del proprio ruolo il Responsabile della funzione di *internal audit* ha accesso diretto a tutte le informazioni necessarie allo scopo e può disporre di risorse economiche attivabili in autonomia in coerenza con la Circolare 285 (*Criterio applicativo 7.C.5. lett. c).*

La funzione di *internal audit* non è stata affidata a un soggetto esterno all'Emittente, né nel suo complesso né per segmenti di operatività. (*Criterio applicativo 7.C.6).*

11.4 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali⁽⁶⁾

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito anche il “Dirigente Preposto”) è la dott.ssa Simona Orietti, Responsabile dell’*Area Accounting, Planning & Control*.

Ai sensi dello Statuto della società, il Dirigente Preposto è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, e deve avere maturato un’esperienza professionale direttiva nei settori della contabilità e amministrazione per almeno cinque anni nell’ambito della Banca o del Gruppo, oppure nell’ambito di altre società quotate, o di società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio e che operano nel settore bancario, finanziario, assicurativo.

La dott.ssa Orietti, nominata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 aprile 2011, è laureata in Economia Aziendale presso l’Università Luigi Bocconi di Milano, ha maturato una significativa esperienza professionale e direttiva nell’area contabilità e amministrazione del Gruppo.

Al Dirigente Preposto sono attribuiti i poteri e le funzioni stabiliti dalla legge. Per la gestione efficace del processo di *governance* dell’area amministrativa e contabile, così come descritto nel paragrafo successivo, esso si avvale di un’unità di supporto costituita presso la Direzione Amministrazione e Bilancio della Società, nonché della collaborazione e del supporto di altre strutture aziendali di Gruppo. Il Dirigente Preposto dispone di adeguate risorse economiche attivabili in autonomia per l’esercizio dei compiti ad esso conferiti.

Il Dirigente Preposto effettua le attestazioni e le dichiarazioni, laddove richiesto anche congiuntamente agli organi delegati, prescritte dalla legge.

In particolare, il Dirigente Preposto attesta, congiuntamente all’Amministratore Delegato, con apposita attestazione sul bilancio d’esercizio, sul bilancio consolidato e sulla relazione finanziaria semestrale consolidata:

- l’adeguatezza e l’effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili;
- la conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- la corrispondenza alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- l’idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell’impresa e dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- l’inclusione nella relazione sulla gestione di un’analisi attendibile dell’andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell’impresa e dell’insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui sono esposti.

11.5 Principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria

Il presente paragrafo della Relazione descrive le “principali caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria” ai sensi dell’art.123-bis, comma 2, lett. b) del TUF (nel seguito, anche “Sistema”).

⁽⁶⁾ Paragrafo 11.5 del Format per la Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno relativi al processo di informativa finanziaria di Creval è integrato nel più ampio sistema di controllo interno precedentemente descritto. Esso è deputato:

- alla gestione e al monitoraggio dell'area amministrativo contabile ai fini della L. 262/05, inclusa la definizione e la verifica del relativo processo di governance, dei compiti attribuiti alle funzioni aziendali (ruoli e responsabilità) e dei flussi di comunicazione verso gli organi sociali;
- alla definizione di protocolli di comunicazione con gli Organi Amministrativi Delegati e il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- alla definizione di protocolli informativi con le strutture aziendali coinvolte nel governo degli adempimenti richiesti ai fini della L. 262/05;
- al governo complessivo dei meccanismi di controllo che supportano il processo di rilascio delle attestazioni da parte degli Organi Amministrativi Delegati e del Dirigente preposto;
- al governo complessivo dei meccanismi di controllo che supportano il processo di rilascio delle dichiarazioni da parte del Dirigente preposto;
- allo sviluppo delle attività connesse agli adempimenti normativi richiesti dall'articolo 154-bis del TUF, attraverso il coordinamento con le strutture interne e le società del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato una specifica *policy* "Modello di Gestione L.262/05" con l'obiettivo di definire, in conformità alle norme vigenti, il modello di *governance* sull'informativa finanziaria per il Gruppo Creval.

In tale ambito e come più diffusamente descritto di seguito, è stato definito l'approccio metodologico finalizzato a garantire l'adeguatezza dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno per il processo d'informativa finanziaria, così da consentire anche la resa dell'attestazione da parte degli Organi Amministrativi Delegati e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Tale approccio si basa su attività sostanzialmente di natura preventiva e proattiva tese a soddisfare la bassa propensione al rischio di Creval in materia. Per la realizzazione operativa ci si avvale di "*best practice*" internazionali per il sistema di controllo interno e il financial reporting e, in particolare, delle seguenti:

- il *COSO Framework*, proposto dal *Committee of Sponsoring Organization della Treadway Commission* (per il "Modello Amministrativo Contabile" e dei "*Company Level Controls*");
- le metodologie COBIT (per gli "*IT General Controls*").

La *policy* definisce altresì i ruoli e le responsabilità relativi alle funzioni che partecipano al sistema e individua il perimetro delle società cui si applica il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno per il processo d'informativa finanziaria.

La corretta strutturazione del modello consente, peraltro, di conseguire un importante vantaggio competitivo rappresentato dalla capacità di rafforzare i meccanismi di controllo e di migliorare, oltre che la trasparenza informativa societaria, anche l'affidabilità e la credibilità delle informazioni fornite al mercato.

Il disegno complessivo del Sistema è oggetto di esame da parte del Consiglio di Amministrazione e, in ogni caso, in relazione a mutamenti significativi che interessino il quadro normativo di riferimento, la struttura organizzativa o eventuali problematiche che possano non garantire il regolare svolgimento delle attività nelle modalità operative e procedurali e nelle tempistiche definite.

L'approccio metodologico adottato per garantire adeguati sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno per il processo d'informativa finanziaria si articola nelle seguenti aree di riferimento:

- "Modello Amministrativo Contabile", relativo alla gestione (identificazione, valutazione, controllo, monitoraggio) dei processi organizzativi (responsabilità, attività, rischi e controlli) da cui derivano le grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali significative/rilevanti nel bilancio d'esercizio, bilancio semestrale abbreviato, nonché negli atti e comunicazioni diffusi al mercato, e relativi all'informativa contabile anche infrannuale;
- "*Company Level Controls*", finalizzati alla gestione (identificazione, valutazione, controllo, monitoraggio) delle *policy* generali e di *governance* a livello di Gruppo con riflessi sulla qualità dell'informativa finanziaria;

- “IT General Controls”, finalizzati alla gestione (identificazione, valutazione, controllo, monitoraggio) delle regole generali di governo delle tecnologie, degli sviluppi applicativi e delle applicazioni informatiche strumentali alla produzione dell’informativa finanziaria.

La concreta attuazione del modello descritto prevede il coinvolgimento dei seguenti Organi e funzioni societarie e aziendali:

- Consiglio di Amministrazione e Comitato Rischi di Creval: ricevono periodicamente, o in presenza di particolari situazioni, dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari un’informativa di sintesi sull’attività svolta e sui risultati emersi dall’applicazione del Modello di gestione L. 262/05;
- Amministratore Delegato, in qualità di organo amministrativo delegato, o, in assenza, il Consiglio di Amministrazione, per il tramite del Presidente: sottoscrive le attestazioni prescritte dalla legge, ai sensi dell’articolo 154-bis, comma 5, del TUF;
- Collegio Sindacale: vigila “sull’adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull’affidabilità di quest’ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione”, ai sensi dell’articolo 149, comma 1, lett. c), del TUF;
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari: assicura un’efficace gestione del rischio L. 262/05, definendo appropriate procedure e metodi che possono anche coinvolgere diversi aspetti del processo di gestione; predispone, anche per mezzo di funzioni a ciò delegate, adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario; sottoscrive le attestazioni e le dichiarazioni prescritte dalla legge;
- unità di “Presidio L. 262/05”, istituita presso la Divisione Normativa della Direzione Amministrazione e Bilancio di Creval: assicura una completa e organica articolazione del Modello di Gestione L. 262/05. Tale collocazione assicura la corretta definizione di protocolli di comunicazione con gli Organi Amministrativi Delegati, il Dirigente Preposto e gli organi sociali, nonché informativi con le strutture aziendali coinvolte nel governo degli adempimenti richiesti ai fini della L. 262/05;
- *process owner*: assicurano, in coerenza con quanto stabilito nella *policy* aziendale, la correttezza dell’impianto documentale di propria pertinenza e ne verificano gli aggiornamenti, nonché il corretto ed effettivo svolgimento delle attività e dei controlli previsti;
- *Direzione Auditing*: relaziona sull’esito delle attività di controllo condotte negli ambiti del Modello di gestione L. 262/05, evidenziando eventuali rilievi emersi. Tali documenti sono comunicati agli Organi Amministrativi Delegati e al Dirigente preposto e posti all’ordine del Consiglio di Amministrazione che approva il bilancio.

11.6 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi⁽⁷⁾

Le modalità di coordinamento tra vari i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Consiglio di Amministrazione, Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, Comitato Rischi, Responsabile della funzione di *internal audit*, Dirigente Preposto e altri ruoli e funzioni aziendali con specifici compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi, Collegio Sindacale) sono specificate nell’ambito del “Documento di coordinamento dei controlli” approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2014 e da ultimo modificato in data 11 dicembre 2020. Il predetto documento definisce le linee guida e regolamenta, tenendo conto del principio di proporzionalità, il disegno

(7) Paragrafo 11.6 del Format per la Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari

e il funzionamento del sistema dei controlli interni di Gruppo e di Banca (*Principio 7.P.3*). Esso rappresenta la “cornice generale” di riferimento del sistema dei controlli aziendali al cui interno si innestano specifiche regolamentazioni aziendali che integrano e completano la descrizione del sistema stesso.

Nello specifico, per assicurare una corretta interazione tra tutte le funzioni e organi con compiti di controllo, evitando sovrapposizioni o lacune, il “modello di coordinamento e collaborazione” di Banca e di Gruppo si compone dei seguenti elementi:

- chiara attribuzione dei compiti e delle responsabilità al fine di evitare aree di potenziale sovrapposizione;
- modalità di collaborazione e di coordinamento nell’ambito del sistema dei controlli interni, che hanno l’obiettivo di favorire la corretta interazione tra le diverse funzioni/organi con compiti di controllo e tra queste/i e gli organi aziendali e che rappresentano parametri di integrazione nell’ambito del processo di gestione dei rischi; ferme restando le attribuzioni previste dalla legge per le funzioni di controllo, le modalità di collaborazione e di coordinamento sono tali da non alterare, anche nella sostanza, le responsabilità primarie degli organi aziendali sul sistema dei controlli interni;
- flussi informativi tra le diverse funzioni/organi e tra queste/i e gli organi aziendali; essi sono intesi sia come definizione di regole generali valide per i flussi nel sistema dei controlli interni, sia come puntuale individuazione dei flussi informativi tenuto conto della loro rilevanza per la concreta realizzazione del “modello di coordinamento e collaborazione” e per la corretta assunzione di decisioni consapevoli e condivise.

Ciò premesso, il Documento di coordinamento dei controlli, in linea con quanto previsto dalla Circolare 285, definisce i seguenti ambiti:

- il complessivo assetto del sistema dei controlli interni della Banca e del Gruppo fornendo una rappresentazione organica dei principi e delle regole che caratterizzano le modalità di impianto, funzionamento e, conseguentemente, di aggiornamento e valutazione del sistema medesimo, unitamente alla definizione dei principali compiti e responsabilità delle funzioni e organi con compiti di controllo;
- i flussi informativi tra le diverse funzioni/organi e tra queste/i e gli organi aziendali;
- le modalità di collaborazione e coordinamento tra le diverse funzioni/organi con compiti di controllo ove gli ambiti di controllo consentano di sviluppare sinergie o presentino aree di potenziale sovrapposizione.

Il Documento è valido per tutte le componenti del Gruppo.

Sempre in tema di coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, al Collegio Sindacale, è assicurata assidua comunicazione e collaborazione da parte dell’*Internal Audit* anche attraverso la partecipazione congiunta alle riunioni del Comitato Rischi.

Il Collegio Sindacale è inoltre destinatario di tutti i verbali della funzione di revisione interna.

11.7 Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001⁽⁸⁾

Il “Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001” è inteso come l’insieme delle regole operative e delle norme deontologiche adottate dalla società al fine di prevenire la commissione dei reati previsti dal citato decreto ed è stato approvato e aggiornato dal Consiglio di Amministrazione al fine di adeguarne i contenuti ai provvedimenti di legge che, negli anni precedenti, hanno implementato il novero dei reati che rientrano nell’ambito di applicazione del D.Lgs. 231/2001 (*art. 7 del Codice*).

⁽⁸⁾ Paragrafo 11.3 del Format per la Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari

Le funzioni di cui all'art. 6 del predetto D.Lgs. 231/2001 sono attribuite ad uno specifico Organismo di Vigilanza e Controllo (OdV), indipendente, composto da due professionisti esterni e da un componente interno identificato nel Responsabile dell'*Internal Audit*, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio 2019, per la durata coincidente con quella del Consiglio di Amministrazione attualmente in carica e, quindi, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020.

Ai lavori dell'OdV partecipa altresì il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da questi designato.

Tenuto conto della peculiarità delle responsabilità attribuite all'Organismo e dei contenuti professionali specifici da esso richiesti, nello svolgimento dei propri compiti, l'OdV può anche avvalersi della collaborazione di staff interno dedicato (ad es. della funzione Risorse Umane per la definizione dei piani di formazione per i dipendenti e i collaboratori, finalizzati a fornire agli stessi adeguata conoscenza della normativa di cui al D.Lgs. 231/01, della funzione Legale per l'interpretazione della normativa rilevante, ovvero per la determinazione delle clausole contrattuali), della collaborazione - in modo permanente - del personale delle funzioni di *Auditing* e di *Compliance* del Gruppo, oltre che di soggetti esterni dotati di competenze specifiche (consulenti, legali, etc.). I membri dell'OdV, qualora ritenuto opportuno, potranno affiancare il personale delle unità di *Auditing* o delle altre funzioni aziendali incaricate, nonché degli eventuali consulenti esterni, nelle attività di verifica del rispetto del Modello.

Tutti gli elementi del Modello sono integrati nella normativa interna, e compendati in un Testo Unico, che comprende:

- l'elenco dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01 e delle aree a rischio di reato;
- i protocolli operativi;
- il Codice comportamentale del Gruppo Credito Valtellinese;
- il Codice anticorruzione del Gruppo Credito Valtellinese;
- il Codice disciplinare del Gruppo Credito Valtellinese;
- la clausola integrativa dei contratti con soggetti terzi;
- il Regolamento dell'OdV.

Il modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 - aggiornato nel corso dell'Esercizio alla luce delle novità legislative che hanno comportato l'introduzione di nuovi reati presupposto - è pubblicato sul sito www.gruppocreval.com - Sezione *Governance* ove sono anche disponibili la composizione aggiornata dell'Organismo di Vigilanza e il Codice di comportamento aziendale.

Al fine di assegnare all'OdV le risorse finanziarie adeguate al corretto svolgimento delle proprie funzioni, nell'ambito del budget aziendale che fa capo alla Direzione *Compliance*, è stato istituito apposito capitolo di spesa, con una dotazione di euro 100.000 per l'anno 2020, non utilizzata.

11.8 Whistleblowing

Il Gruppo Creval ha attivato un sistema di segnalazione da parte dei dipendenti di eventuali irregolarità o violazioni della normativa richiamata dalle disposizioni legislative che, a far tempo dal 2015, sono via via intervenute in materia.

L'ambito attuale di applicazione del c.d. "*whistleblowing*" si estende a:

- atti o fatti che possano costituire una violazione di norme disciplinanti l'attività bancaria, così come previsto dall'art. 10, commi 1, 2 e 3 del TUB;
- atti o fatti che possano costituire violazioni potenziali o effettive delle disposizioni dettate in funzione di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo";
- atti o fatti che possano costituire una violazione dei reati presupposto di cui al D.lgs. 231/01;

- atti o fatti che possano costituire violazioni delle norme disciplinanti l'attività svolta, di cui al codice
- delle assicurazioni private;
- atti o fatti che possano costituire una violazione di quanto disciplinato dal D.lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (TUB) nonché del regolamento (UE) n. 596/2014 (*Market Abuse*).

Il Gruppo ha messo a disposizione del personale una specifica procedura informatica volta alla ricezione delle segnalazioni e alla corretta gestione dei flussi informativi ad esse collegati; le regole di funzionamento del sistema sono formalizzate in apposita *policy* aziendale, approvata dal Consiglio di Amministrazione.

11.9 Società di revisione⁽⁹⁾

Su proposta motivata del Collegio Sindacale, l'Assemblea ordinaria del 28 aprile 2012 ha deliberato di conferire alla società KPMG S.p.A. l'incarico di revisione legale dei conti per nove esercizi consecutivi a decorrere dal 2012 fino al 2020, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 58/1998.

L'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2020, sulla base della raccomandazione predisposta dal Collegio Sindacale (ai sensi Regolamento UE n. 537/2014 e del D. Lgs. n. 39/2010), ha deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2021-2029 alla società EY S.p.A.

(9) Paragrafo 11.4 del Format per la Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari

12. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Creval adotta le procedure relative alle operazioni con parti correlate e soggetti connessi (le "Procedure Creval OPC"), ai sensi: (i) dell'art. 2391-bis cod. civ. e del "Regolamento Operazioni con Parti Correlate" emanato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni (il "Regolamento Consob OPC"), tenendo altresì conto di quanto indicato dalla Consob con Comunicazione n. DEM/100786883 del 24 settembre 2010 nonché (ii) dalla Parte Terza Capitolo 11 Attività di rischio e conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 "Disposizioni di Vigilanza per le banche - 33° aggiornamento del 23 giugno 2020 (di seguito, la "Disciplina Soggetti Collegati Bankit" e, congiuntamente al Regolamento Consob OPC, le "Discipline OPC").

Le Procedure Creval OPC sono pubblicate sul sito internet www.gruppocreval.com - Sezione *Governance* - Documenti Societari e delle stesse viene data apposita pubblicità nella relazione sulla gestione, in conformità con l'art. 2391-bis c.c.

Le Procedure Creval OPC stabiliscono, in conformità ai principi dettati dalle Discipline OPC, i procedimenti e le regole volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con i Componenti del Perimetro Unico (di seguito anche solo "OPC") realizzate da Creval direttamente o per il tramite di sue società controllate. Le Procedure Creval OPC definiscono altresì i casi, i criteri, le condizioni e le circostanze nei quali, fermi gli adempimenti comunque richiesti, è consentita l'esclusione parziale o integrale dell'applicazione delle Procedure Creval OPC stesse. Le Procedure Creval OPC recepiscono inoltre le disposizioni in materia di assunzione di attività di rischio nei confronti di soggetti collegati ai sensi della Disciplina Soggetti Collegati Bankit.

In particolare, le Procedure Creval OPC:

- a identificano il perimetro di applicazione delle medesime procedure;
- b identificano le operazioni di maggiore rilevanza, di minore rilevanza e di importo esiguo;
- c identificano i casi di esclusione parziale o integrale dell'applicazione delle procedure deliberative, tra le altre le operazioni di importo esiguo, le operazioni ordinarie concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, le operazioni alle quali si applica anche l'art. 136 TUB);
- d escludono dall'applicazione delle disposizioni delle Discipline OPC le operazioni poste in essere con o tra società controllate, anche congiuntamente, nonché le operazioni con società collegate a condizione che non vi siano interessi significativi di altre parti correlate.

In ottemperanza alle previsioni della Disciplina Soggetti Collegati Bankit, il documento "Politiche Interne in materia di controlli sulle attività di rischio e sui conflitti di interesse nei confronti di Soggetti Collegati del Gruppo bancario Credito Valtellinese", come da ultimo aggiornato dal Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2019, è pubblicato sul sito internet www.gruppocreval.com - Sezione *Governance* - Documenti Societari.



13. NOMINA DEI SINDACI

Ai sensi dell'art. 31 dello Statuto il Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea ordinaria ed è composto da tre Sindaci effettivi e due Sindaci supplenti, in possesso dei requisiti prescritti dalla legge. I Sindaci restano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto l'intero Collegio Sindacale è nominato sulla base di liste contenenti non più di cinque candidati e non meno di due, presentate dai Soci, nelle quali i candidati stessi devono essere elencati mediante un numero progressivo. Ciascuna lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo e una per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Le liste devono essere depositate presso la sede sociale anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza, secondo modalità rese note nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, che consentano l'identificazione dei depositanti, entro il venticinquesimo giorno precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione, e messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito Internet e con le altre modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente almeno ventuno giorni prima della data dell'Assemblea. Ciascuna lista deve essere sottoscritta da uno o più soci che detengano complessivamente una quota di partecipazione non inferiore a quella prevista dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Nel caso in cui alla data di scadenza dei predetti termini sia stata depositata una sola lista, oppure soltanto liste presentate da soci che, in base a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, risultino collegati tra loro, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale termine. In tal caso, la quota di partecipazione sopra indicata è ridotta alla metà.

Ciascun socio può concorrere alla presentazione di una sola lista, e in caso di inosservanza la sua sottoscrizione non viene computata per alcuna delle liste; ogni candidato deve presentarsi in una sola lista, pena l'ineleggibilità.

La composizione delle liste deve essere tale da garantire il rispetto dei requisiti richiesti da norme generali o disposizioni dello Statuto per i singoli componenti e l'intero Collegio Sindacale.

Ciascuna lista che presenti un numero di candidati superiore a due dovrà essere composta in modo da assicurare al suo interno l'equilibrio tra i generi, prevedendo pertanto che almeno i due quinti dei candidati nella sezione della lista relativa ai candidati sindaci effettivi, da calcolarsi in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti, appartengano al genere meno rappresentato.

Oltre a quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, unitamente a ciascuna lista, entro il termine di deposito della stessa presso la sede sociale devono essere depositati a pena di ineleggibilità i curricula indicanti le caratteristiche personali e professionali di ogni candidato, e le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano irrevocabilmente la propria candidatura ed attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla disciplina normativa e regolamentare vigente nonché dallo Statuto per ricoprire la carica di Sindaco.

Le liste non presentate con le modalità e nei termini prescritti dalle disposizioni statutarie, oltre che dalla vigente disciplina normativa e regolamentare, non sono ammesse in votazione. Sulla non ammissibilità delle liste presentate senza il rispetto delle modalità e dei termini indicati all'articolo 32 comma 6 dello Statuto decide il Consiglio di Amministrazione, in via d'urgenza, previo parere del comitato costituito per la nomina degli amministratori in conformità alla disciplina normativa e regolamentare vigente, nonché alle previsioni del Codice.

Ogni socio può votare una sola lista.

All'elezione del Collegio Sindacale si procede come segue:

- a) nel caso in cui non sia presentata o ammessa - nel rispetto delle norme di legge, regolamentari o statutarie - alcuna lista, il Collegio Sindacale e il suo Presidente vengono nominati dall'Assemblea, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 31, comma 9 dello Statuto, con votazione a maggioranza relativa

e secondo quanto disposto dal Regolamento delle Assemblee, nell'ambito delle candidature che siano state presentate dagli Azionisti almeno 7 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione, con il rispetto dell'obbligo di deposito della documentazione prevista all'articolo 31, comma 5, dello Statuto;

- b nel caso in cui siano presentate due o più liste:
- i dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa, due Sindaci effettivi e uno supplente;
 - ii terzo Sindaco effettivo ed il secondo Sindaco supplente sono tratti dalla lista che - fra le restanti liste - ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata, anche indirettamente, con i Soci che hanno presentato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista stessa;
 - iii nel caso in cui la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero di Sindaci effettivi e/o supplenti da eleggere secondo il meccanismo sopra indicato, risulteranno eletti tutti i candidati della predetta lista ed i restanti Sindaci saranno tratti dalla successiva lista per numero di voti ottenuti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle singole sezioni della lista stessa. Nel caso in cui la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti fra le liste di minoranza non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei Sindaci da eleggere secondo il meccanismo sopra indicato, i restanti Sindaci saranno tratti dalla terza lista più votata, poi, se del caso, dalla quarta e quindi da quelle che risultano via più votate, sempre secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle liste stesse;
 - iv nel caso di parità di voti tra le liste, prevale il candidato espresso dalla lista che è stata sottoscritta dal maggior numero di soci;
- c qualora sia stata presentata o ammessa una sola lista - nel rispetto delle norme di legge, regolamentari o statutarie -, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e risulteranno eletti Sindaci effettivi e Sindaci supplenti rispettivamente i candidati indicati nella prima e nella seconda sezione della lista; in tal caso la Presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato indicato al primo numero progressivo della lista.

Qualora il numero di candidati inseriti nelle liste presentate ed ammesse, di maggioranza oppure di minoranza, sia inferiore a quello dei Sindaci da eleggere, i restanti Sindaci sono eletti, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 31, comma 9 dello Statuto, con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa. In caso di parità di voto fra più candidati si procede a ballottaggio fra i medesimi mediante ulteriore votazione assembleare.

Nel caso in cui, pur avendo seguito i predetti criteri per l'elezione dei Sindaci, la composizione del Collegio Sindacale non risulti conforme a quanto previsto all'articolo 31, comma 9, dello Statuto, il Sindaco della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, che risulterebbe eletto in virtù dei richiamati criteri, contraddistinto dal numero progressivo più alto e non appartenente al genere meno rappresentato, sarà sostituito dal successivo candidato avente tale requisito e tratto dalla medesima lista.

Nel caso in cui, nonostante l'applicazione del meccanismo di cui all'art.32, comma 10, dello Statuto non sia possibile procedere all'elezione dei Sindaci in possesso dei necessari requisiti per completare la composizione del Collegio Sindacale prevista dallo Statuto, oppure in caso di non possibilità di applicazione del meccanismo stesso, vi provvederà l'Assemblea con deliberazione assunta a maggioranza relativa su proposta dei Soci presenti, sostituendo uno o più Sindaci che risulterebbero eletti in virtù dei criteri sopra previsti, partendo dal Sindaco con il numero progressivo più alto della lista che ha ottenuto il minor numero di voti.

In caso di presentazione di almeno due liste, la presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato indicato al primo numero progressivo della lista di minoranza, vale a dire la lista che ha ottenuto il secondo maggior numero dei voti.

Ai sensi dell'art. 33 dello Statuto nel caso di cessazione anticipata dall'ufficio di un Sindaco effettivo subentrano, fino all'Assemblea successiva, i supplenti eletti della stessa lista, secondo l'ordine progressivo con il

quale sono stati elencati nella medesima, fermo restando il rispetto del principio dell'equilibrio tra i generi. Nell'ipotesi di cessazione anticipata dall'ufficio del Presidente, la presidenza è assunta fino all'Assemblea successiva dal primo membro effettivo o, in mancanza, dal primo membro supplente, tratti dalla lista cui apparteneva il Presidente cessato.

Nel caso in cui non sia possibile procedere secondo quanto dinanzi indicato, la sostituzione del Sindaco effettivo o del Presidente cessato dalla carica sino alla prossima Assemblea avverrà nel rispetto delle norme di legge.

Nelle Assemblee che devono provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi o supplenti necessari per la integrazione del Collegio Sindacale a seguito della cessazione dall'ufficio di singoli Sindaci, fermo restando il rispetto del principio dell'equilibrio tra i generi di cui all'articolo 31, comma 9 dello Statuto, non si procede con il voto di lista, bensì nel seguente modo:

a) qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci tratti dalla lista unica presentata o dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, oppure da votazione in assenza di liste o in caso di integrazione dei componenti ai sensi dell'articolo 31, comma 9 dello Statuto, la nomina dei Sindaci da integrare e l'eventuale nomina del Presidente avviene con votazione a maggioranza relativa di singoli candidati presentati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32, comma 8, lett. a) dello Statuto;

b) qualora si debba provvedere alla sostituzione di un Sindaco tratto da una lista di minoranza, la nomina del Sindaco da integrare e l'eventuale nomina del Presidente avvengono con votazione a maggioranza relativa, scegliendo tali soggetti, ove possibile e secondo l'ordine progressivo, tra i candidati che erano stati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire, oppure, in mancanza, tra i candidati che erano stati indicati nella successiva lista di minoranza per voti ottenuti, purché questi abbiano confermato almeno 10 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione la propria candidatura e depositato la dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e il possesso dei requisiti prescritti per la carica di Sindaco, unitamente al proprio curriculum indicante le caratteristiche personali e professionali;

c) ove non sia possibile procedere come indicato al punto precedente, la nomina dei Sindaci da integrare e l'eventuale nomina del Presidente avvengono con votazione a maggioranza relativa di singoli candidati presentati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 32, comma 8, lett. a) dello Statuto, oltre che nel rispetto dei principi espressi della disciplina normativa e regolamentare vigente.

14. COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO SINDACALE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera d), TUF)

Le informazioni riguardanti la composizione del Collegio Sindacale in carica al 31 dicembre 2020 sono riportate nella tabella 3 in appendice.

Il Collegio è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 30 aprile 2019 per il triennio 2019 - 2021, con scadenza dunque con l'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2021, tramite voto di lista, secondo le modalità previste dallo Statuto, come di seguito specificato.

- dalla Lista n. 1, presentata da una pluralità di Fondi titolari complessivamente di una partecipazione del 5,71% del capitale sociale e che ha ottenuto voti pari al 28,4% delle azioni rappresentate e ammesse al voto (corrispondenti al 13,7% del capitale sociale), è stata tratta Francesca Michela Maurelli, Presidente del Collegio Sindacale;
- dalla Lista n. 2, "Trasparenza e valori" presentata dall'azionista DGF S.A., titolare di una partecipazione del 5,43% del capitale sociale, che ha ottenuto voti pari al 71,3% delle azioni rappresentate e ammesse al voto (corrispondenti al 34,5% del capitale sociale), sono stati tratti i Sindaci Effettivi Paolo Cevolani e Alessandro Stradi.

Sindaci supplenti sono stati nominati Simonetta Bissoli, tratto della Lista n. 2 e Francesco Fallacara, tratto della Lista n. 1.

Nell'Esercizio si sono tenute 61 riunioni collegiali con cadenza almeno settimanale (nell'ambito dei verbali delle predette riunioni si è dato atto della verifica svolta in collaborazione con il Servizio Supporto Audit Territoriale a cui ha partecipato almeno un Sindaco su mandato del Collegio Sindacale). La partecipazione alle riunioni del Collegio è stata totalitaria ad eccezione di 15 riunioni in cui uno dei sindaci era assente giustificato (la percentuale di partecipazione individuale è la seguente: Maurelli: 98%, Cevolani 87%, Stradi 88,5%). Per l'esercizio in corso il Collegio Sindacale ha previsto un numero minimo di 60 riunioni, di cui 12 già tenute alla data di approvazione della presente Relazione, oltre alle verifiche presso le filiali, compatibilmente con le restrizioni agli spostamenti conseguenti all'emergenza sanitaria.

Tutti i componenti il Collegio Sindacale sono laureati in Economia e Commercio ed iscritti al registro dei revisori contabili. Uno dei componenti è anche laureato in Giurisprudenza. Inoltre, i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di professionalità previsti per i soggetti che svolgono funzioni di controllo in banche dalle vigenti Istruzioni di Vigilanza.

Per quanto riguarda la composizione del Collegio Sindacale, lo Statuto sociale di Creval - a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 13 gennaio 2021 - ha innalzato a due quinti la quota minima dei componenti del Collegio Sindacale riservata al genere meno rappresentato per sei mandati consecutivi a decorrere dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della richiamata deliberazione, in adeguamento al disposto della Legge 27 dicembre 2019 n.160 ("Legge di Bilancio 2020") che ha modificato gli artt. 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis del TUF (Criterio 8.C.3). (Criterio 8.C.3).

Il curriculum vitae dei componenti del Collegio Sindacale è disponibile sul sito internet della banca www.gruppocreval.com Sezione Governance - Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha formalizzato la valutazione dell'indipendenza dei propri membri ai fini della predisposizione della presente Relazione secondo i criteri di valutazione previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF e dal Codice (Criterio applicativo 8.C.1.). L'esito di tale verifica è stato trasmesso al Consiglio di Amministrazione che ne ha preso atto nella seduta del 5 agosto 2020.

Il Collegio Sindacale, nel corso del 2020, ha partecipato alla *board induction* organizzata dalla Banca per il Consiglio di Amministrazione in materia di nuova definizione di *default*. I Sindaci hanno inoltre partecipato autonomamente a diversi corsi di formazione esterni alla Banca su tematiche inerenti all'attività di vigilanza del Collegio (*Criterio applicativo 2.C.2.*). Tale attività di aggiornamento svolta dai membri del Collegio Sindacale anche tenendo conto delle esigenze formative individuali oltre che collettive dell'organo di controllo, ha l'obiettivo di rafforzare e preservare il bagaglio di competenze tecniche necessarie per svolgere il ruolo assegnato. Nell'Esercizio le iniziative di formazione e di approfondimento hanno riguardato, in particolare, questioni di tipo normativo e regolamentare.

In ottemperanza all'art. 136 del TUB e in linea con le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, fermi gli altri obblighi previsti dal codice civile, ciascun sindaco è tenuto ad informare tempestivamente e in modo esauriente gli altri sindaci e il presidente del Consiglio di Amministrazione circa natura, termini, origini e portata del proprio interesse in una determinata operazione (*Criterio applicativo 8.C.3.*).

Il Collegio Sindacale nel corso dell'Esercizio ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati all'Emittente ed alle sue controllate da parte della stessa società di revisione e delle entità appartenenti alla rete della medesima. Nel corso del 2020, il Collegio Sindacale in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ("CCIRC") ha altresì proseguito l'attività di vigilanza sulla conduzione della procedura di gara - per il conferimento dell'incarico di revisione legale per il novennio 2021-2029 - ai sensi del comma 1, lettera f) dell'art. 19 del D.Lgs. 39/2010, così come modificato dal D.Lgs. n. 135/2016. In qualità di CCIRC ha, inoltre, intrattenuto un costante flusso di informazioni sullo sviluppo delle attività pianificate e sulle metodologie applicate sia con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari sia con la Società di revisione KPMG S.p.A.. In particolare il Collegio Sindacale ha ricevuto ed esaminato la cd. Relazione aggiuntiva indirizzata allo stesso quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile ai sensi dell'art. 19 del citato D.Lgs. n. 39/2010.

Il Collegio Sindacale, nello svolgimento della propria attività, si è coordinato con la funzione di *internal audit*, di *compliance*, di *antiriciclaggio* e di *risk management* nonché con il Comitato Rischi partecipando alle riunioni del predetto Comitato e scambiandosi le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti (*Criteri applicativi 7.C.3. e 8.C.7.*).

Il Collegio Sindacale ha inoltre partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione (n. 17), del Comitato Rischi (n. 13), del Comitato Operazioni con Parti Correlate (n. 11), del Comitato Remunerazione (n. 6) e del Comitato Nomine (n. 7). Ha, inoltre preso parte all'Assemblea dei Soci che si è tenuta il 24 aprile 2020, nella quale era presente nella sua totalità.

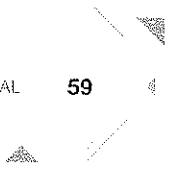
Nell'ambito delle proprie attività, il Collegio Sindacale, ha altresì chiesto alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche filiali, aree operative od operazioni aziendali (*Criterio applicativo 8.C.6.*).



15. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

La Banca ha istituito un'apposita sezione bilingue all'interno del proprio sito internet, all'indirizzo www.gruppocreval.com facilmente individuabile e accessibile, nella quale sono messe a disposizione le informazioni che rivestono rilievo per gli azionisti, per un esercizio consapevole dei propri diritti. (Criterio applicativo 9.C.1.)

La gestione delle relazioni con gli azionisti rientra tra le attività del Servizio *Investor Relations*.



16. ASSEMBLEE (ex art. 123-bis, comma 2, lettera c) TUF)

L'assemblea, regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed allo Statuto, obbligano i soci anche se assenti o dissenzienti.

Lo svolgimento dell'Assemblea è disciplinato dalle disposizioni di legge e di Statuto, nonché dal regolamento approvato dall'assemblea ordinaria degli azionisti ("Regolamento delle Assemblee").

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il termine di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea straordinaria ha luogo nei casi previsti dalla legge.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio di Amministrazione anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, nei casi e con le modalità stabilite dalla legge.

Diritti dei Soci

Hanno diritto di intervenire nelle Assemblee i soggetti ai quali spetta il diritto di voto che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla disciplina normativa e regolamentare vigente. Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare nell'assemblea con l'osservanza delle disposizioni di legge e del Regolamento delle Assemblee. La delega può essere notificata anche mediante posta elettronica, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

È facoltà del Consiglio di Amministrazione designare, dandone notizia nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea, uno o più soggetti ai quali i titolari del diritto di voto possono conferire, con le modalità previste dalle disposizioni normative applicabili, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto con riguardo alle sole proposte per le quali siano state conferite istruzioni di voto.

È previsto che i soci possano partecipare alle adunanze assembleari anche mediante sistemi di comunicazione a distanza, a condizione che detti sistemi consentano la partecipazione e l'esercizio del voto, laddove previsto.

I soci, nel rispetto delle disposizioni vigenti per le società con azioni quotate nei mercati regolamentati, possono fare domanda di convocare l'Assemblea indicando gli argomenti da trattare.

I soci che rappresentano almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare in Assemblea, risultanti dall'avviso di convocazione della stessa, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti, oppure presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, con le modalità, nei termini e nei limiti stabiliti dalla legge.

Poteri dell'Assemblea

Oltre a deliberare sugli argomenti previsti dalla legge, l'Assemblea ordinaria assume le seguenti determinazioni:

- a approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione, le politiche di remunerazione e incentivazione e i piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore dei Consiglieri di Amministrazione, di dipendenti e di collaboratori non legati alla società da rapporti di lavoro subordinato;
- b delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i criteri e i limiti per la determinazione del compenso da accordare al personale più rilevante, come definito dalla disciplina normativa e regolamentare pro tempore vigente, in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica;
- c delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sull'eventuale fissazione di un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore al 100% (rapporto di 1:1) e comunque nel rispetto (i) della disciplina normativa e regolamentare pro tempore vigente e (ii)

- dei quorum deliberativi di cui all'articolo 13, comma 2 dello Statuto;
- d delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, l'eventuale deroga al limite previsto dalla disciplina normativa e regolamentare pro tempore vigente per la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei quorum deliberativi di cui all'articolo 13 comma 2 dello Statuto;
 - e autorizza il compimento di operazioni con parti correlate eventualmente sottoposte al suo esame dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle procedure interne di Creval adottate in conformità alla disciplina normativa e regolamentare applicabile.

Ai sensi dell'art. 23, comma 4, dello Statuto è invece attribuita al Consiglio di Amministrazione la competenza ad assumere le deliberazioni di adeguamento dello Statuto a disposizioni normative, nonché le deliberazioni concernenti le fusioni e le scissioni nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis e 2506-ter, comma 5, del Cod. civ..

Quorum costitutivi e deliberativi

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, salvo ove diversamente previsto dallo Statuto medesimo, per la validità della costituzione delle assemblee ordinarie e straordinarie, come pure per la validità delle relative deliberazioni, si applicano le maggioranze previste dalla legge.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria in ordine alle proposte del Consiglio di Amministrazione riguardanti (i) l'eventuale fissazione di un limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore al 100% (rapporto di 1:1) e (ii) l'eventuale deroga al limite previsto dalla normativa regolamentare pro tempore vigente per la remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione saranno approvate quando:

- l'Assemblea è costituita con almeno la metà del capitale sociale e la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 del capitale presente in Assemblea; oppure
- la deliberazione è assunta con il voto favorevole di almeno 3/4 del capitale presente in Assemblea, qualunque sia il quorum con cui la stessa è stata costituita.

Regolamento delle Assemblee


Il Regolamento delle Assemblee ha lo scopo di garantire un ordinato svolgimento delle assemblee in un contesto di reciproco riguardo ed equilibrio tra le aspettative di salvaguardia degli interessi e dei diritti dei soci e istanze di efficienza e funzionalità dell'attività deliberativa. (Criterio applicativo 9.C.3.) Detto documento, nella versione da ultimo aggiornata con delibera dell'Assemblea degli azionisti del 29 ottobre 2016, è a disposizione dei soci, anche sul sito internet della Banca all'indirizzo www.gruppocreval.com alla Sezione *Governance*.

Il Regolamento delle Assemblee prevede che ogni legittimato all'intervento ha diritto di prendere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione e di formulare proposte. La richiesta di intervento può essere formalizzata solo dopo che il Presidente ha dato lettura dell'ordine del giorno e purché prima che sia stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento al quale si riferisce la richiesta stessa. Qualora per la richiesta di intervento si utilizzino sistemi elettronici, di ciò e delle modalità di utilizzo verrà data preventiva comunicazione all'avvio dei lavori assembleari.

(Criterio applicativo 9.C.3.)

Di norma, tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale presenziano alle assemblee della società. Sono illustrate, nei termini e con le modalità previste dalla vigente disciplina, relazioni ed informative sui punti all'ordine del giorno, corredate da ogni utile informazione ed approfondimento che consentano di assumere, con cognizione di causa, le opportune decisioni di competenza assembleare.

(Criterio applicativo 9.C.2)



L'informativa all'Assemblea sulle modalità di esercizio delle funzioni del Comitato Remunerazione e sull'attività svolta è fornita nella "Relazione sulla remunerazione" redatta ai sensi dell'art. 123-ter del TUF e sottoposta annualmente alla sua approvazione. *(Commento all'art. 6 del Codice)*

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di proporre all'assemblea modifiche statutarie inerenti le percentuali stabilite per l'esercizio delle azioni e delle prerogative poste a tutela delle minoranze, che rinviano alle disposizioni di legge e regolamentari tempo per tempo applicabili. *(Criterio applicativo 9.C.4.)*



17. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO (ex art. 123-bis, comma 2, lettera a) TUF)

Oltre ai Comitati, la Banca in data 15 ottobre 2018 ha costituito - in linea con le previsioni del Regolamento Parti Correlate CONSOB e della Circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006, nonché con le "Procedure relative alle Operazioni con Parti Correlate e Soggetti Connessi" del Gruppo Creval - il Comitato OPC (Operazioni Parti Correlate).

Composizione e funzionamento del Comitato OPC

Il Comitato attualmente in carica, nominato in data 15 ottobre 2018, è composto dai seguenti amministratori indipendenti: Stefano Gatti, Livia Aliberti Amidani e Serena Gatteschi.

Il Presidente del Comitato OPC è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione del Creval, nella persona del Prof. Stefano Gatti.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato OPC si è riunito 11 volte.

I componenti hanno assicurato la loro presenza a tutte le riunioni, che si sono protratte in media circa 2,25 ore.

Nell'esercizio 2021, alla data di redazione della presente Relazione, si sono tenute due riunioni del Comitato OPC in data 2 febbraio.

Le riunioni del Comitato OPC - come altresì chiarito nel paragrafo seguente - sono regolarmente verbalizzate.

Periodicamente, il Presidente del Comitato fornisce al Consiglio di Amministrazione un'informativa - mediante la predisposizione di un apposito report - dell'attività svolta dal Comitato OPC nel trimestre precedente. Al Consiglio di Amministrazione, come previsto dalle Procedure Creval OPC, viene altresì trasmessa, con cadenza trimestrale, una formale comunicazione sulle operazioni effettuate con Componenti del Perimetro Unico e, con cadenza annuale, un'informativa di tipo aggregato delle seguenti tipologie di operazioni: Ordinarie, con Società Controllate, tra Società Controllate o con Società Collegate, concluse in caso d'urgenza.

Alle riunioni del Comitato partecipa il Responsabile della Direzione *Compliance* o un suo delegato quale supporto operativo a fini dell'illustrazione delle proposte.

Alle riunioni del Comitato viene invitato a partecipare il Presidente del Collegio Sindacale o altro componente designato dal Collegio medesimo.

Il Comitato ha altresì la facoltà di invitare alle proprie riunioni qualsiasi soggetto la cui presenza sia ritenuta di ausilio al migliore assolvimento dell'incarico ricevuto.

Funzioni del Comitato OPC

Il Comitato OPC ha i compiti e le funzioni ad esso affidati dalle Procedure Creval OPC in materia di Operazioni con Componenti del Perimetro Unico, poste in essere da Creval anche per il tramite di società controllate.

Al Comitato OPC è, inoltre, riservata la facoltà di fornire osservazioni non vincolanti sulle operazioni che la Banca intende effettuare con i Soggetti Potenzialmente Connessi ad una Parte Correlata, nella definizione e con le modalità riportate nelle vigenti Procedure Creval OPC.

Il Comitato riferisce al Consiglio di Amministrazione di Creval e al Collegio Sindacale, nella prima riunione utile e comunque con periodicità trimestrale, in merito all'attività da esso svolta, garantendo informazioni complete e tempestive al fine di consentire il pieno rispetto delle previsioni contenute nelle Procedure Creval OPC e nel Regolamento.

Il Comitato OPC svolge i compiti di cui alle Procedure Creval OPC con modalità idonee ad assicurare adeguata tracciabilità delle attività rilevanti.

Il Comitato può deliberare di farsi assistere, a spese della Banca, da uno o più esperti indipendenti di propria scelta, ferma restando l'osservanza, ove specificati, dei limiti di spesa indicati dalle medesime Procedure Creval OPC. In ogni caso, il Comitato OPC è tenuto a comunicare preventivamente al Consiglio di Amministrazione il costo e il nominativo dell'esperto indipendente di cui intende avvalersi.

Di seguito, si riportano le principali attività svolte dal Comitato OPC nel corso dell'esercizio:

- ha disposto la revisione dell'impianto documentale funzionale all'attività del Comitato OPC in modo da consentire allo stesso una valutazione più pervasiva ed eventuali interventi su tutte le tipologie di OPC e sulle operazioni con Soggetti Potenzialmente Connessi;
- ha approvato la realizzazione di un'apposita procedura informatica, quale strumento a supporto dell'operatività delle Funzioni del Gruppo Creval coinvolte nel processo istruttorio, valutativo e deliberativo delle operazioni con Componenti del Perimetro Unico e Soggetti Potenzialmente Connessi;
- ha espresso parere favorevole sulla modifica delle Procedure Creval OPC deliberate dal Consiglio di Amministrazione della Banca in data 3 dicembre 2020;
- ha favorevolmente accolto le proposte di modifica da apportare al documento "Presidi per lo svolgimento di operazioni con Componenti del Perimetro Unico del Gruppo Creval da parte delle Società non bancarie del Gruppo", approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 3 dicembre 2020, successivamente trasmesso alle Società non bancarie del Gruppo Creval per la relativa adozione;
- ha approvato le proposte di modifica da apportare al Regolamento del Comitato OPC di Creval ed ha espresso parere favorevole in merito all'adeguatezza e alla rispondenza dello stesso alle vigenti Procedure Creval OPC, disponendone l'invio al Consiglio di Amministrazione della Banca per l'approvazione, avvenuta in data 3 dicembre 2020;
- ha approvato la Revisione del Manuale di Gruppo n. 243 - Manuale operativo per la gestione delle OPC e delle operazioni con "Soggetti Potenzialmente Connessi", disponendone la pubblicazione avvenuta in data 11 agosto 2020.

Nel corso dell'esercizio 2020, inoltre, il Comitato OPC ha espresso parere favorevole su un'operazione di minore rilevanza posta in essere dalla Banca con un Componente del Perimetro Unico del Gruppo Creval. Le Procedure Creval OPC sono pubblicate sul sito internet www.gruppocreval.com.

18. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non sono intervenuti cambiamenti.



TABELLE

TABELLA 1: INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI al 31.12.2020

STRUTTURA DEL CAPITALE SOCIALE

	N° azioni	% rispetto al capitale s.	Quotato/ non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie	70.149.694	100%	MTA	Tutte le azioni ordinarie conferiscono i medesimi diritti, amministrativi e patrimoniali
Azioni a voto multiplo	-	-	-	-
Azioni con diritto di voto limitato	-	-	-	-
Azioni prive del diritto di voto	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

(attribuenti il diritto di sottoscrivere azioni di nuova emissione)

	Quotato / non quotato	N° strumenti in circolazione	Categoria di azioni al servizio della conversione / esercizio	N° azioni al servizio della conversione / esercizio
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
Warrant	-	-	-	-

TABELLA 2: STRUTTURA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI COMITATI

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esecutivo	Non Esecutivo	Indip. Codice	Indip. TUF	Numero altri incarichi *** (9)	Comitato Controllo e Rischi		Comitato Remun.	Comitato Nome	Comitato Esecutivo	Comitato OPC	
												(*)	(**)					
AD	Luigi Lovaglio	1955	2018	12/10/2018	31/12/2020	M	X				- 17/17	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	
P	Alessandro Trotter	1940	2018	12/10/2018	31/12/2020	M		X			3 17/17							
VP	Stefano Caselli	1969	2018	12/10/2018	31/12/2020	M		X			2 17/17							
A	Livia Alberti Arimondi	1961	2018	12/10/2018	31/12/2020	M		X			2 16/17	M						M
A	Elena Beccalli	1973	2018	12/10/2018	31/12/2020	M		X			- 14/17	M						
A	Paola Bruno	1967	2018	12/10/2018	31/12/2020	M		X			3 17/17			P	7/7	M		
A	Giovanna Calloni	1964	2019	30/04/2019	31/12/2020	M		X			1 17/17							
A	Carlo Crosara	1957	2018	12/10/2018	31/12/2020	M		X			1 17/17							
A	Anna Doro	1965	2018	12/10/2018	31/12/2020	m		X			2 16/17	M						
A	Fausto Galmarini	1950	2018	12/10/2018	31/12/2020	M		X			1 17/17	M			7/7	M		
A	Serena Gatteschi	1972	2018	12/10/2018	31/12/2020	m		X			3 17/17	P						
A	Stelano Gatti	1967	2018	12/10/2018	31/12/2020	m		X			1 17/17							M
A	Jacob Frans Kalma	1966	2019	30/04/2019	31/12/2020	M		X			- 16/17							P
A	Teresa Naddeo	1958	2018	12/10/2018	31/12/2020	M		X			2 16/17			M	7/7	M		
A	Massimiliano Scrocchi	1970	2018	12/10/2018	31/12/2020	M		X			- 16/17			M				M

AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina *	In carica da	In carica fino a	Lista **	Esecutivo	Non Esecutivo	Indip. Codice	Indip. TUF	Numero altri incarichi *** (9)	Comitato Controllo e Rischi		Comitato Remun.	Comitato Nome	Comitato Esecutivo	Comitato OPC	
												(*)	(**)					
												(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)	

Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina (Assemblea 12 ottobre 2018) ai sensi della Delibera Consob n. 20273 del 24 gennaio 2018: le liste sono presentate da soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni che rappresentino almeno il 4,5% del capitale ordinario

N. riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento:

Consiglio di Amministrazione: 17

Comitato Controllo e Rischi: 13

Comitato Remunerazione: 6

Comitato Nome: 7

Comitato Esecutivo: 6

Comitato OPC: 11

NOTE

I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":

• Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

◊ Questo simbolo indica il principale responsabile della gestione dell'emittente (Chief Executive Officer o CEO).

* Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

** Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'emittente.

*** In questa colonna è indicata la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza; "Cda": lista presentata dal Cda).

**** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni rispettivamente del CdA e dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del Comitato: "pr": presidente; "M": membro

(10) Il numero è aggiornato alla data della presente Relazione. Non si fornisce il dato per gli amministratori cessati in quanto non rilevante; inoltre le informazioni in possesso della società potrebbero essere non più aggiornate.

TABELLA 3: STRUTTURA DEL COLLEGIO SINDACALE

COLLEGIO SINDACALE									
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina*	In carica da	In carica fino a	Lista **	Indip. da Codice	Partecipazione alle riunioni del Collegio***	Numero altri incarichi ****
Presidente	Francesca Michela Maurelli	1971	30/04/2019	30/04/2019	31/12/2021	m	X	60/61	7
Sindaco effettivo	Paolo Cevolani	1963	30/04/2019	30/04/2019	31/12/2021	M	X	53/61	5
Sindaco effettivo	Alessandro Stradi	1971	30/04/2019	30/04/2019	31/12/2021	M	X	54/61	3
Sindaco supplente	Simonetta Bissoli	1965	30/04/2019	30/04/2019	31/12/2021	M	X		
Sindaco supplente	Francesco Fallacara	1964	30/04/2019	30/04/2019	31/12/2021	m	X		

SINDACI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Quorum richiesto per la presentazione delle liste in occasione dell'ultima nomina (Assemblea 30 aprile 2019) ai sensi Determinazione Dirigenziale Consob n. 13 del 24 gennaio 2019: le liste sono presentate da soci che, da soli o insieme ad altri soci, siano complessivamente titolari di azioni che rappresentino almeno il 2,5% del capitale ordinario

Numero riunioni svolte durante l'esercizio di riferimento: 61

NOTE

* Per data di prima nomina di ciascun sindaco si intende la data in cui il sindaco è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel Collegio Sindacale dell'emittente.

** In questa colonna è indicata lista da cui è stato tratto ciascun sindaco ("M": lista di maggioranza; "m": lista di minoranza).

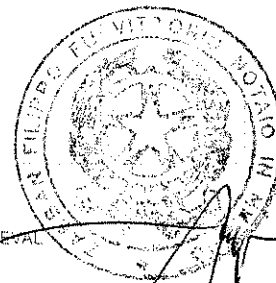
*** In questa colonna è indicata la partecipazione dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

**** In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato ai sensi dell'art. 148-bis TUF e delle relative disposizioni di attuazione contenute nel Regolamento Emittenti Consob. L'elenco completo degli incarichi è pubblicato alla Consob sul proprio sito internet ai sensi dell'art. 144-quinquiesdecies del Regolamento Emittenti Consob.

ELENCO DELLE CARICHE RICOPERTE DAI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le informazioni riportate sono quelle e risultanti alla Banca alla data della presente Relazione.

Amministratore	Carica	Società	Appartenenza al Gruppo bancario Credito Valtellinese	
			Si	No
Alessandro Trotter	Presidente del Collegio Sindacale	Rotolito S.p.A.		X
	Presidente del Collegio Sindacale	Salini Simonpietro e C. S.a.p.a		X
Stefano Caselli	Socio Accomandante	Alca S.a.S di Carla Gastini		X
	Consigliere	Generali Real Estate S.p.A.		X
Luigi Lovaglio	Presidente	HOPE – Holding di Partecipazioni Economiche S.p.A.		X
	---	---		
Livia Aliberti Arnidani	Sindaco Effettivo	Recordati S.p.A.		X
	Consigliere di Sorveglianza	Bank of Austria Unicredit AG		X
Elena Beccalli	---	---		
	Consigliere	Retelit S.p.A.		X
Paola Bruno	Consigliere	COIMA RES S.p.A. SIHQ		X
	Consigliere	Sec Newgate S.p.A.		X
Maria Giovanna Calloni	Consigliere	CAD IT S.p.A.		X
	Consigliere e Vice Presidente	Neafidi soc. coop. per azioni		X
Carlo Crosara	Sindaco Effettivo	Telecom S.p.A.		X
	Consigliere	Net insurance S.p.A.		X
Anna Doro	Sindaco Effettivo	Julia Portfolio Solutions S.p.A.		X
	Consigliere	UnoAerre Industries S.p.A.		X
Fausto Galmarini	Sindaco Effettivo	Bertolotti S.p.A.		X
	Sindaco Effettivo	Novart S.r.l.		X
Serena Gatteschi	Sindaco Effettivo	21 Rete Gas S.p.A.		X
	Consigliere	---		
Stefano Gatti	Consigliere	---		
	Consigliere	Astaldi S.p.A.		X
Jacob F. Kalma	Sindaco Effettivo	Dufrital S.p.A.		X
	---	---		
Teresa Naddeo	---	---		
	Consigliere	---		
Massimiliano Scrocchi	---	---		
	---	---		



2021

Creval S.p.A.

Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2021 e sui compensi corrisposti 2020

***Assemblea ordinaria
del 19 aprile 2021***



INDICE	PAG.
Lettera della Presidente del Comitato per la Remunerazione	4
Quadro normativo di riferimento	5
A. SEZIONE I - POLITICA DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE 2021	7
1. PROCESSO DI GOVERNANCE	11
1.1. Processo di definizione della Politica di remunerazione	11
1.2. Attori coinvolti nella predisposizione, approvazione e attuazione della Politica	12
1.2.1. Assemblea degli Azionisti	12
1.2.2. Consiglio di Amministrazione	13
1.2.3. Comitato per la Remunerazione	14
1.2.4. Comitato Rischi	15
1.2.5. Collegio Sindacale	15
1.2.6. Direzione Risorse Umane	16
1.2.7. Direzione Compliance	16
1.2.8. Direzione Rischi e Controlli	16
1.2.9. Direzione Auditing	16
2. PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE PIÙ RILEVANTE	17
3. POLITICA DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE 2021	19
3.1. Finalità della Politica di remunerazione	19
3.2. Componenti della remunerazione	19
3.2.1. Remunerazione fissa	19
3.2.2. Remunerazione variabile	20
3.2.3. Rapporto tra la remunerazione variabile e la remunerazione fissa	21
3.2.4. Obbligo di comunicazione sugli investimenti finanziari e divieto di hedging	22
4. DESTINATARI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE	23
4.1. Remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione	23
4.1.1. Amministratori non investiti di particolari cariche	23
4.1.2. Compensi per la partecipazione ai Comitati	23
4.1.3. Amministratori investiti di particolari cariche	24
4.1.4. Remunerazione dei membri del Collegio Sindacale	25
4.2. Remunerazione per i Material Risk Takers	26
4.2.1. Amministratore Delegato e Direttore Generale	26
4.2.2. Remunerazione del restante Personale più Rilevante ("Altri Material Risk Takers")	31
4.2.3. Remunerazione del Personale più Rilevante appartenente alle Funzioni Aziendali di Controllo	35
4.2.4. Meccanismo di definizione del montepremi (bonus pool) e del premio individuale nell'ambito del Piano "Bonus Pool 2021"	36
4.3. Remunerazione del personale non rientrante nel perimetro dei MRT	38
4.3.1. Remunerazione della "rete" di vendita	38
4.3.2. Collaboratori esterni	39
4.3.3. Promotori finanziari, mediatori creditizi e altre figure professionali	39
4.4. Meccanismi di allineamento al rischio ex post	39
4.5. Politiche di severance	41
4.5.1. Pagamenti di fine rapporto (severance)	41
4.5.2. Disciplina in caso di cessazione del rapporto di lavoro o della carica	42

INDICE	PAG.
B. SEZIONE II - RELAZIONE SUI COMPENSI 2020	44
Introduzione	44
Principali eventi del 2020	45
Emergenza Covid-19	45
Attività 2020 del Comitato per la Remunerazione	46
1. PRIMA PARTE - ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE 2020	47
1.1. Remunerazione degli Organi sociali	47
1.1.1. Remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione	47
1.1.2. Compensi per la partecipazione ai Comitati	48
1.1.3. Remunerazione dei membri del Collegio Sindacale	48
1.1.4. Remunerazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale	49
1.1.5. Remunerazione degli Altri Material Risk Takers	53
1.2. Remunerazione complessiva del personale dipendente	57
1.2.1. Retribuzione fissa	58
1.2.2. Retribuzione variabile	59
1.2.3. Retribuzione complessiva	60
1.3. Altre informazioni	60
1.3.1. Risoluzione dei rapporti di lavoro di esponenti della Direzione Generale e dei MRT durante l'esercizio 2020	60
1.3.2. Deroghe alle politiche di remunerazione	61
1.3.3. Sviluppo della remunerazione totale dell'AD/DG e degli Organi sociali, remunerazione media dipendenti e performance dell'Azienda	61
Verifiche della funzione di revisione interna sul sistema di incentivazione	63
2. SECONDA PARTE - INFORMAZIONI QUANTITATIVE DI DETTAGLIO	64
Glossario	74



LETTERA DELLA PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

Signore e Signori Azionisti,

l'anno appena trascorso è stato fortemente caratterizzato dalla diffusione su scala globale della pandemia da Covid-19. L'emergenza sanitaria ha determinato una grave situazione di incertezza sociale ed economica estesa a livello globale e tutt'ora in corso.

Pur nell'estrema complessità del contesto, il modello di business ridefinito nell'ambito del "*Piano industriale 2019-2023: Sustainable Growth*" ha consentito a Creval una reazione rapida che ha permesso alla Banca di proseguire nel proprio percorso di ristrutturazione e rilancio. I risultati positivi raggiunti nel 2020, nonostante il sopraggiunto peggioramento delle previsioni macroeconomiche, confermano la sostenibilità della strategia e il rigore che guidano la trasformazione della Banca.

Tale contesto rende indispensabile, ancora più che in passato, l'adozione di un approccio prudente e lungimirante anche nelle politiche di remunerazione che, in stretta coerenza con le raccomandazioni provenienti dalla Vigilanza Italiana e dalle Istituzioni comunitarie, devono mantenersi fortemente orientate alla performance e alla sostenibilità del business nonché integrarsi ad una robusta gestione del rischio.

In questo quadro, la struttura retributiva delineata per il 2020, particolarmente apprezzata dai nostri Azionisti in sede assembleare, ha consentito di remunerare adeguatamente il personale, in coerenza con il valore generato al netto dei correttivi di rischio.

Le politiche remunerative si confermano parte integrante per realizzare le strategie di Creval anche per il 2021. Il modello di remunerazione proposto rappresenta una coerente evoluzione di quello del precedente esercizio, sempre incentrato sul *pay for performance*, indirizzato ad un crescente e stabile valore aggiunto per tutti gli *stakeholder* interni ed esterni al Gruppo, in una prospettiva di lungo termine.

Il Comitato per la Remunerazione ha proseguito la propria attività nel solco del percorso intrapreso già dal 2019, strutturando un impianto retributivo efficace e trasparente, allineato alle *best practice* del mercato italiano ed europeo.

In particolare, la Relazione di quest'anno è stata sviluppata tenendo presente:

- l'incertezza del quadro macroeconomico attuale e prospettico determinato dal perdurare della situazione pandemica. Tale contesto, in linea con le raccomandazioni dei regolatori, ha confermato i rigorosi meccanismi che legano remunerazione, rischio e sostenibilità della performance nei piani di incentivazione;
- la massima trasparenza e *disclosure* nei confronti del mercato, anche mediante un costante confronto con gli Azionisti e il recepimento delle istanze e dei suggerimenti dagli stessi avanzati sull'approccio alla retribuzione;
- la crescente rilevanza riservata ai temi della sostenibilità nelle strategie aziendali. È stata ampliata e rafforzata l'integrazione degli obiettivi ESG con le performance dei Material Risk Takers nella consapevolezza che gli obiettivi di sviluppo sostenibile sono indispensabili per sostenere la crescita dei risultati economici, finanziari e patrimoniali nel medio lungo periodo;
- l'evoluzione delle prassi di mercato e le rilevanti novità normative introdotte a livello nazionale e comunitario. Di particolare importanza risultano l'entrata in vigore della c.d. CRD V, della *Shareholders' Rights Directive 2* e del rinnovato Codice di Corporate Governance per le società quotate.

Concludo ringraziandoVi, anche per conto degli altri membri del Comitato, i Consiglieri Teresa Naddeo e Massimiliano Scrocchi, per l'attenzione e per il sostegno che, mi auguro, vorrete dare alle politiche 2021 esposte nella nostra Relazione, all'approccio trasparente, nell'ottica di miglioramento continuo, che abbiamo adottato nel rappresentarla a Voi e tutti gli *Stakeholder*.

Paola Bruno

Presidente del Comitato per la Remunerazione



QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Gruppo bancario Credito Valtellinese (di seguito anche “Creval” o l’ “Emittente” o anche la “Banca”) è costantemente impegnato ad aggiornare le politiche e le prassi di remunerazione ed incentivazione, conformandosi alla regolamentazione di tempo in tempo in vigore.

Il presente documento “Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2021 e sui compensi corrisposti 2020” illustra, pertanto, le politiche e le prassi di remunerazione e incentivazione definite da Creval nel mutato contesto normativo di riferimento posto dalle Disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia, Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 (“Disposizioni di Vigilanza per le banche”) e successive modifiche e integrazioni, che danno attuazione alla Direttiva del Parlamento Europeo 2013/36/UE (“CRD IV”).

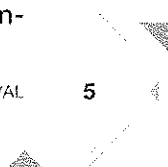
La Politica di remunerazione è stata, quindi, definita nell’ambito dell’articolato quadro regolamentare e dei recenti indirizzi definiti a livello europeo in materia di sistemi di remunerazione e incentivazione, tracciato da:


- a livello comunitario:

- la Direttiva 2019/878/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 maggio 2019, che ha modificato la precedente Direttiva 2013/36/UE, sull’accesso all’attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento (cosiddetta CRD V);
- il Regolamento delegato UE n. 876/2019 del Parlamento Europeo e del Consiglio in tema di informativa al pubblico (cosiddetta CRR);
- i “*Final draft Regulatory Technical Standards*” (RTS) pubblicati da EBA il 18 giugno 2020 contenenti gli standard tecnici per l’individuazione dei c.d. “Material Risk Takers” (“MRT”) o “Personale più Rilevante” (“PPR”);
- il Regolamento delegato UE n. 527/2014 in tema di requisiti standard regolamentari per le classi di strumenti utili ai fini della remunerazione variabile;
- la Direttiva 2017/828 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 maggio 2017 sulla promozione ad un impegno a lungo termine degli Azionisti;

- a livello nazionale:

- il Titolo IV, Capitolo I, del 25° agg.to della Circolare n. 285, relativa alle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione adottata al fine di allineare le previsioni regolamentari nazionali alle linee guida in tema di remunerazione e incentivazione emanate da EBA efficaci già dal primo gennaio 2017 e di seguito riportate;
- gli articoli 123-ter, come aggiornato dal D.lgs. 49/2019, e 114-bis del TUF, che disciplinano, rispettivamente, i contenuti della “Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti” e le “Informazioni al mercato in materia di attribuzione di strumenti finanziari a esponenti aziendali, dipendenti e collaboratori”;
- il Regolamento Emittenti adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come aggiornato da Consob in data 10 dicembre 2020 con delibera n. 21623;
- la comunicazione congiunta Banca d'Italia - Consob 29 gennaio 2014 “Attuazione degli orientamenti emanati dall’ESMA in materia di politiche e prassi retributive (MiFID)”;
- l’aggiornamento pubblicato dalla Banca d'Italia il 19 marzo 2019 in tema di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, con particolare riferimento alla correttezza delle relazioni tra intermediari e clienti;
- la comunicazione Consob del 19 giugno 2014 in materia di informazione da fornire al pubblico su indennità e benefici riconosciuti ad Amministratori esecutivi e Direttori Generali;
- l’atto di modifica al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob - “Sistemi di remunerazione per il settore del risparmio gestito” - del 27 aprile 2017 in materia di organizzazione e procedure degli in-



- 
- intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio;
- le “Linee guida per le banche sui crediti deteriorati (NPL)” emanate dalla BCE a marzo 2017, le quali indicano la rilevanza delle politiche di remunerazione e gli strumenti di verifica dei risultati in rapporto agli obiettivi definiti per gli NPL;
 - il Codice di Corporate Governance delle società quotate approvato a gennaio 2020.

Completano le previsioni suddette le “*Draft Guidelines on sound remuneration policies under Directive 2013/36/EU*” e la Circolare n. 285 di Banca d’Italia in consultazione nel periodo novembre 2020 - gennaio 2021, cui le presenti politiche sono allineate con riferimento ai principi ispiratori, quali ad esempio gli aspetti relativi alla responsabilità sociale d’impresa.

Con riferimento al criterio di proporzionalità contenuto nella Circolare n. 285 di Banca d’Italia, ai fini dell’applicazione delle regole in materia di remunerazione si segnala che Creval si colloca tra le “banche di maggiori dimensioni e complessità operativa” (anche in quanto banca con azioni quotate in un mercato regolamentato - Borsa Italiana) e pertanto è prevista l’applicazione al Personale più Rilevante dei criteri più severi previsti dalle disposizioni, in particolare in materia di remunerazione variabile dei c.d. “Material Risk Takers” (cfr. normativa EBA) come si vedrà nel prosieguo.

Con riferimento alle procedure disciplinate nella Circolare n. 285, si evidenzia, inoltre, che Creval, pur collocandosi tra le “banche di maggiori dimensioni e complessità operativa”, è classificata “*less significant*” da BCE ed è, pertanto, sottoposta alla vigilanza di Banca d’Italia.

A. SEZIONE I - POLITICA DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE 2021

La Politica di remunerazione rappresenta uno dei pilastri fondamentali per supportare il Gruppo nel percorso di trasformazione e rilancio avviato nel 2019 dal "*Piano Industriale 2019-2023: Sustainable Growth*". La struttura remunerativa di Creval è volta a ricercare e valorizzare la generazione di valore sostenibile nel lungo periodo: meccanismi retributivi responsabili, corretti e trasparenti ne incrementano e proteggono nel tempo la reputazione e la credibilità.

È infatti necessario che la politica retributiva sia inclusiva, competitiva, trasparente ed efficace nell'attrarre, motivare e trattenere le risorse che - per le loro competenze tecniche e manageriali e per i loro differenti profili di origine ed esperienza - rappresentano un fattore chiave per il successo del Gruppo e per la realizzazione del suo Piano Industriale.

In continuità con lo scorso esercizio, i punti chiave della politica retributiva 2021 di Creval sono i seguenti:

- **valorizzazione del capitale umano**, con una attenzione particolare ai giovani, ai talenti e alle risorse considerate strategiche, attraverso il costante coinvolgimento del personale in tutte le iniziative previste dal Piano Industriale, allo scopo di incentivare, premiare selettivamente, attrarre e mantenere in Azienda risorse aventi alta professionalità e capacità e rinforzando una cultura legata alle pari opportunità, alle performance e al merito;
- **meccanismi di governance chiari e trasparenti**, attraverso assetti organizzativi e di governo societario efficaci, oltre a regole di *governance* chiare e rigorose che prevedono il coinvolgimento di una pluralità di organi, unità organizzative e soggetti a garanzia di processi strutturati, controllati e verificabili *ex post*;
- **retribuzione sostenibile per una performance sostenibile**, attraverso una stretta coerenza tra retribuzione e performance (c.d. *pay for performance*) e tra compensi e creazione di valore, puntando ad un rapporto bilanciato delle componenti fisse e variabili e prevedendo livelli di *pay mix* equilibrati e sostenibili che non inducano a comportamenti rischiosi e orientati al breve termine;
- **solido orientamento a principi di ragionevolezza, equità e trasparenza**, attraverso lo sviluppo organico di tutti gli elementi della remunerazione, quali la retribuzione fissa, i benefit, i sistemi di incentivazione a breve e a medio-lungo termine e le *severance*;
- **sviluppo sostenibile in ambito ESG (Environment, Social, Governance)**, attraverso l'adozione di parametri di incentivazione correlati al raggiungimento degli indirizzi strategici di Gruppo sulle tematiche ambientali, sociali e di *governance*;
- **compliance con i requisiti normativi e i principi di trasparenza e buona condotta professionale**, nonché con il Codice Comportamentale e i regolamenti interni, attraverso una Politica di remunerazione strutturata secondo normativa e atta a prevenire e gestire potenziali conflitti di interesse tra ruoli all'interno del Gruppo e verso i clienti;
- **allineamento continuo alle migliori prassi di mercato** allo scopo di assicurare una remunerazione maggiormente competitiva, equa e adeguata.

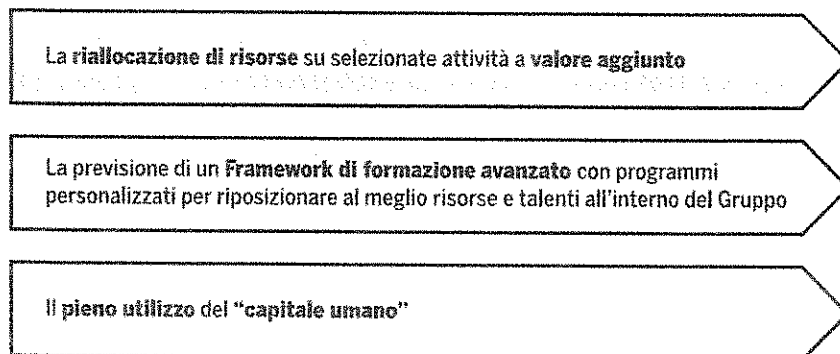


Politica di remunerazione di Creval e “Piano Industriale 2019-2023: Sustainable Growth”: il perseguimento degli interessi di lungo termine in un’ottica di sostenibilità del business

Il “Piano Industriale 2019-2023: Sustainable Growth”, di cui la Politica di remunerazione è parte integrante, si sviluppa su due specifiche priorità:



Le persone sono poste al centro della strategia aziendale e rappresentano la principale leva per conseguire solide performance commerciali, nell’ottica della creazione di valore sostenibile per tutti gli *stakeholder*. Tale strategia passa attraverso azioni mirate, quali:



Il 2021 è ancora fortemente caratterizzato dalla situazione pandemica connessa a Covid-19 che pone l’Azienda e il proprio capitale umano di fronte alla sfida di una situazione economica globale incerta e volatile combinata al perdurare di una grave situazione sanitaria. Creval, come rappresentato anche nella Sezione II del presente documento, ha affrontato il contesto sin dall’inizio del 2020 con un approccio orientato alla salvaguardia e alla tutela della salute e sicurezza dei dipendenti e dei clienti, garantendo la *business continuity* e dimostrando di sapersi adattare ad un contesto impreveduto e in rapido cambiamento. La resilienza dimostrata dalla tenuta del modello aziendale consente di proseguire con le iniziative già intraprese nel precedente esercizio anche sotto il profilo dell’attenzione nel favorire il lavoro agile e lo *smart learning*, oltre che come strumento di prevenzione del contagio, anche come misura di sostegno alla genitorialità.

In tale contesto, ed in linea con gli obiettivi di Piano, la Politica di remunerazione per il 2021 prevede nello specifico:

- una strategia di remunerazione variabile articolata su una componente di breve e una componente di medio lungo termine, al fine di allineare l’orizzonte temporale dei Beneficiari a quello del Piano Industriale. Nello specifico, per i Material Risk Takers è previsto un sistema di incentivazione di breve termine

("Bonus Pool 2021") con obiettivi legati a indicatori qualitativi e quantitativi che declinano la strategia del Piano Industriale su un orizzonte temporale annuale. È inoltre previsto un sistema di incentivazione di medio lungo termine (Piano "LTI 2019-2021") che include obiettivi strettamente connessi alle priorità individuate dal Piano in un orizzonte temporale più ampio;

- per i sistemi incentivanti, la presenza di *entry gate* - collegati ad indicatori di solidità patrimoniale, di liquidità e di redditività - e di meccanismi di allineamento al rischio tali da garantire la sostenibilità dei sistemi da un punto di vista economico-finanziario e di rischio;
- la definizione di un processo chiaro e strutturato nella determinazione e assegnazione dei bonus, affinché siano strettamente collegati alla redditività conseguita dal Gruppo e, allo stesso tempo, tengano in debita e prudente considerazione i rischi assunti anche in ottica prospettica e gli opportuni *driver* di compliance;
- una crescente e robusta integrazione tra gli obiettivi di business declinati nei sistemi di incentivazione e i *driver* della strategia di sostenibilità di Creval, in continuità con quanto già avviato lo scorso anno.

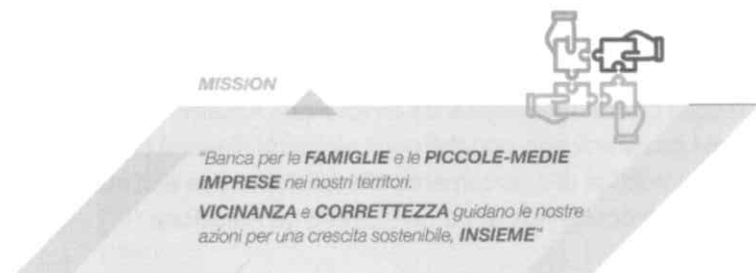
Gli elementi della Politica di remunerazione di breve e medio lungo termine per i Material Risk Takers e il restante personale sono rappresentati compiutamente nella presente Relazione.

Gli obiettivi di sostenibilità nella strategia di Creval

Per realizzare una crescita sostenibile, aspetto fondante del Piano Industriale 2019-2023, Creval ha intrapreso, nell'ambito della strategia complessiva di rilancio del proprio business, anche un percorso di integrazione della sostenibilità all'interno dei processi aziendali allo scopo di aiutare a migliorare i profili di rischiosità della banca e nella consapevolezza che, nel proprio ruolo di attore sociale, occorre mirare a un utilizzo delle risorse naturali ancora più consapevole e ad un ambiente lavorativo maggiormente inclusivo.

"Il 2020 ha segnato un **CAMBIO DI PASSO** per il Creval. Siamo una banca trasformata, tra le più solide in Europa, con una **QUALITÀ DEL CREDITO** significativamente migliorata e un **CORE BUSINESS IN CRESCITA**.
Una banca resiliente e orientata ad una **REDDITIVITÀ SOSTENIBILE**, che opera con processi agili e snelli e una struttura organizzativa efficiente anche dal punto di vista dei costi.
Guardiamo con fiducia alle future prospettive di crescita della banca, proseguendo sulla traiettoria già segnata per una **COSTANTE GENERAZIONE DI VALORE.**"

Luigi Lovaglio, AD Creval



In linea con quanto riportato nella Carta dei Valori e nella Mission della Banca, le principali direttrici su cui si svilupperanno le iniziative di Creval per il 2021 in tema di sostenibilità sono le seguenti:

- *diversity e inclusion*;
- cambiamenti climatici;
- creazione di una cultura della sostenibilità (sensibilizzazione di tutti gli *stakeholder* su questi temi);
- benessere dei dipendenti e sicurezza sul lavoro.



In tale contesto, la politica retributiva 2021 è progettata con l'obiettivo di costituire un solido allineamento tra i compensi erogati a titolo di incentivazione, attraverso l'integrazione sempre più estesa dei criteri ESG negli obiettivi a breve e a lungo termine, e la sostenibilità del business quale fondamento per la crescita di medio lungo termine.

Novità proposte per il 2021

Tenuto conto delle risultanze di voto dell'Assemblea degli Azionisti, degli esiti dell'attività di *engagement* con i *proxy advisor*, nonché degli elementi rilevanti che Creval intende ulteriormente rafforzare nell'ambito di una politica di orientamento alle *best practice* e di massima trasparenza, di seguito sono sintetizzate le principali novità introdotte nella presente Relazione:





1. PROCESSO DI GOVERNANCE

1.1. Processo di definizione della Politica di remunerazione

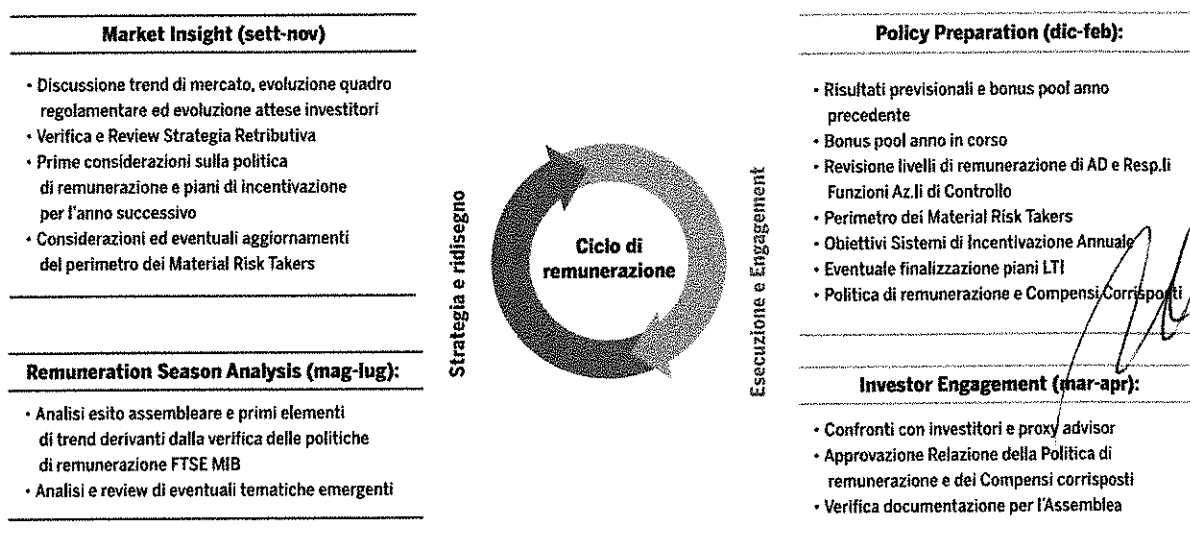
Creval ha adottato un solido sistema di *governance* al fine di regolamentare al proprio interno le attività di definizione, implementazione e gestione delle politiche retributive, identificando gli attori coinvolti e le diverse fasi che lo compongono.

Tali fasi, nell'ambito del c.d. "ciclo di remunerazione", si svolgono nel corso dell'intero esercizio e prevedono il coinvolgimento, a diversi livelli e per aree di competenza, di molteplici organi e funzioni aziendali.

ORGANI SOCIALI	FUNZIONI AZIENDALI
Assemblea dei soci	Area Human Resources
Consiglio di Amministrazione	Area Accounting Planning & Control
Comitato per la Remunerazione	Direzione Rischi e controlli
Comitato Rischi	Investor Relations
Amministratore Delegato e Direttore Generale	Direzione Compliance
	Direzione Auditing

I molti attori coinvolti contribuiscono coerentemente con il quadro normativo vigente, alla definizione, gestione e verifica della Politica di remunerazione. Ciò assicura che le decisioni siano assunte in modo indipendente, riduce il rischio di possibili conflitti di interesse e garantisce una corretta informativa interna. Creval si rivolge, altresì, periodicamente a società di consulenza di elevato *standing*, esterne e indipendenti, con riconosciute competenze in materia di remunerazione e incentivazione.

Il ciclo di remunerazione, secondo il processo definito dal Gruppo, è qui di seguito illustrato:



1.2. Attori coinvolti nella predisposizione, approvazione e attuazione della Politica

Il processo di definizione della Politica di remunerazione vede la formulazione della stessa da parte della funzione Risorse Umane, con il coinvolgimento della funzione Risk Management e, ai fini della validazione di conformità, della funzione di Compliance per ogni aspetto di sua competenza, prima di essere sottoposta al Comitato per la Remunerazione.

In questo contesto, l'Amministratore Delegato⁽¹⁾ e la Direzione Generale esercitano poteri di proposta, vigilanza e iniziativa; inoltre, gestiscono e monitorano costantemente gli stati di avanzamento delle attività in materia, per assicurare la necessaria coerenza fra le linee di principio e le concrete iniziative e prassi gestionali.

In particolare, la *policy* in tema di compliance adottata dal Gruppo attribuisce alla Direzione Compliance il compito di verificare la coerenza dei sistemi di remunerazione con la normativa, lo Statuto e il Codice Comportamentale.

La Direzione Auditing verifica, con cadenza annuale, le modalità attraverso le quali viene assicurata la conformità delle prassi di remunerazione alle disposizioni normative di riferimento.

In tale processo, oltre alle funzioni precedentemente elencate, è coinvolta anche la Direzione Rischi e Controlli al fine di garantire la coerenza delle politiche di remunerazione con il *Risk Appetite Framework* (c.d. "RAF") e con le politiche di governo e di gestione dei rischi.

Non meno rilevante è il contributo dell'Area Accounting, Planning & Control che, unitamente all'Area del Chief Risk Officer, contribuisce ad identificare indicatori e valori di confronto relativi a parametri di rischio e obiettivi di performance, e verifica che le politiche di remunerazione siano coerenti con gli obiettivi di pianificazione di breve e medio lungo termine e con i livelli di patrimonializzazione, redditività e di liquidità del Gruppo.

Il Servizio Investor Relations, nell'ambito del processo descritto, mantiene le relazioni con i principali Azionisti, anche con riferimento alle politiche di remunerazione e fornisce, una volta depositata la relazione e i documenti collegati, le informazioni e i riferimenti utili all'espressione del proprio voto durante l'Assemblea.

1.2.1. Assemblea degli Azionisti

In materia di remunerazione, l'Assemblea degli Azionisti:

- si esprime con voto vincolante in merito all'approvazione della "Relazione sulla politica in materia di remunerazione" ai sensi del comma 3-ter dell'art. 123-ter del TUF;
- si esprime con voto non vincolante in merito all'approvazione della "Relazione sui Compensi Corrisposti", ai sensi del comma 6 dell'art. 123-ter del TUF;
- determina l'ammontare dei compensi da corrispondere ai Consiglieri, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in materia, e ai Sindaci;
- approva, su proposta dell'organo con funzione di supervisione strategica, il limite al rapporto tra la componente variabile e quella fissa della remunerazione individuale superiore a 1:1 (comunque non superiore al 200%), nel rispetto delle maggioranze qualificate previste dalle disposizioni di vigilanza vigenti;
- approva i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari;
- approva i criteri per la determinazione degli importi eventualmente da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata dalla carica di tutto il personale, ivi compresi i limiti fissati a detti importi in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che deriva dalla loro applicazione.

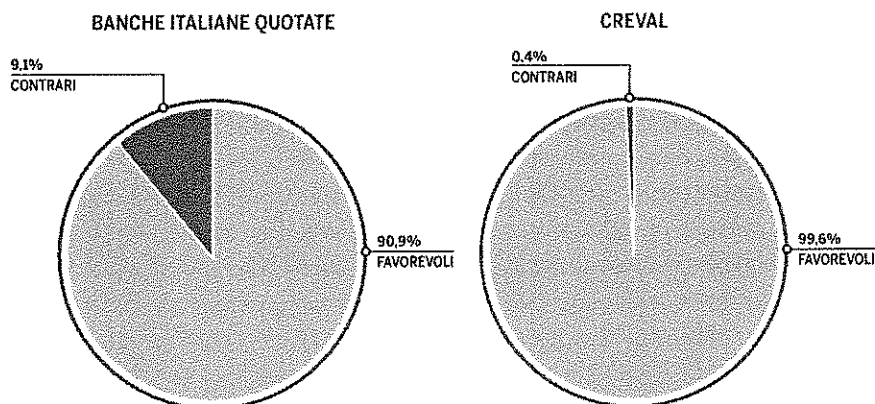
All'Assemblea è sottoposta, da parte del Consiglio di Amministrazione su proposta del Comitato per la Remunerazione e sentito il parere del Comitato Rischi, un'informativa chiara e completa sulla Politica di remunerazione.

(1) L'Amministratore Delegato non partecipa alle discussioni consiliari inerenti la sua struttura di remunerazione.



Shareholders' engagement e risultati assembleari

Nell'Assemblea del 24 aprile 2020, la Politica in materia di remunerazione per il 2020 ha ricevuto il 99,6% dei voti favorevoli delle azioni rappresentate in Assemblea, ampiamente al di sopra della media delle aziende di dimensioni comparabili, appartenenti all'indice FTSE Mid-Cap, come di seguito rappresentato.



La presente Politica di Remunerazione prende in considerazione i *feedback* ricevuti dagli investitori e *proxy advisor* e, coerentemente con le nuove previsioni introdotte dal Regolamento Emittenti, è stata arricchita nell'ambito di un percorso di continuo miglioramento volto a rafforzare nel tempo il dialogo con gli investitori e tutti gli *stakeholder*, nella piena consapevolezza della rilevanza che i sistemi di remunerazione e incentivazione rivestono nell'ambito della *governance* complessiva.

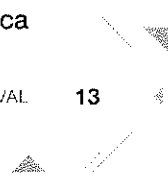
In particolare, per tenere conto del voto degli Azionisti la politica corrente include una ancor più trasparente *disclosure* relativamente al bonus pool massimo previsto per il Piano annuale di incentivazione dei Material Risk Takers dettagliato nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 114 bis TUF e art. 84 bis dei Regolamenti Emittenti. È stata, inoltre, arricchita la *disclosure* relativa alla remunerazione del vertice dell'esecutivo, con una rappresentazione della curva di performance e del *pay mix* dell'Amministratore Delegato/Direttore Generale.

1.2.2. Consiglio di Amministrazione

Rispetto alle tematiche concernenti la remunerazione, il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle proprie deleghe di supervisione strategica, è responsabile dell'elaborazione delle politiche retributive del Gruppo, con il supporto del Comitato per la Remunerazione e delle funzioni aziendali competenti.

Nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività in materia di remunerazione, il Consiglio di Amministrazione è investito della responsabilità di:

- definire, con il supporto del Comitato per la Remunerazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, i compensi e, quindi, i sistemi di remunerazione e incentivazione dei Consiglieri esecutivi e/o investiti di particolari cariche, della Direzione Generale nonché dei Responsabili delle Funzioni Aziendali di Controllo e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari. In particolare, assicurare che detti sistemi siano coerenti con le scelte complessive della Banca in termini di assunzione dei rischi strategici, obiettivi di lungo periodo, assetto di governo societario e dei controlli interni;
- approvare, con il supporto del Comitato per la Remunerazione e del Collegio Sindacale, il processo di identificazione del Personale più Rilevante (c.d. Material Risk Takers), verificandone la piena conformità alle previsioni normative in materia, e l'elenco dei ruoli inclusi in tale categoria come esito del processo stesso;
- approvare e riesaminare, la Politica di remunerazione e incentivazione di Gruppo, con particolare riferimento al Personale più Rilevante, assicurandosi che sia predisposta l'apposita "Relazione sulla politica



- in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti” da sottoporre all’Assemblea degli Azionisti;
- approvare i piani di incentivazione basati su strumenti finanziari da sottoporre a successiva approvazione da parte dell’Assemblea degli Azionisti;
- verificare la corretta attuazione delle politiche retributive di Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo elabora le politiche di remunerazione e incentivazione dell’intero Gruppo, ne assicura la complessiva coerenza, fornisce gli indirizzi necessari alla loro attuazione e ne verifica la corretta applicazione. Pertanto, tenuto conto delle attività di definizione e approvazione da parte della Capogruppo come descritte nel presente documento, il Consiglio di Amministrazione di ciascuna società controllata recepisce e approva per quanto di rispettiva competenza la presente Relazione.

Come previsto dall’art.123-ter, comma 3-bis del TUF aggiornato nel 2019 e dal recente aggiornamento Consob del Regolamento Emittenti, in presenza di circostanze eccezionali - ovvero esclusivamente situazioni in cui la deroga alla Politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato - il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione, può derogare temporaneamente alle proprie politiche in materia di remunerazione, fermo restando il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari e coerentemente con la Procedura relativa alle operazioni con Parti Correlate e Soggetti Connessi di Creval. In tale ambito possono essere derogati, al verificarsi delle circostanze indicate e coerentemente con l’iter procedurale riportato, gli elementi della Politica che afferiscono il Piano “Bonus Pool 2021” e le quote differite dei Piani Bonus Pool degli anni precedenti, nonché il Piano “LTI 2019-2021”. Inoltre, in caso di eventi societari occorsi durante la vigenza del Piano “Bonus Pool 2021” e/o il differimento dei Piani Bonus Pool degli anni precedenti e/o la vigenza del Piano “LTI 2019-2021” e tali da comportare una modifica dell’assetto del Gruppo (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, scissioni, fusioni non infragruppo, acquisizioni e/o cessioni di partecipazioni e/o rami di azienda, variazione dei principi contabili, OPA, de-listing, ecc..) e/o suscettibili di alterare gli *entry gate* e/o gli Obiettivi Individuali, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione - fermo restando il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari e, laddove previsto, la Procedura relativa alle operazioni con Parti Correlate e Soggetti Connessi di Creval - potrà valutare la possibilità di apportare ai citati Piani le modifiche necessarie o opportune per mantenere inalterato il valore sostanziale offerto ai partecipanti in coerenza con i razionali di partecipazione alla creazione di valore alla base dei Piani stessi.

A titolo di esempio, le modifiche potranno neutralizzare gli effetti di tali operazioni sugli *entry gate* e/o sugli Obiettivi Individuali e/o sul valore sostanziale offerto ai partecipanti in relazione agli obiettivi da conseguire.

1.2.3. Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione ha un ruolo centrale nella *governance* dei sistemi di remunerazione e incentivazione e supporta con finalità istruttorie, consultive e propositive il Consiglio di Amministrazione nella definizione e verifica circa la coerenza complessiva, l’adeguatezza delle politiche retributive - anche in termini di collegamento con la strategia di business e di sostenibilità della Società - e la concreta attuazione di queste nel rispetto della sana e prudente gestione e delle strategie di lungo periodo.

Il Comitato per la Remunerazione è composto da tre amministratori non esecutivi, la maggioranza dei quali dotati dei requisiti di indipendenza previsti dall’art. 148, comma 3, del TUF. Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina dei tre componenti e, tra questi, individua il Presidente dello stesso.

Nello specifico, il Comitato per la Remunerazione:

- ha compiti di proposta sul trattamento economico degli Amministratori, sul pacchetto retributivo dell’Amministratore Delegato, nonché sui compensi del personale i cui sistemi di remunerazione e incentivazione sono decisi dal Consiglio di Amministrazione;
- ha compiti consultivi in materia di determinazione dei criteri per la remunerazione del Personale più Rilevante;



- si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, circa gli esiti del processo di identificazione del Personale più Rilevante, ivi comprese le eventuali esclusioni;
- vigila direttamente sulla corretta applicazione delle regole relative alle remunerazioni dei Responsabili delle Funzioni Aziendali di Controllo interno e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili, in stretto raccordo con l'organo con funzione di controllo rischi;
- cura la preparazione della documentazione da sottoporre all'Organo con funzione di supervisione strategica per le relative decisioni;
- collabora con gli altri Comitati endoconsiliari, in particolare con il Comitato Rischi, il Comitato per le Nomine ed il Comitato per le Parti Correlate;
- assicura il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti nel processo di elaborazione e controllo delle politiche e prassi di remunerazione;
- si esprime, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, sul raggiungimento degli obiettivi di performance cui sono legati i piani di incentivazione e sull'accertamento delle altre condizioni poste in essere per l'erogazione dei compensi correlati ai sistemi di incentivazione a breve e medio lungo termine per il Personale più Rilevante;
- fornisce adeguato riscontro sull'attività svolta agli Organi aziendali, compresa l'Assemblea degli Azionisti.

L'attività del Comitato per la Remunerazione relativa all'anno 2020 è opportunamente dettagliata nella Sezione II della presente Relazione.

Con riferimento ai primi mesi del 2021, le riunioni del Comitato si sono concentrate sulla definizione dei principi fondanti la politica in materia di remunerazione per l'anno 2021 (compresa la definizione del nuovo piano di incentivazione di breve termine "Bonus Pool 2021"), sulle analisi di *benchmark* per assicurare un adeguato allineamento delle prassi di Creval ai migliori standard di settore e sull'allineamento delle presenti politiche di remunerazione alla evoluzione del quadro regolamentare, con particolare riferimento alla trasparenza dei criteri di incentivazione verso gli Azionisti e all'allineamento rispetto alla responsabilità sociale d'impresa.

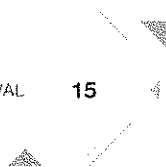
Si evidenzia che nella predisposizione del presente documento il Comitato e la funzione Human Resources si sono avvalsi del supporto fornito dalla società Willis Towers Watson, consulente esterno indipendente.

1.2.4. Comitato Rischi

Il Comitato Rischi, nell'espletamento delle proprie funzioni consultive in tema di remunerazione, accerta, ferme restando le competenze del Comitato per la Remunerazione, che gli incentivi sottesi al sistema di remunerazione e incentivazione della Banca e del Gruppo siano coerenti con il RAF e, più in particolare, esamina se gli incentivi forniti dal sistema di remunerazione tengano conto dei rischi, del capitale e della liquidità e non contrastino con la sana e prudente gestione della Banca.

1.2.5. Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale ha il compito di esprimere pareri sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche; tali pareri sono forniti anche per quanto riguarda la remunerazione della Direzione Generale. Inoltre, tale Organo esprime il proprio parere sulla remunerazione dei Responsabili delle c.d. Funzioni Aziendali di Controllo.



1.2.6. Direzione Risorse Umane

La Direzione Risorse Umane istruisce e governa, con il supporto del Risk Management, dell'Area Accounting, Planning & Control e della Compliance, il processo di elaborazione della Politica di remunerazione da sottoporre al Comitato per la Remunerazione, assicurandone la conformità alla regolamentazione applicabile e dandone attuazione post approvazione. È, inoltre, responsabile del coordinamento del processo di identificazione del Personale più Rilevante alla luce delle previsioni regolamentari e delle Linee Guida definite internamente.

1.2.7. Direzione Compliance

La Direzione Compliance verifica la conformità rispetto al quadro regolamentare e alle normative interne (Statuto e Codice Comportamentale) della Politica di remunerazione, dei sistemi incentivanti e delle Linee Guida relative all'identificazione del Personale più Rilevante, in modo da contenere opportunamente i rischi legali e reputazionali insiti soprattutto nelle relazioni con la clientela.

1.2.8. Direzione Rischi e Controlli

La Direzione Rischi e Controlli assicura la coerenza della Politica di remunerazione e dei sistemi di incentivazione con il *Risk Appetite Framework* (RAF) che identifica il quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio della Banca, anche con riferimento agli indicatori da utilizzare per i meccanismi di correzione (*ex ante* ed *ex post*) e per il set dei KPI individuali.

È inoltre attivamente coinvolta nel processo di identificazione del Personale più Rilevante alla luce delle previsioni regolamentari e concorre alla definizione e aggiornamento delle Linee Guida in materia.

1.2.9. Direzione Auditing

La Direzione Auditing verifica, con frequenza almeno annuale, la rispondenza delle prassi di remunerazione alla Politica di remunerazione e incentivazione del Gruppo Creval e alla normativa di riferimento. Gli esiti delle verifiche condotte sono portati a conoscenza dell'Assemblea e, laddove ne sia ravvisata la necessità, alle Autorità di Vigilanza.

In particolare, la Direzione Auditing ha condotto la verifica annuale volta a rilevare l'allineamento tra le prassi di remunerazione e incentivazione e la Politica di remunerazione approvata dall'Assemblea 2020, in aggiunta al quadro regolamentare di riferimento.



2. PROCESSO DI IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE PIÙ RILEVANTE

Creval, in linea con le recenti norme tecniche di regolamentazione (*Regulatory Technical Standards*) dell'EBA del 18/6/2020 (di seguito RTS) in attuazione del mandato contenuto nella Direttiva UE 2019/898 (c.d. CRDV) - che ha abrogato la Direttiva 2013/36/UE c.d. CRD IV e il Regolamento (UE) n. 604/2014 - e con le disposizioni della circolare 285 di Banca d'Italia, ha provveduto a identificare il Personale più Rilevante del Gruppo (c.d. "Material Risk Takers"), ossia la categoria di soggetti la cui attività professionale ha, o può avere, un impatto rilevante sul profilo di rischio del Gruppo.

A tal fine, il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato, previo parere positivo del Comitato per la Remunerazione, linee guida interne che espongono:

- a la procedura adottata per l'individuazione (e l'eventuale esclusione o ridefinizione del perimetro) del Personale più Rilevante che descrive il contributo di ciascuna funzione aziendale e degli Organi societari alla gestione, monitoraggio e supervisione del processo di identificazione dello stesso;
- b i criteri esposti dagli RTS e le conseguenti valutazioni effettuate per l'inclusione dei ruoli nel perimetro del Personale più Rilevante classificati in:
 - criteri qualitativi: riguardanti la natura e complessità del ruolo svolto, il contesto organizzativo, il potere decisionale e le responsabilità ricoperte;
 - criteri quantitativi: riferiti alle soglie retributive attribuite;
- c l'applicazione pratica dell'intero processo con evidenza degli esiti e delle verifiche interne.

Al personale identificato secondo tale processo, si applicano i meccanismi più stringenti previsti dalla normativa in materia di incentivazione atti ad allineare i comportamenti al profilo di rischio dalla Banca descritti nelle politiche remunerazione.

L'analisi è stata effettuata tenendo conto dell'organico rilevato al 31 dicembre 2020 e delle eventuali variazioni di ruolo.

Creval, in qualità di Capogruppo, procede all'individuazione del personale che ha un impatto sostanziale sul profilo di rischio del Gruppo considerando le società del Gruppo secondo un criterio di prevalenza del business di Creval rispetto alle altre società del conglomerato.

La Capogruppo garantisce, per tutte le società del Gruppo, l'applicazione coerente del processo definito e la rispondenza alle norme specifiche di settore eventualmente applicabili alle società controllate.

Il processo di identificazione del Personale più Rilevante ha cadenza almeno annuale e, in linea con le previsioni normative, è soggetto ad aggiornamento in funzione delle variazioni nell'organico e/o nell'organizzazione eventualmente intervenute nel corso dell'anno, ove queste risultino rilevanti per i criteri adottati. Entro il mese di ottobre, ove necessario, verrà condotto un aggiornamento del processo al fine di verificare eventuali modifiche nel perimetro del Personale più Rilevante.

Il processo di identificazione si è concluso nel mese di febbraio 2021 anche con il contributo della Direzione Rischi e Controlli. L'esito è stato verificato dalla Direzione Compliance ed è stato successivamente sottoposto al Comitato per la Remunerazione, al Comitato Rischi e al Consiglio di Amministrazione.

Nello specifico sono considerati Personale più Rilevante per il Gruppo, come riassunto nella tabella di seguito rappresentata:

- 14 Membri del Consiglio di Amministrazione (i Consiglieri non esecutivi non sono destinatari di politiche di incentivazione) di Creval;
- 3 *Material Risk Takers* appartenenti al c.d. *Management Body* e all'Alta Dirigenza (c.d. "MRT Apicali") di Creval in qualità di Capogruppo che includono: l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, il Vice Direttore Generale Vicario e il Vice Direttore Generale che ricopre anche l'incarico di CLO (*Chief Lending Officer*) di Creval;
- 5 Responsabili delle funzioni Aziendali di Controllo (ossia i Responsabili delle Funzioni di Auditing, Compliance, Antiriciclaggio, oltre al CRO - *Chief Risk Officer*);
- 8 Responsabili di Unità organizzative rilevanti identificate sulla base del secondo alinea dell'art. 142 paragrafo 1 del CRR;
- 6 Responsabili a presidio di rischi considerati rilevanti per il Gruppo e delle c.d. funzioni di supporto

specificamente indicate nella normativa ossia appartenenti alle funzioni di gestione degli affari legali, del bilancio di esercizio (solidità delle politiche e procedure contabili), delle risorse umane (compreso lo sviluppo delle politiche in materia di remunerazione), delle tecnologie dell'informazione, della sicurezza informatica;

- 30 risorse che sono responsabili della gestione di una categoria di rischio definita nell'ambito della CRD - rischio di credito e di controparte (art. 79) e rischio residuo (art. 80) - o membri votanti di un Comitato responsabile della gestione delle categorie di rischio citate. Sono, pertanto, identificati i rischi di primo e secondo pilastro che sono riferiti al rischio operativo, strategico e reputazionale anche nei confronti della clientela (sono inclusi in questa categoria anche i Responsabili territoriali delle attività del business).

Si evidenzia che l'analisi effettuata sulla base dei c.d. criteri quantitativi non ha portato all'identificazione di ulteriori risorse che possano impattare in modo significativo sui rischi del Gruppo, né alla necessità di escludere risorse in quanto si tratta di risorse già identificate sulla base dei criteri qualitativi.

Alla luce di quanto illustrato, a conclusione dell'analisi, il perimetro del Personale più Rilevante è stato aggiornato identificando un numero totale di 52⁽²⁾ risorse (rispetto a un totale di 68 ruoli); 2 nominativi in meno rispetto al 2020. L'incidenza sul totale dei dipendenti è pari al 1,47% (rispetto alla percentuale del 1,48% rilevata nel 2020).

Quest'ultimo dato, che consegue al processo di identificazione del Personale più Rilevante già perfezionato nel corso dell'esercizio precedente ed ulteriormente aggiornato in recepimento dei più recenti RTS, si inserisce in un contesto di sostanziale allineamento con i *benchmark* di settore, considerando altri istituti comparabili.

Individuazione del "Personale più Rilevante" (c.d. Material Risk Takers)	2020
Numero risorse	52
- per criteri qualitativi	52
- per criteri quantitativi	11*
Incidenza sul totale	
% rispetto all'organico matricolare a fine anno 2020	1,47%

(*Tali risorse sono ricomprese anche nei criteri qualitativi)

Maggiori dettagli relativi al Personale più Rilevante sono riportati nella Sezione II del presente documento.

(2) Il numero non considera eventuali cessazioni intervenute dopo il 31/12/2020.



3. POLITICA DI REMUNERAZIONE E INCENTIVAZIONE 2021

3.1. Finalità della Politica di remunerazione

La Politica di remunerazione di Creval, come già indicato, ha la finalità di allineare i comportamenti del management e del personale agli interessi di tutti gli *stakeholder*, orientandone i comportamenti rispetto alle strategie definite nel Piano Industriale, nel quadro di una prudente gestione del rischio e di una crescita sostenibile del valore economico.

L'attitudine a gestire le proprie attività in modo sostenibile e socialmente responsabile costituisce un punto di attenzione centrale nella strategia di Creval e come tale trova applicazione anche nell'ambito dei sistemi incentivanti, attraverso la declinazione sempre più estesa di obiettivi trasversali in ambito ESG coerenti con la strategia di sostenibilità annuale e pluriennale rappresentata anche nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DCNF).

Le politiche di remunerazione adottate dal Gruppo sono caratterizzate da un equilibrato bilanciamento tra componenti fisse e variabili, in allineamento alle migliori prassi di mercato.

3.2. Componenti della remunerazione

Con il termine "Remunerazione" si intende qualsiasi forma di compenso in denaro, strumenti finanziari, servizi/beni in natura (*fringe benefit*) o altri benefici (quali, ad esempio, benefici pensionistici discrezionali e *severance*) erogati - direttamente o indirettamente - come corrispettivo di una prestazione lavorativa o di servizio professionale resi a favore di Creval e/o delle società dalla stessa controllate.

In linea con le previsioni normative, la struttura della remunerazione - suddivisa in una componente fissa e in una componente variabile, chiaramente distinte tra loro - è definita al fine di assicurare un opportuno bilanciamento tra i due elementi, attentamente valutato in relazione alle caratteristiche del Gruppo e delle diverse categorie di personale (in particolare con riferimento al Personale più Rilevante).

3.2.1. Remunerazione fissa

La remunerazione fissa ha natura stabile e irrevocabile, non è correlata alle performance aziendali ed è determinata e corrisposta sulla base di criteri prestabiliti e non discrezionali e persegue finalità di *attraction* e *retention* delle risorse. Riflette le competenze tecniche, professionali, manageriali e le responsabilità assegnate.

Creval pone una costante attenzione al valore delle retribuzioni fisse evitando un affidamento alla componente variabile tale da incoraggiare l'assunzione di rischi particolarmente elevati, ponendo però attenzione all'adeguatezza rispetto al contesto di mercato.

In tale ambito, gli interventi retributivi sulla componente fissa - correlati ai percorsi di carriera e sviluppo professionale - sono gestiti di norma nell'ambito del sistema di valutazione annuale delle prestazioni e sono costituiti dai passaggi ad un livello retributivo o ad un inquadramento superiore e dai riconoscimenti individuali effettuati anche in ragione di un effettivo incremento delle responsabilità e in presenza di prestazioni meritevoli.

Rientrano nella componente fissa:

- la retribuzione annua lorda;
- le indennità assegnate in modo non discrezionale e non collegate ad alcun tipo di indicatore di performance;
- le indennità e/o i compensi rivenienti da cariche ricoperte in organi sociali a condizione che le stesse



- non siano riversate alla società di appartenenza;
- gli eventuali benefit aventi la finalità di accrescere la motivazione e la fidelizzazione delle risorse e assegnati su base non discrezionale (aventi natura contrattuale o di politica retributiva).

I benefit di utilità personale e familiare, concessi dalla Capogruppo e dalle società controllate ai propri dipendenti, sono conseguenti la contrattazione nazionale e/o di secondo livello e/o derivanti da specifiche politiche interne di riferimento.

I benefit di maggior rilievo riguardano i seguenti ambiti: welfare aziendale, previdenza integrativa, assistenza sanitaria per il personale in servizio e i propri familiari, copertura assicurativa caso morte e invalidità permanente. Il personale dipendente del Gruppo, secondo le specificità previste dalla società di appartenenza e/o di provenienza, usufruisce inoltre di condizioni di maggior favore per l'accesso ai servizi/prodotti offerti dalla Banca.

Nell'ambito del Gruppo sono previste e regolamentate le assegnazioni di auto aziendali ad uso promiscuo/benefit.

3.2.2. Remunerazione variabile

La componente variabile della retribuzione ha la finalità di premiare il conseguimento di performance "di eccellenza" e/o di altri indicatori strategici non ricompresi nella remunerazione fissa, collegando direttamente la corresponsione di incentivi con il raggiungimento di obiettivi prefissati nel breve e medio lungo termine, tenendo in debita considerazione l'aspetto dei rischi e i *compliance driver*.

L'impatto della componente variabile della remunerazione su quella complessiva varia a seconda del livello organizzativo in cui si colloca la risorsa, della possibilità di influenzare direttamente i risultati di Gruppo e dell'impatto che il singolo ruolo ha sul business e/o sull'organizzazione.

La componente variabile di remunerazione si compone dei seguenti elementi:

- sistemi incentivanti di breve termine per i Materiali Risk Takers (c.d. *Short term incentive Plan*) con periodicità annuale, riconosciuti in denaro e in strumenti finanziari nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia e in coerenza con il budget annuale;
- sistemi incentivanti di medio lungo termine (c.d. *Long term incentive Plan*) coerenti con gli obiettivi del Piano Industriale;
- sistemi incentivanti per il personale diverso dai Materiali Risk Takers ove ne sia data attuazione in coerenza con quanto previsto dall'art. 51 del CCNL per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti delle imprese creditizie;
- il premio aziendale per il personale ove ne sia data attuazione in coerenza con quanto previsto dall'art. 48 del CCNL per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali dipendenti delle imprese creditizie;
- eventuale premio da valutazione annuale: al personale diverso dal Personale più Rilevante delle società del Gruppo, possono essere attribuite eventuali erogazioni che intendono premiare la professionalità e l'impegno individuale profuso secondo una valutazione *ex post* di tipo qualitativo;
- eventuali corrispettivi a fronte di patti di non concorrenza o di patti di prolungamento del preavviso;
- eventuali ulteriori compensi riconosciuti nel rispetto di quanto disciplinato nel paragrafo "Politiche di severance" in corrispondenza della cessazione del rapporto di lavoro o della carica.

La remunerazione variabile relativa ai sistemi incentivanti viene generalmente corrisposta solo a seguito della verifica di superamento dei c.d. indicatori "cancello" (di seguito anche "gate di accesso" o *entry gate*), collegati a condizioni di stabilità patrimoniale e di liquidità, in aggiunta a condizioni e obiettivi specifici definiti per i singoli piani di incentivazione.

Al fine di orientare il contributo di ciascuno, le performance sono misurate a livello di Gruppo, di singola



società, di funzione e individuo in considerazione del ruolo ricoperto.

L'orizzonte temporale di valutazione può essere di breve termine se collegato al budget annuale (caratteristico dei sistemi c.d. *Short Term Incentive*) oppure pluriennale, coerente con gli obiettivi del Piano strategico (nel caso dei c.d. *Long Term Incentive*).

Le componenti di remunerazione variabile connesse ai sistemi incentivanti sono inoltre soggette a meccanismi di differimento e corresponsione - parte in contanti e parte in strumenti finanziari - in linea con le previsioni regolamentari più stringenti declinate per il Personale più Rilevante e, prudenzialmente, per i "ruoli apicali". Tali forme di remunerazione variabile sono inoltre soggette a meccanismi di *Malus* e *Claw back*, quest'ultimi attivabili nel caso di remunerazione già erogata, secondo le modalità disciplinate dalla regolamentazione di riferimento.

L'intera remunerazione variabile, ad eccezione delle componenti esplicitamente indicate (ad esempio eventuali "*entry bonus*" riconosciuti in fase di assunzione oppure patti di non concorrenza i cui compensi non superano l'ultima annualità di remunerazione fissa), è soggetta ai limiti massimi di incidenza rispetto alla remunerazione fissa approvati dall'Assemblea degli Azionisti e differenziati per categoria di personale, come descritti al paragrafo successivo.

In generale, i dipendenti del Gruppo nominati per conto della Banca o delle sue controllate negli organi sociali delle società controllate e/o partecipate dalla stessa sono tenuti a riversare alla Banca i compensi (compresi gettoni di presenza ed eventuali rimborsi spese) per gli incarichi ricoperti. Per tali soggetti la remunerazione variabile non è legata a tali incarichi.

Non sono riconosciuti compensi ai dipendenti di Capogruppo e delle società controllate che siano componenti dell'Organismo di Vigilanza (ex D.L. 231/2001).

3.2.3. Rapporto tra la remunerazione variabile e la remunerazione fissa

Il Gruppo mantiene un rapporto bilanciato tra le componenti fisse e variabili della retribuzione, prevedendo livelli di *pay mix* equilibrati.

In linea con la normativa di riferimento sono stabiliti *ex ante* i limiti all'incidenza della remunerazione variabile sulla remunerazione fissa. Ad esito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti dello scorso 24 Aprile 2020, a partire dall'esercizio 2020 Creval ha definito fino ad un massimo del 2:1 il limite di incidenza della remunerazione variabile in rapporto alla remunerazione fissa per l'Amministratore Delegato e il restante perimetro dei Material Risk Takers⁽³⁾, con l'eccezione del Personale più Rilevante appartenente alle Funzioni Aziendali di Controllo e alle ulteriori funzioni per le quali la disciplina prudenziale definisce una incidenza più contenuta.

Si conferma, in tal senso, anche per il 2021 l'esigenza di:

- attivare una struttura di remunerazione in cui la componente variabile è predominante, al fine di incentivare il progressivo conseguimento degli sfidanti obiettivi di Piano, nel quadro di una prudente gestione del rischio in linea con il *Risk Appetite Framework* del Gruppo, limitando l'impatto sui costi fissi;
- aumentare l'attrattività e la *retention* delle risorse chiave per il conseguimento degli obiettivi strategici del Gruppo, definendo una struttura di remunerazione competitiva verso il mercato di riferimento, facendo leva su una remunerazione variabile fino al 2:1 rispetto alla remunerazione fissa, coerente con il progressivo consolidamento dei risultati declinato nel piano d'impresa e, quindi, favorendo una struttura dei costi flessibile in un mercato fortemente competitivo.

(3) fino ad un massimo di n. 60 posizioni totali per il Gruppo.



Come già evidenziato in sede di prima approvazione, il limite tra remunerazione variabile e fissa entro i massimi autorizzati viene adottato in modo tale da non impattare sulla solidità del capitale né sulla capacità del Gruppo di continuare a rispettare tutte le regole prudenziali applicabili, in quanto inserito in una Politica di remunerazione e incentivazione che riflette e promuove una sana ed efficace gestione del rischio basata sul fatto che i livelli più elevati di remunerazione variabile sono riconosciuti solo al conseguimento di obiettivi coerenti con le direttrici strategiche e sostenibili nel lungo termine rispetto al *Risk Appetite Framework* (RAF).

Nell'ambito dell'incidenza massima approvata dall'Assemblea degli Azionisti, i limiti della remunerazione variabile rispetto alla remunerazione fissa definiti per il 2021 per le diverse categorie di personale si confermano i seguenti:

- 2:1 per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale;
- fino a 2:1 per un numero limitato⁽⁴⁾ di esponenti del Top management e Responsabili delle funzioni di Business;
- fino a 1:1 per gli altri Material Risk Takers⁽⁵⁾;
- fino a 0,33:1 per i Responsabili delle Funzioni Aziendali di Controllo.

3.2.4. Obbligo di comunicazione sugli investimenti finanziari e divieto di hedging

In ottemperanza alle disposizioni contenute nella Circolare n. 285 (Titolo IV, Capitolo 2, Sezione I, paragrafo 5) Creval, al fine di vigilare sul rispetto di tale divieto, richiede al Personale più Rilevante di comunicare - oltre all'esistenza o l'accensione di conti di custodia e amministrazione presso altri intermediari - eventuali investimenti finanziari effettuati che potrebbero incidere sui meccanismi di allineamento ai rischi e, più in generale, sul perseguimento della prudente gestione, al fine di tenerne conto nella declinazione dei meccanismi di allineamento al rischio dei sistemi di incentivazione.

Il personale del Gruppo è tenuto a non utilizzare strategie di copertura personale o assicurazioni sulla remunerazione che possano alterare o inficiare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi di remunerazione disciplinati dalla presente Politica (divieto di *hedging*).

(4) Non superiore a 15 Risk Takers, incluso AD;

(5) Per il Responsabile dell'Area Human Resources e per il Dirigente Preposto alla firma dei documenti contabili la componente fissa della remunerazione è prevalente.



4. DESTINATARI DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE

La Politica di remunerazione, differenziata per categoria di personale, distingue:

- membri del Consiglio di Amministrazione;
- membri del Collegio Sindacale;
- Material Risk Takers:
 - Amministratore Delegato e Direttore Generale;
 - Personale più Rilevante rientrante nei c.d. MRT "Apicali";
 - restante Personale più Rilevante (di seguito anche "Altri MRT");
 - personale appartenente alle Funzioni Aziendali di Controllo;
- personale non appartenente alla categoria dei Material Risk Takers (Dirigenti, Quadri direttivi e personale appartenente alle Aree professionali).

4.1. Remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione

La remunerazione degli Organi Sociali è definita in coerenza con l'attuale quadro normativo e con lo Statuto. È mirata ad attrarre le migliori competenze e tiene conto dell'impegno e del tempo assorbito, nonché della competitività nei confronti del mercato.

L'art. 27 dello Statuto sociale prevede che ai componenti del Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute in ragione del loro incarico, siano riconosciuti compensi per la carica e gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e degli altri eventuali Comitati Consiliari, da fissarsi con deliberazione dell'Assemblea dei Soci. Al riguardo, la medesima Assemblea che si terrà il 19 aprile 2021 chiamata ad approvare la presente Politica di Remunerazione, si esprimerà anche relativamente al rinnovo dei componenti del Consiglio di Amministrazione per il mandato 2021-2023, ivi compresi i compensi da Amministratore, ai sensi dell'art. 2389, comma 1, del Codice Civile, nonché i citati gettoni di presenza.

Rimane comunque ferma la facoltà per il Consiglio di Amministrazione, ai sensi della medesima disposizione statutaria e dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile di accordare compensi aggiuntivi agli Amministratori investiti, in conformità allo Statuto, di particolari cariche su proposta del Comitato per la Remunerazione, conformemente alla Procedura Operazioni Parti Correlate e Soggetti Connessi e sentito il Collegio Sindacale.

4.1.1. Amministratori non investiti di particolari cariche

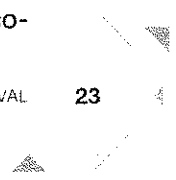
La remunerazione degli Amministratori non investiti di particolari cariche è costituita esclusivamente da un compenso fisso definito dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2389 comma 1 del Codice Civile con la finalità di premiare le competenze, le esperienze e le responsabilità affidate ad essi nell'ambito dell'incarico assegnato; tale compenso per il triennio 2018-2020 è pari a euro 45.000 annui.

In aggiunta all'emolumento fisso - per il medesimo triennio - è previsto un gettone di presenza pari ad euro 750. Non è prevista alcuna forma di remunerazione variabile.

A favore di tutti gli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche o con particolari incarichi, è stipulata una polizza D&O che assicura dalle responsabilità civili e patrimoniali.

4.1.2. Compensi per la partecipazione ai Comitati

Gli Amministratori che partecipano ai Comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione percepiscono



no un compenso fisso commisurato all'impegno richiesto, deliberato dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale e del Comitato per la Remunerazione, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile. Tali compensi fissi per il triennio 2018-2020 sono indicati nella seguente tabella:

COMPENSI COMITATI ENDOCONSILIARI		
COMITATO/CARICA	PRESIDENTE	MEMBRO
Comitato per la Remunerazione	15.000	10.000
Comitato per le Nomine	15.000	10.000
Comitato Rischi	50.000	30.000
Comitato per le Operazioni con parti Correlate	15.000	10.000

Valori indicati in euro

In aggiunta all'emolumento fisso è previsto un gettone di presenza pari ad euro 750. Nel caso in cui fossero convocate più riunioni nella stessa giornata, inclusa quella del Consiglio di Amministrazione, il gettone spettante è uno solo.

4.1.3. Amministratori investiti di particolari cariche

Presidente del Consiglio di Amministrazione

La remunerazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2018-2020 prevede, in aggiunta all'emolumento in qualità di Amministratore, una componente fissa quale emolumento definito dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del Codice Civile, pari a euro 250.000 annui. In linea con le previsioni normative, il Presidente si astiene dalle votazioni in merito ai propri compensi oltre ad assentarsi dal confronto consiliare in merito.

Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

La remunerazione del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2018-2020 prevede, in aggiunta all'emolumento in qualità di Amministratore, una componente fissa quale emolumento definito dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del Codice Civile pari a euro 90.000 annui.

In linea con le previsioni normative, il Vice Presidente si astiene dalle votazioni in merito ai propri compensi oltre ad assentarsi dal confronto consiliare in merito.

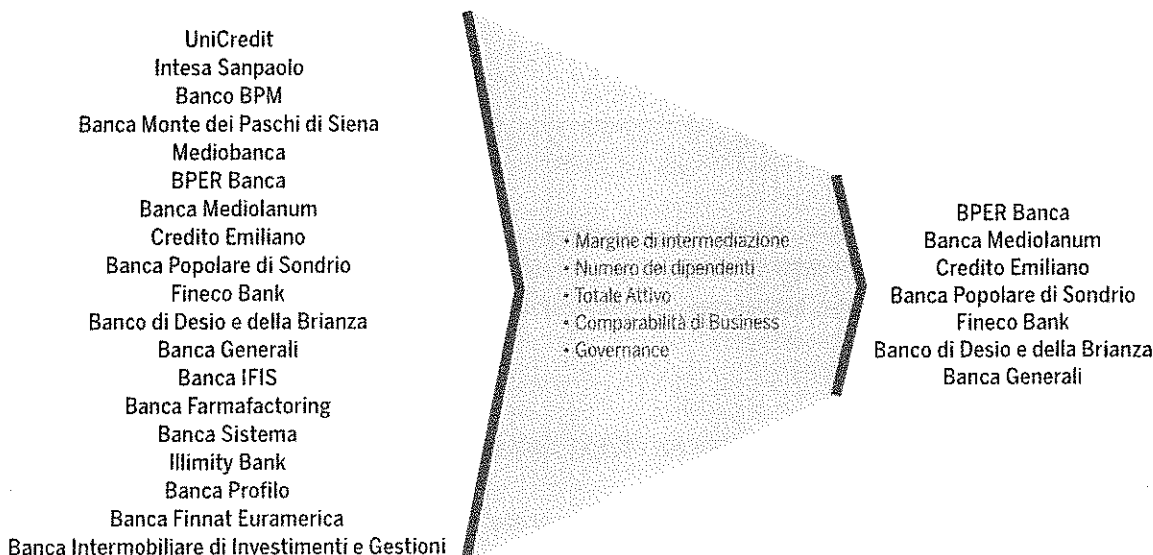
Amministratore Delegato e Direttore Generale

Il compenso dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale (di seguito anche "AD/DG") è costituito da una componente fissa, una componente variabile a breve termine e una componente variabile di medio lungo termine.

Creval si pone l'obiettivo di posizionare la componente fissa, comprensiva dell'emolumento da Amministratore, tra il valore mediano e il valore di terzo quartile del mercato di riferimento, al fine di assicurare l'attrattività della struttura di remunerazione durante la fase di esecuzione del "Piano Industriale 2019-2023: Sustainable Growth" e, nel contempo, posizionare la remunerazione complessiva massima in linea con il terzo quartile di mercato, per assicurare l'allineamento *pay for performance* e incentivare il conseguimento degli sfidanti obiettivi fissati dal Piano Industriale.

Al fine di individuare il mercato di riferimento, con il supporto di Willis Towers Watson, è stato selezionato a partire dai Gruppi Bancari italiani, un *Peer Group* composto da istituti comparabili con il Gruppo Creval in almeno 3 delle seguenti dimensioni:

- Margine di intermediazione*;
- Numero di dipendenti*;
- Totale Attivo*;
- Business portfolio;



*Confrontabilità del range dimensionale di riferimento.

Il *Peer Group* le cui politiche di remunerazione sono considerate quale riferimento⁽⁶⁾ per la definizione della remunerazione complessiva dell'AD/DG si conferma in linea con il 2020 ed è costituito da BPER, Banca Mediolanum, Credito Emiliano, Banca Popolare di Sondrio, FinecoBank, Banco di Desio e della Brianza, Banca Generali.

Il pacchetto retributivo dell'AD/DG viene chiaramente definito in modo da garantire un bilanciamento tra componente fissa e variabile della remunerazione, nonché tale da favorire il raggiungimento di risultati sostenibili di lungo termine, tenendo in debita considerazione la strategicità del ruolo e il livello di competitività della remunerazione complessiva rispetto al *Peer* individuato.

In particolare la remunerazione fissa dell'AD/DG è pari a 1 milione di euro, composti come segue:

- euro 45.000, ex art. 2389, comma 1, c.c. - emolumento in qualità di Amministratore;
- euro 955.000, ex art. 2389, comma 3, c.c. - compenso in qualità di Amministratore Delegato.

L'ammontare effettivamente percepito nel corso del 2020 è riportato nella Sezione II del presente documento.

Seguendo le medesime linee guida, come anticipato al paragrafo "Rapporto tra la remunerazione variabile e la remunerazione fissa", in continuità con le politiche 2020 il limite all'incidenza della remunerazione variabile rispetto alla fissa per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale per il 2021 è pari a 2:1.

4.1.4 Remunerazione dei membri del Collegio Sindacale

La remunerazione dei membri del Collegio Sindacale, inclusa quella del Presidente, è determinata dall'Assemblea degli Azionisti all'atto della nomina e per l'intero periodo di durata del loro ufficio, sulla base delle prassi di mercato. In virtù del ruolo e delle responsabilità in capo a tale organo, ai membri del Collegio Sindacale sono precluse forme di remunerazione variabile.

(6) Il posizionamento viene considerato in linea con il mercato individuato come riferimento se ricompreso tra +/-10% rispetto al quantile target.

I compensi per i membri del Collegio Sindacale per il triennio 2019-2022 sono definiti come di seguito:

	PRESIDENTE	MEMBRO
Compensi per il Collegio Sindacale	100.000	60.000

In aggiunta all'emolumento fisso, è previsto un gettone di presenza pari ad euro 750 per la partecipazione del Collegio Sindacale alle riunioni di Consiglio e/o di Comitati endoconsiliari. Nel caso in cui fossero convocate più riunioni, inclusa quella del Consiglio di Amministrazione, nella stessa giornata il gettone spettante è uno solo.

4.2. Remunerazione per i Material Risk Takers

4.2.1. Amministratore Delegato e Direttore Generale

4.2.1.1. Sistemi di remunerazione variabile

La remunerazione variabile dell'AD/DG è determinata sulla base di parametri di performance chiari e misurabili ed è costituita da due componenti:

- un sistema di incentivazione di breve termine (di seguito anche sistema di incentivazione "Bonus Pool 2021");
- un sistema di incentivazione di medio lungo termine (di seguito anche Piano "LTI 2019-2021") in linea con le previsioni di medio lungo termine del Piano Industriale. Per tale Sistema, interamente previsto in *Phantom Share*, l'assegnazione parziale o totale di strumenti finanziari, dipenderà in ogni caso dal raggiungimento degli obiettivi consuntivati alla fine del 2021.

La remunerazione variabile è soggetta a meccanismi di erogazione in linea con il quadro normativo (differimenti, quote in contanti e in strumenti finanziari, periodi di *retention*) e a clausole di *Malus* e *Claw back* come descritti nei paragrafi seguenti.

Come anticipato, infine, anche per l'AD/DG è stipulata una polizza D&O che assicura dalle responsabilità civili e patrimoniali. Fatta eccezione per l'assicurazione obbligatoria prevista dalle norme di legge, in nessun caso l'AD/DG può utilizzare proprie strategie di copertura aventi ad oggetto i compensi e le responsabilità, le quali potrebbero neutralizzare le misure adottate nei confronti dei destinatari dei piani di incentivazione variabile.

4.2.1.2. Sistema di incentivazione di breve termine: "Bonus Pool 2021"

Il Sistema di incentivazione "Bonus Pool 2021" è focalizzato su un orizzonte annuale ed elaborato in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito dei processi di pianificazione, tenendo in debita considerazione le logiche di sana e prudente gestione del rischio.

Inoltre, per garantire la sostenibilità del sistema e assicurare che le remunerazioni variabili siano erogate in un contesto di adeguatezza patrimoniale e finanziaria, l'attivazione del "Bonus Pool 2021" è subordinata al raggiungimento di determinati livelli dei seguenti indicatori "cancello" (*entry gate*), in coerenza con i limiti di rischiosità previsti dal *Risk Appetite Framework* (RAF)⁽⁷⁾:

(7) Il CET1 (Common Equity Tier 1) Ratio rappresenta il Coefficiente di capitale primario di classe 1 di Gruppo calcolato come rapporto fra il Capitale Primario di Classe 1 e le Attività di Rischio Ponderate. Il calcolo è effettuato sulla base di quanto previsto dal Regolamento UE n.575/13 (CRR) applicando il regime transitorio. Il Liquidity Coverage Ratio o LCR rappresenta il rapporto tra stock di attività liquide di elevata qualità e gli outflows netti dei 30 giorni di calendario successivi alla data di rilevazione. Il Net Stable Funding Ratio o NSFR è l'indicatore di liquidità strutturale a 12 mesi, dato dal rapporto tra ammontare disponibile di provvista stabile e ammontare obbligatorio di provvista stabile. Il Risultato Netto è l'Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo (consolidato).



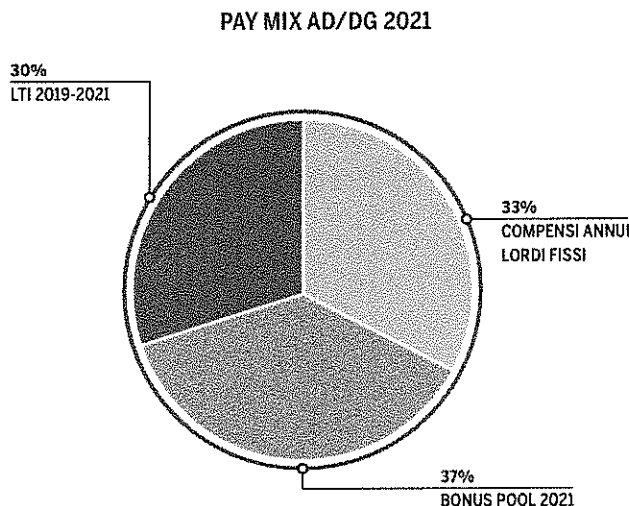
GATE DI ACCESSO	INDICATORE	LIVELLO PREVISTO
Solidità patrimoniale	CET 1	Risk Tolerance
Liquidità	NSFR	Risk Tolerance
	LCR	Risk Tolerance
Sostenibilità economico finanziaria	Net Profit	>0

Tali *entry gate* sono da raggiungere congiuntamente: il non raggiungimento anche di uno solo di essi comporta la non attivazione del sistema di incentivazione variabile⁽⁸⁾.

Il sistema di incentivazione “Bonus Pool 2021” mira a raggiungere gli obiettivi annuali e a sostenere la capacità di generazione di valore nel tempo del Gruppo, premiando, attraverso un meccanismo selettivo, i comportamenti virtuosi e i risultati positivi. Tale sistema ha la finalità di declinare le strategie di Gruppo in un insieme di obiettivi che, tenendo attentamente conto dei rischi aziendali, siano capaci di influire in modo decisivo sulle performance complessive del Gruppo bancario.

L'opportunità di bonus massimo per l'Amministratore Delegato correlata al Sistema di incentivazione “Bonus Pool 2021” è pari al 110% della remunerazione fissa.

Alla luce di tali elementi, ed esclusivamente a titolo illustrativo, si rappresenta di seguito il *pay mix* dell'AD/DG con riferimento ai compensi previsti al momento della redazione del presente documento e nell'ipotesi di conseguimento dei risultati a livello “massimo”:



Una volta verificato il conseguimento dei livelli previsti dagli *entry gate* che abilitano la possibilità di corresponsione del “Bonus Pool 2021”, il sistema prevede la definizione del montepremi complessivo per tutti i Beneficiari (c.d. “bonus pool”) e, a valle di questa, la definizione del Bonus Individuale maturato (come descritto in dettaglio nel paragrafo “Il meccanismo di definizione del bonus pool e del Bonus Individuale”).

Gli obiettivi per l'AD/DG vengono definiti dal Consiglio di Amministrazione e assegnati annualmente mediante una scheda individuale (*scorecard*).

La scheda individuale dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale è basata su obiettivi (KPI) che tengono conto degli aspetti prevalenti della gestione, quali la redditività e la sostenibilità del rischio come

⁽⁸⁾ Per il personale appartenente alle Funzioni Aziendali di Controllo si applicano solamente i primi tre *entry gate* al fine di evitare, in linea con la normativa, il collegamento ai risultati economici.



fissati nel Piano Industriale per il 2021 ed elementi qualitativi legati a progetti chiave per la strategia del Gruppo, unitamente a *driver* di compliance e criteri ESG che, quest'anno, rappresentano un elemento di particolare rilevanza nelle strategie del Gruppo.

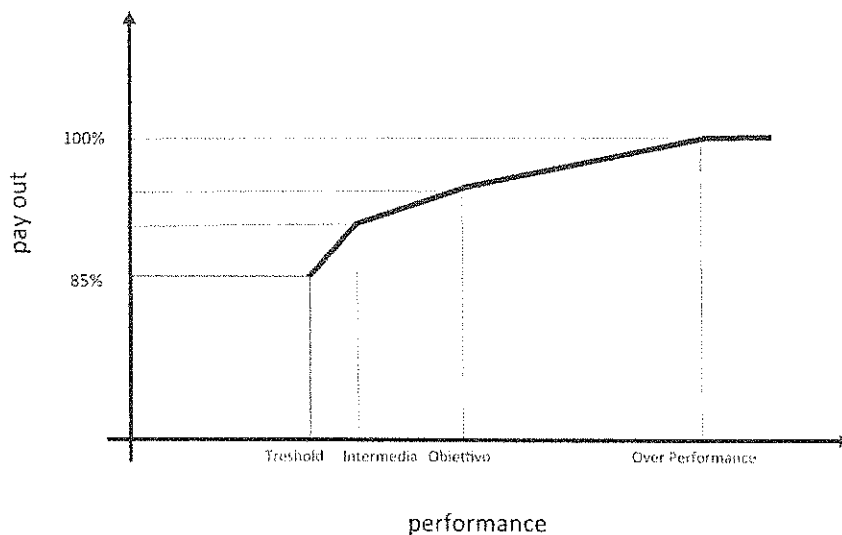
Nello specifico, al fine di valutare la performance individuale, gli obiettivi 2021 assegnati all'Amministratore Delegato e Direttore Generale sono i seguenti:

DRIVER STRATEGICO	PESO AREA	PESO KPI	INDICATORE (KPI)
Redditività/sviluppo	80%	40%	- Utile operatività corrente al lordo delle imposte - Raccolta globale
Rischio/efficienza		40%	- Cost/Income - Expected Loss PE
Qualità	20%	10%	- Gestione progetti
		10%	- ESG Gender inclusive policy

I KPI qualitativi sono legati sia ai progetti pianificati in attuazione del Piano Industriale “*Sustainable Growth*” come ad esempio “*Step up attività di wealth management*” e altri progetti strategici anche di ambito *compliance*, sia al progetto “*Gender balance del pool di successione manageriale*” in coerenza con uno dei principali *driver* della strategia di sostenibilità di Creval, che consiste nel favorire la crescita del pool manageriale tenendo in debita considerazione gli elementi legati al genere anche funzionale ai piani di successione a medio lungo termine del Gruppo.

Una volta completato il processo descritto e verificati i risultati a consuntivo, il Bonus Individuale effettivamente maturato viene definito in linea con i criteri di incentivazione descritti, tenuto conto del meccanismo di definizione del bonus pool e del Bonus Individuale disciplinato nel paragrafo 4.2.4..

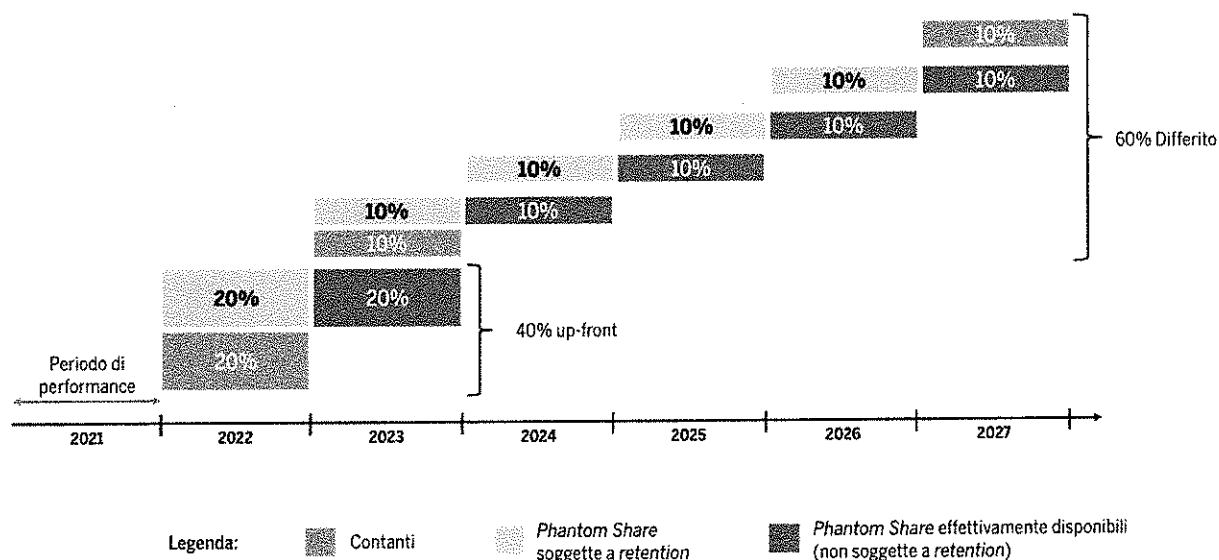
Di seguito si riporta la curva di incentivazione per il sistema “*Bonus Pool 2021*” che collega il livello di raggiungimento degli obiettivi di performance al livello di *pay out*.



La sommatoria del bonus individuale definito con il sistema “Bonus Pool 2021” e del bonus maturato nell’ambito del Piano “LTI 2019-2021”, in nessun caso potrà superare il limite complessivo della remunerazione variabile pari al 200% rispetto alla remunerazione fissa.

Il bonus maturato viene erogato secondo le regole previste dal quadro normativo e sotto rappresentate.

Con riferimento all’Amministratore Delegato e Direttore Generale, nonché ai membri della Direzione Generale e al restante Personale più Rilevante che sia Beneficiario di un premio variabile a titolo di “Bonus Pool 2021” superiore ai 400.000 euro⁽⁹⁾, il Bonus Individuale maturato viene erogato, prevedendo il differimento del 60% su un orizzonte temporale di 5 anni e una modalità di corresponsione per il 40% in contanti e per il 60% in strumenti finanziari (*Phantom Share*), secondo il seguente schema:



Le *Phantom Share* sono uno strumento finanziario “virtuale”, che attribuisce al Beneficiario il diritto all’erogazione di un ammontare in denaro corrispondente al controvalore dell’azione per il numero di *Phantom Share* maturate.

Tutte le quote corrisposte in *Phantom Share* sono soggette ad un *Periodo di Retention* di un anno (periodo di indisponibilità); per le *Phantom Share* differite il *Periodo di Retention* decorre dal momento in cui la remunerazione differita è riconosciuta.

L’erogazione delle quote differite avverrà ogni anno a condizione che, al termine dell’anno precedente a quello previsto per l’erogazione della quota differita in oggetto, siano rispettati i livelli di *risk tolerance* con riferimento agli *entry gate* di solidità patrimoniale e liquidità e in assenza di perdita.

Il sistema “Bonus Pool 2021” è soggetto, come tutte le componenti variabili della remunerazione, a clausole di *Malus* e *Claw back* nonché a quanto previsto in tema di “valutazioni di compliance e di conformità”⁽¹⁰⁾ secondo le modalità descritte al paragrafo dedicato “Meccanismi di allineamento al rischio ex post”.

(9) Tale importo è il minore tra i due parametri di riferimento identificati dalla normativa (il 25% della remunerazione complessiva media degli high earners italiani secondo il report disponibile dell’EBA 2017 e 10 volte la remunerazione complessiva media dei dipendenti della banca) arrotondato per difetto alle centinaia di migliaia di euro. In linea con la disciplina della Circolare 285, la soglia identificata viene mantenuta anche per il 2021.

(10) L’accertamento delle più gravi violazioni, risultanti da rilievi di Autorità di Vigilanza e/o da verbali ispettivi di Audit, può incidere sulla maturazione del diritto alla partecipazione al sistema di remunerazione variabile. Tali violazioni possono riguardare - in linea generale - la conformità delle azioni del beneficiario alle leggi, alle raccomandazioni di autorità esterne, ai regolamenti interni, alle policy e al codice di condotta che si applicano nella Banca e in genere ai doveri lavorativi, anche deontologici. Per le specifiche fattispecie, in relazione alle quali è operata la valutazione di compliance o di conformità, si fa riferimento alla normativa sul *Claw back*. La valutazione di compliance o di conformità in merito all’erogazione finale del bonus, inclusa la sua riduzione o il relativo azzeramento, è rimessa al Consiglio di Amministrazione con parere favorevole del Comitato per la Remunerazione e con il coinvolgimento delle altre funzioni della Banca (ad esempio del Comitato Rischi o del Collegio Sindacale, ove ritenuto necessario). Tali valutazioni vengono eseguite in qualunque momento, da quando il destinatario è informato di essere stato inserito tra i beneficiari del Sistema fino al momento in cui viene erogata la prima quota del bonus (fatte salve eventuali successive valutazioni in merito alle clausole di *Claw back*).

Le informazioni di dettaglio relative alle *Phantom Share* sono definite nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis TUF e dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti "Sistema di incentivazione Bonus Pool 2021, basato sull'assegnazione di Phantom Share" che la Società sottoporrà all'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2021.

4.2.1.3. Sistema di incentivazione di medio lungo termine: Piano "LTI 2019 - 2021"

Nel 2019 Creval ha approvato il sistema di incentivazione di medio lungo termine denominato "LTI 2019-2021", interamente erogato in strumenti finanziari virtuali (*Phantom Share*) in un'ottica di creazione di valore sostenibile nel tempo e di allineamento degli interessi del management con quelli degli Azionisti. Tale Piano è indirizzato all'Amministratore Delegato, ai componenti della Direzione Generale e ad un numero ristretto di dipendenti ad alto potenziale e di ruoli manageriali con impatto sul conseguimento dei risultati del Gruppo e sul consolidamento delle direttrici previste dal Piano Industriale, fino a un numero complessivo di 20 risorse e con l'esclusione delle c.d. Funzioni Aziendali di Controllo.

Di seguito sono rappresentati gli obiettivi ed i target di performance definiti nel 2019 in coerenza con il Piano Industriale "Sustainable Growth":

DRIVER STRATEGICO	INDICATORE	PESO	Target Piano 2021	PERFORMANCE	PAY-OUT
Creazione di valore	ROAC	50%	≈ 11% estimated value (*)	≥ 11%	100%
				8,5% ≤ perf. < 11%	Lineare 0%-100%
				< 8,5%	0%
Efficienza	Cost/Income	25%	65%	≤ 65%	100%
				65% < perf. ≤ 69%	Lineare 0%-100%
				> 69%	0%
Rischio	NPE Ratio	25%	7%	≤ 7%	100%
				7% < perf. < 8%	Lineare 0%-100%
				> 8%	0%

(*) ROAC= Return on Allocated Capital (Annualized Net Profit / Allocated Capital) . Capitale Allocato = RWA * CET1 ratio SREP. Il valore stimato per il 2021 è soggetto a conferma subordinatamente alle attività di budgeting per il triennio.

Il Piano "LTI 2019 - 2021" presenta, pertanto, le seguenti caratteristiche:

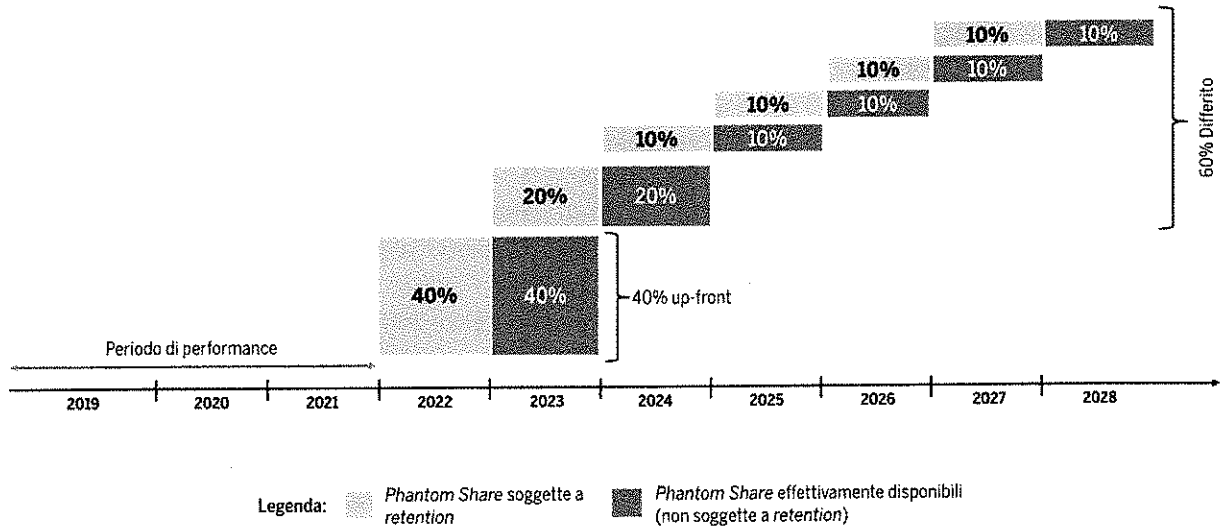
- un periodo di misurazione delle performance (*vesting period*) triennale e il differimento del 60% dell'incentivo maturato;
- la corresponsione dell'incentivo interamente in strumenti finanziari (*Phantom Share*);
- l'utilizzo di indicatori collegati al Piano Industriale che tengono conto, nel medio lungo periodo, di *driver* strategici quali la creazione di valore, l'efficienza e la rischiosità;
- l'applicazione di un ulteriore periodo di indisponibilità (*Periodo di Retention*) di un anno, da applicare sia sulla quota up-front sia sulle quote differite;
- la previsione di clausole di *Malus* e *Claw back*.

L'opportunità di bonus massima prevista per il Piano "LTI 2019 - 2021" è pari al 100% della remunerazione fissa alla data di assegnazione; ai fini della verifica dell'impatto sul limite del rapporto tra remunerazione variabile e remunerazione fissa, l'opportunità assegnata viene computata interamente nel 2021, ossia l'ultimo anno del periodo di valutazione della performance come disciplinato nella Circolare n. 285 e nelle linee guida EBA.

Verificato il livello di raggiungimento degli obiettivi sopra descritti e il superamento degli *entry gate*⁽¹¹⁾, l'incentivo maturato viene erogato, con riferimento all'Amministratore Delegato, nonché ai membri della Direzione Generale e altri responsabili di aree di business che percepiscono un premio variabile a titolo di "LTI 2019-2021" superiore ai 400.000 euro, interamente in strumenti finanziari (*Phantom Share*) prevedendo il

(11) Come già approvato nel documento delle politiche retributive del 2019 gli *entry gate* per il Piano "LTI 2019-2021" da verificarsi per l'anno 2021 sono i seguenti: CET1 "phased in" di gruppo almeno pari al minimo RAF, NSFR e LCR almeno pari ai minimi RAF. Risultato netto (net profit) > 0, da raggiungere congiuntamente.

differimento del 60% su un orizzonte temporale di 5 anni, secondo lo schema di seguito rappresentato:



Tutte le *Phantom Share* sono soggette ad un *Periodo di Retention* di un anno (periodo di indisponibilità); per le *Phantom Share* differite il *Periodo di Retention* decorre dal momento in cui la remunerazione differita è maturata.

L'erogazione delle quote differite avverrà ogni anno, a condizione che, al termine dell'anno precedente a quello previsto per l'erogazione della quota differita in oggetto, siano rispettati i livelli di *entry gate*⁽¹²⁾.

Il Piano "LTI 2019 - 2021" è soggetto, come tutte le componenti variabili della remunerazione a clausole di *Malus* e *Claw back* nonché a quanto previsto al paragrafo relativo alle Politiche di *severance* nonché in tema di "valutazioni di compliance e di conformità"⁽¹³⁾, secondo le modalità descritte al paragrafo dedicato "Meccanismi di allineamento al rischio *ex post*".

Le informazioni di dettaglio relative alle *Phantom Share* sono definite nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis TUF e dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti "Sistema di incentivazione variabile a medio lungo termine LTI 2019-2021, basato sull'assegnazione di *Phantom Share*" approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2019.

4.2.2. Remunerazione del restante Personale più Rilevante ("Altri Material Risk Takers")

La remunerazione degli Altri Material Risk Takers ("Altri MRT") è costituita da una componente fissa, una componente variabile a breve termine (di seguito anche "Bonus Pool 2021") e, laddove assegnata, da una componente variabile di medio lungo termine (di seguito anche "LTI").

La remunerazione fissa è definita sulla base di criteri prestabiliti alla luce del ruolo ricoperto e delle responsabilità agite da ciascun Beneficiario.

La remunerazione variabile si pone l'obiettivo di orientare i comportamenti verso il raggiungimento di obiettivi annuali e pluriennali secondo le direttrici identificate nel Piano Industriale.

(12) Cfr. nota 11 precedente.

(13) Cfr. nota 8 precedente sul punto.

Come anticipato al paragrafo “Rapporto tra la remunerazione variabile e la remunerazione fissa” il rapporto tra la remunerazione variabile e fissa fino al massimo del 2:1⁽¹⁴⁾ per il 2021 riguarda un limitato numero di esponenti del Top Management e Responsabili delle funzioni di business fino ad un massimo di 15 (incluso l'AD/DG per il quale l'incidenza è fissata a 2:1).

4.2.2.1. Sistema di incentivazione di breve termine: “Bonus Pool 2021”

Il Sistema di incentivazione di breve termine “Bonus Pool 2021” per gli Altri Material Risk Takers è soggetto ai medesimi cancelli di ingresso (*entry gate*) sopra descritti nel paragrafo relativo all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, e meccanismi di *CRO Dashboard* descritti al paragrafo 4.2.4.

Anche per gli Altri MRT, il riconoscimento del Bonus Teorico Individuale, maturato in funzione del livello di conseguimento delle performance, è correlato alla disponibilità del montepremi complessivo (c.d. bonus pool), il cui processo di definizione è descritto nel paragrafo “Il meccanismo di definizione dei montepremi (bonus pool) e del premio individuale nell'ambito del Piano “Bonus Pool 2021” e subordinato all'assenza di comportamenti sanzionabili (c.d. *compliance breach*), oltre che soggetto all'applicazione delle clausole di *Malus* e *Claw back* e a quanto previsto in materia di politiche di *severance*.

Gli obiettivi (KPI) individuali sono declinati in funzione delle singole responsabilità e della contribuzione ai target del Piano Industriale per il 2021. Di seguito è data una rappresentazione a titolo esemplificativo delle macro-categorie considerate ai fini dell'assegnazione degli obiettivi.



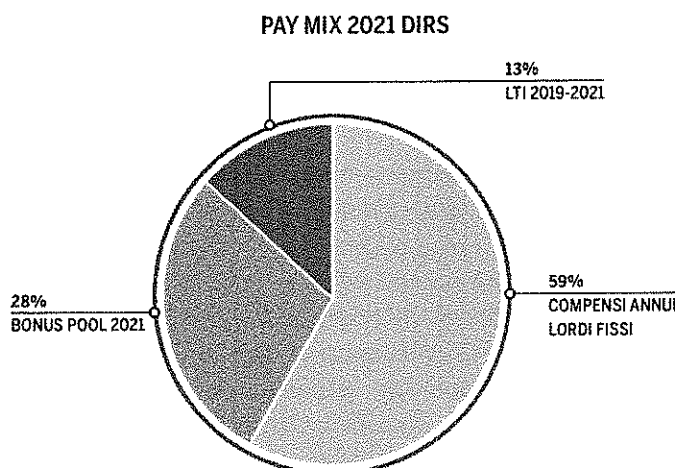
(*) DIRS escluse Funzioni Aziendali di Controllo

Con riferimento ai c.d. Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DIRS⁽¹⁵⁾) - che includono i Responsabili delle Funzioni Aziendali di Controllo - è rappresentato il *pay mix* medio relativo al 2021 prendendo a riferimento i valori medi dell'incidenza per ciascuna componente (remunerazione fissa, livello massimo della remunerazione variabile a breve e a medio lungo termine⁽¹⁶⁾), in coerenza con i limiti normativi previsti per le diverse categorie di personale considerate.

(14) L'Assemblea degli Azionisti del 24 Aprile 2020 ha approvato, nel rispetto dei quorum prevista dalla disciplina di settore, l'innalzamento dell'incidenza massima della remunerazione variabile fino a due volte la remunerazione fissa.

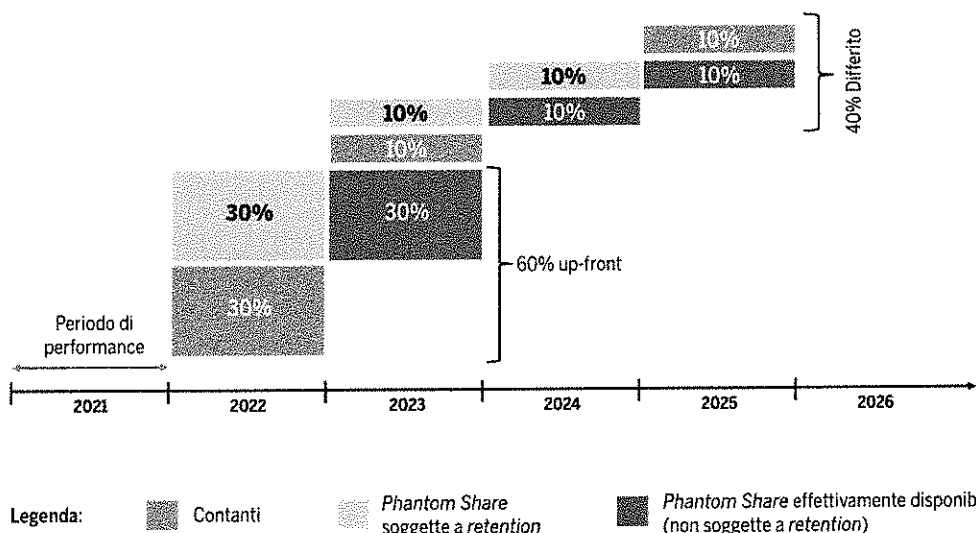
(15) Alla data di redazione del presente documento la società ha identificato come DIRS i Responsabili delle FAC oltre al Dirigente Preposto alla Redazione dei documenti contabili e societari e ai Responsabili delle funzioni crediti e ICT a diretto riporto dell'AD/DG che sono tutti ricompresi nel perimetro degli Altri MRT.

(16) Con riferimento al Piano “LTI 2019-2021” l'opportunità di bonus è computata interamente nel 2021 ossia l'ultimo anno del periodo di valutazione della performance.



Per gli Altri MRT c.d. "Apicali" - ovvero i MRT membri della Direzione Generale - e tutti i MRT per i quali il Bonus Individuale effettivamente maturato sia superiore a euro 400.000 (ammontare identificato come "importo particolarmente elevato", in ottemperanza alle disposizioni di Vigilanza⁽¹⁷⁾) - lo schema di erogazione è lo stesso già descritto per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale nel paragrafo dedicato.

Per tutti gli Altri MRT diversi da quelli sopra indicati (purché il Bonus Individuale maturato non superi l'importo di euro 400.000) lo schema di erogazione prevede il differimento del 40% su un orizzonte temporale di 3 anni e una modalità di corresponsione per il 50% in contanti e per il 50% in strumenti finanziari (*Phantom Share*), secondo lo schema di seguito rappresentato:



Anche per gli Altri MRT sono previste le stesse condizioni di erogazione delle quote differite definite per l'AD/DG, nello specifico:

- tutte le quote corrisposte in *Phantom Share* sono soggette ad un *Periodo di Retention* di un anno (periodo di indisponibilità); per le *Phantom Share* differite il *Periodo di Retention* decorre dal momento in cui la remunerazione differita è riconosciuta;
- l'erogazione delle quote differite avverrà ogni anno, a condizione che, al termine dell'anno precedente a quello previsto per l'erogazione delle quote differite in oggetto, siano rispettati gli *entry gate* (solidità

(17) Si veda la precedente nota n. 9.



patrimoniale, liquidità e assenza di perdita);

- il sistema "Bonus Pool 2021" è soggetto a clausole di *Malus* e *Claw back*, secondo le modalità descritte al paragrafo dedicato "Meccanismi di allineamento al rischio *ex post*".

Le regole di differimento e mix in strumenti finanziari sono applicate in caso di remunerazione variabile annuale attribuita (considerando il bonus di competenza dell'anno ed eventuali ulteriori componenti classificate come remunerazione variabile) almeno pari a euro 10.000 (c.d. soglia di materialità).

Il mantenimento della soglia di materialità ad un livello estremamente prudenziale è un'ulteriore dimostrazione dell'approccio alla mitigazione dei rischi adottato da Creval. L'aggiornamento della Circolare n. 285 - di cui si è da poco conclusa la fase di consultazione - prevede, infatti, in applicazione del principio di proporzionalità introdotto dalla CRD V, che i criteri di differimento e le quote in strumenti finanziari si applichino in caso di remunerazione variabile almeno pari a euro 50.000 oppure 1/3 della remunerazione totale, con soglie quindi ampiamente al di sopra del livello adottato da Creval.

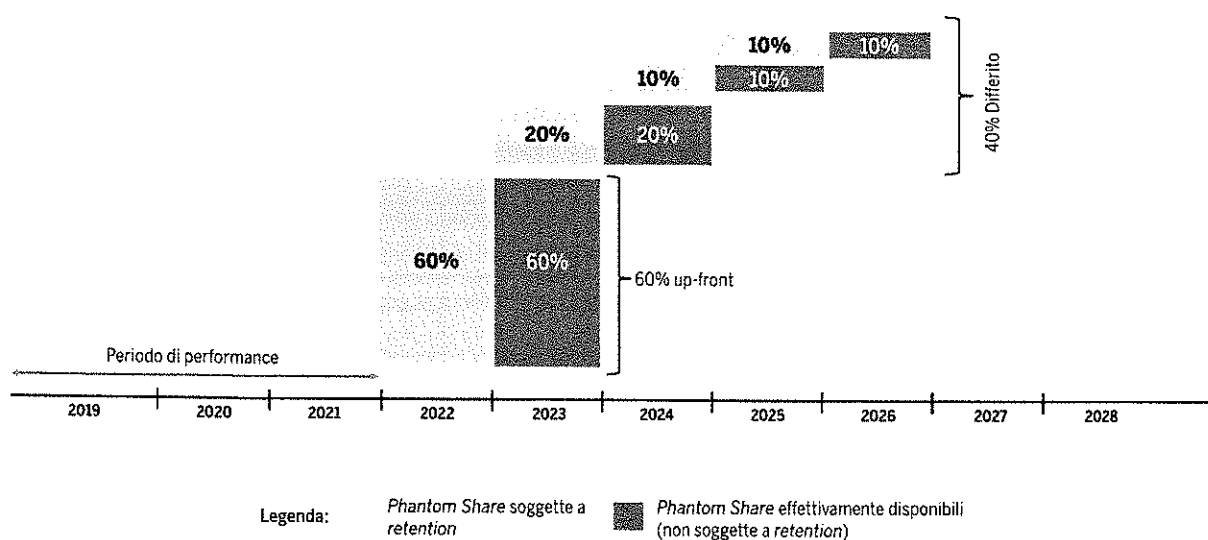
Le informazioni di dettaglio relative alle *Phantom Share* sono definite nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis TUF e dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti "Sistema di incentivazione Bonus Pool 2021, basato sull'assegnazione di *Phantom Share*" che la Società sottoporrà all'Assemblea degli Azionisti del 19 Aprile 2021.

4.2.2.2. Sistema di incentivazione di medio lungo termine: Piano "LTI 2019 - 2021"

Il Piano "LTI 2019 - 2021" presenta le medesime caratteristiche già descritte per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale, ivi inclusi gli obiettivi assegnati e i relativi target, a cui si rimanda.

Per gli Altri MRT c.d. "Apicali" - ovvero i MRT membri della Direzione Generale - e tutti i MRT per i quali il Bonus Individuale effettivamente maturato sia superiore a euro 400.000 lo schema di erogazione è lo stesso già descritto per l'Amministratore Delegato nel paragrafo dedicato.

Per tutti gli altri Beneficiari del piano "LTI 2019-2021", invece, lo schema di *payout* prevede un incentivo erogato interamente in strumenti finanziari (*Phantom Share*) con un differimento del 40% su un orizzonte temporale di 3 anni, secondo lo schema di seguito rappresentato:





Anche in questo caso rimangono valide le stesse condizioni di erogazione delle quote differite come per l'Amministratore Delegato/Direttore Generale, nello specifico:

- tutte le quote corrisposte in *Phantom Share* sono soggette ad un *Periodo di Retention* di un anno (periodo di indisponibilità); per le *Phantom Share* differite il *Periodo di Retention* decorre dal momento in cui la remunerazione differita è riconosciuta;
- l'erogazione delle quote differite avverrà ogni anno, a condizione che, al termine dell'anno precedente a quello previsto per l'erogazione della quota differita in oggetto, siano rispettati gli *entry gate* (solidità patrimoniale, liquidità e assenza di perdita);
- il "Piano LTI 2019 - 2021" è soggetto a clausole di *Malus* e *Claw back*, secondo le modalità descritte al paragrafo dedicato "Meccanismi di allineamento al rischio *ex post*" nonché a quanto previsto dal paragrafo "Politiche di severance".

L'opportunità di bonus massima prevista per il "Piano LTI 2019 - 2021" è pari al 100% della remunerazione fissa alla data di assegnazione; ai fini della verifica dell'impatto sul limite del rapporto tra remunerazione variabile e remunerazione fissa, l'opportunità assegnata viene computata interamente nel 2021, ossia l'ultimo anno del periodo di valutazione della performance come disciplinato nella Circolare n. 285 e nelle linee guida EBA.

In caso di remunerazione variabile attribuita (considerando il bonus "LTI 2019-2021" di competenza ed eventuali ulteriori componenti classificate come remunerazione variabile) per un importo inferiore a euro 10.000 (c.d. "soglia di materialità") si ritiene applicabile anche per i Beneficiari del sistema "LTI 2019-2021" un principio di proporzionalità ai fini della semplificazione dei meccanismi di pagamento e la remunerazione variabile è erogata interamente up-front.

Le informazioni di dettaglio relative alle *Phantom Share* sono definite nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 114-bis TUF e dell'art. 84-bis Regolamento Emittenti "Sistema di incentivazione variabile a medio lungo termine LTI 2019-2021, basato sull'assegnazione di *Phantom Share*" già approvato dall'Assemblea degli Azionisti del 30 aprile 2019.

4.2.3. Remunerazione del Personale più Rilevante appartenente alle Funzioni Aziendali di Controllo

Le Funzioni Aziendali di Controllo, in linea con la normativa, sono la Direzione Rischi e Controlli, la Direzione Auditing e il Presidio Compliance e Antiriciclaggio. Per i Responsabili e il Personale più Rilevante appartenente a tali funzioni, come anticipato, il limite al rapporto tra la componente variabile e fissa è stabilito nella misura del 33%.

La remunerazione del personale appartenente alle Funzioni Aziendali di Controllo è costituita da:

- una remunerazione fissa in linea con il ruolo ricoperto e le responsabilità agite, che costituisce la componente prevalente;
- un sistema di incentivazione variabile "Bonus Pool 2021" che presenta le medesime caratteristiche già descritte in precedenza, attribuendo obiettivi coerenti con i compiti assegnati ma indipendenti dai risultati conseguiti dalle aree soggette a controllo. Anche gli *entry gate* vanno valutati in relazione alle disposizioni normative e pertanto, nel loro caso, devono verificarsi esclusivamente le prime tre condizioni definite. I MRT appartenenti alle c.d. Funzioni Aziendali di Controllo hanno un'assegnazione degli obiettivi di tipo operativo/qualitativo basata sul presidio delle funzioni di propria competenza.

Il relativo bonus è correlato unicamente al livello di raggiungimento degli obiettivi descritti nella *scorecard* individuale ed è indipendente dai risultati finanziari del Gruppo.

I MRT appartenenti a tali funzioni non sono destinatari, per esplicita esclusione, del Piano di incentivazione variabile di medio lungo termine "LTI 2019-2021".

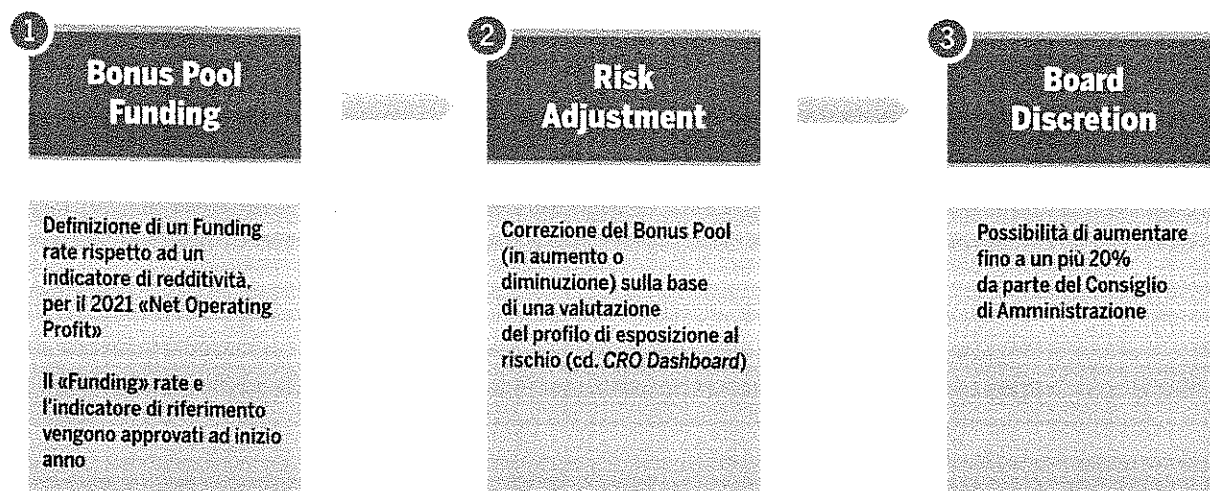


4.2.4. Meccanismo di definizione del montepremi (bonus pool) e del premio individuale nell'ambito del Piano "Bonus Pool 2021"

Bonus pool (montepremi)

Il Sistema di incentivazione annuale di breve termine 2021 ("Bonus Pool 2021") si fonda su un processo predefinito e strutturato di definizione del bonus pool (ammontare massimo complessivo di premi erogabili o montepremi).

In particolare il bonus pool viene definito attraverso le seguenti fasi:



- il *Funding rate* viene definito rispetto al *Net Operating Profit* (post bonus) al fine di considerare l'incidenza rispetto al valore complessivo della profittabilità generata dal Gruppo;
- il bonus pool così determinato può essere rivisto in aumento o riduzione sulla base di un meccanismo di aggiustamento per il rischio misurato attraverso la *CRO Dashboard*. Tale meccanismo, che tiene conto dei rischi di credito, liquidità e patrimonializzazione, opera come evidenziato di seguito.

RISK ADJUSTMENT DEL «BONUS POOL 2021»

DIMENSIONE	INDICATORI RAF	APPETITE	TOLERANCE	CAPACITY	CONSUNTIVO 2021	RISULTATO REALIZZATO IN %	% CORRETTIVO RAF
CAPITALE	CET I ratio (%)						125%
LIQUIDITÀ	LCR (%)						110%
	NSFR (%)						100%
CREDITO	COVERAGE RATE ADJ (%)						90%
	EXPECTED LOSS						80%
	NPL RATIO (%)						50%
MEDIA GENERALE (media sulla base della % di realizzazione degli indicatori)							

L'aggiustamento al rischio è attuato mediante l'applicazione di moltiplicatori⁽¹⁸⁾, rispetto al posizionamento a consuntivo degli indicatori RAF della *CRO Dashboard*, con un massimo livello di correttivo del bonus pool di 125% e un minimo di 50%.

(18) Il modello indicato prevede la determinazione delle seguenti grandezze: Risultato Realizzato in %, calcolato come misura di performance dell'indicatore attraverso l'applicazione della seguente formula: (Risk Consuntivo)/(Risk Appetite); media generale: definita come media del Risultato Realizzato in % per i diversi indicatori. Quest'ultima grandezza definisce la % di correttivo RAF proposta per il bonus pool dell'anno (compresa tra 50-125%).



È data, inoltre, facoltà al Consiglio di Amministrazione di incrementare il bonus pool (montepremi complessivo), fino a un + 20% tenuto conto di elementi aggiuntivi, condizioni di mercato e/o ulteriori aspetti che motivino tale decisione.

Bonus Individuale

Il bonus attribuito ai Beneficiari è strettamente correlato al risultato della performance individuale, tenuto conto dei KPI assegnati, del Bonus opportunità per il ruolo specifico, e del montepremi complessivo disponibile, determinato come descritto al paragrafo "Bonus pool (montepremi)" che precede.

Gli obiettivi individuali sono declinati in funzione delle singole responsabilità e del contributo al raggiungimento dei target fissati nel Piano Industriale per il 2021 e sono basati su un numero minimo di 5 e un massimo di 8 KPI, correlati all'andamento e alla gestione del Gruppo nel suo complesso (performance economico-finanziaria, redditività, efficienza, gestione dei rischi), nonché, ove possibile, differenziati in base alle aree funzionali o geografiche di cui sono responsabili i singoli Beneficiari.

Accanto ai KPI quantitativi/operativi sono valutati anche aspetti qualitativi che attengono la gestione di specifici progetti legati al Piano Industriale, la copertura di funzione, la gestione delle risorse, la conformità alle normative vigenti ed elementi in linea con la strategia di sostenibilità del business.

Per le funzioni di controllo non vengono impiegati indicatori legati ai risultati economici e, per evitare conflitti di interesse, sono utilizzati indicatori indipendenti dai risultati delle aree oggetto di controllo.

Nella *scorecard* individuale ai KPI quantitativi /operativi è assegnato un peso dell'80%, riferito per il 40% ad obiettivi di redditività/sviluppo e per il 40% associato a target di rischio/efficienza; mentre ai KPI qualitativi è associato un peso del 20% (c.d. *driver*).

Per ogni obiettivo viene quindi definito il target atteso e il range entro il quale l'obiettivo viene considerato raggiunto (c.d. Range Target come da matrice di performance illustrata di seguito). In applicazione di tale meccanismo, ciascun KPI sarà considerato rispettivamente non raggiunto (B=Below), raggiunto (M=Meet) o superato (E=Exceed) a seconda del risultato rilevato a consuntivo ad esito di un attento processo valutativo⁽¹⁹⁾.

PERFORMANCE RATING (valutazione)			
RISULTATO VS PERFORMANCE RATING	BELOW	MEET	EXCEED
Range (>Target)			
Range Target			
Range (<Target)			

La percentuale di performance complessiva è determinata mediante l'applicazione di una matrice nella quale le performance di ciascun KPI, incrociate tra loro e ponderate per il peso assegnato a ciascun *driver*, determinano il relativo punteggio finale. Tale punteggio applicato al Bonus opportunità determina il Bonus Teorico Individuale.

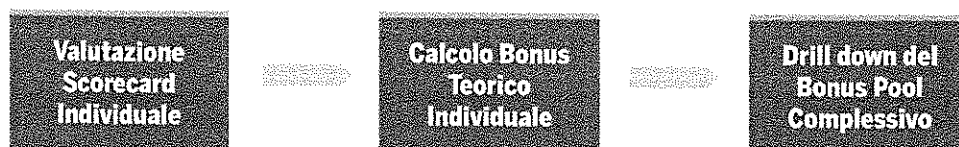
È prevista la possibilità che, per alcune categorie di MRT, sia aggiunto ai fini della definizione del Bonus Teorico Individuale un c.d. fattore di solidarietà, ovvero si proceda a verificare anche il raggiungimento di

⁽¹⁹⁾ La valutazione dei risultati raggiunti e la successiva determinazione del Bonus Teorico Individuale per i MRT è effettuata dall'Amministratore Delegato e Direttore Generale, supportato dall'Area Human Resource. Con riferimento alle Funzioni Aziendali di Controllo e all'AD/DG la determinazione dell'ammontare del compenso spettante è oggetto di delibera da parte del Consiglio di Amministrazione previo parere del Comitato per le Remunerazioni. Con riferimento all'Amministratore Delegato e al Responsabile dell'Auditing, il Consiglio di Amministrazione è responsabile anche della valutazione delle performance con il supporto dei Comitati endoconsiliari preposti.



un obiettivo solidale quantitativo correlato al Piano. Il mancato raggiungimento di tale obiettivo potrà comportare, ove previsto, una riduzione del risultato individuale nella misura massima del 20%.

Il Bonus Teorico Individuale può essere ridotto nel caso in cui la somma dei Bonus opportunità risulti superiore al bonus pool disponibile (montepremi), nonché in considerazione di eventuali violazioni di norme o disposizioni aziendali (c.d. *compliance breach*); è inoltre subordinato a “Meccanismi di allineamento al rischio *ex post*” come di seguito descritti.



4.3. Remunerazione del personale non rientrante nel perimetro dei MRT

Anche la remunerazione del restante personale non rientrante nel perimetro dei MRT è costituita da una componente fissa e da una componente variabile.

Per tale categoria di personale i sistemi di incentivazione variabile (di breve e di medio lungo termine), ove attivati dal Gruppo, presentano, in termini generali, caratteristiche analoghe a quelle dei sistemi descritti in precedenza, ad eccezione (ove non diversamente specificato⁽²⁰⁾) delle modalità di erogazione che - nel caso di questa categoria di personale - prevedono la corresponsione di incentivi interamente in contanti e al termine del periodo di performance (up-front).

4.3.1. Remunerazione della “rete” di vendita

Nell'ambito del restante personale, i sistemi di incentivazione per il personale di rete, ove attivati, rispondono all'obiettivo di allineare le performance della rete agli obiettivi strategici del Gruppo, motivare le risorse a raggiungere e mantenere livelli eccellenti di prestazione e allineare gli interessi del personale di rete a quelli della clientela, anche in ambito ESG.

In ottemperanza alla normativa vigente in materia di “Trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari”, saranno attivati idonei presidi per la rilevazione della soddisfazione della clientela e, quindi, definiti eventuali impatti sui sistemi premianti.

In particolare, al fine di evitare pratiche commerciali scorrette, i bonus del personale che propone prodotti e servizi bancari e dei rispettivi Responsabili, ove previsto, non è collegato all'offerta di specifici prodotti finanziari ovvero di specifiche polizze che condizionino l'ottenimento del finanziamenti.

In nessuna circostanza, le forme di remunerazione per la rete di vendita costituiscono incentivo a commercializzare prodotti non adeguati rispetto alle esigenze finanziarie dei clienti ovvero prodotti di terzi i cui produttori non hanno adottato politiche di integrazione dei fattori ESG nei propri processi di investimento.

Sono previste, inoltre, apposite cautele che possono condurre fino alla mancata corresponsione del premio, per garantire il rispetto delle normative in materia di antiriciclaggio, trasparenza e correttezza nei rapporti con la clientela, nonché del Codice Comportamentale di Gruppo, oltre che in presenza di reclami

(20) Fanno eccezione i Beneficiari del piano di incentivazione di medio lungo termine approvato nel 2019 e denominato “LTI 2019-2021” non appartenenti al perimetro dei MRT.



da clientela valutati nell'ambito di un procedimento disciplinare.

Similmente, anche la remunerazione variabile del personale addetto ai reclami, ove prevista, prende in considerazione il livello di soddisfazione e la fidelizzazione dei clienti.

Il personale di rete è costituito dalle seguenti figure professionali:

- Gestori Affluent, Base, Corporate, Large Corporate, Family e Family investimenti, Imprese e POE;
- Referenti Commerciali Bancaperta;
- Referenti Coordinamento Operativo;
- Referenti Estero Commerciale;
- Referenti Finanza Corporate;
- Global Relationship Manager;
- Specialisti Sviluppo Business;
- Consulenti Private;
- Analisti Corporate, Large Corporate e Retail;
- Addetti ai Servizi Ausiliari e ai Servizi Vari di rete.

Complessivamente i c.d. "soggetti rilevanti" ossia "i soggetti che propongono prodotti e servizi bancari ed i loro responsabili" sono coloro che hanno un contatto diretto con i clienti (addetti filiale, private bankers, ecc.) e i rispettivi riferimenti gerarchici. Non sono considerati, ai fini di questa analisi i Responsabili delle Aree di Business e delle Direzioni di business dei territori, essendo ricompresi tra gli Altri MRT.

Numericamente, a fine 2020, i "soggetti rilevanti" come sopra definiti sono pari a 2.318 risorse di rete di cui 319 Responsabili di filiale.

4.3.2. Collaboratori esterni

Per quanto riguarda i collaboratori non legati alla società da rapporto di lavoro subordinato, i cosiddetti collaboratori esterni, la Banca e il Gruppo hanno sempre fatto ricorso in forma ridotta a tali figure professionali, ritenute utili unicamente per il supporto a specifici progetti e in una proiezione temporale limitata. A tale indirizzo gestionale il Gruppo intende improntare anche l'attività futura, alla luce della normativa in materia.

4.3.3. Promotori finanziari, mediatori creditizi e altre figure professionali

Il Gruppo Credito Valtellinese non utilizza reti di promotori finanziari interne o esterne. Numerosi dipendenti risultano peraltro iscritti, a titolo personale, negli appositi Albi dei promotori finanziari istituiti in base alla vigente normativa, ma non si avvalgono di tale qualifica nello svolgimento della propria attività professionale. Nelle ordinarie iniziative di sviluppo e di gestione commerciale viene fatto un utilizzo limitato di figure professionali ed enti configurabili come mediatori creditizi o altre simili figure professionali.

4.4. Meccanismi di allineamento al rischio ex post

Clausole di Malus

L'attribuzione dei Bonus Individuali per tutti i MRT e la corresponsione delle quote differite sono soggette alla verifica dei requisiti patrimoniali, di liquidità e di sostenibilità previsti come *entry gate*, rilevati al termine dell'anno di riferimento, e alla verifica del comportamento individuale nel medesimo periodo.

L'effettiva erogazione della componente variabile, attribuita o differita è, pertanto, sottoposta a un meccanismo di correzione *ex post* che può portare alla riduzione fino all'azzeramento della stessa (*Malus*) nei casi di seguito rappresentati:



- Condizioni di *Malus* a livello di Gruppo con riferimento al Piano "Bonus Pool 2021":
 - CET 1 < livello tolerance;
 - NSFR < livello tolerance;
 - LCR < livello tolerance;
 - Risultato netto < 0 (presenza di perdita).
- Condizione di *Malus* a livello individuale:
 - comportamenti nel periodo di riferimento sanzionabili come definiti dalle clausole di *Claw back*.

Clausole di restituzione (Claw back)

La remunerazione variabile per i MRT è soggetta a clausole di *Claw back*, ovvero di restituzione di qualsiasi forma di retribuzione variabile corrisposta (sia corrente che differita, fino alla misura del 100% di quanto attribuito in funzione della gravità dei comportamenti posti in essere) in caso di accertamento di comportamenti adottati dal MRT che:

- abbia violato gli obblighi previsti dagli artt. 26 e 53 TUB D.lgs. del 1 settembre 1993 n. 385, laddove applicabili, oppure gli obblighi in materia di remunerazione e incentivazione oppure ci si trovi nelle circostanze previste espressamente dalla Circolare n. 285 di Banca d'Italia;
- abbia contribuito con dolo o colpa grave a perdite finanziarie significative per il Gruppo, ovvero con la sua condotta abbia determinato un impatto negativo sul profilo di rischio o su altri requisiti regolamentari;
- abbia posto in essere condotte e/o azioni che hanno contribuito significativamente a un danno della reputazione della Banca, ovvero siano stati causa di provvedimenti sanzionatori da parte di Autorità;
- sia oggetto di provvedimenti disciplinari, contestazioni o iniziative adottati a fronte di comportamenti fraudolenti o caratterizzati da colpa grave (con esclusione, pertanto, dei provvedimenti disciplinari del rimprovero verbale o scritto);
- abbia posto in essere comportamenti non conformi a disposizioni di legge, regolamentari o statutarie o al Codice Etico o Comportamentale o ai doveri lavorativi da cui sia derivata una perdita significativa per la Banca o la clientela.

Con riferimento all'Amministratore Delegato e Direttore Generale e ai Dirigenti con Responsabilità Strategica, inoltre, la Società può altresì chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili (di breve e di lungo termine siano esse monetarie o corrisposte attraverso strumenti finanziari) della remunerazione erogata nel caso si accerti che il grado di raggiungimento degli obiettivi di performance sia stato determinato sulla base di calcoli manifestamente errati o falsati.

Il *Claw back* può essere attivato anche a valle della risoluzione del rapporto di lavoro e/o cessazione della carica e tiene comunque conto dei profili di natura legale, contributiva e fiscale in materia.

Con riferimento ai MRT, è in ogni caso, deliberato dal Consiglio di Amministrazione con parere del Comitato per la Remunerazione che si esprime anche in merito a forme di conguaglio delle somme.

In attesa delle risultanze definitive degli accertamenti ispettivi interni ovvero di procedimenti disciplinari avviati, la Banca si riserva di sospendere l'erogazione e/o i termini di maturazione della remunerazione variabile e/o delle quote differite a fronte di indizi gravi da cui possa derivare l'applicazione delle clausole di *Claw back* ovvero dei criteri di *Malus*.

I meccanismi di correzione *ex post* non possono condurre a un incremento della remunerazione variabile inizialmente riconosciuta, né di quella precedentemente ridotta o azzerata a seguito dell'applicazione di clausole di *Malus* o *Claw back*.

La Banca si riserva il diritto di compensare/conguagliare le somme oggetto della richiesta di restituzione con quelle eventualmente dovute a qualsiasi titolo al Beneficiario ed in tal caso la compensazione/conguaglio opererà dal momento della comunicazione dell'esercizio del potere compensativo al Beneficiario,



ferma restando ogni altra azione prevista dalla legge a tutela dell'entità stessa.

Le clausole di *Claw back* sono applicabili al Personale più Rilevante sino al quinto anno successivo all'erogazione di una quota di remunerazione variabile, sia essa up-front o differita.

I principi generali di cui al presente paragrafo si applicano anche al personale diverso dai MRT beneficiario di remunerazione variabile secondo le modalità applicative riportate nei regolamenti dei relativi sistemi incentivanti e/o premianti. Per il personale diverso dai MRT le clausole di *Claw back* sono applicabili sino al secondo anno successivo all'erogazione.

4.5. Politiche di severance

4.5.1. Pagamenti di fine rapporto (severance)

Secondo quanto previsto dalle Disposizioni di Vigilanza in tema di remunerazione, i compensi pattuiti a qualunque titolo e/o forma in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata dalla carica, per la quota eccedente le previsioni del Contratto Nazionale Collettivo del Lavoro (CCNL) in merito all'indennità di mancato preavviso (con l'esclusione, pertanto, delle somme erogate a titolo di Trattamento di Fine Rapporto), costituiscono la c.d. *severance*.

In generale, non sono previsti compensi aggiuntivi né benefici pensionistici discrezionali individuali per la conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata della carica (c.d. *Golden parachutes*).

Vengono adottati principalmente i criteri di legge e di contratto collettivo (sia per i Dirigenti dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali e sia per i quadri direttivi e le aree professionali dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali) vigenti.

Le Disposizioni di Vigilanza in tema di *severance* richiedono che vengano definiti *ex ante* i limiti e i criteri da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea per l'erogazione di questo tipo di compensi.

È inoltre stabilito che tali somme vadano computate, con le eccezioni di seguito illustrate, ai fini del calcolo del limite massimo previsto per la remunerazione variabile salvo che non sia espressamente stabilita una formula per il calcolo delle c.d. *severance*.

Limiti massimi

I compensi pattuiti in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o per la cessazione anticipata della carica (*severance*) non superano le 24 mensilità di remunerazione complessiva⁽²¹⁾ e in ogni caso non eccedono i limiti previsti da leggi e/o contratti applicabili in caso di licenziamento. L'adozione di tale limite può portare, in presenza del conseguimento dei risultati 2021 al livello massimo, ad un esborso massimo di euro 3.700.000.

Cumulabilità della severance con la retribuzione variabile

Come previsto dalla Circolare n. 285/2013 della Banca d'Italia e in conformità con le Linee Guida EBA, i compensi corrisposti a titolo di *severance* sono inclusi nel calcolo del rapporto tra la remunerazione variabile di competenza e la remunerazione fissa dell'ultimo anno di permanenza in azienda. I compensi corrisposti a titolo di *severance* si cumulano al bonus di competenza dell'ultimo anno di permanenza in

(21) Il valore della singola annualità di Remunerazione Complessiva è definito considerando la retribuzione fissa corrente più la media degli incentivi effettivamente riconosciuti negli ultimi tre anni precedenti la cessazione (per ciascun anno sono considerate le quote up-front e i differimenti dagli anni precedenti per i sistemi di remunerazione variabile a breve termine e a lungo termine).



azienda, ad esclusione degli importi pattuiti e riconosciuti:

- in base ad un patto di non concorrenza, per la quota che, per ciascun anno di durata del patto, non eccede l'ultima annualità di remunerazione fissa;
- nell'ambito di un accordo per la composizione di una controversia attuale o potenziale (in qualunque sede raggiunto), se calcolati secondo la seguente formula:

$$[1 \text{ Annualità di Remunerazione Complessiva}] \times [\text{Fattore Individuale di Creazione di Valore}]$$

Il fattore individuale di Creazione di Valore può variare da "0" a "2", in funzione di dati storici e/o fatti oggettivi misurati attraverso l'impatto dei seguenti fattori:

- performance individuali;
- rischi;
- comportamenti;
- impatti sociali (carichi familiari ed età);
- possesso dei requisiti pensionistici;
- assunzione di impegni non standard/aggiuntivi;
- interesse aziendale.

In linea con la normativa vigente, le *severance* sono corrisposte secondo le modalità previste per la remunerazione variabile (differimento, pagamento in contanti e strumenti finanziari, *retention*) e sono soggette alle medesime regole di *Malus* e *Claw back*, già descritte in precedenza.

Come previsto dalla Circolare n. 285/2013, le regole relative alla remunerazione variabile non si applicano agli importi pattuiti in vista o in occasione della conclusione anticipata del rapporto di lavoro o cessazione dalla carica del Personale più Rilevante nell'ambito di operazioni societarie straordinarie (es. fusioni) o processi di ristrutturazione aziendale nei casi in cui rispettino congiuntamente le seguenti condizioni: *i*) rispondono esclusivamente a logiche di contenimento dei costi aziendali e razionalizzazione della compagine del personale; *ii*) sono di ammontare non superiore a 100.000 euro; *iii*) prevedono meccanismi di *Claw back* che coprono almeno i casi di comportamenti fraudolenti o di colpa grave a danno della Banca.

4.5.2. Disciplina in caso di cessazione del rapporto di lavoro o della carica

In caso di cessazione della carica oppure del rapporto di lavoro tra il Beneficiario e Creval o una società del Gruppo prima del pagamento del Premio Individuale o di una quota di questo, sia con riferimento al Piano di Incentivazione annuale, per l'anno in corso o di anni precedenti, sia al Piano di Incentivazione di Lungo Termine, il Beneficiario che non sia un c.d. "*good leaver*"⁽²²⁾ perderà automaticamente tutti i diritti (quote monetarie o *Phantom Share* già attribuite o maturate ove non liquidate) che diverranno inefficaci e il medesimo non avrà titolo a ricevere alcun compenso o indennizzo a qualsivoglia ragione da parte della Banca o di altra società del Gruppo, mentre il Beneficiario "*good leaver*" manterrà il diritto al premio maturato (quote monetarie o *Phantom Share* già attribuite o maturate ove non liquidate) che sarà erogato in linea con gli schemi di differimento e i criteri di valorizzazione descritti nei relativi Documenti Informativi.

In caso di cessazione dalla carica oppure del rapporto di lavoro prima della maturazione dei diritti (ossia prima della verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance del Piano), il beneficiario qualificato come "*good leaver*" matura il premio secondo un criterio *pro-rata temporis* allorché la cessazione intervenga nei primi 9 mesi dell'anno di calendario del Piano e per intero in caso di cessazione nell'ultimo trimestre dell'anno.

(22) Rientrano tra le ipotesi di c.d. "*good leaver*" la cessazione dalla carica per scadenza, la revoca senza giusta causa ovvero la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, le dimissioni volontarie per accesso a un trattamento pensionistico seguito dalla presentazione della effettiva domanda, la morte, l'invalidità permanente pari o superiore al 66%, il licenziamento per motivo oggettivo e/o giustificata oggettiva. In caso di decesso del Beneficiario le somme ai sensi del presente paragrafo saranno erogate ai suoi eredi o agli aventi causa.

Eventuali eccezioni a quanto precede potranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione, su parere del Comitato per la Remunerazione, soltanto se funzionali agli interessi di lungo termine di Creval o di una società del Gruppo, in linea con la Procedura Parti Correlate e Soggetti Connessi di Creval. In nessun caso si potrà dar luogo ad alcuna erogazione nelle ipotesi di licenziamento per motivi disciplinari e altre ipotesi non connesse alla cessazione del rapporto, come il rinvio a giudizio per fatti che abbiano potuto o possano nuocere alla Società (c.d. "*bad leaver*").



B. SEZIONE II - RELAZIONE SUI COMPENSI 2020

Introduzione

La presente Sezione descrive l'attuazione della Politica di remunerazione della Banca e del Gruppo Credito Valtellinese, di cui alla Sezione I della "Relazione sulla remunerazione 2019" approvata dall'Assemblea degli Azionisti il 24 Aprile 2020.

Nello specifico, la Sezione II fornisce informazioni in merito ai compensi corrisposti nell'esercizio 2020 (l'esercizio di riferimento) nominativamente con riguardo agli Amministratori e ai Sindaci e in misura aggregata per i Dirigenti con Responsabilità Strategica che non hanno percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato attribuito ai componenti degli Organi di amministrazione e di controllo nonché ai Direttori Generali⁽²³⁾. Fornisce, inoltre, l'informativa quali-quantitativa richiesta dalla normativa bancaria italiana ed europea per compensi di tutti i dipendenti del Gruppo. La Sezione II è stata, pertanto, predisposta ai sensi:

- dell'articolo 123-ter del TUF, aggiornato dal D.lgs. 49/2019;
- dell'articolo 84-quater e Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti come recentemente modificati;
- dell'articolo 114-bis del TUF e 84-bis del Regolamento Emittenti;
- dell'articolo 450 della CRR;
- delle Disposizioni in materia di "Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione" emanate dalla Banca d'Italia e contenute nella Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti.

In particolare:

- nella **prima parte**, è fornita un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro. Sono inoltre riportate le informazioni di confronto per gli ultimi due esercizi o per il minor periodo di quotazione della società o di permanenza in carica dei soggetti, tra la variazione annuale:
 - della remunerazione totale di ciascuno dei soggetti per i quali le informazioni di cui alla presente sezione della Relazione sono fornite nominativamente;
 - dei risultati della Società;
 - della remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno, diversi dai soggetti la cui remunerazione è rappresentata nominativamente nella presente sezione della Relazione.
- nella **seconda parte**, sono analiticamente illustrati i compensi corrisposti nel 2020 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dal Gruppo Creval, segnalando le eventuali componenti che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte di attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio stesso.

Sono, infine, indicate - con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter del Regolamento Emittenti - le partecipazioni detenute in Creval dai componenti degli Organi di amministrazione e controllo, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli Organi di amministrazione e controllo.

Come già evidenziato, a partire dal 2020, accanto al voto vincolante relativo alle Politiche di remunerazione e incentivazione, l'Assemblea si è espressa con voto consultivo anche con riferimento alla Relazione sui Compensi Corrisposti. In sede di approvazione, lo scorso 24 aprile 2020, la "Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti 2019" ha riscontrato un voto ampiamente

(23) Cfr. Regolamento Emittenti (adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999) e aggiornato con decorrenza 1 gennaio 2021.



favorevole da parte dell'Assemblea e un positivo riscontro da parte degli investitori istituzionali anche con riferimento al voto consultivo sui Compensi corrisposti.

Considerate le elevate percentuali di approvazione del documento è intendimento dell'Azienda mantenere standard qualitativi di *disclosure* in linea con quelli dell'anno precedente, proseguendo nel proficuo percorso di dialogo avviato con gli investitori.

Principali eventi del 2020

Il 2020 è stato caratterizzato dalla accelerazione del percorso di ristrutturazione e rilancio del Gruppo, avviato nel 2019 dal "*Piano Industriale 2019-2023: Sustainable Growth*". L'esercizio ha confermato, anche anticipandoli rispetto agli obiettivi prefissati, i risultati positivi a testimonianza della solidità del nuovo modello di business e di organizzazione aziendale definiti nel 2019.

Si dà atto che in data 1 giugno 2020, in virtù della deliberazione assunta dall'Assemblea straordinaria di Creval tenutasi in data 24 aprile 2020, si è data esecuzione all'operazione di raggruppamento azionario nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria, priva di indicazione di valore nominale, godimento regolare, munita di cedola n. 1 (codice ISIN IT0005412025), ogni n. 100 azioni ordinarie esistenti. Tale operazione ha determinato un impatto nella quantificazione del numero delle *Phantom Share* assegnate nel 2020 e negli anni precedenti in funzione di tale raggruppamento.

Emergenza Covid-19

L'evento che ha maggiormente caratterizzato il 2020 è stata la diffusione della pandemia da Covid-19 che ha determinato una grave situazione di incertezza economica e che ha portato le autorità di vigilanza a raccomandare alle banche un approccio prudente in relazione alle proprie politiche di remunerazione variabile. Con riferimento al 2020 il Comitato per la Remunerazione di Creval ha rilevato che le Politiche di Remunerazione di Creval, e in particolare i sistemi di remunerazione variabile, si fondano su una forte integrazione tra i meccanismi di aggiustamento dei rischi assunti e i risultati della Banca, confermando l'approccio prudenziale caratterizzante i sistemi incentivanti di Creval.

La salvaguardia della salute e sicurezza dei dipendenti e dei clienti è stata perseguita attraverso la costituzione di un'unità di crisi per la gestione dell'emergenza sanitaria con l'obiettivo di assicurare la piena operatività del Gruppo.

Inoltre, a fronte dei particolari bisogni di accudimento dei figli connessi all'emergenza epidemiologica intervenuta nel corso del 2020 l'Azienda, in coerenza con le politiche attive volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il riequilibrio delle disparità di genere, ha posto in essere azioni mirate di sostegno alla genitorialità, garantendo permessi e congedi retribuiti per l'assistenza dei figli oltre le previsioni di legge e di contratto, nonché offrendo soluzioni organizzative che hanno consentito - e tuttora consentono - l'accessibilità della modalità di lavoro *smart working* anche per i genitori addetti a mansioni non compatibili con il lavoro agile.

A causa del contesto epidemiologico, anche le attività dei Comitati e degli Organi sociali di seguito elencate si sono svolte prevalentemente a distanza e mediante sistemi di videoconferenza.



Attività 2020 del Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione del Credito Valtellinese, alla data di redazione del presente documento, risulta così composto: Paola Bruno (Presidente), Teresa Naddeo e Massimiliano Scrocchi (membri effettivi). Durante l'anno, ai lavori del Comitato hanno partecipato il Presidente del Collegio Sindacale (e/o alcuni membri del Collegio) ed il Responsabile della Direzione Risorse Umane.

Il Comitato è stato costantemente informato in merito ai temi di competenza, ai principali aggiornamenti normativi e continuamente coinvolto nei processi decisionali, in coerenza con il "ciclo di remunerazione" annuale avviato dalla nuova *governance* e illustrato nella Relazione sulla Politica in materia di remunerazione.

Nel corso dell'esercizio di riferimento sono state effettuate 5 riunioni del Comitato per la Remunerazione, al fine specifico di svolgere puntualmente le proprie funzioni.

I principali temi affrontati dal Comitato per la Remunerazione sono stati i seguenti:

- aggiornamenti normativi in merito alle nuove disposizioni di Banca d'Italia e Direttive Europee relative alle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione (aggiornamenti della Circolare n. 285 della Banca d'Italia, Direttiva Shareholders' Right 2 (c.d. SHRD II);
- aggiornamenti normativi in relazione alle raccomandazioni nazionali e comunitarie in tema di remunerazione in considerazione della diffusione della pandemia Covid-19 tenendo in considerazione le prassi adottate dal mercato;
- analisi di *benchmarking* (con il supporto di consulenti indipendenti) relativamente alle migliori prassi di mercato in materia di remunerazione;
- processo di identificazione del Personale più Rilevante per il 2020;
- discussione in merito alle Linee guida per la remunerazione del 2020 e definizione del documento di politiche di remunerazione di Gruppo per l'anno 2020 e sui compensi corrisposti 2019;
- definizione del sistema di incentivazione di breve periodo ("Bonus Pool 2020");
- approfondimento, di concerto con il Comitato Rischi, in merito alle tematiche di sostenibilità definite dal Gruppo e ai relativi KPI ESG utili per l'assegnazione degli obiettivi ai beneficiari dei piani di incentivazione;
- valutazione degli obiettivi da assegnare all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, nonché ai Responsabili delle Funzioni Aziendali di Controllo e al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili;
- valutazioni a consuntivo in merito all'apertura degli *entry gate* relativi al piano di incentivazione "Bonus Pool 2019" e valutazioni in merito alla definizione del bonus pool (montepremi) in relazione all'applicazione della c.d. *CRO Dashboard*;
- valutazioni a consuntivo sul raggiungimento degli obiettivi di performance relative all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, nonché ai Responsabili delle Funzioni Aziendali di Controllo e al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e, in forma aggregata, con riferimento al Personale più Rilevante;
- dialogo e confronto con i *proxy advisor* in merito alle informazioni riportate nel documento sulle politiche di remunerazione 2020.

Nell'esercizio appena trascorso il Comitato per la Remunerazione è stato supportato da Willis Towers Watson, società di consulenza a livello internazionale con specifiche competenze in tema di remunerazione, di politiche e modelli retributivi ed una esperienza consolidata presso i principali istituti bancari quotati italiani. Tale supporto, come precisato nella Sezione I, è proseguito anche per l'esercizio 2021.

1. PRIMA PARTE - ATTUAZIONE DELLA POLITICA DI REMUNERAZIONE 2020

1.1. Remunerazione degli Organi sociali

La Remunerazione degli Organi sociali è definita dall'Assemblea degli Azionisti che stabilisce l'ammontare complessivo dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione e ai membri del Collegio Sindacale, nonché degli eventuali gettoni di presenza spettanti ai Consiglieri e ai membri dei Comitati endoconsiliari.

A favore degli Amministratori, dei membri del Collegio Sindacale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche o con particolari incarichi, è stipulata una polizza D&O che assicura dalle responsabilità civili e patrimoniali.

1.1.1. Remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione

La remunerazione degli Amministratori è definita con la finalità di premiare le competenze, le esperienze e le responsabilità nell'ambito dell'incarico assegnato.

Per gli Amministratori non esecutivi la remunerazione è interamente fissa, pari a euro 45.000 annui, oltre a gettone di presenza.

Per i membri del Consiglio di Amministrazione a cui sono associate deleghe esecutive può essere previsto un ulteriore compenso fisso (emolumento aggiuntivo), fissato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale. Inoltre, per i predetti membri con deleghe esecutive può essere prevista una componente retributiva di natura variabile, ossia legata ad obiettivi di performance, la cui assegnazione prevede l'applicazione di un sistema incentivante che replica i meccanismi adottati per il Personale Più Rilevante.

A fronte di incarichi consiliari che comportino particolare impegno e responsabilità vengono attribuite specifiche indennità riferite, secondo le vigenti previsioni, agli incarichi di: Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato, Presidente e membro di specifici Comitati consiliari.

In ossequio a quanto previsto dalla norma, è stabilito che la remunerazione del Presidente non è superiore alla remunerazione fissa percepita dal vertice dell'organo con funzione di gestione (Amministratore Delegato).

Rispetto al 2020 non sono intervenute variazioni nella compagine del Consiglio di Amministrazione, e non sono stati modificati i compensi.

CARICA	COMPENSO BASE ANNUALE	COMPENSO AGGIUNTIVO
Amministratore Delegato	45.000	955.000
Presidente CDA	45.000	250.000
Vice Presidente CDA	45.000	90.000
Vice Presidente Vicario CDA	45.000	(assente)
Consiglieri CDA	45.000	0

Valori indicati in euro

In aggiunta all'emolumento fisso è previsto un gettone di presenza pari ad euro 750. Nel caso in cui fossero convocate più riunioni, inclusa quella del Consiglio di Amministrazione, nella stessa giornata il gettone spettante è uno solo.

Allo stato attuale, oltre al Presidente e al Vice Presidente, sono presenti 13 Consiglieri di Amministrazione tutti non esecutivi (con l'eccezione dell'Amministratore Delegato). I Consiglieri indipendenti sono 13 su 15.

1.1.2. Compensi per la partecipazione ai Comitati

Gli Amministratori che partecipano ai Comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione percepiscono un compenso commisurato all'impegno richiesto ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del Codice Civile. Tali indennità rappresentano elementi retributivi fissi.

COMPENSI COMITATI ENDOCONSILIARI		
COMITATO/CARICA	PRESIDENTE	MEMBRO
Comitato per la Remunerazione	15.000	10.000
Comitato per le Nomine	15.000	10.000
Comitato Rischi	50.000	30.000
Comitato per le Operazioni con parti Correlate	15.000	10.000

Valori indicati in euro

Il Gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione e per le riunioni dei Comitati endoconsiliari è pari a euro 750. Nel caso in cui fossero convocate più riunioni nella stessa giornata il gettone spettante è uno solo.

Il **Comitato per le Nomine** è composto da 3 membri: Teresa Naddeo (Presidente), Paola Bruno, Anna Doro (membri) e nel corso del 2020 si è riunito 6 volte.

Il **Comitato Rischi** è composto da 5 membri: Fausto Galmarini (Presidente), Livia Aliberti Amidani, Elena Beccalli, Carlo Crosara, Anna Doro (membri) e nel corso del 2020 si è riunito 13 volte.

Si precisa che a partire dall'esercizio 2019, il Comitato Rischi non riveste più il ruolo di Organismo di Vigilanza (OdV) ai sensi del D.lgs. 231/2001 essendo stato tale ruolo affidato ad un organismo indipendente composto da 3 membri e presieduto dall'Avv. Lecis.

Il **Comitato per le operazioni con parti correlate (OPC)** è composto da 3 membri: Stefano Gatti (Presidente), Livia Aliberti Amidani, Serena Gatteschi (membri). Il Comitato per le operazioni con parti correlate nel corso del 2020 si è riunito 11 volte.

Delle attività e della composizione del **Comitato per la Remunerazione** si è già data informativa nel paragrafo precedente.

1.1.3. Remunerazione dei membri del Collegio Sindacale

La remunerazione dei membri del Collegio Sindacale, inclusa quella del Presidente, è determinata dall'Assemblea degli Azionisti all'atto della nomina e per l'intero periodo di durata del loro ufficio. In virtù del ruolo e delle responsabilità in capo a tale organo, ai membri del Collegio Sindacale sono precluse forme di remunerazione variabile.

COMPENSI DEL COLLEGIO SINDACALE	
CARICA	COMPENSO BASE ANNUALE
Presidente Collegio Sindacale	100.000
Sindaci Effettivi	60.000

Valori indicati in euro

In aggiunta all'emolumento fisso, è previsto un gettone di presenza per la partecipazione del Collegio Sindacale alle riunioni di Consiglio e/o di Comitati endoconsiliari, pari ad euro 750. Nel caso in cui fossero convocate più riunioni, inclusa quella del Consiglio di Amministrazione, nella stessa giornata il gettone spettante è uno solo.



1.1.4. Remunerazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale

La remunerazione dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale del Credito Valtellinese è composta da una componente fissa e da una componente variabile che per il 2020 è stata definita coerentemente con il limite al rapporto tra remunerazione variabile e fissa deliberato dall'Assemblea del 24 aprile 2020 e pari a 2:1.

Il pacchetto retributivo per l'AD/DG, infatti, è costruito in modo tale da garantire un adeguato bilanciamento tra remunerazione fissa e remunerazione variabile e modulato con l'obiettivo di assegnare una remunerazione variabile strettamente correlata ai risultati raggiunti, nel rispetto dei criteri e dei limiti massimi previsti dal sistema di incentivazione.

Rientrano nella remunerazione fissa, oltre alle componenti non monetarie corrispondenti a polizze D&O e infortuni, gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea in qualità di consigliere di Amministrazione (pari a euro 45.000) e i compensi per la carica di Amministratore Delegato (pari a euro 955.000). Il dettaglio delle componenti di remunerazione erogate nel corso del 2020 è analiticamente riportato nelle tabelle che seguono nella parte seconda.

La componente variabile è determinata, sulla base di parametri di performance chiari e misurabili e assegnati *ex ante*, attraverso una valutazione ponderata su due aree quantitative/operative e qualitative, e pertanto non è prevista alcuna attribuzione di bonus discrezionali.

Detta valutazione viene effettuata successivamente alla verifica del raggiungimento delle condizioni di accesso (c.d. *entry gate*) previste per tutto il Personale Più Rilevante per ciascun sistema di incentivazione. Con riferimento al sistema di breve termine "Bonus Pool 2020" la scheda individuale degli obiettivi dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale comprendeva obiettivi (KPI) che tenevano conto degli aspetti prevalenti della gestione, quali la redditività, l'efficienza operativa, la rischiosità, lo sviluppo, come identificati dal budget 2020, e consideravano altresì componenti di tipo qualitativo. I KPI qualitativi erano legati sia ai progetti pianificati in attuazione del Piano Industriale "Sustainable Growth" come ad esempio "Run-down NPE & UTP" e altri progetti strategici, sia al progetto "ESG Gender inclusive Young Talent Pool" che consisteva nel favorire la crescita manageriale di un pool di giovani - identificato tenendo in debita considerazione gli elementi legati al genere - anche funzionale all'individuazione di risorse per i piani di successione a medio lungo termine del Gruppo.

Come evidenziato nel paragrafo 1.1.4.1.2., il Consiglio di Amministrazione del 8 marzo 2021, previo parere del Comitato per la Remunerazione, ha valutato il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati nel 2020 all'Amministratore Delegato e Direttore generale e deliberato relativamente all'ammontare di remunerazione variabile nell'ambito del Piano di breve termine "Bonus Pool 2020".

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale è ammesso anche al Piano di Incentivazione di medio lungo termine "LTI 2019-2021" con riferimento al quale la scheda individuale è in comune con gli altri potenziali Beneficiari del Piano. Tale sistema di incentivazione prevede l'intera erogazione in strumenti finanziari (*Phantom Share*). Il raggiungimento degli obiettivi è subordinato all'apertura degli *entry gate* rilevati al termine del Piano, ossia alla verifica dei risultati al 31 dicembre 2021⁽²⁴⁾. Maggiori informazioni in merito alle caratteristiche di questo Piano sono fornite nella Sezione I del presente documento.

Con riferimento al Piano di breve termine "Bonus Pool 2019" approvato nel 2019, il Consiglio di Amministrazione del 8 marzo 2021 ha verificato la sussistenza delle condizioni previste (superamento degli *entry*

(24) L'opportunità di bonus prevista per il Piano "LTI 2019 - 2021" è pari al 100% della remunerazione fissa; ai fini della verifica dell'impatto sul limite del rapporto tra remunerazione variabile e remunerazione fissa tale opportunità di bonus viene considerata per intero nel 2021, ossia l'ultimo anno del periodo di valutazione della performance come disciplinato nella Circolare 285 e nelle linee guida EBA.



gate e insussistenza di clausole di Malus) per procedere nell'esercizio 2021 alla liquidazione delle quote monetarie differite e delle *Phantom Share* assegnate nel 2020 per le quali risulta terminato il *Periodo di Retention*, nonché all'assegnazione di nuove *Phantom Share* secondo quanto previsto dallo schema di differimento del sopra citato Piano.

1.1.4.1. Incentivazione variabile di breve termine

Per il 2020 il Gruppo ha attivato un sistema di incentivazione denominato "Bonus Pool 2020" in coerenza con gli obiettivi strategici del Piano Industriale varato nel 2019 declinati annualmente allo scopo di sostenere la capacità di generazione di valore nel tempo del Gruppo, in un contesto di prudente gestione del rischio e di solidità patrimoniale e finanziaria.

Il sistema prevedeva una modalità di remunerazione monetaria e in strumenti finanziari, meccanismi di differimento temporale e clausole di *Malus* e di *Claw back*, in ossequio a quanto previsto dalla normativa⁽²⁵⁾.

Al fine di assicurare che le remunerazioni variabili siano erogate in un contesto di adeguatezza patrimoniale e finanziaria, l'attivazione del sistema è stata vincolata al raggiungimento di determinati livelli dei seguenti indicatori "cancello", c.d. gate di accesso o entry gate, che assicurano la sussistenza e qualità dei risultati reddituali raggiunti in coerenza con i limiti di rischiosità previsti all'interno del *Risk Appetite Framework* (RAF) del Gruppo.

Per l'esercizio di riferimento, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 8 marzo 2021, ha verificato che gli *entry gate* sono stati tutti contestualmente raggiunti e conseguentemente si è verificata la condizione di accesso per il riconoscimento dei bonus relativamente all'anno 2020.

GATE DI ACCESSO	INDICATORE	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO (ON/OFF)
Solidità patrimoniale	CET 1	●
Liquidità	NSFR	●
	LCR	●
Sostenibilità economico/finanziaria	Net Profit	●
Sistema di incentivazione variabile a premio		

1.1.4.1.1. Determinazione del bonus pool (premio massimo complessivo)

Il primo elemento per l'applicazione del sistema di breve termine "Bonus Pool 2020" è il calcolo del premio massimo complessivo potenziale (montepremi) ovvero l'importo massimo totale dei bonus cumulativamente erogabili a favore di tutti i possibili Beneficiari, tenuto conto dell'andamento della Banca nonché delle condizioni di mercato.

Tale ammontare è definito al momento dell'approvazione del bilancio relativo all'esercizio di maturazione del bonus (ovvero al 2020) applicando il c.d. *Funding Ratio* ai dati di consuntivo approvati (il *Ratio* corrisponde a una percentuale dell'utile operativo netto della Banca post bonus iscritto nel budget, tenendo conto del numero di partecipanti al sistema e del loro bonus teorico massimo).

Allo scopo di assicurare la coerenza dei risultati con il *Risk Appetite Framework*, il Premio massimo complessivo può essere rivisto in aumento o diminuzione sulla base di una valutazione del profilo di esposizione al rischio misurata attraverso la media degli indicatori relativi alle principali aree del RAF, come credito,

(25) E previa verifica con le funzioni aziendali competenti che non si siano verificate situazioni di c.d. "compliance breach".



liquidità e patrimonializzazione (*CRO Dashboard*). Da tale valutazione derivano i moltiplicatori per l'eventuale aggiustamento del Premio massimo complessivo.

Come previsto dalla Politica di Remunerazione 2020, inoltre, è data facoltà al Consiglio di Amministrazione, di incrementare il Bonus Pool complessivo fino ad un +20%, tenuto conto di elementi aggiuntivi, condizioni di mercato e/o ulteriori aspetti che motivino tale decisione.

Ad esito del processo indicato, effettuate le valutazioni di propria competenza e tenuto conto delle raccomandazioni relative alle politiche di remunerazione espresse dalle Autorità di Vigilanza durante la pandemia da Covid-19, il Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2021 ha deciso di non avvalersi di tale facoltà, né di applicare il maggior valore del bonus derivante dall'effetto positivo dei moltiplicatori di *CRO Dashboard*, confermando il montepremi disponibile per l'erogazione dei bonus con riferimento al Piano "Bonus Pool 2020" nel livello deliberato *ex ante* al momento dell'approvazione del Piano, pur in presenza di risultati finanziari superiori ai livelli di budget.

1.1.4.1.2. Determinazione del Bonus Individuale

Una volta verificato il raggiungimento degli *entry gate* e definito il bonus pool massimo complessivo, il Piano prevede che il Bonus Individuale sia determinato sulla base della performance realizzata in relazione agli obiettivi inclusi nella Scheda di valutazione aziendale (*scorecard*).

Nella *scorecard* individuale 2020 ai KPI quantitativi /operativi corrisponde un peso dell'80%, riferito per il 40% ad obiettivi di redditività/sviluppo e per il 40% associato a target di rischio/efficienza; mentre ai KPI qualitativi è associato un peso del 20%.

Per ogni obiettivo è stato definito il target atteso ed il *range* entro il quale lo stesso viene considerato raggiunto. In applicazione di tale meccanismo, ciascun KPI può essere considerato rispettivamente non in linea con le aspettative (B=Below), raggiunto (M=Meet) o superato (E=Exceed) a seconda del raggiungimento del risultato a consuntivo ad esito di un attento processo di valutazione. La percentuale di performance complessiva quindi è determinata mediante l'applicazione di una matrice nella quale le performance di ciascun KPI, incrociate tra loro, determinano il relativo punteggio.

La possibilità massima di bonus per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale con riferimento al piano "Bonus Pool 2020" è stata determinata nel 200% della remunerazione fissa annua.

Di seguito è riportata l'evidenza del raggiungimento di ciascun obiettivo⁽²⁶⁾ ad esito del processo descritto:

DRIVER	INDICATORE	PESO	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO
Redditività/Sviluppo	Utile operatività corrente al lordo imposte	40%	
	Raccolta Globale		
Rischio/Efficienza	Cost/Income	40%	
	Expected Loss PE		
Qualità	Progetti Piano "Sustainable Growth 19-23"	20%	
	Progetti compliance		
	ESG Gender inclusive young talent pool		

LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI:
IL RISULTATO FINALE A CONSUNTIVO DEL AD/DG CORRISPONDE A UN LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO PONDERATO PARI AL 130%

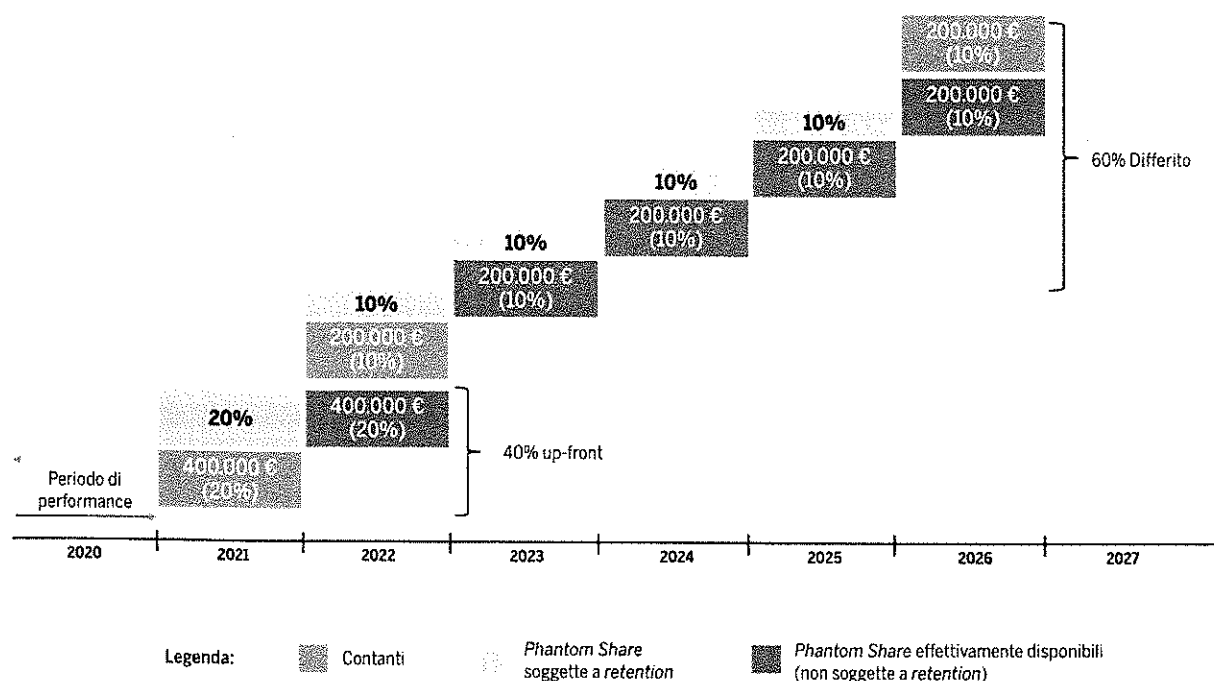
Legenda:

 Minino Target Massimo ● Livello di raggiungimento effettivo

(26) Si evidenzia che la performance puntuale non viene indicata in ragione della "sensitivity commerciale" dei livelli target

La performance complessiva, ottenuta ponderando i risultati dei singoli obiettivi è stata del 130%, collocandosi al livello "Overperformance" definito dalla rispettiva curva di incentivazione.

In ottemperanza alle disposizioni della normativa e conformemente alle previsioni della Politica di Remunerazione per il 2020 e all'incidenza massima della remunerazione variabile definita pari a 2 volte la remunerazione fissa, ad esito del processo valutativo, considerata la performance positiva di tutti gli obiettivi assegnati rispetto agli sfidanti target assegnati in coerenza con il Piano Industriale, il Consiglio di Amministrazione ha determinato per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale l'assegnazione del massimo livello di bonus così articolato:



per un totale complessivo di 2 milioni di euro⁽²⁷⁾ da riconoscersi lungo un orizzonte temporale di 6 anni. Il Premio prevede il pagamento del 40% in contanti e del 60% in *Phantom Share*, con Periodo di *Retention* di un anno. Le quote differite (il 60% dell'ammontare complessivo) sono soggette a clausole di *Malus* in linea con la disciplina descritta nella Politica di remunerazione.

Applicando il piano di differimento sopra rappresentato l'orizzonte temporale del *payout* del bonus relativo al Piano "Bonus Pool 2020" risulta, pertanto, il seguente:

"BONUS POOL 2020" AD/DG	2021	2022	2023	2024	2025	2026	Totale
PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE							
CONTANTI (40%)	400.000	200.000				200.000	800.000
STRUMENTI FINANZIARI (60%)**		400.000	200.000	200.000	200.000	200.000	1.200.000

** Valori in euro

Il numero degli strumenti finanziari non è ancora disponibile al momento della redazione del presente documento in quanto da calcolarsi come media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali dell'azione di Creval rilevati nelle 4 settimane precedenti alla data dell'Assemblea che approva il bilancio della Banca al 31 dicembre 2020.

1.1.4.2. Incentivazione variabile di medio - lungo termine

Nel 2019 il Gruppo ha definito un Piano di incentivazione variabile di medio lungo termine denominato "LTI 2019-2021" ed erogato interamente in strumenti finanziari virtuali (*Phantom Share*) destinato all'Ammini-

(27) Si evidenzia che tali importi non sono gravati dagli oneri contributivi previsti per i rapporti di lavoro dipendente e che, pertanto, il costo sostenuto dall'azienda è sostanzialmente allineato a tali importi.

stratore Delegato/Direttore Generale, ai componenti della Direzione Generale e a un ristretto numero di ruoli manageriali selezionati, nonché ad alcuni dipendenti con un elevato potenziale nel numero massimo complessivo di 20. Le caratteristiche principali del Piano sono sintetizzate nella Sezione I⁽²⁸⁾.

1.1.5. Remunerazione degli Altri Material Risk Takers

Con riferimento al restante Personale più Rilevante (escluso quindi l'Amministratore Delegato e Direttore Generale)⁽²⁹⁾, si riepiloga la remunerazione erogata nell'esercizio 2020 a livello di Gruppo bancario e di organico operativo Credito Valtellinese.

COMPONENTE FISSA E VARIABILE DELLA REMUNERAZIONE COMPLESSIVA E NUMERO DEI BENEFICIARI (PERSONALE DIPENDENTE)

Area Funzionale (*)	GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE				DI CUI: CREDITO VALTELLINESE			
	n.ro risk takers	importo fisso (**)	importo variabile (***)	n.ro Beneficiari importo variabile	n.ro risk takers	importo fisso (**)	importo variabile (***)	n.ro Beneficiari importo variabile
Organo di Gestione	2	551.176	0	-	2	551.176	0	-
Investment Banking	1	144.608	18.934	1	1	144.608	18.934	1
Retail Banking	26	2.964.414	61.411	17	26	2.964.414	61.411	17
Funzioni aziendali	16	2.424.587	114.628	11	16	2.424.587	114.628	11
Funzioni aziendali controllo e Dir. preposto	6	1.030.200	50.390	4	6	1.030.200	50.390	4
TOTALE	51	7.114.984	245.363	33	51	7.114.984	245.363	33

Valori in euro

(*) Classificazione sulla base delle aree funzionali utilizzate dall'EBA (GL 2014/8)

(**) Importi riferiti al personale dipendente al 31/12/2020 esclusi Altri Material Risk Takers che hanno risolto il proprio rapporto di lavoro nel corso del 2020.

(***) Importi totali riferiti a remunerazione variabile erogata a qualsiasi titolo nel 2020 (criterio di cassa, incluso eventuale premio aziendale riconosciuto ai sensi dell'art. 48 CCNL).

Un maggiore dettaglio relativo a quanto percepito dai MRT a titolo di "Bonus Pool 2019" e "MBO 2018" (quote differite) è riportato nel paragrafo che segue.

Nel Gruppo Credito Valtellinese la remunerazione media fissa del Personale più Rilevante - Material Risk Takers - in servizio a fine 2020, comprensiva di contribuzione versata ai fondi di previdenza e assistenza sanitaria, è risultata pari a circa 139 mila euro.

Si evidenzia che nel perimetro degli Altri Material Risk Takers sono ricompresi 6 Dirigenti con Responsabilità Strategica. L'informativa aggregata circa i compensi corrisposti per il 2020 è fornita nella Tabella 1 ex Allegato 3 del Regolamento Emittenti.

1.1.5.1. Sistemi di remunerazione variabile di breve termine

a) Sistema di incentivazione "Bonus Pool 2020"

Gli Altri Material Risk Takers sono stati destinatari di un piano di incentivazione di breve termine, denominato "Bonus Pool 2020".

La possibilità massima di bonus a seguito di specifica delibera dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2020 è stata determinata entro il massimo del 2:1 del limite di incidenza della remunerazione variabile in rapporto alla remunerazione fissa per l'Amministratore Delegato e il restante perimetro dei Material Risk Takers in un numero limitato di risorse, non superiore a 15 (incluso l'AD/DG) e appartenenti al Top management e ai Responsabili delle funzioni di Business.

(28) Ai fini della verifica dell'impatto sul limite del rapporto tra remunerazione variabile e remunerazione fissa l'opportunità di bonus relativa al Piano "LTI 2019-2021" viene considerato per intero nel 2021, ossia l'ultimo anno del periodo di valutazione della performance come disciplinato nella Circolare 285 e nelle linee guida EBA.

(29) Il perimetro degli "Altri Material Risk Takers" fa riferimento alla definizione aggiornata nel 2020, esclusi quanti hanno risolto il proprio rapporto di lavoro nel corso del 2020.

Fanno eccezione il Personale più rilevante appartenente alle c.d. Funzioni Aziendali di Controllo per il quale detta percentuale massima è pari al 33% e le ulteriori Funzioni per le quali la disciplina prudenziale definisce una incidenza più contenuta.

Si riporta nella tabella seguente la stima relativa al bonus del Personale più Rilevante, diverso dall'AD/DG, calcolato sulla base dei dati di pre-consuntivo e suscettibile di eventuali modifiche in termini di numero di Beneficiari (massimo 51) e di importi collegati alla performance. L'ammontare effettivo sarà disponibile una volta completata la consuntivazione delle performance individuali e dello stesso sarà data informativa nella Relazione sui compensi corrisposti 2021.

Categorie di personale	Altri MRT 2020 Totale potenziali beneficiari*	Stima Bonus Pool 2021**
Responsabili della c.d. "prima linea" (a riporto diretto della Direzione Generale) compresi i Vice Direttori Generali**	10	1.256
Funzioni di controllo e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili	6	296
Altri MRT	35	1.530
TOTALE	51	3.082

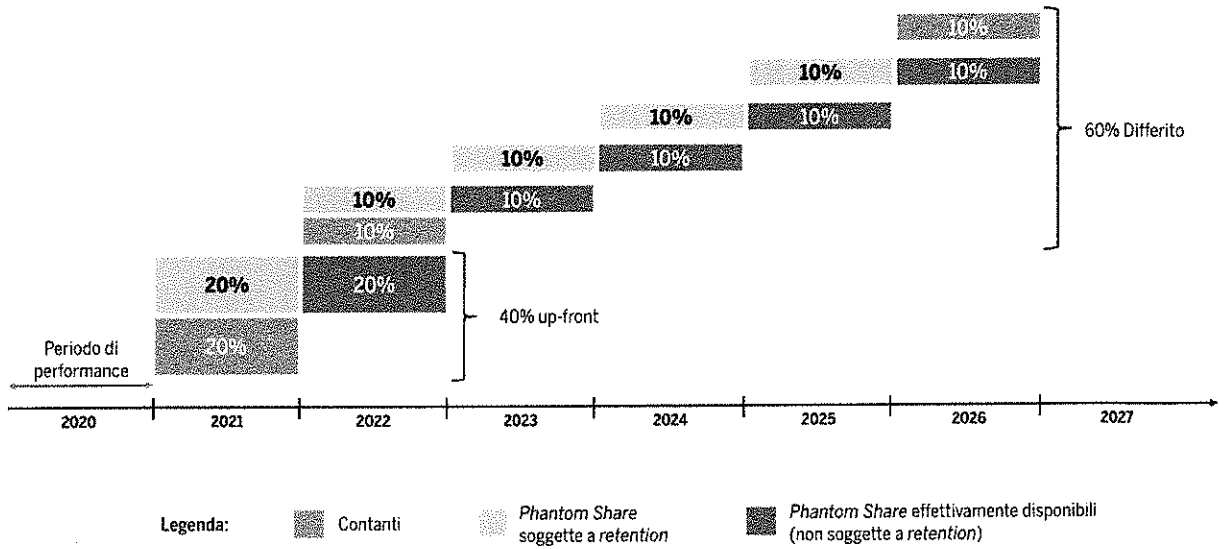
(*) Perimetro dei Material Risk Takers 2020. Tale perimetro non tiene conto dell'AD/DG di cui è stata data informativa separatamente.

(**) Importi in migliaia di euro.

(***) Con l'eccezione di coloro che sono ricompresi nelle c.d. "Funzioni Aziendali di Controllo".

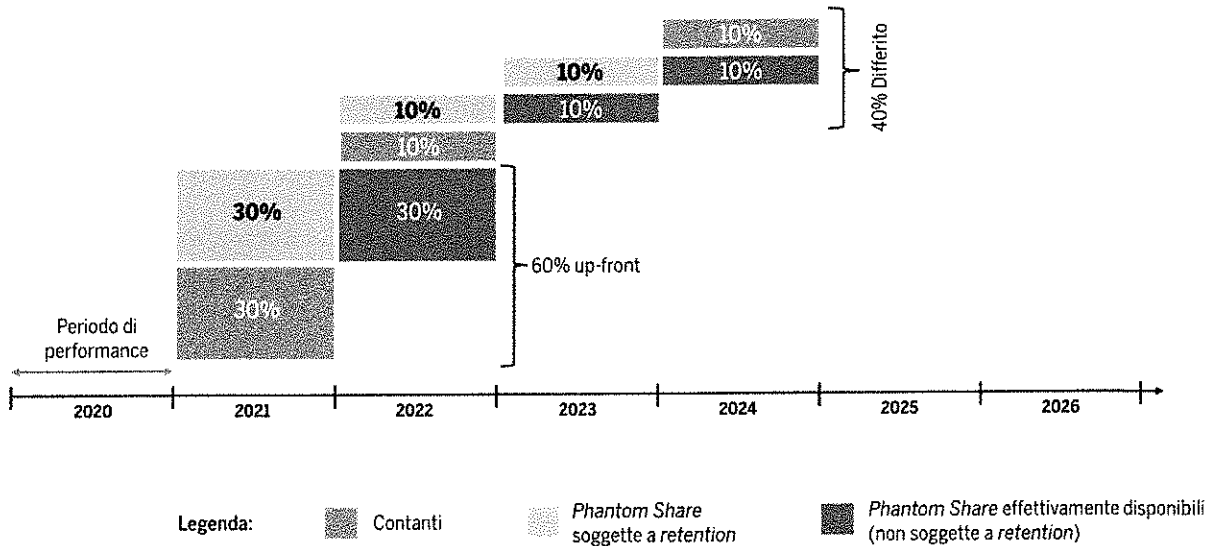
Per quanto concerne il pagamento del premio variabile, in ottemperanza alle disposizioni della normativa per quanto riguarda i MRT appartenenti all'Alta Dirigenza (ovvero i Vice Direttori Generali di Creval) e per i percettori di un premio variabile superiore a 400.000 euro, lo stesso avverrà come segue:

- il differimento del premio di 5 anni con percentuale da differire del 60%;
- il pagamento del 40% in contanti e del 60% in strumenti finanziari (*Phantom Share*);
- per le *Phantom Share* assegnate un *Periodo di Retention* di un anno.



Per tutti gli Altri MRT è previsto:

- il differimento del premio di 3 anni con percentuale da differire del 40%;
- il pagamento del 50% in contanti e 50% in strumenti finanziari;
- per le Phantom Shares assegnate un *Periodo di Retention* di un anno.



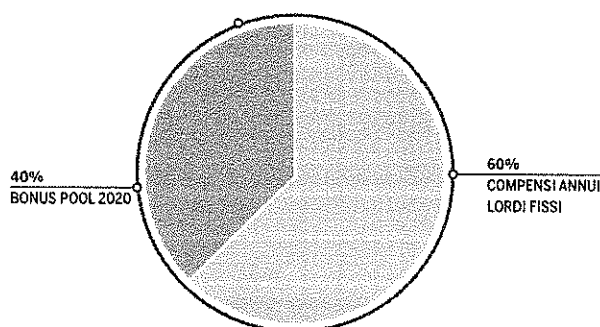
Con riferimento ai c.d. Dirigenti con Responsabilità Strategiche (DIRS⁽³⁰⁾) di seguito è rappresentato il *pay mix* medio relativo al 2021 prendendo a riferimento i valori medi dell'incidenza per ciascuna componente (remunerazione fissa, livello massimo della remunerazione variabile a breve e a medio lungo termine⁽³¹⁾), in coerenza con i limiti normativi previsti per le diverse categorie di personale considerate.

L'incidenza dei sistemi di remunerazione variabile rispetto alla remunerazione complessiva è definita in linea con gli obiettivi complessivi di orientamento alla creazione di valore nel lungo termine tenuto conto delle peculiarità delle singole aree di responsabilità.

(30) Alla data di redazione del presente documento la società ha identificato come DIRS i Responsabili delle FAC oltre al Dirigente Preposto alla Redazione dei documenti contabili societari e ai Responsabili delle funzioni crediti e ICT a diretto riporto dell'AD/DG che sono tutti ricompresi nel perimetro degli "Altri MRT".

(31) Il Piano "LTI 2019-2021" non è stato considerato con riferimento all'anno 2020 in quanto l'opportunità di bonus è computata interamente nel 2021, ossia l'ultimo anno del periodo di valutazione della performance. Sono riportati i dati disponibili; ove non definitivi sono riportati i dati stimati dei quali sarà data informativa nella Relazione sui compensi corrisposti 2021.

PAY MIX 2020 DIRS



Per i DIRS appartenenti alle Funzioni Aziendali di Controllo e per il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari i sistemi di incentivazione rispettano quanto definito dalla normativa di riferimento. Gli obiettivi di performance 2020 sono stati declinati coerentemente con le direttrici del “Piano Industriale 2019-2023: Sustainable Growth” e sono stati specificamente formalizzati e riconducibili, in sintesi, alle seguenti macro categorie: obiettivi quantitativi o di funzione e obiettivi qualitativi o di progetto.

b) Sistema di incentivazione “Bonus Pool 2019”

La verifica in ordine alla sussistenza delle condizioni previste per l’erogazione/assegnazione delle quote differite del sistema “Bonus Pool 2019” (e della liquidazione delle Phantom Share per le quali è terminato il Periodo di *Retention*) nel 2021 è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione del 8 marzo 2021.

A completamento dell’informativa data nella Relazione sui Compensi Corrisposti 2019, di seguito si riportano i valori effettivi dei premi corrisposti agli “Altri MRT” nell’ambito del Piano “Bonus Pool 2019” suddivisi per tipologia di popolazione e aree di attività per un importo complessivo di euro 788.876.

Categorie di Personale	Bonus Pool 2019 Beneficiari*	Bonus Pool 2019 (Totale Up front)**	Bonus Pool 2019 (Totale quote differite)**
Responsabili della c.d. “prima linea” (a riporto diretto della Direzione Generale) compresi i Vice Direttori Generali***	5	182.674	171.882
Funzioni di controllo e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili	3	100.096	66.736
Altri MRT	5	160.492	106.996
TOTALE	13	443.262	345.614

Valori in euro

(*) Il dato comprende DIRS e Altri MRT, escluso l’AD/DG per il quale è data informativa separatamente

(**) Il dato comprende la quota liquidata in denaro e la quota assegnata in Phantom Share (che verrà effettivamente liquidata trascorso il Periodo di *Retention*). Il valore relativo alle Phantom Share up front e differite è quello di assegnazione. Il valore effettivo dipende dall’oscillazione del valore dell’azione Creval al momento dell’effettiva liquidazione, trascorso il Periodo di *Retention*.

c) Sistema di incentivazione “MBO 2018”

Nel 2021, con riferimento al Piano “MBO 2018” per le sole c.d. Funzioni di controllo, si procederà al riconoscimento delle quote attribuite in strumenti finanziari già assegnate nel 2019. Le restanti quote di premio saranno erogate secondo i meccanismi e le modalità di differimento previsti dalle regole del Piano “MBO 2018”.

La verifica in ordine al conseguimento dei risultati e alla connessa attribuzione dei premi variabili legati al sistema “MBO 2018” è stata effettuata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 marzo 2019 e successivamente, in ordine al successivo pagamento di cui sopra, in data 8 marzo 2021.



I relativi importi sono esposti in forma aggregata nella tabella che segue.

Categorie interessate	n. risorse	Piano "MBO 2018"		Phantom Share assegnate nel 2019 differite nel 2021	Restante parte da corrispondere in contanti /strumenti finanziari
		Pagamento in contanti 2019			
MRT delle c.d. Funzioni di controllo*	6	6.721 €		6.721 € (corrispondenti a n. 966 Phantom Share**)	8.959 €

*Secondo la definizione risultante dall'analisi del perimetro del MRT del 2018.

**Numero di Phantom Share ricalcolato per tener conto dell'operazione straordinaria di raggruppamento azionario deliberata dall'Assemblea Straordinaria di Creval il 24 aprile u.s.

1.1.5.2. Sistema di incentivazione "LTI 2019-2021"

Il 6 febbraio 2019 il Consiglio di Amministrazione, nell'approvare i risultati consolidati preliminari dell'esercizio 2018, ha deciso di avviare l'elaborazione di un nuovo Piano industriale comunicato al mercato nel mese di giugno 2019 e denominato "Sustainable Growth 2019-2023".

Di conseguenza, il precedente "Piano industriale 2018-2020: RUN2 - Restart under new normality" è venuto meno prima della conclusione dell'esercizio 2019 e il Piano di incentivazione triennale "LTI 2018-2020" è stato superato dal piano di incentivazione "LTI 2019-2021" anch'esso basato sull'assegnazione di *Phantom Share*. Pertanto, non ci sono erogazioni né up front, né differite a fronte del piano di incentivazione "LTI 2018-2020".

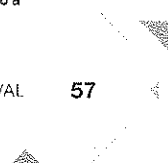
Con riferimento al piano "LTI 2019-2021" la possibilità di bonus massima fissata per i Beneficiari è pari al 100% della remunerazione fissa cui corrisponde un ammontare massimo complessivo di 5 milioni di euro in caso di pieno raggiungimento degli obiettivi. I destinatari di questo piano di incentivazione sono l'Amministratore Delegato /Direttore Generale, i componenti della Direzione Generale e un ristretto numero ruoli manageriali selezionati, nonché alcuni dipendenti con un elevato potenziale nel numero totale di 20. Ai fini della verifica dell'impatto sul limite del rapporto tra remunerazione variabile e remunerazione fissa, l'opportunità assegnata viene computata interamente nel 2021, ossia l'ultimo anno del periodo di valutazione della performance come disciplinato nella Circolare n. 285 e nelle linee guida EBA.

1.2. Remunerazione complessiva del personale dipendente

Sono di seguito riportate le informazioni quantitative aggregate sulle remunerazioni ripartite per aree di attività e tra le varie categorie del personale dipendente e distinte tra componente fissa e componente variabile con i dati a disposizione alla data di redazione del presente documento. Le informazioni sono indicate sia a livello di Gruppo bancario, sia di Credito Valtellinese in qualità di Capogruppo. In particolare, si segnala che le società facenti parte del Gruppo sono Creval PiùFactor S.p.A. e Stelline Real Estate S.p.A., quest'ultima senza dipendenti.

I dati si riferiscono all'organico matricolare rilevato al 31 dicembre 2020 al netto delle cessazioni intervenute nel corso dell'esercizio⁽³²⁾.

(32) il dato rappresenta il numero di risorse iscritte a libro matricola che si confronta con un dato a fine 2019 pari a 3.643 con una riduzione nella misura di 114 unità, 43 delle quali per operazione straordinaria di cessione del Ramo pegni a Costodia Valore - Credito su Pegno (ora Affide). L'organico operativo, che esclude gli 8 Collaboratori distaccati presso società o enti non rientranti nel perimetro di Gruppo - Fondazione Gruppo Credito Valtellinese e Fondo Pensione per i Dipendenti del Gruppo Credito Valtellinese - è invece pari a 3.521 rispetto a 3.634 unità di fine 2019.



Area Funzionale	GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE				DI CUI: CREDITO VALTELLINESE			
	Dirigenti	Quadri Direttivi	Area Professionali	Totale Risorse	Dirigenti	Quadri Direttivi	Area Professionali	Totale Risorse
Organo di Gestione	2			2	2			2
Investment Banking	1	14	21	36	1	14	21	36
Retail Banking	11	999	1.644	2.654	11	993	1.644	2.648
Funzioni aziendali	12	261	310	583	12	261	308	581
Funzioni aziendali controllo e Dir. preposto	7	78	65	150	7	78	65	150
Altre funzioni		24	80	104		22	73	95
TOTALE	33	1.376	2.120	3.529	33	1.368	2.111	3.512

Il rapporto fra personale dirigente e totale personale del Gruppo bancario Credito Valtellinese ha seguito negli anni la dinamica sotto riportata:

Rapporto dei dirigenti sul totale personale	2016	2017	2018	2019	2020
Totale (%)	1,34%	1,19%	1,14%	0,99%	0,94%

1.2.1. Retribuzione fissa

La remunerazione lorda per il personale dipendente, che include la retribuzione fissa percepita comprensiva della contribuzione versata a carico dell'azienda alla previdenza complementare e assistenza sanitaria integrativa è sintetizzata nella seguente tabella.

I dati esposti fanno riferimento al personale in organico alla data del 31 dicembre 2020, al lordo delle cessazioni in corso d'anno.

Area Funzionale	GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE	DI CUI: CREDITO VALTELLINESE
	Retribuzione Fissa	Retribuzione Fissa
Organo di Gestione	551	551
Investment Banking	1.819	1.819
Retail Banking	134.266	133.727
Funzioni aziendali	32.212	32.130
Funzioni Aziendali controllo e Dir. preposto	8.885	8.885
Altre funzioni	3.841	3.451
TOTALE	181.574	180.563

Importi complessivi in migliaia di euro

Relativamente alle iniziative di promozione ed inquadramento nel corso del 2020, le determinazioni di incremento di merito legate al processo di valutazione delle prestazioni hanno interessato a livello di Gruppo 61 Risorse (1,7% della popolazione).

La tabella seguente ne sintetizza la composizione per area funzionale.

Area Funzionale	GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE		DI CUI: CREDITO VALTELLINESE	
	n. incrementi di Merito	Totale dipendenti	n. incrementi di Merito	Totale dipendenti
Organo di Gestione		2		2
Investment Banking	1	36	1	36
Retail Banking	33	2.654	32	2.648
Funzioni aziendali	19	583	19	581
Funzioni Aziendali controllo e Dir. preposto	7	150	7	150
Altre funzioni	1	104	-	95
TOTALE	61	3.529	59	3.512

1.2.2. Retribuzione variabile

La retribuzione variabile relativa agli interventi del 2020 presenta una dinamica strettamente correlata agli andamenti gestionali della Banca e del Gruppo.

Di seguito sono riassunti gli importi riconosciuti a favore del personale dipendente a titolo di remunerazione variabile sulla base della valutazione annuale delle prestazioni.

Sistema premiante 2020 (anno di riferimento 2019)

Il sistema premiante adottato nel 2020 con riferimento all'anno precedente costituisce il sistema dei riconoscimenti economici fissi e variabili a favore del personale appartenente alle aree dei Quadri Direttivi e delle Aree professionali, per Creval e per le altre società del Gruppo basati sulla valutazione professionale. Tali riconoscimenti sono rappresentati da promozioni (come rappresentate nella tabella precedente) e ad *personam* (componente fissa) o da *una tantum* (componente variabile).

Per tutto il personale si è proceduto all'esame delle schede di valutazione ad esito del processo annuale di valutazione delle prestazioni ex art. 75 CCNL di settore riferito all'anno 2019; in particolare, sono stati analizzati, tra gli altri, i seguenti principali criteri: coerenza gestionale, allineamento ai parametri di valutazione ed alla prestazione commerciale, coerenza retributiva con la popolazione, distribuzione uniforme dei riconoscimenti.

In considerazione dei positivi risultati conseguiti dal Gruppo per l'anno 2019 (risultati di esercizio approvati dall'Assemblea di Creval e andamento attuazione del "Piano Industriale 2019-2023: Sustainable Growth"), si è data attuazione nel corso del 2020 all'erogazione di riconoscimenti economici variabili a favore del personale dipendente delle aree quadri direttivi e professionali diverso dai Material Risk Takers per complessive 1.060 persone (di cui 873 appartenenti al personale della rete di vendita).

L'importo complessivamente erogato a titolo di sistema premiante ammonta a euro 2.286.400.

Area Funzionale	GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE	Numero di percettori	DI CUI: CREDITO VALTELLINESE
	Sistema premiante variabile		Sistema premiante variabile
Investment Banking	19.500	7	19.500
Retail Banking	1.930.400	914	1.930.400
Funzioni aziendali	239.000	94	239.000
Funzioni Aziendali controllo e Dir. preposto	57.000	24	57.000
Altre funzioni	40.500	21	40.500
TOTALE (*)	2.286.400	1.060	2.286.400

* Importi complessivi in euro erogati (importo lordo dipendente) nel 2020 sulla base del processo di valutazione relativo al 2019 (al lordo della cessazioni intervenute successivamente alla delibera del sistema).

Premio aziendale 2019

Con riferimento all'anno 2019 è stato erogato un premio aziendale alla generalità dei dipendenti (con l'esclusione dei Dirigenti) alle condizioni e con i criteri stabiliti dall'accordo sindacale di Gruppo raggiunto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48 del CCNL di settore. Complessivamente l'importo erogato nel 2020 ammonta a 778 mila euro che va ad aggiungersi ad una componente di servizi riconosciuti a titolo di "Piano welfare" non monetizzabile⁽³³⁾.

Premio aziendale 2020

Con riferimento all'anno 2020 è stata definita l'erogazione di un premio aziendale alla generalità dei dipendenti (con l'esclusione dei Dirigenti) alle condizioni e con i criteri stabiliti dall'accordo sindacale di Gruppo raggiunto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48 del CCNL di settore. Complessivamente l'importo che sarà erogato nel 2021, successivamente all'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea degli Azionisti, ammonta a circa 2 milioni di Euro⁽³⁴⁾ che va ad aggiungersi ad una componente di servizi riconosciuti a titolo di "Piano welfare" non monetizzabile⁽³⁵⁾.

1.2.3. Retribuzione complessiva

Di seguito viene rappresentata l'articolazione della retribuzione complessiva nel 2020 e nel 2019: ad evidenza dell'allineamento "pay-for-sustainable performance", che caratterizza i sistemi incentivanti del Gruppo, il 2020 ha rilevato i primi risultati delle iniziative intraprese in relazione al Piano Industriale.

Area Funzionale	GRUPPO BANCARIO CREDITO VALTELLINESE						DI CUI: CREDITO VALTELLINESE					
	Variabile 2019 (**)	Fisso 2019	% V/F 2019	Variabile 2020 (***)	Fisso 2020	% V/F 2020	Variabile 2019 (**)	Fisso 2019	% V/F 2019	Variabile 2020 (***)	Fisso 2020	% V/F 2020
Organo di Gestione	-	538	0,00%	-	551	0,00%	-	538	0,00%	-	551	0,00%
Investment Banking	10	2.036	0,50%	46	1.819	2,53%	10	2.036	0,00%	46	1.819	2,53%
Retail Banking	934	129.786	0,72%	2.571	134.266	1,91%	934	129.328	0,72%	2.566	133.727	1,92%
Funzioni aziendali	171	31.852	0,54%	485	32.212	1,50%	171	31.771	0,54%	484	32.130	1,51%
Funzioni Aziendali controllo e Dir. preposto	52	8.479	0,62%	141	8.885	1,59%	52	8.479	0,62%	141	8.885	1,59%
Altre funzioni	22	4.714	0,46%	61	3.841	1,58%	22	4.284	0,51%	56	3.451	1,61%
TOTALE	1.189	177.405	0,67%	3.303	181.574	1,82%	1.189	176.435	0,67%	3.293	180.564	1,82%

Importi complessivi in migliaia di euro

(*) Importi complessivi a titolo di retribuzione variabile secondo un criterio di cassa comprensivi dei riconoscimenti a fronte del c.d. sistema premiante e per i MRT del Piano MBO 2018 (quota up-front pagata nel 2019). Il dato è comprensivo del contributo alla Mutua interna del Gruppo Credito Valtellinese (ove previsto). Non è considerata la componente relativa al "Piano welfare" in quanto relativo alla fruizione di servizi e non monetizzabile.

(**) Importi complessivi a titolo di retribuzione variabile secondo un criterio di cassa comprensivi dei riconoscimenti a fronte del c.d. sistema premiante, del premio aziendale e, per i MRT, del Piano Bonus Pool 2019 (quota up-front pagata nel 2020). Il dato è comprensivo del contributo alla Mutua interna del Gruppo Credito Valtellinese (ove previsto). Non è considerata la componente relativa al "Piano welfare" in quanto relativo alla fruizione di servizi e non monetizzabile.

1.3. Altre informazioni

1.3.1. Risoluzione dei rapporti di lavoro di esponenti della Direzione Generale e dei MRT durante l'esercizio 2020

Nel 2020 non si segnalano erogazioni a titolo di severance a fronte della cessazione del rapporto di lavoro di tre risorse ricomprese nel perimetro dei Material Risk Takers.

(33) Tale componente ha un valore complessivo di 1,7 milioni di euro.

(34) Si evidenzia che tale importo non considera le eventuali cessazioni intervenute fino al momento dell'effettivo pagamento del premio.

(35) Tale componente ha un valore di circa 1,7 milioni di euro.

1.3.2. Deroche alle politiche di remunerazione

Nel 2020 non si segnala la presenza di deroghe all'applicazione della Politica di remunerazione approvata.

1.3.3. Sviluppo della remunerazione totale dell'AD/DG e degli Organi sociali, remunerazione media dipendenti e performance dell'Azienda

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento emittenti si riporta di seguito la tabella di confronto tra la variazione annuale dei compensi della remunerazione dell'AD/DG e degli altri soggetti per i quali è data indicazione nominativa nella Tabella 1, della seconda parte della Sezione II, unitamente alla remunerazione media dei dipendenti degli ultimi due anni e allo sviluppo delle performance dell'Azienda.

Nominativo (a)	Carica	Remunerazione totale (b)		Variazione 2019-2020	Commenti
		2019	2020		
LOVAGLIO LUIGI	Amministrazione Delegato e Direttore Generale	1.781.823	3.036.979	70% (c)	Carica assunta con decorrenza 25/2/2019, fino a tale data Presidente del C.d.A.
TROTTER ALESSANDRO	Presidente del C.d.A.	299.335	328.934	10%	Carica assunta con decorrenza 25/2/2019, fino a tale data Vice Presidente Vicario del C.d.A.
CASELLI STEFANO	Vice Presidente del C.d.A.	156.667	169.744	8%	
AMIDANI ALIBERTI LIVIA	Consigliere	116.424	133.852	15%	
BECCALLI ELENA	Consigliere	119.459	115.602	-3%	
BRUNO PAOLA	Consigliere	107.445	112.102	4%	
CALLONI MARIA GIOVANNA	Consigliere	62.914	78.852	25%	Carica assunta con decorrenza 25/02/2019
CROSARA CARLO	Consigliere	113.195	118.602	5%	
DORO ANNA	Consigliere	112.673	131.602	17%	
GALMARINI FAUSTO	Consigliere	124.681	138.602	11%	
GATTESCHI SERENA	Consigliere	91.695	95.602	4%	
GATTI STEFANO	Consigliere	95.945	100.602	5%	
KALMA JACOB FRANS	Consigliere	68.409	78.102	14%	Carica assunta con decorrenza 21/1/2019
NADDEO TERESA	Consigliere	106.695	112.102	5%	
SCROCCHI MASSIMILIANO	Consigliere	88.695	92.602	4%	
MAURELLI FRANCESCA MICHELA	Presidente del Collegio Sindacale	101.862	157.102	54%	Carica assunta con decorrenza 1/5/2019
CEVOLANI PAOLO	Sindaco Effettivo	69.945	115.602	65%	Carica assunta con decorrenza 1/5/2019
STRADI ALESSANDRO	Sindaco Effettivo	68.445	114.102	67%	Carica assunta con decorrenza 1/5/2019

Importi complessivi in euro

(a) Sono indicate esclusivamente le persone in carica al momento della redazione del presente documento. Non sono ricompresi i sindaci supplenti in quanto non percepiscono alcun compenso per la carica. Le informazioni sui nominativi cessati sono riportate nella Relazione sui compensi corrisposti per ciascun anno di competenza.

(b) Il totale qui rappresentato equivale a quanto indicato nella colonna 6 della Tabella 1 ex Allegato 3 del Regolamento Emittenti di cui alla seconda parte della seguente Sezione (Comprende compensi fissi, gettoni di presenza, benefici non monetari e remunerazione variabile di competenza - solo quota monetaria) a cui è aggiunta la remunerazione variabile in strumenti finanziari correlata alle performance dell'esercizio 2020.

(c) Ai fini della comparazione con il 2019, si evidenzia che nel 2020 l'Assemblea ha approvato l'innalzamento della remunerazione variabile massima da 1:1 a 2:1 rispetto alla remunerazione fissa e che, in linea con la informativa fornita nella Politica di Remunerazione approvata dall'Assemblea nel 2020, i compensi fissi sono stati definiti nella misura complessiva di 1 milione di euro.

Indicatore	Numero di dipendenti (a)		Remunerazione complessiva annua lorda in euro (b)		Remunerazione complessiva annua lorda media in euro		Variazione 2019-2020
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	
Gruppo Creval	3,62	3,56	181.781	187.763	50,1	52,6	5%

Dati in migliaia

(a) Numero di dipendenti del Gruppo comprensivo dei cessati in corso d'anno in FTE con part time riparametrati al full time.

(b) Remunerazione complessiva annua lorda fissa e variabile (esclusi gli oneri previdenziali e assistenziali a carico del datore di lavoro) dell'anno comprensiva dei dipendenti cessati in corso d'anno. L'importo comprende anche gli importi di remunerazione variabile per competenza relativamente al piano "Bonus Pool 2019" e "Bonus Pool 2020" (dati di preconsuntivo stimati in considerazione delle performance complessive raggiunte dal Gruppo) e per cassa con riferimento al Premio aziendale (c.d. VAP) e al sistema premiante.

Sviluppo performance	Dato consuntivo		Variazione 2019-2020
	2019	2020	
Gruppo Creval			
Risultato netto della gestione operativa	185,7	201,1	8%
Utile di esercizio	56,2	113,2	101%

Importi complessivi in milioni di euro



VERIFICHE DELLA FUNZIONE DI REVISIONE INTERNA SUL SISTEMA DI INCENTIVAZIONE

La Direzione Auditing ha ritenuto adeguato il sistema di remunerazione ed incentivazione della Banca Capogruppo Credito Valtellinese S.p.A. e del Gruppo Credito Valtellinese nel suo complesso, sotto il profilo sia normativo sia operativo, confermando che l'applicazione del sistema è avvenuta in coerenza con i criteri definiti nelle Politiche Retributive e con le delibere consiliari. In particolare, la "Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2021 e sui compensi corrisposti 2020":

- nella Sezione I delinea un sistema retributivo equilibrato nelle sue componenti e coerente con quanto previsto dalla normativa di riferimento;
- nella Sezione II contiene gli elementi informativi richiesti dalla normativa applicabile alle società quotate e alle banche.

Dall'esame della Sezione I è emerso che l'impianto complessivo del sistema resta fortemente ancorato alla creazione di valore in maniera sostenibile nel tempo, tenuto conto degli elementi di rischio della gestione caratteristica e con una costante attenzione alla valorizzazione della qualità dei servizi offerti alla clientela. L'impianto è stato valutato conforme alla normativa dalla Funzione di Compliance che ha redatto uno specifico verbale.

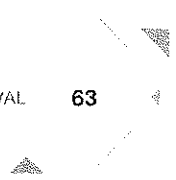
La Direzione Auditing ha, inoltre, verificato l'adeguatezza di specifici aspetti del processo di remunerazione come l'identificazione del Personale più Rilevante, il calcolo e la definizione del Bonus Pool e degli *entry gate*.

Con riferimento alla Sezione II la Direzione Auditing ha verificato il processo di definizione del Bonus Pool per il 2020 comprensivo dell'applicazione della *CRO Dashboard*, la valutazione in merito agli *entry gate* e ad eventuali cause di Malus/Claw back, nonché la fase di pagamento e differimento del sistema incentivante dell'anno precedente (mediante una ricognizione a campione in merito ai criteri di assegnazione dei Bonus individuali ai singoli destinatari, alla consuntivazione delle performance, all'incidenza della retribuzione variabile sulla retribuzione fissa).

Dalle evidenze a disposizione, risulta che Creval, in coerenza con le disposizioni della Banca d'Italia, eroga compensi al proprio personale esclusivamente secondo quanto disciplinato nell'ambito delle Politiche di remunerazione e incentivazione, senza ricorso a veicoli, strumenti o modalità di pagamento che possono essere elusivi delle norme sulla remunerazione e contenere incentivi all'assunzione di rischi.

La Direzione Auditing ha evidenziato, infine, che il processo di definizione del documento "Relazione sulla Politica in materia di remunerazione 2021 e sui compensi corrisposti 2020", si è svolto in modo strutturato e con il positivo contributo di tutte le funzioni aziendali preposte, oltre che con il supporto di qualificate società di consulenza.

I risultati della Relazione qui sintetizzata sono stati presentati al Consiglio di Amministrazione del 8 marzo 2021.



2. SECONDA PARTE - INFORMAZIONI QUANTITATIVE DI DETTAGLIO

I prospetti seguenti prendono in esame la remunerazione dei membri dell'Organo di Amministrazione, dell'Organo di Controllo, del Direttore Generale e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche di Creval in forma aggregata.

Nelle tabelle di seguito sono riportati analiticamente i compensi riferiti all'esercizio 2020, ed in particolare la Tabella 1 e la Tabella 3A e 3B ex art. 84 quater del Regolamento Emittenti adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Nella Tabella 3A sono indicate le informazioni riguardanti i piani basati su strumenti finanziari, diversi dalle *stock option*. In particolare, sono rappresentati:

- il piano di incentivazione di riferimento (colonna 1);
- il numero di azioni maturate negli esercizi precedenti, ma non ancora erogate in quanto sottoposte a meccanismi di *retention* e di differimento e il relativo periodo di *vesting* (colonna 2 e 3);
- il *fair value* di competenza dell'esercizio (colonna 12).

Nella Tabella 3B, analogamente a quanto sopra, sono riportate le informazioni riguardanti i piani di incentivazione monetaria. È altresì valorizzata la colonna 4 relativa agli "altri bonus", in cui sono indicati i bonus di competenza dell'esercizio non inclusi esplicitamente in appositi piani definiti *ex ante*.

Tabella 1 ex Allegato 3 del Regolamento Emittenti
Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai Direttori generali e agli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (art. 84-quater della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche)

(A)	(B)	(C)	(D)	1	2	3	4	5	6	7	8
Cognome e nome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity e altri incentivi e altri utili (*)	Beneficio non monetario	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
LOVAGLIO LUIGI (i) Componente nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllare e collegare	Amministratore Delegato e Direttore Generale	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2020	1.012.750	-	802.000	24.220	-	1.836.970	1.438.333	-
TRONCI TIZIANO (i) Componente nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllare e collegare	Presidente del Consiglio di Amministrazione	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2020	1.012.750	-	500.000	24.220	-	1.536.970	1.489.333	-
CASTELLI STEFANO (i) Componente nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllare e collegare	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2020	307.750	-	-	21.184	-	328.934	-	-
AMIDANI ALBERTI LUIA (i) Componente nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllare e collegare	Consigliere	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2020	147.750	-	-	21.994	-	169.744	-	-
BECCALI ELENA (i) Componente nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllare e collegare	Consigliere	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2020	57.000	-	-	21.994	-	78.994	-	-
BRUNO PADOA (i) Componente nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllare e collegare	Consigliere	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2020	57.000	-	-	21.102	-	78.102	-	-
CALLORI MARIA GIOVANNA (i) Componente nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllare e collegare	Consigliere	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2020	57.750	-	-	21.102	-	78.852	-	-
CROARA CARLO (i) Componente nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllare e collegare	Consigliere	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2020	57.750	-	-	21.102	-	78.852	-	-
DORO ANNA (i) Componente nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllare e collegare	Consigliere	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2020	57.750	-	-	21.102	-	78.852	-	-
GIAMMARINI EUSTO (i) Componente nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllare e collegare	Consigliere	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2020	57.750	-	-	21.102	-	78.852	-	-
GATTESCHI SERENA (i) Componente nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllare e collegare	Consigliere	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2020	57.750	-	-	21.102	-	78.852	-	-
GATTI STEFANO (i) Componente nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllare e collegare	Consigliere	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2020	57.750	-	-	21.102	-	78.852	-	-
KALFA LACOS FRANS (i) Componente nella società che redige il bilancio (ii) Compensi da controllare e collegare	Consigliere	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2020	57.000	-	-	21.102	-	78.102	-	-
Totale				57.000	-	-	21.102	-	78.102	-	-

(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)	(O)
Cognome e nome	Carica	Periodo per cui è stato rispettato la carica	Scadenza della carica	Compensi /Asi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity	Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro			
MADDO TERESA	Consigliere	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2020	57.000	34.000	-	21.102	-	112.102	-	-			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				57.000	34.000	-	21.102	-	112.102	-	-			
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-			
(III) Totale				57.000	34.000	-	21.102	-	112.102	-	-			
SCROCCHI MASSIMILIANO	Consigliere	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2020	57.000	14.500	-	21.102	-	92.602	-	-			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				57.000	14.500	-	21.102	-	92.602	-	-			
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-			
(III) Totale				57.000	14.500	-	21.102	-	92.602	-	-			
MAURELLI FRANCESCA MICHELA	Presidente del Collegio Sindacale	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2021	112.750	23.250	-	21.102	-	157.102	-	-			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				112.750	23.250	-	21.102	-	157.102	-	-			
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-			
(III) Totale				112.750	23.250	-	21.102	-	157.102	-	-			
ESTUCCANI PASQUALE	Sindaco Effettivo	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2021	71.790	21.790	-	21.102	-	114.682	-	-			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				71.790	21.790	-	21.102	-	114.682	-	-			
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-			
(III) Totale				71.790	21.790	-	21.102	-	114.682	-	-			
STRADAI ALESSANDRO	Sindaco Effettivo	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2021	72.750	20.250	-	21.102	-	114.102	-	-			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				72.750	20.250	-	21.102	-	114.102	-	-			
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-			
(III) Totale				72.750	20.250	-	21.102	-	114.102	-	-			
BISSOLI SIMONETTA	Sindaco Supplente	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2021	72.750	20.250	-	21.102	-	114.102	-	-			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				72.750	20.250	-	21.102	-	114.102	-	-			
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-			
(III) Totale				72.750	20.250	-	21.102	-	114.102	-	-			
FALLACARA FRANCESCO	Sindaco Supplente	1/1/2020-31/12/2020	Approvazione bilancio 2021	-	-	-	21.102	-	21.102	-	-			
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				-	-	-	21.102	-	21.102	-	-			
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-			
(III) Totale				-	-	-	21.102	-	21.102	-	-			
DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE														
(I) Compensi nella società che redige il bilancio				1.461.164	-	531.759	176.242	-	2.169.165	948.465	-			
(II) Compensi da controllate e collegate				-	-	-	-	-	-	-	-			
(III) Totale				1.461.164	-	531.759	176.242	-	2.169.165	948.465	-			

Dati in euro

(*) Non esistono previsioni di partecipazioni agli utili per i componenti degli Organi di amministrazione e di controllo, dei Diretori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche. Il valore riportato nella colonna 7 "Fair value dei compensi equity" corrisponde al bonus assegnato, quanto effettivamente composto dipenderà dal valore dell'azione Creval al termine del Periodo di Retention. Gli importi definitivi saranno riportati nella sezione II della Relazione sui compensi corrisposti 2021.

Tabella 1 a)

Dettaglio dei compensi fissi erogati da Creval di cui alla Tabella 1 ex Allegato 3 del Regolamento Emittenti

Nominativo		Dettaglio compensi	Totale compensi fissi
LOVAGLIO LUIGI	Amministratore Delegato e Direttore Generale		1.012.750
	emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea	45.000	
	gettoni presenza	12.750	
	rimborsi spese forfettari		
TROTTER ALESSANDRO	Presidente del Consiglio di Amministrazione		307.750
	emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea	45.000	
	gettoni presenza	12.750	
	rimborsi spese forfettari		
CASELLI STEFANO	Vice Presidente		147.750
	emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea	45.000	
	gettoni presenza	12.750	
	rimborsi spese forfettari		
AMIDANI ALIBERTI LIVIA	Consigliere		57.000
	emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea	45.000	
	gettoni presenza	12.000	
	rimborsi spese forfettari		
BECCALLI ELENA	Consigliere		55.500
	emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea	45.000	
	gettoni presenza	10.500	
	rimborsi spese forfettari		
BRUNO PAOLA	Consigliere		57.750
	emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea	45.000	
	gettoni presenza	12.750	
	rimborsi spese forfettari		
CALLONI MARIA GIOVANNA	Consigliere		57.750
	emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea	45.000	
	gettoni presenza	12.750	
	rimborsi spese forfettari		
CROSARA CARLO	Consigliere		57.750
	emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea	45.000	
	gettoni presenza	12.750	
	rimborsi spese forfettari		
DORO ANNA	Consigliere		57.000
	emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea	45.000	
	gettoni presenza	12.000	
	rimborsi spese forfettari		
GALMARINI FAUSTO	Consigliere		57.750
	emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea	45.000	
	gettoni presenza	12.750	
	rimborsi spese forfettari		
GATTESCHI SERENA	Consigliere		57.750
	emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea	45.000	
	gettoni presenza	12.750	
	rimborsi spese forfettari		
GATTI STEFANO	Consigliere		57.750
	emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea	45.000	
	gettoni presenza	12.750	
	rimborsi spese forfettari		

Dati in euro

TABELLA 1 - Dettaglio compensi fissi		
Nominativo		
	Dettaglio compensi	Totale compensi fissi
KALMA JACOB FRANS	Consigliere	57.000
	<i>emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea</i>	<i>45.000</i>
	<i>gettoni presenza</i>	<i>12.000</i>
	<i>rimborsi spese forfettari</i>	
	<i>ex art. 2389 cc</i>	
NADDEO TERESA	Consigliere	57.000
	<i>emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea</i>	<i>45.000</i>
	<i>gettoni presenza</i>	<i>12.000</i>
	<i>rimborsi spese forfettari</i>	
	<i>ex art. 2389 cc</i>	
SCROCCHI MASSIMILIANO	Consigliere	57.000
	<i>emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea</i>	<i>45.000</i>
	<i>gettoni presenza</i>	<i>12.000</i>
	<i>rimborsi spese forfettari</i>	
	<i>ex art. 2389 cc</i>	
MAURELLI FRANCESCA MICHELA	Presidente Collegio Sindacale	112.750
	<i>emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea</i>	<i>100.000</i>
	<i>gettoni presenza</i>	<i>12.750</i>
	<i>rimborsi spese forfettari</i>	
	<i>ex art. 2389 cc</i>	
CEVOLANI PAOLO	Sindaco Effettivo	72.750
	<i>emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea</i>	<i>60.000</i>
	<i>gettoni presenza</i>	<i>12.750</i>
	<i>rimborsi spese forfettari</i>	
	<i>ex art. 2389 cc</i>	
STRADI ALESSANDRO	Sindaco Effettivo	72.750
	<i>emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea</i>	<i>60.000</i>
	<i>gettoni presenza</i>	<i>12.750</i>
	<i>rimborsi spese forfettari</i>	
	<i>ex art. 2389 cc</i>	
BISSOLI SIMONETTA	Sindaco Supplente	-
	<i>emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea</i>	
	<i>gettoni presenza</i>	
	<i>rimborsi spese forfettari</i>	
	<i>ex art. 2389 cc</i>	
FALLACARA FRANCESCO	Sindaco Supplente	-
	<i>emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea</i>	
	<i>gettoni presenza</i>	
	<i>rimborsi spese forfettari</i>	
	<i>ex art. 2389 cc</i>	
DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE		
	<i>retribuzione lavoro dipendente</i>	<i>1.461.164</i>
	Totale	1.461.164

Dati in euro



Tabella 1 b)

Dettaglio dei compensi fissi erogati da società controllate e collegate di cui alla Tabella 1 ex Allegato 3 del Regolamento Emittenti

Nominativo	Società		Periodo	Scadenza carica	Compensi	Totale compensi fissi
COLLI UMBERTO	Creval PiùFactor	Vice Presidente	1/01/2020-31/12/2020			-
		emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea				
		gettoni presenza				
		rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc				
Stelline Real Estate	Amministratore Delegato		1/01/2020-31/12/2020			-
		emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea				
		gettoni presenza				
		rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc				
PELLEGATTA VITTORIO	Creval PiùFactor	Presidente	1/01/2020-31/12/2020			-
		emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea				
		gettoni presenza				
		rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc				
Stelline Real Estate	Presidente		1/01/2020-31/12/2020			-
		emolumenti di competenza deliberati dall'assemblea				
		gettoni presenza				
		rimborso spese forfettari ex art. 2389 cc				

Tabella 1 c)

Dettaglio dei compensi spettanti per la partecipazione ai Comitati di Creval di cui alla Tabella 1 ex Allegato 3 del Regolamento Emittenti

Nome e cognome	Carica	Comitato Rischi	Comitato per le Nomine	Comitato per la Remunerazione	Comitato Operazioni Parti Correlate	Compensi per la partecipazione a comitati
LOVAGLIO LUIGI	Amministratore Delegato e Direttore Generale	-	-	-	-	-
TROTTER ALESSANDRO	Presidente del Consiglio di Amministrazione	-	-	-	-	-
CASELLI STEFANO	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	-	-	-	-	-
AMIDANI ALBERTI LIVIA	Consigliere	39.750	-	-	16.000	55.750
BECCALI ELENA	Consigliere	39.000	-	-	-	39.000
BRUNO PAOLA	Consigliere	-	13.750	19.500	-	33.250
CALLONI MARIA GIOVANNA	Consigliere	-	-	-	-	-
CROSARA CARLO	Consigliere	39.750	-	-	-	39.750
DORO ANNA	Consigliere	39.750	13.750	-	-	53.500
GALMARINI FAUSTO	Consigliere	59.750	-	-	-	59.750
GATTESCHI SERENA	Consigliere	-	-	-	16.750	16.750
GATTI STEFANO	Consigliere	-	-	-	21.750	21.750
KALMA JACOB FRANS	Consigliere	-	-	-	-	-
NADDEO TERESA	Consigliere	-	19.500	14.500	-	34.000
SCROCCHI MASSIMILIANO	Consigliere	-	-	14.500	-	14.500
MAURELLI FRANCESCA MICHELA	Presidente del Collegio Sindacale	9.750	3.750	3.750	6.000	23.250
CEVOLANI PAOLO	Sindaco Effettivo	9.750	3.750	2.250	6.000	21.750
STRADI ALESSANDRO	Sindaco Effettivo	9.750	2.250	2.250	6.000	20.250
BISSOLI SIMONETTA	Sindaco Supplente	-	-	-	-	-
FALLACARA FRANCESCO	Sindaco Supplente	-	-	-	-	-

Dati in euro

Per il 2020 non ci sono compensi spettanti per Comitati delle società controllate e collegate.

Tabella 2

Partecipazioni detenute in Creval e nelle Società controllate dai componenti degli Organi di amministrazione e di controllo, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (*) (Allegato 3A, Schema 7-ter, art. 84-quater della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche)

Cognome e Nome	Carica Credito Valtellinese	Società Partecipata	N. azioni possedute al 31/12/2019	N. azioni acquistate ante raggruppamento	N. azioni vendute/trasferte ante raggruppamento	N. azioni possedute 2020 ante raggruppamento (29/05/2020)	N. azioni assegnate 2020 da raggruppamento (29/05/2020)	N. azioni acquistate post raggruppamento	N. azioni vendute/trasferte post raggruppamento	N. azioni possedute al 31/12/2020
LOVAGLIO LUIGI	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Credito Valtellinese S.p.A.	1.000.000	4.000.000	-	8.000.000	80.000	30.000	-	10.000
TROTTER ALESSANDRO	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Credito Valtellinese S.p.A.	1.000	4.000.000	-	4.000.000	40.010	-	-	40.010
CASELLI STEFANO	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
AMIDANI ALBERTO LUIA	Consigliere	Credito Valtellinese S.p.A.	187.704	-	-	187.704	-	-	-	1.877
BECCALI ELENA	Consigliere	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
BRUNO PAOLA	Consigliere	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
CALLONI MARIA GIOVANNA	Consigliere	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
CROSARA CARLO	Consigliere	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
DORO ANNA	Consigliere	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
GALMARINI FAUSTO	Consigliere	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
GATTESCHI SERENA	Consigliere	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
GATTI STEFANO	Consigliere	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
KALMA JACOB FRANS	Consigliere	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
MADDOLO TERESA	Consigliere	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
SCROCCINI MASSIMILIANO	Consigliere	Credito Valtellinese S.p.A.	1.806.000	1.400.000	-	3.206.000	32.000	8.000	-	10.000
MAURELLI FRANCESCA MICHELA	Presidente del Collegio Sindacale	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
CEVOLANI PAOLO	Sindaco Effettivo	Credito Valtellinese S.p.A.	37.000	-	-	37.000	370	-	-	370
STRADI ALESSANDRO	Sindaco Effettivo	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
BESSOLI SIMONETTA	Sindaco Supplente	Credito Valtellinese S.p.A.	-	-	-	-	-	-	-	-
FALLACARA FRANCESCO	Sindaco Supplente	Credito Valtellinese S.p.A.	744.019	-	-	744.019	7.438	3.002	-	10.440
DIRIGENTI CON RESPONSABILITÀ STRATEGICHE (**)										

(*) La tabella riporta le partecipazioni detenute nella società Credito Valtellinese S.p.A. (e nelle società controllate) dai componenti degli Organi di amministrazione e di controllo e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona.

Tabella 3A ex Allegato 3 del Regolamento Emittenti

Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'Organo di amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (art. 84-quater della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche)

A	B	strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti nel corso dell'esercizio			strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio							strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio non attribuiti	strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio attribuibili	strumenti finanziari attribuiti nel corso dell'esercizio
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10			
Cognome e Nome	Critica	Piano*	n. e tipologia di strumenti finanziari	periodo di vesting	numero e tipologia di strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	numero e tipologia di strumenti finanziari	Data di maturazione	valore alla data di maturazione	fair value (5)	
LOVAGLIO LUIGI		Piano "MBO 2018" delibera assembleare del 27/4/2018 (1)												
	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Piano "Bonus Pool 2019" delibera assembleare del 30/04/2019 (2)	n. 53.646 Phantom Share	2019-2025								69.500,00 €		
		Piano "LT 2019-2021" delibera assembleare del 30/04/2019 (3)	n. 125.000 Phantom Share	2019-2027									298.333 €	
		Piano "Bonus Pool 2020" delibera assembleare del 24/04/2020 (4)			n.d. - Phantom Share	1.200.000	2020-2025	2021	n.d.			100.000 €	1.200.000 €	
						1.200.000						489.590	1.498.333	
		Piano "MBO 2018" delibera assembleare del 27/4/2018 (1)	n. 552 Phantom Share	2018-2022										
		Piano "Bonus Pool 2019" delibera assembleare del 30/04/2019 (2)	n. 16.551 Phantom Share	2019-25/019-24										
		Piano "LT 2019-2021" delibera assembleare del 30/04/2019 (3)	n. 93.107 Phantom Share	2019-2027									222.215 €	
		Piano "Bonus Pool 2020" delibera assembleare del 24/04/2020 (4)			n.d. - Phantom Share	726.250	2020-2025	2021	n.d.			780.157 €	726.250 €	
						726.250						205.156	948.405	
			n. 109.558 Phantom Share			726.250						205.156	948.405	

(1) Il Piano "MBO 2018" non è stato attivato per il mancato raggiungimento dei parametri gate di accesso al sistema fatta eccezione per le Funzioni Aziendali di controllo. Con riferimento all'anno di competenza 2020 non vi sono assegnazioni né pagamenti.
 (2) Il numero di Phantom Share assegnate risulta adeguato sulla base dell'operazione di raggruppamento azionario avvenuta nel corso del 2020 e tiene conto del valore della prima assegnazione (media delle quattro settimane prima dell'assemblea che ha approvato il Piano).
 (3) Il numero indicato in colonna 2 è rappresentato dalla quota complessiva di strumenti assegnati dal Piano al netto della quota di strumenti attribuiti nel 2019 (pari a n. 37.764 con riferimento ai DFRS) e della quota di strumenti attribuiti nel 2020 come indicati in colonna 10.
 (4) Il numero di Phantom Share e l'ammontare indicato sono basati su un calcolo pre-consuntivo in quanto si potrà provvedere alla loro effettiva definizione esclusivamente al termine del periodo di osservazione delle performance (2021).
 Il numero di Phantom Share risulta adeguato sulla base dell'operazione di raggruppamento azionario avvenuta nel corso del 2020.
 (5) I valori di consumo relativi al Piano "Bonus Pool 2020" sono soggetti all'approvazione da parte dell'assemblea del 19/04/2021. Con riferimento ai DFRS l'importo e il numero di strumenti sono calcolati sulla base dei dati di pre-consuntivo e suscettibili di eventuali modifiche. L'ammontare effettivo sarà disponibile una volta completata la consultazione della performance individuali e dello stesso sarà data informativa nella Relazione sulla Relazione e sui compensi corrisposti 2021.
 (6) Sono indicati come strumenti finanziari di competenza l'intera componente in strumenti finanziari assegnata con riferimento al Piano "Bonus Pool 2020" e l'ammontare pro-quota per il 2020 degli strumenti assegnati con riferimento al Piano "LT 2019-2021". Il valore indicato come fair value corrisponde al bonus assegnato, quanto effettivamente corrisposto dipenderà dal valore dell'azione Cleval al termine del Periodo di Performance. Gli importi definitivi saranno riportati nella sezione II della Relazione sui compensi corrisposti 2021.

Tabella 3B ex Allegato 3 del Regolamento Emittenti

Plani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'Organo di Amministrazione, dei Direttori Generali e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche (art. 84-quater della delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche)

A Cognome e Nome	B Carica	1 Piano	2 bonus dell'anno			3 bonus di anni precedenti			4 altri bonus
			A Erogabile/ erogato	B Differito	C Periodo di differimento	A Non più erogabili	B Erogabile/ erogati	C Ancora differiti	
LOVAGLIO LUIGI									
(1) Compensi nella società che redige il bilancio	Amministratore delegato e Direttore Generale	Piano "MBO 2018" delibera assembleare del 27/4/2018 (1)							
(2) Compensi da controllate e collegate		Piano "Bonus Pool 2019" delibera assembleare del 30/04/2019 (2)							
(3) Totale		Piano "LTJ 2019-2021" delibera assembleare del 30/4/2019 (3)	400.000	400.000	2020-2025		89.500	89.500	
(4) Compensi nelle società che redige il bilancio		Piano "Bonus Pool 2020" delibera assembleare del 24/4/2020 (4)	400.000	400.000					
(5) Totale		Piano "MBO 2018" delibera assembleare del 27/4/2018 (1)					89.500	89.500	
(6) Compensi nelle società che redige il bilancio		Piano "Bonus Pool 2019" delibera assembleare del 30/04/2019 (2)							
(7) Compensi da controllate e collegate		Piano "LTJ 2019-2021" delibera assembleare del 30/4/2019 (3)	280.157	251.602	2020-25/2020-23				
(8) Totale		Piano "Bonus Pool 2020" delibera assembleare del 24/4/2020 (4)	280.157	251.602					
							31.713	31.713	
									33.250

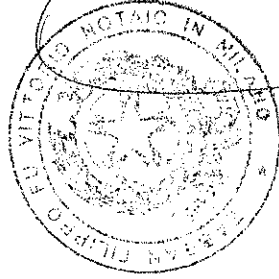
(1) Il Piano 2018 (MBO 2018) non è stato attivato per il mancato raggiungimento dei parametri gate di accesso al sistema fatta eccezione per le Funzioni Aziendali di Controllo.
 (2) Con riferimento al Piano "Bonus Pool 2019" gli importi riportati nella colonna 3 (B) si riferiscono ai bonus di anni precedenti erogabili nell'anno.
 (3) Il Piano "LTJ 2019-2021" prevede esclusivamente strumenti finanziari (Phantom share).
 (4) I valori di consumo relativi al Piano "Bonus Pool 2020" sono soggetti all'approvazione da parte dell'assemblea del 19/4/2021. Con riferimento ai DIRS l'importo è calcolato sulla base dei dati di pre-consuntivo ed è, pertanto, suscettibile di modifiche. L'ammontare effettivo sarà disponibile una volta completata la consuntivazione delle performance individuali e dello stesso sarà data informativa nella relazione sui compensi corrisposti 2021.

GLOSSARIO

Assemblea degli Azionisti	indica l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Credito Valtellinese S.p.A.
Azioni	indica le azioni ordinarie Credito Valtellinese S.p.A.
Beneficiari/ Partecipanti	indica l'Amministratore Delegato e Direttore Generale ("AD/DG") e gli altri Risk Takers del Gruppo destinatari del Piano "Bonus Pool 2021"; indica, inoltre, dipendenti in ruoli chiave e dipendenti ad elevato potenziale del Gruppo destinatari del Piano "LTI 2019-2021" approvato nel 2019 (alcuni di questi in comune con i Beneficiari del Piano "Bonus Pool 2021")
Bonus opportunità	Premio o bonus massimo erogabile a ciascun Beneficiario
Bonus Teorico Individuale	Premio o bonus erogabile a ciascun Beneficiario risultante ad esito del processo di valutazione degli obiettivi assegnati nella scheda individuale
Categorie di Beneficiari	indica le categorie di dipendenti del Gruppo individuate ai fini del Piano "Bonus Pool 2021" e Piano "LTI 2019-2021"
Claw back	indica il meccanismo di obbligo di restituzione di un importo di Premio Individuale già percepito qualora vengano riscontrati comportamenti dolosi o gravemente colposi da parte del Beneficiario
Comitato per la Remunerazione	indica il Comitato costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione della Banca sulla base degli articoli 4 e 6 del Codice di Autodisciplina, allineato alla Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti. È formato da 3 componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione e scelti tra gli Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti
Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di Amministrazione di Credito Valtellinese S.p.A.
Creval o la Banca	indica la società Credito Valtellinese S.p.A., con sede legale in Sondrio, Piazza Quadrivio 8, Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Sondrio n. 00043260140, iscrizione all'Albo delle banche n. 489, nonché nell'Albo dei Gruppi Bancari n. 5216.7
CRO Dashboard	indica la tabella a cura del CRO (<i>Chief Risk Officer</i>) che verifica la coerenza dei risultati con il <i>Risk Appetite Framework</i> (RAF); in base a detta tabella il bonus pool può essere rivisto in aumento o diminuzione
Gruppo Creval o Gruppo	indica il gruppo bancario iscritto nell'apposito elenco tenuto dalla Banca d'Italia con il codice n. 5216.7 e composto da Creval, unitamente alle controllate
Indicatori gate o entry gate	indica le condizioni in assenza delle quali i Beneficiari non avranno diritto alla corresponsione del Premio Individuale
Malus	clausola che prevede la riduzione fino all'azzeramento del Premio Individuale al verificarsi di predeterminate ipotesi
Material Risk Takers o Personale più Rilevante o MRT	personale la cui attività ha un impatto sostanziale sul profilo di rischio del Gruppo in conformità alle disposizioni applicabili
Obiettivi Individuali	indica gli obiettivi quantitativi e qualitativi individuali individuati come KPI ("Key Performance Index"), contenuti in una scheda obiettivi formalizzata (Scheda di valutazione o <i>scorecard</i>), utilizzati per la determinazione del Premio Individuale
Payout	struttura e modalità di corresponsione dei bonus o premi
Peer Group	campione di Banche prese a riferimento ai fini di benchmark retributivo

Periodo di Retention	indica il periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle <i>Phantom Share</i> e quella di pagamento delle stesse
Phantom Share	indica un'unità rappresentativa del valore di una azione che viene convertita in un premio in denaro secondo il prezzo della stessa ad una determinata data
Piano "Bonus Pool 2021"	indica il piano di incentivazione a breve termine denominato "Sistema di incentivazione "Bonus Pool 2021" basato sull'assegnazione di <i>Phantom Share</i> " le cui informazioni di dettaglio sono contenute nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 144- <i>bis</i> del D.lgs. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'art. 84- <i>bis</i> del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
Piano "LTI 2019-2021"	indica il piano di incentivazione a medio lungo termine approvato nel 2019 e denominato "Sistema di incentivazione a medio lungo termine "LTI 2019-2021" basato sull'assegnazione di <i>Phantom Share</i> " le cui informazioni di dettaglio sono contenute nel Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 144- <i>bis</i> del D.lgs. 58 del 24 febbraio 1998 e dell'art. 84- <i>bis</i> del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999
Premio complessivo o Bonus Pool o Montepremi	indica la somma delle risorse economiche destinate al pagamento dell'incentivo eventualmente da corrispondere a tutti i Beneficiari
Premio o Bonus Individuale	indica l'ammontare dell'incentivo da corrispondere a ciascun Beneficiario rientrante nella remunerazione variabile
Quota Differita	indica la parte di Premio o Bonus Individuale da assegnare alle Successive Date di Pagamento e Assegnazione
Quota up-front	indica la parte di Premio o Bonus Individuale da assegnare alla Prima Data di Pagamento e Assegnazione
RAF o Risk Appetite Framework	indica il quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio di una banca, come da definizione contenuta nelle Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia
RAL (retribuzione annua lorda)	indica la componente fissa della retribuzione, rappresentata dalla retribuzione di base, dagli scatti di anzianità, da eventuali importi ad personam ed da indennità, espressa su base annuale e al lordo della imposizione fiscale e previdenziale
Scheda di valutazione o scorecard	indica il documento che riassume gli obiettivi individuali (KPI) assegnati ai Beneficiari
Successive Date di Pagamento e Assegnazione Sistema Incentivante	indica le date di pagamento della parte in cash e di assegnazione delle <i>Phantom Share</i> della Quota Differita del Premio o Bonus Individuale strumento retributivo variabile che subordina il pagamento di un Bonus individuale ad uno specifico Beneficiario al raggiungimento di soglie di performance
Valutazione delle prestazioni	processo aziendale di valutazione dei comportamenti e dei risultati individuali avente periodicità generalmente annuale

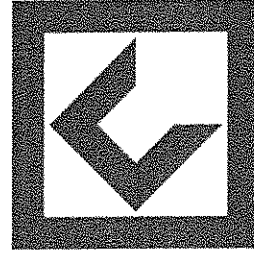




Handwritten signature: Giulio Rely

Allegato "D" all'atto
in data... 29-4-2021
n. 73782/15007 rep.

**Credito
Valtellinese**



**ASSEMBLEA ORDINARIA
19 APRILE 2021**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO**

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020

1.A Presentazione del bilancio consolidato e approvazione del bilancio di esercizio della capogruppo

1.B Destinazione dell'utile dell'esercizio

Signori Azionisti,

siete convocati in Assemblea Ordinaria per approvare il bilancio dell'esercizio 2020 del Credito Valtellinese S.p.A.

In conformità alla normativa vigente, il fascicolo contenente il progetto di bilancio dell'esercizio 2020 e il bilancio consolidato dell'esercizio 2020 con le relazioni degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della società di revisione legale dei conti KPMG S.p.A., l'attestazione di cui all'art. 154-bis, comma 5, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, nonché la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254, unitamente all'attestazione predisposta dalla società di revisione ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016 n. 254, sono messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società e con le altre modalità previste dal Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive integrazioni e modificazioni il giorno 28 marzo 2021.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera.

Deliberazione proposta all'Assemblea

"L'Assemblea ordinaria del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021 condivisi i contenuti e le argomentazioni esposte nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, visti i contenuti della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di revisione,

delibera:

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 di Credito Valtellinese S.p.A.".

1.B Destinazione dell'utile dell'esercizio

Signori Azionisti,

Credito Valtellinese S.p.A. ha registrato, nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, un utile dell'esercizio pari Euro 109.329.170,62.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2020 pari a Euro 109.329.170,62:

Utile dell'esercizio	109.329.170,62
- a riserva indisponibile (art. 6 D.Lgs n. 38/05)	9.095.076,36
Utile dell'esercizio al netto della quota destinata a riserve indisponibile ex art. 6 D.Lgs n. 38/05	100.234.094,26
- a riserva legale (5%)	5.011.704,71
- come assegnazione di un dividendo ai soci in ragione di 0,23 euro per ciascuna delle 70.149.688 azioni ordinarie in circolazione (escluse n. 6 azioni proprie)	16.134.428,24
- a Riserva straordinaria	79.087.961,31

Deliberazione proposta all'Assemblea

"L'Assemblea ordinaria del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021, richiamate le determinazioni assunte in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020,

delibera:

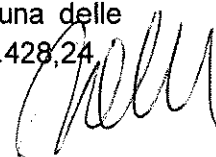
di destinare l'utile pari dell'esercizio 2020, pari a Euro 109.329.170,62,

- a riserva indisponibile (art. 6 D.Lgs n. 38/05) Euro 9.095.076,36

- a riserva legale Euro 5.011.704,71

- come assegnazione di un dividendo ai soci, in ragione di 0,23 euro per ciascuna delle 70.149.688 azioni ordinarie in circolazione (escluse n. 6 azioni proprie), Euro 16.134.428,24

- a Riserva straordinaria Euro 79.087.961,31."



PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023:

2.A Nomina dei componenti

2.B Determinazione del compenso

Signori Azionisti,

L'attuale Consiglio di Amministrazione termina il proprio mandato in concomitanza con l'Assemblea ordinaria dei soci, convocata per il 19 aprile 2021.

Siete pertanto chiamati a nominare il nuovo Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dallo Statuto sociale e della normativa applicabile.

In particolare, l'Assemblea è chiamata a:

- a) procedere alla nomina dei Consiglieri secondo le modalità del voto di lista ai sensi di legge e di Statuto per triennio 2021-2023;
- c) determinarne il compenso annuale.

2.A Nomina dei componenti

Ai sensi dall'art. 16 dello Statuto sociale, Il Consiglio di Amministrazione della Società è composto da 15 componenti.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste, secondo i termini e le previsioni della normativa applicabile e dell'art. 18 dello Statuto sociale, consultabile all'indirizzo internet www.gruppocreval.com – sezione *Governance*.

I Consiglieri di Amministrazione da eleggere devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, indipendenza, competenza e correttezza stabiliti dalla legge, nonché degli altri requisiti eventualmente previsti dalla disciplina normativa e regolamentare vigente al fine di garantire la sana e prudente gestione della Banca.

Almeno quattro Consiglieri devono possedere i requisiti di indipendenza previsti dallo Statuto sociale e dalla disciplina regolamentare applicabile.

Al fine di assicurare l'equilibrio tra i generi all'interno del Consiglio di Amministrazione, almeno due quinti dei Consiglieri deve appartenere al genere meno rappresentato. Qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti degli organi di amministrazione appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore.

Le liste per la nomina dei Consiglieri devono contenere un numero di candidati non inferiore a tre e non superiore a quindici.

Ciascuna lista dovrà essere composta in modo da assicurare al suo interno l'equilibrio tra i generi, prevedendo pertanto che almeno due quinti dei componenti della lista appartenga al

genere meno rappresentato. Al riguardo, si ritiene applicabile – in via analogica – l'art 144-undecies.1, comma 3, del Regolamento approvato con deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "Regolamento Emittenti"), laddove è previsto che *"qualora dall'applicazione del criterio di riparto tra generi non risulti un numero intero di componenti degli organi di amministrazione o controllo appartenenti al genere meno rappresentato, tale numero è arrotondato per eccesso all'unità superiore, ad eccezione degli organi sociali [nel caso di specie, delle liste] formati da tre componenti per i quali l'arrotondamento avviene per difetto all'unità inferiore"*.

In conformità a quanto stabilito da Consob nella propria Determinazione Dirigenziale n. 44 del 29 gennaio 2021, per poter presentare una lista di candidati i soci devono essere titolari, da soli o insieme ad altri soci, di azioni che rappresentino almeno il 2,50% del capitale sociale. Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di avvalersi della facoltà di presentare una propria lista di candidati prevista dall'art. 18 dello Statuto sociale.

Si ricorda che, al fine di assicurare piena trasparenza su eventuali collegamenti tra liste di candidati, Consob ha formulato dettagliate raccomandazioni agli azionisti che depositano una lista per la nomina dei componenti gli organi di amministrazione. In particolare, Consob richiede che assieme alla Lista, gli azionisti attestino l'assenza di rapporti di collegamento, anche indiretti, di cui all'art. 147-ter, comma 3, del TUIF e all'art. 144-*quinquies* del Regolamento Emittenti, con coloro che detengono da soli o congiuntamente una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, ove individuabili sulla base delle comunicazioni delle partecipazioni rilevanti di cui all'art. 120 del TUIF o della pubblicazione dei patti parasociali ai sensi dell'art. 122 TUIF, specificando: (i) l'assenza di relazioni significative con questi ultimi, ovvero (ii) le relazioni eventualmente esistenti, qualora significative, insieme alle motivazioni per le quali tali relazioni non sono state considerate determinanti per l'esistenza di rapporti di collegamento.

Le modalità e i termini di deposito delle liste sono dettagliatamente illustrate nell'avviso di convocazione dell'assemblea e nelle *"Linee guida per la presentazione delle liste per la nomina del CdA di Creval S.p.A."*, entrambi disponibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppocreval.com nella sezione *Governance - Assemblea ordinaria* 19 aprile 2021.

In conformità a quanto prescritto dalle Disposizioni di vigilanza in materia di governo societario (Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 - Parte I, Titolo IV, Capitolo 1) – oltre che a quanto raccomandato dal Codice di *Corporate Governance* delle società quotate, cui la Banca aderisce – il Consiglio di Amministrazione ha individuato e motivato il profilo teorico dei Consiglieri al fine di garantire una composizione quali-quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione, ferma restando la possibilità per gli azionisti di svolgere proprie valutazioni sulla composizione ottimale del Consiglio e presentare liste di candidati coerenti con queste. Il documento predisposto dal Consiglio di Amministrazione è disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppocreval.com nella sezione *Governance - Assemblea ordinaria* 19 aprile 2021.

Si invitano pertanto i soci ad esaminare e tenere in debita considerazione il contenuto del documento del Consiglio di Amministrazione sulla composizione qualitativa del Consiglio di Amministrazione considerata ottimale, nel quale è individuato e motivato il profilo teorico - ivi comprese le caratteristiche di professionalità e di indipendenza di propri componenti - ritenuto opportuno ai fini di un efficace svolgimento del ruolo e dei compiti attribuiti a tale organo.

Inoltre, in accordo con quanto raccomandato dal Codice di *Corporate Governance*, si invitano i soci che presentano una lista contenente un numero di candidati superiore alla metà dei componenti da eleggere (arrotondato, in questo caso, per difetto) a fornire adeguata informativa circa la rispondenza della lista all'orientamento espresso dal Consiglio di Amministrazione e indicare il proprio candidato alla carica di presidente del Consiglio di Amministrazione, da nominarsi secondo le modalità stabilite dallo Statuto sociale.

Ferma restando la necessità di un'attenta lettura dell'intero documento, il Consiglio di Amministrazione si limita in questa sede a ricordare che i componenti del Consiglio di Amministrazione devono essere idonei allo svolgimento dell'incarico, secondo quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente e dallo Statuto sociale e, in particolare, devono possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza e rispettare i criteri di competenza, correttezza e dedizione di tempo e gli specifici limiti al cumulo degli incarichi prescritti dalla normativa vigente tra cui, in particolare, il Decreto 23 novembre 2020 n. 169 del Ministro dell'economia e delle finanze recante il "Regolamento in materia di requisiti e criteri di idoneità allo svolgimento dell'incarico degli esponenti aziendali delle banche, degli intermediari finanziari, dei confidi, degli istituti di moneta elettronica, degli istituti di pagamento e dei sistemi di garanzia dei depositanti" attuativo dell'art. 26 del TUB (il "**DM 169/2020**").

Si evidenzia che il DM 169/2020 introduce profili del tutto nuovi rispetto alla previgente disciplina, quali i criteri di correttezza (che si aggiungono all'onorabilità), competenza (che si aggiungono alla professionalità), indipendenza e adeguata composizione collettiva del Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale, all'elezione dei Consiglieri si procederà secondo le seguenti modalità, fermo restando che ai fini del riparto degli Amministratori da eleggere non si terrà conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste da parte degli Azionisti:

a) dalla lista che ha ottenuto la maggioranza dei voti espressi (la "Prima Lista") vengono tratti, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, sino a 12 Consiglieri. I restanti 3 Consiglieri sono tratti, sempre secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti fra le altre liste (la "Seconda Lista");

b) nel caso in cui la Prima Lista non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei Consiglieri da eleggere secondo il meccanismo indicato sotto la precedente lettera a), risulteranno eletti tutti i candidati della Prima Lista e i restanti Consiglieri

saranno tratti tutti dalla Seconda Lista, secondo l'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa;

c) nel caso in cui la Seconda Lista non presenti un numero di candidati sufficiente ad assicurare il raggiungimento del numero dei Consiglieri da eleggere, i restanti Consiglieri saranno tratti dalla terza lista più votata, poi, se del caso, dalla quarta e quindi da quelle che risultino via via più votate, sempre secondo l'ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati nelle liste stesse;

d) qualora il numero di candidati inseriti nelle liste risulti inferiore a quello degli Amministratori complessivamente da eleggere, i restanti Amministratori sono eletti con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa assicurando il rispetto dei principi di indipendenza e di equilibrio fra i generi prescritti dal presente Statuto e dalla normativa, anche regolamentare, vigente. In caso di parità di voto fra più candidati si procede a ballottaggio fra i medesimi mediante ulteriore votazione assembleare;

e) nel caso in cui sia stata presentata o ammessa una sola lista, da essa verranno tratti gli Amministratori sino al numero massimo di 12. I restanti Amministratori saranno eletti dall'Assemblea, a maggioranza relativa, ma con esclusione dal voto degli azionisti che hanno presentato la lista unica, su proposta dei medesimi soci aventi diritto al voto ai sensi del presente comma;

f) se non sia stata presentata o ammessa alcuna lista, l'Assemblea delibera secondo le modalità di cui alla precedente lettera d), nell'ambito delle candidature che siano state presentate dagli Azionisti almeno 16 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione o unica convocazione, con il rispetto dell'obbligo di deposito della documentazione prevista all'art. 18, comma 5, dello Statuto sociale;

g) nel caso in cui non risulti eletto il numero minimo necessario di Amministratori indipendenti e/o di Amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, gli Amministratori della Prima Lista contraddistinti dal numero progressivo più alto e privi dei requisiti in questione sono sostituiti dai successivi candidati tratti dalla medesima lista aventi il requisito o i requisiti richiesti. Qualora anche applicando tale criterio non sia possibile individuare degli Amministratori aventi le predette caratteristiche, il criterio di sostituzione indicato si applicherà ai componenti della Seconda Lista e poi via via alle liste più votate dalle quali siano stati tratti dei candidati eletti;

h) qualora anche applicando i criteri di sostituzione di cui alla precedente lettera g) non siano individuati idonei sostituti, l'Assemblea delibera a maggioranza relativa. In tale ipotesi le sostituzioni verranno effettuate a partire dalle liste via via più votate e dai candidati contraddistinti dal numero progressivo più alto.

Deliberazione proposta all'Assemblea

Signori Azionisti,

ai sensi e nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto sociale di Creval S.p.A. e dalla normativa anche regolamentare vigente, Vi invitiamo pertanto ad assumere le deliberazioni relative alla nomina del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023 (e cioè fino all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023).

2.B Determinazione del compenso

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per deliberare sulla determinazione del compenso spettante al Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021 - 2023.

Si ricorda in proposito che ai sensi dell'art. 27 dello Statuto sociale ai componenti il Consiglio di Amministrazione, oltre al rimborso delle eventuali spese sostenute in ragione del loro incarico, sono riconosciuti compensi per la carica e gettoni di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo e degli altri eventuali Comitati Consiliari, da fissarsi con deliberazione dell'Assemblea dei Soci.

Agli Amministratori non può in ogni caso essere corrisposto più di un gettone di presenza nello stesso giorno.

Rimane comunque ferma la facoltà per il Consiglio di Amministrazione, ai sensi della medesima disposizione statutaria e dell'art. 2389, comma 3, cod. civ., di accordare compensi aggiuntivi agli Amministratori che ricoprono cariche particolari in conformità dello Statuto, comprese quelle di componente dei Comitati Consiliari.

Si ricorda inoltre che relativamente al Consiglio di Amministrazione uscente, l'Assemblea del 12 ottobre 2018 ha deliberato di determinare, per il triennio 2018-2020, il compenso degli Amministratori nel seguente modo:

- compenso annuo per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione: Euro 45.000;
- gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo, ove nominato, e per le riunioni dei Comitati consiliari: Euro 750.

Ciò premesso, considerato quanto previsto dallo Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione propone di determinare il compenso annuo dei componenti del Consiglio di Amministrazione nella seguente misura, in continuità con quanto stabilito per il precedente Consiglio:

- compenso annuo per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione: Euro 45.000;
- gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo, ove nominato, e per le riunioni dei Comitati consiliari: Euro 750.

Deliberazione proposta all'Assemblea

"L'Assemblea ordinaria del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021

delibera

di determinare, per il triennio 2021-2023, il compenso degli amministratori nel seguente modo:

- compenso annuo per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione: Euro 45.000;

- gettone di presenza per le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato esecutivo, ove nominato, e per le riunioni dei Comitati consiliari: Euro 750.

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO

Remunerazione:

3.A Sistema di incentivazione a breve termine MBO 2021, basato sull'assegnazione di *phantom share* e destinato ad esponenti del management di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in sede ordinaria per discutere e deliberare – secondo quanto indicato dall'art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 – in merito all'approvazione di un piano di incentivazione annuale denominato "Bonus Pool 2021" ("Piano Bonus Pool 2021") basato sull'assegnazione di strumenti finanziari cd. *Phantom Share* e destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché al restante personale più rilevante di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 cod. civ.. Lo schema del Piano Bonus Pool 2021, su proposta del Comitato per la Remunerazione, è stato definito dal Consiglio di Amministrazione.

In conformità a quanto previsto dall'art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dall'art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971, le caratteristiche del Piano "Bonus Pool 2021" sono descritte in apposito documento informativo messo a disposizione, il 20 marzo 2021, presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet del Gruppo Creval all'indirizzo www.gruppocreval.com e al quale si rinvia.

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera.

Deliberazione proposta all'Assemblea

Signori Azionisti,

"L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021,

delibera

1. di approvare il piano di incentivazione annuale denominato «Piano Bonus Pool 2021», basato sull'assegnazione di *Phantom Share*, destinato all'Amministratore Delegato e Direttore Generale nonché al restante personale più rilevante di Credito Valtellinese S.p.A. e di società da questa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, le cui caratteristiche sono descritte nel documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 114-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-bis, comma 1, della Deliberazione Consob 14 maggio 1999, n. 11971 e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet della

Società;

2. di attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione al Piano «Bonus Pool 2021», da esercitare nel rispetto di quanto indicato nel relativo documento informativo. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'assegnazione dei diritti ai beneficiari, all'approvazione del regolamento di attuazione del piano e, sussistendone i presupposti, alla corresponsione del premio”.



- 3.B Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998: approvazione della Sezione I - Politica di remunerazione ed incentivazione del Gruppo Creval 2021**
- 3.C Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998: deliberazione non vincolante sulla Sezione II - Informativa sui compensi corrisposti nell'esercizio 2020**

Signori Azionisti,

con riferimento alle proposte di delibera sub 3.B e 3.C all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria, si rinvia alla Relazione sulla Politica in Materia di Remunerazione e Compensi Corrisposti redatta, ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successivi aggiornamenti, messa a disposizione il 28 marzo 2021 presso la sede sociale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) e sul sito internet del Gruppo Creval all'indirizzo www.gruppocreval.com.

Il predetto documento si conforma (i) alle disposizioni in materia di politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013, come successivamente modificata e integrata, nonché (ii) alla delibera Consob, nel testo vigente alla data odierna, n. 11971 del 14 maggio 1999.

La Relazione sulla Politica in Materia di Remunerazione e Compensi corrisposti è articolata in due sezioni.

La prima sezione ("Prima Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione") illustra:

- a) la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, dei dirigenti e quadri direttivi rientranti tra le funzioni di controllo, dei cosiddetti *risk takers* e del personale con riferimento all'esercizio successivo;
- b) i sistemi e le metodologie utilizzati per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La prima sezione comprende altresì approfondimenti relativi ai sistemi di incentivazione a breve termine (Piano Bonus Pool 2021) e a medio lungo termine (LTI 2019-2021).

La seconda sezione fornisce invece le informazioni quali-quantitative del sistema retributivo 2020, nelle forme richieste dalla normativa, e, in particolare, contiene un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, evidenziandone la coerenza con la politica in materia di remunerazione approvata nel 2020. Tale sezione illustra inoltre analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento, a livello nominativo o aggregato, sulla base delle previsioni normative (la "Seconda Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi corrisposti").

Si ricorda pertanto che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 123-ter D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come modificato con D. Lgs. 10 maggio 2019, n. 49) e delle summenzionate disposizioni della Banca d'Italia, l'Assemblea è chiamata ad esprimere:

- il voto vincolante sulla Prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione, ai sensi dall'art. 123-ter, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come modificato con D.Lgs. 10 maggio 2019, n. 49) e della normativa regolamentare di Banca d'Italia (delibera sub 3.B all'ordine del giorno); nonché
- il voto non vincolante sulla Seconda Sezione della Relazione sulla Remunerazione, ai sensi dall'art. 123-ter, comma 6, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come modificato con D.Lgs. 10 maggio 2019, n. 49) (delibera sub 3.C all'ordine del giorno).

Sottoponiamo pertanto alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera.

Deliberazioni proposte all'Assemblea

Delibera sub 3.B all'ordine del giorno

Prima Sezione della Relazione sulla Politica in Materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti

"L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021,

delibera

di approvare la Prima Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come modificato con D.Lgs. 10 maggio 2019, n. 49) e della normativa regolamentare di Banca d'Italia, documento messo a disposizione del pubblico in conformità alla disciplina applicabile".

Delibera sub 3.C all'ordine del giorno

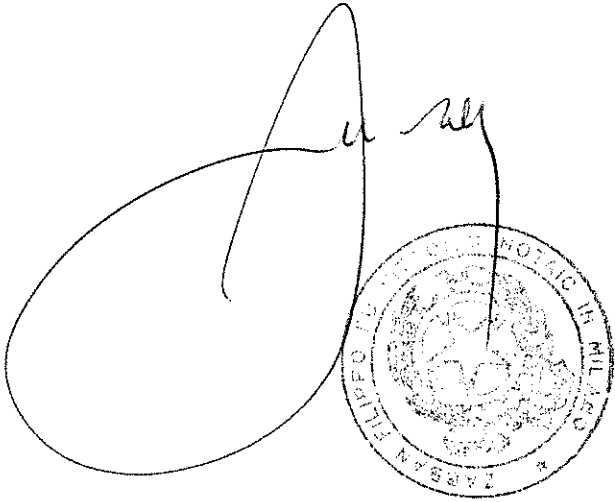
Seconda Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti

"L'Assemblea del Credito Valtellinese S.p.A. del 19 aprile 2021,

esprime

voto favorevole in relazione alla Seconda Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (come modificato con D.Lgs. 10 maggio 2019, n. 49) e della normativa

regolamentare di Banca d'Italia, documento messo a disposizione del pubblico in conformità alla disciplina applicabile”.



Credito Valtellinese SpA

Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale di Credito Valtellinese SpA all'Assemblea dei Soci del 19 aprile 2021, in risposta alla denuncia ex art. 2408 codice civile ricevuta dai soci Credit Agricole Assurances SA e Credit Agricole Italia SpA

1. Premessa e contenuti della denuncia ex art. 2408 c.c.

Il Collegio Sindacale (anche "Collegio") di Credito Valtellinese SpA (anche "Creval" o "Banca" o "Società"), in data 12 marzo 2021, ha ricevuto a mezzo pec una comunicazione da Credit Agricole Italia SpA (in seguito anche "CAI") e, tramite essa, da Credit Agricole Assurances SA (in seguito anche "CAA"), con la quale veniva integrata, sotto il profilo della legittimazione attiva, una precedente comunicazione inviata dalla stessa CAI in data 2 marzo 2021. In particolare, dichiarando un possesso azionario per CAI pari a n. 10 azioni Creval (corrispondente allo 0,000014% del capitale), e per CAA pari a n. 6.907.474 azioni Creval (corrispondente al 9,846763% del capitale), sono stati denunciati al Collegio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2408 c.c., una serie di fatti riguardanti:

- i) i comunicati pubblicati dalla Banca in data 14 gennaio e 9 febbraio 2021, aventi ad oggetto, rispettivamente: (a) le considerazioni preliminari illustrate al Consiglio di Amministrazione (anche "CdA") dagli *advisors* incaricati dalla Banca (BofA Securities, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario SpA, Intermonte e lo Studio Legale Cappelli RCCD, in seguito congiuntamente anche "*Advisors*") in relazione all'offerta pubblica di acquisto (in seguito anche "OPA") promossa da CAI sulla totalità delle azioni Creval e le posizioni rese note da alcuni azionisti in merito all'offerta, nonché (b) il successivo aggiornamento di informativa reso al CdA dagli stessi *Advisors*;
- ii) il comunicato pubblicato dalla Banca lo scorso 9 febbraio 2021 avente ad oggetto i risultati consolidati al 31 dicembre 2020.

Il primo punto della denuncia dei soci CAI e CAA (in seguito, congiuntamente, anche "Soci Denunciati"), indicato *sub i*), attiene anzitutto al comunicato stampa del 14 gennaio u.s. con il quale Creval ha reso pubbliche le considerazioni preliminari illustrate al Consiglio di Amministrazione dagli *Advisors* e le posizioni rese note da alcuni azionisti in merito all'offerta, nonché al comunicato stampa di Creval del 9 febbraio u.s., nel quale è stato reso pubblico l'aggiornamento di informativa rappresentato al Consiglio di Amministrazione dagli stessi *Advisors* (in seguito, congiuntamente, anche i "Comunicati OPA").

Con riferimento ai contenuti dei Comunicati OPA, CAA e CAI hanno denunciato, in particolare, il fatto che "il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di anticipare al mercato le



proprie valutazioni sull'offerta pubblica d'acquisto promossa da CAI ("l'Offerta") prima della pubblicazione del documento d'offerta, al di fuori dell'unica sede propria del comunicato dell'emittente e in modo del tutto improprio, illegittimo e fuorviante (tra l'altro attraverso lo stratagemma di riportare pretese opinioni di terzi advisors, analisti, etc. non identificati)".

Il secondo punto della denuncia fatta pervenire al Collegio, indicato *sub ii*), concerne il comunicato stampa del 9 febbraio u.s. con il quale Creval ha reso noto al mercato che "il Consiglio di Amministrazione del Creval ha esaminato e approvato [...] i risultati consolidati al 31 dicembre 2020" fornendo, poi, una sintesi dei risultati al 31 dicembre 2020, un commento sugli aggregati patrimoniali, sul patrimonio netto e sui coefficienti patrimoniali, nonché sui risultati economici (di seguito anche il "Comunicato Risultati 2020").

Nella prospettazione avanzata da CAI e da CAA, i fatti rappresentati dalla Banca nel Comunicato Risultati 2020 presenterebbero profili di anomalia, in particolare riconducibili ai seguenti principali ambiti: il costo del credito esposto da Creval per l'esercizio 2020; il risultato economico esposto da Creval per l'esercizio 2020; la valutazione degli investimenti e degli strumenti finanziari non quotati rilevati all'attivo del bilancio; la valutazione dei rischi associati a contenziosi e gli accantonamenti conseguentemente disposti; la valutazione degli immobili iscritti all'attivo, anche con riguardo a perizie relative agli stessi e alla corretta classificazione in immobili strumentali e non strumentali; l'ammontare della riserva collettiva sui crediti *in bonis* cc.dd. "stage 2", anche in relazione al corrispondente ammontare della stessa nel precedente esercizio.

Al contempo, CAI e CAA hanno rilevato e dichiarato di aver segnalato anche a Consob le medesime circostanze fatte oggetto di denuncia al Collegio Sindacale tanto in relazione ai Comunicati OPA quanto in relazione al Comunicato Risultati 2020.

2. L'attività svolta dal Collegio Sindacale

Il Collegio, a seguito di una verifica preliminare, ha accertato l'effettiva riferibilità della denuncia, come integrata, ai soci CAI e CAA, e il relativo possesso azionario e, constatato il raggiungimento del *quorum* previsto dall'art. 2408, comma 2, cod. civ., in conformità a quanto richiesto dalla legge, ha provveduto a indagare senza ritardo sui fatti denunciati al fine di rendere le proprie conclusioni nel corso della prima assemblea successiva alla denuncia tramite la presente relazione.

In considerazione della centralità che assume, nel quadro dei fatti denunciati, la comunicazione finanziaria della Società, il Collegio ritiene opportuno dare preliminarmente atto di aver svolto, nell'ambito della propria ordinaria attività di vigilanza e ancor prima della ricezione della denuncia, una verifica sul processo di redazione ed approvazione dei

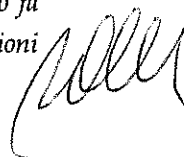
comunicati stampa, condotta nel mese di settembre e finalizzata nel verbale n. 38/2020 del 14 settembre 2020. Tale verifica, effettuata anche con il supporto di un legale esperto in materia, ha consentito di accertare che la regolamentazione interna di Creval in materia di comunicazione finanziaria è coerente con il *framework* legislativo e regolamentare. Con specifico riferimento ai Comunicati OPA e al Comunicato Risultati 2020, nell'ambito della propria attività di indagine, il Collegio ha potuto verificare che il processo di approvazione di detti comunicati stampa è stato rispettato.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito della propria specifica attività di indagine *ex art. 2408 c.c.*, tenuto conto che per iniziativa dei Soci Denunciati il contenuto della denuncia è stato reso contestualmente noto al CdA, alla società incaricata della revisione legale dei conti indipendente, KPMG SpA (in seguito anche "KPMG"), e comunicato a Consob, ha provveduto a: (a) esaminare la documentazione presentata e oggetto di trattazione nell'ambito delle sedute consiliari che si sono tenute in relazione ai fatti denunciati; (b) svolgere specifiche attività istruttoria e di controllo con KPMG in relazione ai fatti denunciati, anche nella propria qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile di cui all'art. 19 D.Lgs. 39/2010 e (c) richiedere ed esaminare le comunicazioni intervenute tra la Banca e Consob in relazione ai fatti denunciati.

3. Conclusioni sulla denuncia relativa ai Comunicati OPA

In relazione a quanto specificamente denunciato con riguardo ai Comunicati OPA, lo scrivente Collegio ha proceduto ad effettuare le proprie verifiche avuto riguardo alla normativa di legge in tema di offerte pubbliche d'acquisto. Nello specifico, si è fatto riferimento alle norme contenute nel TUF in materia di *passivity rule*, di comunicazione al pubblico, e conseguentemente a quelle contenute nel richiamato Regolamento di esecuzione (UE) 2016/1055 della Commissione del 29 giugno 2016, alle norme contenute nel Regolamento Emittenti (in seguito "RE") in materia di OPA, alla delibera Consob n. 19925/2017, alle Linee Guida Consob in materia di informazioni privilegiate pubblicate il 17 ottobre 2017 e, con specifico riferimento alla disciplina dell'OPA, alle specifiche comunicazioni Consob.

In primo luogo, con riferimento al principio della *passivity rule*, di cui all'art. 104, comma 1, TUF ("*le società italiane quotate i cui titoli sono oggetto dell'offerta si astengono dal compiere atti od operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta*"), la Consob con Comunicazione n. DAL/99039392 del 18 maggio 1999 ha chiarito che per "*atti od operazioni*", debbano intendersi i soli fatti giuridici ovvero i "*comportamenti [...] a cui l'ordinamento fa conseguire effetti legalmente rilevanti, siano essi costitutivi, modificativi o estintivi di situazioni*



giuridiche o ancora immediati ovvero sottoposti ad una condizione, ad un termine, ad un modo” escludendo, quindi, dal novero degli atti od operazioni le “dichiarazioni di scienza, atti di accertamento o espressioni di giudizi che di per sé non siano produttivi di effetti giuridici”.

Al riguardo, giova osservare che la diffusione di un comunicato stampa da parte della società *target* è stata ritenuta da parte del CdA, anche sulla scorta di quanto rappresentato dagli *Advisors* legali, come conforme alla normativa vigente e, in effetti, non essendo la stessa idonea a integrare un fatto giuridico, non si ravvisa il presupposto per la sussistenza stessa di un fatto che possa essere qualificato come censurabile nel comportamento tenuto dal Consiglio di Amministrazione.

In secondo luogo, con riguardo al principio di trasparenza, di cui all’art. 41, comma 1, RE (*“Le dichiarazioni e le comunicazioni diffuse relativamente all’offerta indicano il soggetto che le ha rese e sono ispirate a principi di chiarezza, completezza e conoscibilità da parte di tutti i destinatari”*) e al principio di correttezza, di cui all’art. 42, comma 1, RE (*“I soggetti interessati si attengono a principi di correttezza e di parità di trattamento dei destinatari dell’offerta che si trovino in identiche condizioni, compiono tempestivamente le attività e gli adempimenti connessi allo svolgimento dell’offerta, non eseguono operazioni sul mercato volte a influenzare le adesioni all’offerta e si astengono da comportamenti e da accordi diretti ad alterare situazioni rilevanti per i presupposti dell’offerta pubblica di acquisto o di scambio obbligatoria”*), va segnalato che Consob, con Comunicazione del 18 giugno 2020, ha avuto modo di chiarire che l’eventuale diffusione di messaggi aventi carattere promozionale non può avvenire prima della pubblicazione del documento d’offerta, dovendo *“la libertà di svolgere attività promozionali in relazione ad un’opa/ops (comprese eventuali iniziative pubblicitarie) – come quella di diffondere messaggi intesi a contrastarla – [...] contemperarsi con l’obiettivo primario di garantire agli oblati la possibilità di giungere ad una decisione fondata sulla completezza, correttezza e trasparenza delle informazioni rese nell’ambito della documentazione che la disciplina prescrive a tale scopo”.*

Al riguardo, giova rilevare che il CdA ha ritenuto, sulla scorta di quanto rappresentato dagli *Advisors* legali, che sia consentito effettuare comunicazioni, al fine di prendere atto di alcuni elementi oggettivi e fattuali relativi all’offerta ricevuta o alla società stessa (e.g. dichiarare che l’offerta non è concordata, fornire parametri oggettivi ai fini della valutazione della Banca, prendere atto delle dichiarazioni espresse dagli azionisti), senza tuttavia esprimersi sull’offerta e sulla congruità del corrispettivo.

In merito alle informazioni rese con i Comunicati, all’esito delle verifiche condotte dal Collegio Sindacale è emerso che: (i) in data 26 novembre u.s. sulla stampa ⁽¹⁾ sono state

(1) <https://www.milanofinanza.it/news/creval-resta-sopra-il-prezzo-d-opa-per-il-socio-petrus-advisers-vale-piu-di-14-euro-2020112611493273000>

riportate alcune considerazioni espresse pubblicamente dal fondo Petrus Advisers, socio di Creval, in merito alle valutazioni dallo stesso autonomamente condotte sul prezzo offerto; tali dichiarazioni pubbliche contengono, in sintesi, le considerazioni espresse da tale socio nella comunicazione inviata il 25 novembre u.s. agli esponenti aziendali; (ii) in data 14 dicembre u.s. sulla stampa ⁽²⁾ sono state riportate alcune considerazioni espresse pubblicamente dal fondo Hosking Partners, socio di Creval, in merito alle valutazioni dallo stesso autonomamente condotte sul prezzo offerto; tali dichiarazioni pubbliche contengono, in sintesi, le considerazioni espresse dal socio in questione nella comunicazione inviata l'11 dicembre u.s. agli esponenti aziendali; (iii) in data 19 dicembre u.s. e nei giorni seguenti sulla stampa ⁽³⁾ sono state riportate alcune considerazioni espresse pubblicamente dal fondo Kairos, socio di Creval, in merito alle valutazioni dallo stesso autonomamente condotte sul prezzo offerto; (iv) nel corso delle sedute consiliari del 13 gennaio 2021 e dell'8 febbraio 2021 gli *Advisors* della Banca hanno espresso le considerazioni riportate nei Comunicati OPA.

Il Collegio Sindacale ha pure potuto accertare che, a seguito della segnalazione effettuata a Consob da parte dei soci denunciati, la stessa Autorità di Vigilanza ha formulato alla Banca, in data 16 febbraio 2021, una richiesta ai sensi degli artt. 103, comma 2, e 115 TUF al fine di acquisire tutta la documentazione rilevante, invitando al contempo la Banca a *"valutare l'opportunità [...] di astenersi dal comunicare le valutazioni degli advisor prima della conclusione delle loro attività di analisi e basare le future comunicazioni solo su dati oggettivi e completi"*.

La Banca, in data 19 febbraio u.s., ha trasmesso all'Autorità di Vigilanza la documentazione richiesta, confermando l'aderenza dei Comunicati OPA ai principi indicati all'art. 41, comma 1, RE cit. e, in dettaglio, che tali comunicati contengono *"profili oggettivi rispetto ai quali non vi sono margini valutativi"* e, inoltre, dichiarando di voler fornire ogni dato utile per l'apprezzamento dell'offerta, nonché la propria valutazione sulla medesima solo attraverso il Comunicato dell'Emittente, ai sensi dell'art. 103, comma 3, TUF, da pubblicarsi a seguito della diffusione del Documento d'Offerta e dopo la conclusione delle attività di analisi degli *Advisors*.

https://www.repubblica.it/economia/finanza/2020/11/26/news/creval_corre_in_borsa_dopo_l_opa_i_soci_puntano_a_un_rilancio-275964264/

<https://finanzareport.it/news-flash/creval-il-fondo-petrus-boccia-lop-a-del-credit-agricole-e-chiede-14-euro>

⁽²⁾ https://www.ilsole24ore.com/radiocor/nRC_14.12.2020_12.35_32910329

<https://www.milanofinanza.it/news/creval-per-hosking-l-opa-del-credit-agricole-non-e-ricevibile-202012141305512675>

⁽³⁾ <https://www.reuters.com/article/creval-ma-creditagricole-kairos-idUSL1N21Z06R>

<https://finanzareport.it/news-e-analisi/creval-anche-per-kairos-il-prezzo-dellopa-non-e-giusto>

<https://www.soldionline.it/notizie/azioni-italia/opa-creval-socio-kairos-sfida-agricole-inadeguata-il-sole24ore>



Sulla scorta di quanto in precedenza rappresentato, anche alla luce delle interlocuzioni intrattenute tra la Banca e Consob con riguardo ai Comunicati OPA, il Collegio Sindacale – giusta anche l'intervenuta pubblicazione del Comunicato dell'Emittente da parte di Creval in data 29 marzo 2021 – ritiene che non vi siano i presupposti per considerare rilevanti i fatti denunciati in relazione ai Comunicati OPA, mantenendo ferma la raccomandazione al CdA della Banca e agli organi delegati di attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla disciplina in materia di comunicazioni finanziarie in pendenza di offerta pubblica di acquisto, e ciò anche nell'effettuare futuri comunicati stampa.

4. Conclusioni sulla denuncia relativa al Comunicato Risultati 2020

In relazione a quanto specificamente denunciato con riguardo al Comunicato Risultati 2020, deve essere osservato, in via preliminare, che gli stessi Soci Denuncianti hanno rilevato come i profili di censura evidenziati *"dovranno essere verificati e chiariti nel progetto di bilancio"* e, sulla scorta di siffatto rilievo, hanno sollecitato il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, a svolgere la propria attività in modo che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 *"presenti i risultati effettivamente conseguiti dalla banca e lo faccia in modo chiaro, trasparente e non fuorviante"*.

Se ne ricava, pertanto, che più che una specifica attività di indagine relativamente a fatti già accaduti, i Soci Denuncianti hanno inteso sollecitare il Collegio Sindacale allo scrupoloso adempimento – al quale, pare il caso di precisare, il Collegio si è sempre attenuto – dei propri generali doveri di controllo allo scopo di assicurare, in relazione a (e nei limiti di) quanto di propria competenza – anche nella veste di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile di cui all'art. 19 D.Lgs. 39/2010 – la corretta rappresentazione nel progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della situazione economico-patrimoniale di Creval.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito della propria attività di verifica, ha potuto accertare che a seguito della segnalazione effettuata a Consob da parte dei Soci Denuncianti, detta Autorità di Vigilanza ha inviato alla Banca:

- a. in data 12 febbraio 2021, una specifica richiesta di informazioni ai sensi dell'art. 115, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 58/98 con riguardo all'ammontare dei portafogli NPL cancellati contabilmente nell'esercizio 2020 in seguito ad operazioni di cessione e, più in generale, con riguardo al costo del rischio del credito;
- b. in data 12 marzo u.s., una richiesta di informazioni con riferimento alle motivazioni sottostanti le variazioni delle coperture dei crediti classificati in *stage 1* e in *stage 2*, avvenute nel 2020.

In entrambi i casi la Banca ha tempestivamente fornito dettagliato riscontro senza ricevere, allo stato, ulteriori richieste o comunicazioni da parte di Consob.

Nell'ambito delle interlocuzioni intrattenute con KPMG in relazione all'attività di verifica sul progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il Collegio Sindacale ha, per massimo scrupolo, puntualmente richiesto un riscontro in relazione agli specifici profili evidenziati dai Soci Denuncianti, peraltro già approfonditi nel corso del 2020, ricevendo conferma in merito alla correttezza dei risultati rappresentati dalla Banca.

Si segnala, peraltro, la pubblicazione nel frattempo intervenuta del progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Creval in data 4 marzo 2021, nel quale risultano confermati tutti i dati relativi ai risultati economici di Creval anticipati nel Comunicato Risultati 2020, accompagnato dalla Relazione della società di revisione indipendente resa da KPMG in data 26 marzo 2021 e pubblicata in data 28 marzo 2021 nella quale si legge che *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Credito Valtellinese SpA al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data"*.

Al riguardo, lo stesso scrivente Collegio ha già avuto modo di rappresentare, nella propria Relazione agli azionisti relativa al Bilancio 2020 resa in data 26 marzo 2021 e pubblicata in data 28 marzo 2021 che *"a compendio dell'attività di vigilanza complessivamente svolta, in relazione alle verifiche concluse alla data di pubblicazione della presente Relazione [...] non intende esercitare la facoltà di formulare proposte all'Assemblea ai sensi dell'articolo 153, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 in ordine al bilancio e alla sua approvazione nonché alle materie di propria competenza"*.

Tanto detto, per massimo scrupolo di trasparenza, lo scrivente Collegio ritiene opportuno dare anche specificamente conto dell'attività svolta, nel continuo, da parte di questo organo di controllo nell'adempimento dei propri doveri di vigilanza, nella quale è venuto in considerazione il tema del rischio di credito sollevato dai Soci Denuncianti, fermo restando che per il resoconto della complessiva attività di controllo svolta nel continuo dal Collegio si rimanda a tutto quanto esposto sia nella Relazione agli azionisti relativa al Bilancio 2019 sia nella già citata Relazione agli azionisti relativa al Bilancio 2020. In particolare, si dà atto che nell'ambito delle verifiche sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e del RAF condotte dalla data di nomina, lo scrivente Collegio ha avuto modo di dedicare specifica attenzione alla valutazione e rappresentazione dei crediti e al Non-Performing Exposure ratio ("NPE ratio"). In dettaglio il Collegio Sindacale: (a) ha svolto sette verifiche nel 2019 e cinque verifiche nel 2020 sul processo di misurazione dei rischi con il Chief Risk Officer e con i responsabili delle Divisioni in cui è articolata la struttura (cfr. Relazione al Bilancio 2019, pagg. 20-22 e pagg. 23-25 e Relazione

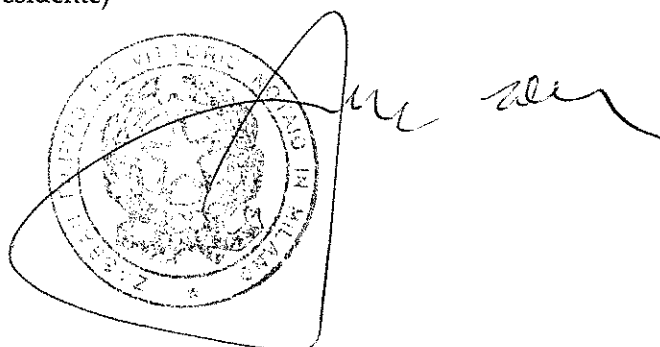
al Bilancio 2020 pagg. 20-22 e pagg. 24-27), con particolare *focus* sulle metriche utilizzate per la misurazione dei rischi finanziari e dei rischi creditizi nonché sulle ipotesi sottostanti la costruzione dei suindicati indicatori, mensilmente e/o trimestralmente sottoposti al Comitato Rischi e al CdA; (b) ha svolto, nel 2020, tre verifiche relativamente alla nuova definizione di *default*, con l'obiettivo di monitorare le attività di implementazione del *framework* regolamentare (cfr. Relazione al Bilancio 2020 pag. 22); (c) ha svolto, nel corso del 2020, tre riunioni, anche congiunte, con il Chief Risk Officer e il Chief Lending Officer per ricevere specifici aggiornamenti in merito alle iniziative poste in essere per rafforzare il presidio dei rischi in ambito creditizio; (d) ha svolto una specifica verifica, nel primo bimestre del 2021, con il Chief Risk Officer, il Chief Lending Officer e il Dirigente Preposto con riferimento al processo di classificazione dei crediti e alla quantificazione degli accantonamenti sui crediti, sia *in bonis* sia *non performing*, con riferimento al progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, verificando la piena coerenza e rispetto sia del principio contabile IFRS9 sia del c.d. *three stage approach*; (e) ha monitorato, attraverso tre riunioni, tenutesi nel primo trimestre del 2021 con le funzioni preposte, lo svolgimento delle attività finalizzate a elaborare l'autovalutazione richiesta dalla Banca d'Italia ("Richiesta di informazioni sul percorso di allineamento strategico delle banche agli scenari post Covid-19 e ai cambiamenti strutturali del mercato") (cfr. Relazione al Bilancio 2020, pag. 7).

In conclusione, sulla scorta di quanto in precedenza rappresentato, anche alla luce delle interlocuzioni intrattenute tra la Banca e Consob con riguardo al Comunicato Risultati 2020 e tenuto conto della Relazione resa da KPMG in qualità di società incaricata della revisione legale dei conti sul progetto di bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2020 pubblicato da Creval in data 28 marzo u.s., nonché delle risultanze dell'attività di vigilanza svolta nel continuo dallo scrivente organo di controllo, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistano i presupposti per considerare fondato quanto denunciato in relazione al contenuto del Comunicato Risultati 2020.

Roma, 2 aprile 2021

PER IL COLLEGIO SINDACALE

Francesca Michela Maurelli (Presidente)

A circular stamp of the Collegio Sindacale is visible, partially obscured by a large, handwritten signature in black ink. The stamp contains the text "COLLEGIO SINDACALE" and "CREDITO VALTELLINESE SPA".

PROPOSTA INDIVIDUALE DI DELIBERAZIONE PRESENTATA DA CRÉDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A. AI SENSI DELL'ARTICOLO 126-BIS, COMMA PRIMO, TERZO PERIODO, DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA

Signori Azionisti,

facciamo riferimento all'assemblea ordinaria degli Azionisti di Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A. ("CreVal" o la "Banca") convocata per il 19 aprile 2021, avente all'ordine del giorno, tra l'altro, la "Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023" (punto 2).

Con la presente, la scrivente Crédit Agricole Italia S.p.A. ("CAI") – in qualità di azionista della Banca, titolare di numero 1.720.791 azioni ordinarie, pari al 2,453% del capitale sociale rappresentato da azioni aventi diritto al voto (e parte del gruppo bancario facente capo a Crédit Agricole S.A., titolare di complessive 8.628.265 azioni ordinarie, pari al 12,3% del capitale sociale della Banca rappresentato da azioni aventi diritto al voto ⁽¹⁾) – formula, ai sensi dell'articolo 126-bis, comma primo, terzo periodo, del Testo Unico della Finanza, la seguente proposta di deliberazione in relazione al predetto punto all'ordine del giorno (la "Proposta"), avente carattere preliminare rispetto alla trattazione ed alla votazione delle liste per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea degli Azionisti della Banca Piccolo Credito Valtellinese S.p.A. riunita in sede ordinaria, esaminata la relazione predisposta dall'azionista Crédit Agricole Italia S.p.A. in uno con la proposta di deliberazione individuale ai sensi dell'articolo 126-bis, comma 1, terzo periodo, del Testo Unico della Finanza,

d e l i b e r a

di rinviare la trattazione e la votazione delle materie di cui al punto 2 all'ordine del giorno, conseguentemente differendo il rinnovo del Consiglio di Amministrazione ad un'Assemblea che dovrà essere convocata dal Consiglio di Amministrazione attualmente in carica alla prima data utile successiva alla chiusura dell'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa dall'azionista Crédit Agricole Italia S.p.A. sulle azioni di codesta Società e al pagamento del relativo corrispettivo e compatibile con i termini di legge e statuari per la presentazione delle liste dei candidati amministratori, dando quindi atto del fatto che l'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica, in regime di prorogatio, fino alla nuova Assemblea."

* * *

La Proposta intende rimettere all'Assemblea di valutare e decidere se procedere comunque alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Banca per il prossimo triennio in una

⁽¹⁾ Il tutto come analiticamente indicato nella comunicazione ai sensi dell'articolo 120 del Testo Unico della Finanza trasmessa dalla capogruppo Crédit Agricole S.A., anche per conto di Crédit Agricole Assurances S.A. e CAI, in data 24 marzo 2021 alla CONSOB ed al CreVal.

situazione nella quale è pendente, e si concluderà pochi giorni dopo, l'offerta pubblica di acquisto volontaria promossa da CAI sulla totalità delle azioni del CreVal che non siano già di titolarità dell'Offerente (l'"Offerta"), o se invece non sia opportuno sulla base delle regole di buona *governance* e dei principi di correttezza e nell'interesse della Banca, rinviare la nomina del Consiglio di Amministrazione ad una successiva Assemblea da tenersi alla prima data utile successiva, lasciando in carica l'attuale Consiglio, in regime di *prorogatio*, sino a tale momento.

La Proposta muove dalla constatazione che, pur disponendo di diverse opzioni e soluzioni tecniche che avrebbero consentito di fare diversamente, il Consiglio in carica ha nondimeno ritenuto di convocare l'Assemblea per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione in una data che, fin dal momento dell'avviso di convocazione e sulla base del calendario dell'Offerta pubblicato da CAI, era inevitabilmente destinata a sovrapporsi temporalmente con il periodo di adesione all'Offerta.

Per effetto di tale decisione, si è venuta a determinare l'attuale situazione, nella quale viene chiesto agli Azionisti della Banca di esprimersi sul rinnovo del Consiglio di Amministrazione appena due giorni prima della conclusione dell'Offerta, ovvero in un momento in cui gli assetti proprietari della Banca potrebbero di lì a poco subire significativi cambiamenti, e ciò:

- (i) sia nel caso in cui l'Offerta non dovesse avere successo, e ciò anche alla luce del fatto che molti azionisti, soprattutto fondi di investimento, sono entrati o hanno rafforzato la propria partecipazione nel capitale sociale in corrispondenza dell'Offerta, ed è quindi plausibile che il mancato perfezionamento dell'Offerta possa provocare una corrispondente uscita dal capitale di CreVal di investitori e azionisti;
- (ii) sia nel caso in cui l'Offerta andasse a buon fine.

In tale ultima ipotesi, il mutamento sostanziale della compagine sociale risultante dall'Offerta si tradurrebbe peraltro, per la prima volta nella storia del CreVal, nell'acquisizione da parte di un azionista del controllo della Banca – oggetto di espressa autorizzazione da parte delle competenti Autorità nell'ambito dei processi autorizzativi avviati in relazione all'Offerta – il che determinerebbe un disallineamento sostanziale tra la composizione del Consiglio di Amministrazione appena rinnovato e l'assetto proprietario della Banca, con la conseguente necessità per il nuovo azionista di controllo della Banca di procedere, in linea alla normale prassi e alle aspettative del mercato e in conformità alle prescrizioni dell'Autorità di Vigilanza e alle esigenze connesse alla vigilanza su base consolidata nei gruppi bancari, alla nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.

La Banca sarebbe così interessata da un duplice rinnovo dell'organo amministrativo in un arco temporale ristretto, con le ricadute negative e gli inutili aggravii di tempi e costi che ne deriverebbero.

Il corretto e puntuale adempimento del dovere di correttezza e il rispetto dei principi di buon governo societario avrebbero imposto al Consiglio in carica di tenere in considerazione la tempistica dell'Offerta – nota al mercato fin dalla pubblicazione da parte della scrivente del comunicato ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del Testo Unico della Finanza – e di elaborare e, conseguentemente, proporre ai soci soluzioni tecniche idonee ad evitare per quanto possibile sovrapposizioni tra tale tempistica e il rinnovo dell'organo amministrativo. Il Consiglio avrebbe ad esempio potuto (i) avvalersi fin dal principio della facoltà riconosciuta dall'articolo 106 del Decreto Cura Italia (come modificato dalla L. 26 febbraio 2021, n° 21) di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio – cui è ricollegata la scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione – anche oltre il termine statutario di 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, o (ii) presentare esso stesso una proposta di differimento della votazione sul punto 2 all'ordine del giorno, a maggior ragione dopo aver appreso, a seguito della pubblicazione del documento d'Offerta lo scorso 22 marzo, che (salvo proroghe in conformità alla legge applicabile) il periodo di adesione all'Offerta terminerà in data 21 aprile 2021, vale a dire appena due giorni dopo l'Assemblea.

La circostanza che il Consiglio di Amministrazione abbia invece scelto di dare comunque corso al rinnovo dell'organo amministrativo in pendenza dell'Offerta, e abbia fino ad ora mantenuto ferma la sua scelta, appare peraltro peculiare alla luce del fatto che (i) l'attuale Consiglio di Amministrazione ha chiamato l'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile p.v. ad esprimersi anche in merito ad un nuovo piano "Bonus Pool 2021" che contiene modifiche ai termini e condizioni delle politiche di remunerazione della Banca attualmente vigenti di tale portata da renderlo assimilabile – senza che ciò sia adeguatamente portato all'attenzione degli Azionisti – ad un c.d. "golden parachute" per i relativi beneficiari; (ii) in data 23 marzo 2021, il Consiglio ha annunciato che il socio DGFD S.A., manifestando l'intendimento e la necessità di garantire "l'assenza di qualunque potenziale conflitto di interesse che possa minare la crescita della Banca", ha presentato una propria lista di candidati, di fatto ricandidando la maggioranza di quello stesso Consiglio che, al momento della convocazione dell'Assemblea, pure aveva dichiarato di non voler presentare una propria lista.

Con riferimento al piano "Bonus Pool 2021", il confronto tra le disposizioni del piano sottoposto all'Assemblea del 19 aprile 2021 e quelle dei piani precedenti (e riportate nel documento sulle politiche di remunerazione del 2020) evidenzia come il Consiglio stia di fatto proponendo all'Assemblea di modificare la logica e la portata del *bonus*, ampliando in misura significativa le circostanze nelle quali i beneficiari potranno preservare i relativi benefici nel contesto dell'Offerta, prevedendo ad esempio:

- (i) l'ampliamento delle causali di deroga ("circostanze eccezionali") per erogare il *bonus pool* 2021 e consentirne la distribuzione dei premi, e ciò facendo espressamente riferimento al caso di "OPA, de-listing" e con l'obiettivo di "mantenere inalterato il valore sostanziale offerto ai partecipanti in coerenza con i razionali di partecipazione alla creazione di valore alla base del piano stesso";



- (ii) l'estensione del diritto al pagamento dei *bonus* in caso di risoluzione del rapporto di lavoro, con ampliamento della gamma dei casi in cui i *bonus* dovrebbero essere corrisposti anche in caso di risoluzione (“*good leaver*”), al di fuori di ogni prassi e approccio prudenziale;
- (iii) la mancata previsione di cause di annullamento della corresponsione del *bonus*, oltre a comportamenti fraudolenti e quelli riconducibili a *malus* e *claw back*.

* * *

Alla luce di quanto sopra rappresentato, con la Proposta la scrivente intende valorizzare:

- (i) per un verso, i **principi di buon governo societario e della sovranità dell'organo assembleare**. La situazione che si andrebbe a determinare qualora la Proposta avanzata da CAI non dovesse essere approvata è che il 19 aprile p.v. l'Assemblea della Banca si troverebbe ad assumere una decisione così importante appena due giorni prima della conclusione di un'offerta pubblica di acquisto da cui potrebbe conseguire un mutamento decisivo degli assetti proprietari della Banca, con il conseguente venir meno di qualunque legittimazione sostanziale del Consiglio così nominato.

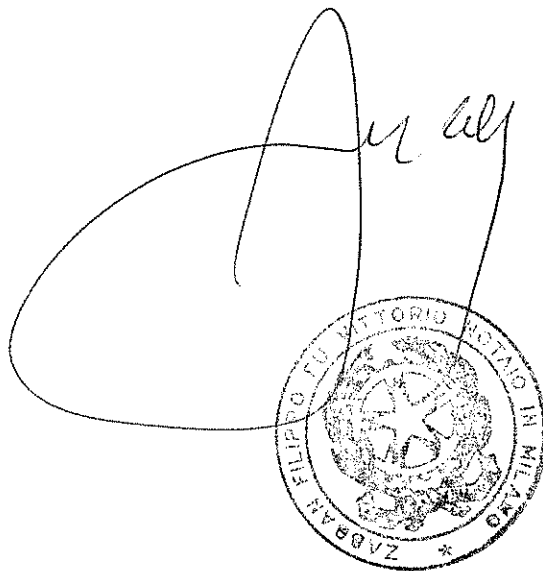
Tramite la formulazione della Proposta, CAI vuole dunque dare agli azionisti la possibilità di esprimersi sul differimento del rinnovo del Consiglio di Amministrazione ad una data successiva alla conclusione dell'Offerta, momento in cui la decisione sulla composizione del Consiglio di Amministrazione della Banca potrà essere rimessa alla sovranità dell'organo assembleare nella composizione che esso acquisterà all'esito dell'Offerta in funzione della decisione che gli attuali azionisti della Banca assumeranno in ordine alla stessa; e

- (ii) per altro verso, **l'interesse sociale della Banca** ad evitare gli oneri che la stessa si troverebbe (inutilmente) a dover sopportare in dipendenza della successiva sostituzione del Consiglio di Amministrazione, qualora non tutti i consiglieri neo-nominati dovessero rassegnare le loro dimissioni e si dovesse procedere alla revoca dei consiglieri attualmente candidati, oneri destinati peraltro a essere aggravati in conseguenza del nuovo piano “*Bonus Pool 2021*” oggetto del punto 3 all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Alla luce delle ragioni e delle peculiarità sopra esposte, la scrivente CAI ha invitato il Consiglio di Amministrazione di CreVal a dare il suo pieno supporto alla Proposta, in coerenza con le regole e le prassi di buona *governance* e con i doveri di correttezza e di neutralità che gravano sull'organo di amministrazione in pendenza di un'offerta pubblica di acquisto, sottolineando come il contesto attuale e le peculiarità sopra evidenziate richiedano da parte di tutti i soggetti coinvolti un comportamento improntato alla massima correttezza e trasparenza, al fine di evitare che possa insorgere anche solo il sospetto di quegli stessi conflitti di interesse su cui, giustamente, il socio DGFDF S.A. ha richiamato l'attenzione di tutti al momento della presentazione della propria lista di candidati per la nomina del Consiglio di Amministrazione.

Anche in relazione a quanto precede, la scrivente CAI, pur appartenendo al Gruppo bancario che oggi è il primo azionista della Banca, non ha ritenuto di presentare una propria lista di candidati perché non ritiene né serio, né conforme alle regole di buona *governance*, né coerente con l'interesse sociale, procedere al rinnovo del Consiglio nelle attuali circostanze.

Crédit Agricole Italia S.p.A.

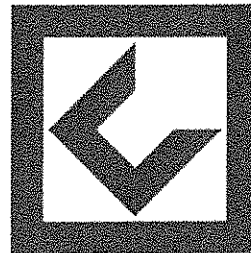


The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be "M. Ali". Below the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "C.C.I.A.A. TORINO" at the top and "ZABIANI FILIPPO TORINO" at the bottom. In the center of the stamp is a logo featuring a cross and a gear, with the text "ISTITUTO IN MILANO" and "1875" also visible.

SPAZIO ANNULLATO

Allegato "G" all'atto
in data...29-4-2021.
n. 73782/15007 rep.

**Credito
Valtellinese**



**ASSEMBLEA ORDINARIA
19 APRILE 2021**

**DOMANDE PRE-ASSEMBLEARI
AI SENSI DELL'ART. 127-TER DEL D. LGS. N. 58/98**

DOMANDE PERVENUTE DAL SOCIO ADRIANO GANDOLA

1) Le domande saranno allegate a verbale, come si chiede fin d'ora?

Sì.

2) **Assemblea 30/4/2019:** alle domande del socio Gandola, ossia l'istante, riguardanti il Credito Siciliano (cfr. pag.13), il Consiglio si era riservato di dare una risposta scritta, ahimè mai pervenuta. Resto sempre in confidente attesa. Per Global Assicurazioni, non potendo replicare, mi restano tuttora oscuri i punti del put-call annullati. Gradirei ora una risposta esaustiva.

Il riassetto del modello operativo del *business* assicurativo è stato effettuato nel 2018, attraverso:

- i. la sottoscrizione di una nuova partnership esclusiva di lungo periodo con Crédit Agricole Assurances SA ("CAA") nel segmento Vita;
- ii. la rimodulazione degli accordi in essere con il *partner* assicurativo Ri-Fin con la stipula con lo stesso di una partnership nel segmento danni e nel brokeraggio assicurativo.

In particolare, si è proceduto alla riorganizzazione delle co-partecipazioni detenute da Creval e Ri-Fin nelle società Global Assicurazioni, Global Assistance e Global Broker.

Ad esito del riassetto Creval detiene una partecipazione nella società Global Broker di minoranza pari al 30%.

Gli accordi del 2018 hanno determinato – tra l'altro – il definitivo superamento di qualsiasi pattuizione precedentemente in essere, incluse le opzioni di *put-call*.

3) **Vorrei poter disporre dei dati 2020 dell'ex area Credito Siciliano (92 sportelli).**

Gli sportelli in Sicilia rilevano impieghi a clientela per circa 2,5 mld di euro, raccolta diretta per circa 3,1 mld di euro e raccolta indiretta per circa 1,4 mld di euro.

4) **10 -3- 2021- Informativa agli azionisti sull'ammontare del Capitale Sociale pari a Euro 1.643.508.053,06 suddiviso in 70.149.694 azioni.**

Orbene, fra i molti spunti che la memoria, sempre sollecita e diligente, mi serve con prontezza, ricordo che prima dell'ultimo aumento, il capitale era di € 1.846.816.830,42 suddiviso in 110.887.236 azioni ordinarie.

Post aumento di € 700.000.000, a capitale vanno solo € 69.966.056,13 che salda in € 1.916.782.886,55 mentre € 630.033.943,87 vanno a Sovrapprezzo azioni. Pronti, forse, a copertura di perdite, oneri, gravami, disavanzi, sopravvenienze e similari, solo a voi noti?

24 Ore del 6/4/2021 Pag.28: il Ceo Luigi Lovaglio afferma che è possibile "una maggiore generosità in termini di dividendi". Dopo questa asserzione mi chiedo e vi chiedo se, una volta apprezzate le singole voci del nostro Patrimonio, fra cui spiccano le riserve disponibili, e considerata la più che incerta situazione economica, valga la

pena di distribuire un dividendo e non invece capitalizzare il risultato d'esercizio, visto che si vuol mantenere l'autonomia. Si è autonomi solo se si è forti.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci, tenutasi in data 24 aprile 2020, ha approvato la riduzione, su base volontaria, del capitale sociale e il raggruppamento delle azioni ordinarie secondo il rapporto di 1 azione ogni n. 100 azioni ordinarie della banca esistenti.

Creval può contare su una dotazione patrimoniale da *best in class* nel contesto bancario italiano, grazie ad un CET 1 ratio consolidato al 31 dicembre 2020 del 23,9% su base *phased-in* e pari a 19,6% su base *fully loaded* (entrambi già al netto della proposta di distribuzione del dividendo 2021 pari a circa Euro 16 milioni). L'elevata posizione di capitale crea anche le condizioni per un potenziale rafforzamento della politica dei dividendi pur preservando la forte posizione del capitale tenuto anche conto della tipologia di *business* sviluppato dalla Banca.

5) Nelle operazioni Quadrivio RMBS 2011 e Quadrivio SME 2018, la banca ha trasferito o meno il rischio di credito? Bastano due sillabe: sì o no.

No. Sulla base di quanto previsto dall'IFRS 9 - Strumenti finanziari il rischio di credito non risulta trasferito.

6) Utili (perdite) delle partecipazioni: gradirei disporre di tutti i dati relativi alla vendita della Global Assicurazioni S.p.A., (pag. 194), compresi gli accordi del put-call da me sempre richiesti, per valutare se la scelta è stata positiva per la banca.

In data 20 dicembre 2018 è stata data esecuzione agli accordi quadro di partnership sottoscritti il 24 luglio 2018 con Crédit Agricole Assurances SA ("CAA"), nel segmento Vita, e con il Gruppo Assicurativo Ri-Fin S.r.l. ("Rifin"), nel segmento Danni (gli "Accordi").

In tale contesto, sono stati perfezionati i trasferimenti azionari che hanno determinato la riorganizzazione delle società già partecipate da Creval nel settore *bancassurance* come di seguito, in sintesi, rappresentato:

- Stelvio Agenzia Assicurativa S.p.A. (già Global Assicurazioni S.p.A.), agenzia di intermediazione assicurativa nel settore vita, con capitale sociale detenuto al 100% da CAA;
- Global Assicurazioni S.p.A. (già Nuova Global Agenzia Assicurazioni S.p.A.), agenzia di intermediazione assicurativa, il cui capitale sociale risultava quindi detenuto al 100% da Rifin;
- Global Broker S.p.A., società di brokeraggio assicurativo, con capitale sociale detenuto al 30% da Creval e al 70% da Rifin;
- Global Assistance S.p.A., con capitale sociale detenuto al 100% da Rifin.

A fronte delle compravendite delle partecipazioni societarie effettuate, Creval ha corrisposto Euro 37,5 milioni a favore di Rifin e ha ricevuto da CAA, un corrispettivo di Euro 70 milioni.

Con il perfezionamento degli accordi del 2018 è stata definitivamente superata qualsiasi

pattuizione precedentemente in essere, incluse le opzioni di *put-call*.

- 7) 24 Ore del 30/3/2021 pag. 22, L'ad Lovaglio: "L'operazione ha valida valenza strategica ma la banca va valorizzata", affermando che la valutazione degli advisor: Mediobanca, BofA, assegnano un valore da un minimo di 12,95 fino ad un massimo di 22,7 euro. Quanto è costata questa valutazione? come si giustifica questa forchetta di prezzi con un plus del 75% tra minimo e massimo e con il valore della parte bassa che è superiore al prezzo di mercato?**

La domanda non è pertinente alle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea.

Ci si limita qui a riferire che l'incarico conferito agli Advisor finanziari prevede condizioni in linea con quanto generalmente praticato sul mercato per operazioni della specie.

- 8) Nel corso 2020 sono pervenuti 1.088 reclami a livello di Gruppo. C'è un dettaglio percentuale circa la tipologia di questi reclami? Quanti risolti e quanti in ricorso arbitrale? Quanti dell'ex area Credito Siciliano?**

I reclami sono riferiti per circa il 70% ad aspetti inerenti l'attività di erogazione creditizia e l'operatività sui conti correnti e depositi a risparmio.

Sono stati accolti per circa il 32%.

N. 51 sono ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario.

N. 368 reclami sono riferiti alle Direzioni Territoriali della Sicilia, di cui accolti il 30% circa.

N. 15 sono ricorsi all'Arbitro Bancario Finanziario.

- 9) Delle n. 1.616 cause passive in essere al 31 dicembre 2020, sono pertinenti dell'ex area Credito Siciliano?**

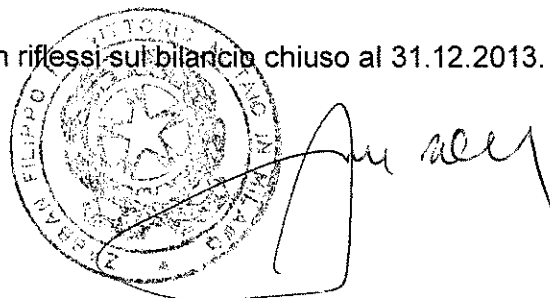
Circa la metà sono pertinenti all'area Sicilia.

- 10) Rischi di reputazione: riallego articolo di Patrizia Pennella, da pubblicare interamente, aggiungendo che "non credo di essere l'unico (cliente/azionista) ad aver avuto una percezione negativa dell'immagine della banca. Spero finalmente in una risposta in ordine ai prezzi ed alle quantità.**

La partecipazione è stata interamente svalutata con riflessi sul bilancio chiuso al 31.12.2013.

- 11) Risposta avuta dal Presidente Giovanni De Censi: "anche a nome" da pubblicare interamente, mentre il sottoscritto ha inviato tre raccomandate: al Presidente, all'Amministratore Delegato ed al Presidente del Collegio Sindacale, inerente all'affare Tercas**

La partecipazione è stata interamente svalutata con riflessi sul bilancio chiuso al 31.12.2013.



Allegato "H" all'atto
in data...29-4-2021..
n. 73782/15007 rep.

Creval S.p.A.

Sistema di incentivazione "Bonus Pool 2021", basato sull'assegnazione di Phantom Share



***Documento Informativo redatto ai sensi
dell'art. 114-bis TUF e dell'art. 84-bis
Regolamento Emittenti***

SPAZIO ANNULLATO

**SISTEMA DI INCENTIVAZIONE "BONUS POOL 2021",
BASATO SULL'ASSEGNAZIONE DI PHANTOM SHARE**

INDICE	PAGINA
Premessa	4
Definizioni	5
1. Soggetti destinatari	7
2. Ragioni che motivano l'adozione del piano di incentivazione	8
3. Iter di approvazione e tempistica di assegnazione degli strumenti	13
4. Le caratteristiche degli strumenti attribuiti	16



PREMESSA

Il presente Documento Informativo (di seguito, il “**Documento Informativo**”) è stato redatto ai sensi dell’art. 114-bis del D.lgs. 58 del 24 febbraio 1998 e s.m.i. (“**TUF**”) e dell’art. 84-bis del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e s.m.i. (“**Regolamento Emittenti**”) e in coerenza, anche nella numerazione dei relativi paragrafi, con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell’Allegato 3A del Regolamento Emittenti. Il Documento Informativo è stato predisposto allo scopo di fornire all’Assemblea degli Azionisti di Credito Valtellinese S.p.A. (“**Creval**” o “**Banca**”) le informazioni necessarie per deliberare l’approvazione del piano di incentivazione denominato “*Sistema di incentivazione «Bonus Pool 2021», basato sull’assegnazione di Phantom Share*” (“**Bonus Pool 2021**”).

Il Consiglio di Amministrazione di Creval del 8 marzo 2021 ha convocato l’Assemblea ordinaria degli Azionisti Creval per il prossimo 19 aprile 2021 (“**Assemblea 2021**”), in unica convocazione, per deliberare, tra l’altro, sul Piano “Bonus Pool 2021”.

Si precisa che il Piano “Bonus Pool 2021” è da considerarsi “*di particolare rilevanza*” ai fini dell’art. 114-bis, comma 3, TUF, nonché dell’art. 84-bis, comma 2, lett. a) e b), Regolamento Emittenti.

Alla data del presente Documento Informativo, la proposta di adozione del Piano “Bonus Pool 2021” non è ancora stata approvata dall’Assemblea degli Azionisti della Banca. Pertanto: (i) il presente Documento Informativo è redatto esclusivamente sulla base del contenuto della proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione di Creval in data 8 marzo 2021; (ii) ogni riferimento al Piano “Bonus Pool 2021” contenuto nel presente Documento Informativo deve intendersi riferito alla proposta di adozione del piano stesso.

Il presente Documento Informativo è predisposto ai sensi dell’art. 114-bis TUF e dell’art. 84-bis, comma 1, Regolamento Emittenti e messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Creval, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket Storage” e sul sito internet della Banca (<http://www.gruppocreval.com>).

DEFINIZIONI

Salvo ove diversamente precisato, i seguenti termini avranno il significato sotto indicato, restando inteso che i termini e le espressioni definiti al maschile si intenderanno definiti anche al femminile e che i termini e le espressioni definiti al singolare si intenderanno definiti anche al plurale.

Assemblea degli Azionisti	indica l'Assemblea ordinaria degli Azionisti di Credito Valtellinese S.p.A..
Azioni	indica le Azioni ordinarie Credito Valtellinese S.p.A..
Beneficiari	indica l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e gli altri Material Risk Takers del Gruppo (Altri Material Risk Takers) destinatari del Piano "Bonus Pool 2021".
Bonus opportunità	indica il premio o bonus massimo erogabile a ciascun Beneficiario.
Claw back	indica il meccanismo di obbligo di restituzione di un importo di Premio Individuale già percepito qualora vengano riscontrati comportamenti dolosi o gravemente colposi da parte del Beneficiario (cfr. paragrafo 2.3).
Comitato per la Remunerazione	indica il Comitato costituito all'interno del Consiglio di Amministrazione della Banca sulla base degli articoli 4 e 6 del Codice di Autodisciplina, allineato alla Circolare Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successivi aggiornamenti. È formato da 3 componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione e scelti tra gli Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti.
Consiglio di Amministrazione	indica il Consiglio di Amministrazione di Credito Valtellinese S.p.A.
Creval o la Banca	indica la società Credito Valtellinese S.p.A., con sede legale in Sondrio, Piazza Quadrivio 8, Codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di Sondrio n. 00043260140, iscrizione all'Albo delle banche n. 489, nonché nell'Albo dei Gruppi Bancari n. 5216.7.
CRO Dashboard	indica la tabella a cura del CRO (<i>Chief Risk Officer</i>) che verifica la coerenza dei risultati con il <i>Risk Appetite Framework</i> ; in base a detta tabella il bonus pool (montepremi) può essere rivisto dal Consiglio di Amministrazione in aumento o diminuzione (cfr. paragrafo 2.2 (b)).
Gruppo Creval, Gruppo CV o Gruppo	indica il gruppo bancario iscritto nell'apposito elenco tenuto dalla Banca d'Italia con il codice n. 5216.7 e composto da Creval, unitamente alle controllate.
Indicatori o entry gate	indica le condizioni in assenza delle quali i Beneficiari non avranno diritto alla corresponsione del Premio Individuale (cfr. paragrafo 2.2 (a)).
Malus	clausola che prevede la riduzione fino all'azzeramento del Premio Individuale al verificarsi di predeterminate ipotesi (cfr. paragrafo 2.3).
Material Risk Taker o MRT o Personale più Rilevante	indica il personale del Gruppo Creval la cui attività professionale ha o può avere un impatto rilevante sul profilo di rischio della Banca, come definito all'interno delle politiche di remunerazione del Gruppo in conformità alle disposizioni applicabili.
MTA	indica il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. su cui sono negoziate le Azioni.
Obiettivi Individuali	indica gli obiettivi individuali - quantitativi e qualitativi (KPI) - contenuti in una scheda obiettivi formalizzata, utilizzati per la determinazione del Premio Individuale (cfr. paragrafo 2.2 (c)).

Periodo di Retention	indica il periodo intercorrente tra la data di assegnazione delle <i>Phantom Share</i> e quella di pagamento delle stesse (cfr. paragrafo 4.1).
Phantom Share	indica un'unità rappresentativa del valore di una azione che viene convertita in un premio in denaro secondo il prezzo della stessa ad una determinata data.
Piano Industriale	indica il " <i>Piano Industriale 2019-2023: Sustainable Growth</i> " approvato nel giugno 2019.
Piano "Bonus Pool 2021"	indica il piano di incentivazione a breve termine denominato " <i>Sistema di incentivazione «Bonus Pool 2021»</i> ", basato sull'assegnazione di <i>Phantom Share</i> ", oggetto del presente Documento Informativo e la documentazione attuativa del medesimo Piano "Bonus Pool 2021".
Premio Complessivo o bonus pool o montepremi	indica l'ammontare complessivo teorico dell'incentivo da corrispondere a tutti i Beneficiari (cfr. paragrafo 2.2.b).
Premio o Bonus Individuale	indica l'ammontare teorico dell'incentivo da corrispondere a ciascun Beneficiario (cfr. paragrafo 2.2(c)).
Prima Data di Pagamento e Assegnazione	indica la data di pagamento della parte in cash e di assegnazione delle <i>Phantom Share</i> della Quota Up-Front del Premio Individuale (cfr. paragrafo 2.3).
Quota Differita	indica la parte di Premio Individuale da assegnare alle Successive Date di Pagamento e Assegnazione (cfr. paragrafo 2.3).
Quota Up-Front	indica la parte di Premio Individuale da assegnare alla Prima Data di Pagamento e Assegnazione (cfr. paragrafo 2.3).
RAF o Risk Appetite Framework	indica il quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio del Gruppo Creval.
RAL (retribuzione annua lorda)	indica la componente fissa della retribuzione, rappresentata dalla retribuzione di base, dagli scatti di anzianità, da eventuali importi <i>ad personam</i> e da indennità, espressa su base annuale ed al lordo della imposizione fiscale e previdenziale.
Scheda di Valutazione o scorecard	indica il documento che riassume gli Obiettivi Individuali assegnati ai Beneficiari.
Successive Date di Pagamento e Assegnazione	indica le date di pagamento della parte in cash e di assegnazione delle <i>Phantom Share</i> della Quota Differita del Premio Individuale (cfr. paragrafo 2.3).



1. SOGGETTI DESTINATARI

1.1. L'indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'Emittente e delle società, direttamente o indirettamente, controllate dall'Emittente

L'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Creval, Dott. Luigi Lovaglio (anche solo "AD/DG"), è Consigliere di Amministrazione di Creval ed è tra i Beneficiari del Piano "Bonus Pool 2021".

1.2. Le categorie di dipendenti o di collaboratori dell'Emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate dall'Emittente

Il Piano "Bonus Pool 2021" si applica all'AD/DG e ad altri 51⁽¹⁾ Material Risk Takers del Gruppo ("Altri Material Risk Takers", insieme, i "Beneficiari").

Si veda anche il paragrafo 1.1., che precede.

1.3. L'indicazione nominativa dei soggetti che beneficiano del Piano "Bonus Pool 2021" appartenenti ai seguenti gruppi: direttore generale, altri dirigenti con responsabilità strategiche e persone fisiche controllanti l'Emittente che siano dipendenti

a) Direttore Generale dell'Emittente strumenti finanziari

Incarico ricoperto dall'Amministratore di Creval, indicato nel precedente punto 1.1.

b) altri dirigenti con responsabilità strategiche come definiti dall'Emittente strumenti finanziari, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero del Consiglio di Gestione, e ai Direttori Generali dell'Emittente strumenti finanziari

Tra i destinatari del presente Piano non vi sono soggetti rientranti in questa categoria.

c) persone fisiche controllanti l'Emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'Emittente azioni

Tra i destinatari del presente Piano non vi sono soggetti rientranti in questa categoria.

1.4 Descrizione e indicazione numerica, per categorie, dei beneficiari individuati dal Piano "Bonus Pool 2021"

a) dirigenti con responsabilità strategiche come definiti dall'Emittente diversi da quelli indicati nella lett. b) del paragrafo 1.3

Rientrano in tale categoria 6 Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

4.1b) altre eventuali categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano (ad esempio, dirigenti, quadri, impiegati etc.)

Rientrano tra i Beneficiari ulteriori 45 Material Risk Taker del Gruppo. Le diverse categorie di MRT possono avere schemi di differimento diversi, come evidenziato nel punto 4.1.

(1) Non sono considerate eventuali cessazioni del Personale più Rilevante avvenute dopo il 31/12/2020



2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO DI INCENTIVAZIONE

2.1 Obiettivi del Piano "Bonus Pool 2021"

Il Gruppo ha definito la struttura del proprio modello di incentivazione per i Material Risk Takers, adeguandone di volta in volta caratteristiche e modalità tecniche in funzione delle indicazioni provenienti (i) dalla normativa nazionale e internazionale in materia (ii) dagli obiettivi strategici definiti dal Consiglio di Amministrazione.

Per il 2021 il Gruppo, in continuità con quanto realizzato lo scorso anno, intende attivare un sistema di incentivazione a breve termine con un'architettura incentrata sul *pay-for-performance* e in linea con le prassi del settore. Il sistema è stato elaborato in coerenza con gli obiettivi definiti nell'ambito dei processi di pianificazione ed elaborazione del *Risk Appetite Framework* (c.d. RAF).

Il sistema di incentivazione a breve termine "Bonus Pool 2021" mira a raggiungere gli obiettivi previsti dalla strategia aziendale e a sostenere la capacità di generazione di valore nel tempo del Gruppo, premiando, attraverso un meccanismo selettivo basato sulla valutazione delle performance di un anno, i comportamenti virtuosi e i positivi risultati per l'esercizio di riferimento, nel pieno rispetto dei profili di rischio e di sostenibilità della performance oltre che dei criteri di differimento previsti dalla normativa.

L'adozione di tale strumento consente di identificare come target gli obiettivi annuali contenuti nel "*Piano Industriale 2019-2023: Sustainable Growth*" tenendo attentamente conto dei rischi aziendali al fine di influire in modo decisivo sulle performance del Personale più Rilevante.

Il "Bonus Pool 2021" si sostanzia in un piano incentivante di breve termine che - nel rispetto delle previsioni normative (utilizzo di strumenti finanziari, differimento temporale, clausole di *Malus* e di *Claw back*) - è stato ritenuto dal Consiglio di Amministrazione rispondente ai principi illustrati della "Relazione sulla politica in materia di Remunerazione 2021 e sui compensi corrisposti 2020" redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e annualmente sottoposta all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti della Banca.

2.1.1 Informazioni aggiuntive per i cd. piani rilevanti ai sensi dell'art. 84-bis, comma 2, Regolamento Emittenti

(a) Linee guida del Piano "Bonus Pool 2021"

I principi sui quali è basato il piano di remunerazione variabile annuale "Bonus Pool 2021" sono così riassumibili:

- costituire un'importante leva gestionale per motivare il management della Banca a realizzare gli obiettivi del Piano industriale;
- essere selettivo, cioè premiare coloro che daranno un contributo distintivo;
- prevedere un meccanismo di accesso al sistema (c.d. *entry gate*) che consenta l'erogazione solo a fronte di adeguati livelli di solidità patrimoniale, liquidità e redditività di Gruppo;
- inserirsi in un quadro di complessiva sostenibilità economica e finanziaria del business del Gruppo;
- essere in linea con il benchmark di settore oltre che con gli orientamenti dell'Autorità di Vigilanza;
- allineare il management della Banca agli interessi di lungo termine di tutti gli stakeholders attraverso il perseguimento di risultati che abbiano un impatto positivo sui fattori ESG (Environment, Social, Governance).



(b) Principali elementi del Piano "Bonus Pool 2021"

Sulla base dei principi sopra ricordati, è stato elaborato il Piano "Bonus Pool 2021" che, a livello individuale, al raggiungimento del livello massimo della performance e ferma restando la disponibilità del montepremi complessivo, può portare alla definizione di bonus individuali di ammontare in ogni caso non superiore al 200% della remunerazione fissa.

Nell'ambito dell'incidenza massima approvata dall'Assemblea degli Azionisti dell'aprile 2020 ed in continuità con l'esercizio precedente, i limiti della remunerazione variabile rispetto alla remunerazione fissa definiti per il 2021 per le diverse categorie di personale sono i seguenti:

- 2:1 per l'Amministratore Delegato;
- fino a 2:1 per un numero limitato⁽²⁾ di esponenti del Top management e Responsabili delle funzioni di Business;
- fino a 1:1 per gli altri Material Risk Takers⁽³⁾;
- fino a 0,33:1 per i Responsabili delle Funzioni Aziendali di controllo.

2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance, considerati ai fini dell'attribuzione del Piano "Bonus Pool 2021"

a) Accesso dei beneficiari al Piano "Bonus Pool 2021"

Il Piano "Bonus Pool 2021" prende come riferimento i risultati del Gruppo nel periodo temporale 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2021.

L'eventuale diritto all'assegnazione di premi rimane subordinato al rispetto del livello previsto su tutti e quattro i seguenti indicatori ("Indicatori Gate" o "entry gate") per l'esercizio 2021:

Indicatore	Livello Previsto
Common Equity Tier 1 ratio (CET1) ⁴	Risk tolerance
Liquidity Coverage Ratio (LCR) ⁵	Risk tolerance
Net Stable Funding Ratio (NSFR) ⁶	Risk tolerance
Net Profit (Risultato netto) ⁷	> 0

Il livello degli Indicatori Gate di rischio è quello definito nel RAF per l'anno 2021.

Pertanto, solo qualora siano rispettati i livelli previsti per tutti e quattro gli Indicatori Gate, i Beneficiari potranno avere accesso al Piano "Bonus Pool 2021"⁽⁸⁾.

b) Determinazione dell'ammontare complessivo previsto dal Piano "Bonus Pool 2021"

A seguito del superamento degli Indicatori Gate, l'ammontare del Premio Complessivo erogabile (bonus pool massimo maturato o montepremi) è determinato in stretta correlazione con i risultati di redditività (post bonus) e può essere aggiustato per il rischio.

In particolare, allo scopo di assicurare la coerenza dei risultati con il *Risk Appetite Framework* il bonus pool può essere rivisto in aumento o diminuzione sulla base della qualità della performance complessiva misurata attraverso la *CRO Dashboard* che include gli indicatori relativi ai principali rischi come credito, li-

(2) Non superiore a 15 Material Risk Takers, incluso AD.

(3) Per il Responsabile dell'Area Human Resources e per il Dirigente Preposto alla firma dei documenti contabili la componente fissa della remunerazione è prevalente.

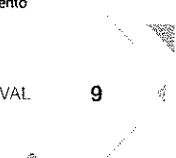
(4) Il CET1 (Common Equity Tier 1) Ratio rappresenta il Coefficiente di capitale primario di classe 1 di Gruppo calcolato come rapporto fra il Capitale Primario di Classe 1 e le Attività di Rischio Ponderate. Il calcolo è effettuato sulla base di quanto previsto dal Regolamento UE n.575/13 (CRPR) applicando il regime transitorio.

(5) Il Liquidity Coverage Ratio o LCR rappresenta il rapporto tra stock di attività liquide di elevata qualità e gli outflows netti dei 30 giorni di calendario successivi alla data di rilevazione.

(6) Il Net Stable Funding Ratio o NSFR è l'indicatore di liquidità strutturale a 12 mesi introdotto dal Consiglio di Basilea, dato dal rapporto tra ammontare disponibile di provvista stabile e ammontare obbligatorio di provvista stabile.

(7) Il Risultato Netto è l'Utile d'esercizio di pertinenza della Capogruppo (consolidato).

(8) Per il personale appartenente alle c.d. Funzioni Aziendali di Controllo si applicano esclusivamente i primi tre entry gate al fine di evitare, in coerenza con la normativa, il collegamento con i risultati economici.



quidità e patrimonializzazione. La valutazione della sostenibilità di rischio determina l'applicazione di alcuni possibili moltiplicatori per l'aggiustamento del bonus pool.

È data, inoltre, facoltà al Consiglio di Amministrazione di incrementare il bonus pool (montepremi complessivo), fino a un +20% tenuto conto di elementi aggiuntivi, condizioni di mercato e/o ulteriori aspetti che motivino tale decisione.

A livello complessivo, l'incentivo erogabile ai Beneficiari, fermo restando quanto sopra definito e quanto previsto al paragrafo 4.12, è di 4,8 milioni di euro ("**Premio complessivo**" o "**Bonus Pool**").

L'ammontare effettivo dipenderà dai risultati complessivamente raggiunti da Creval e dai singoli Beneficiari.

c) Determinazione dell'ammontare del Premio Individuale previsto dal Piano "Bonus Pool 2021"

Una volta verificato il raggiungimento degli Indicatori Gate e determinato l'ammontare massimo del bonus pool maturato a seguito dei passaggi sopra descritti, il Piano prevede che il Premio Individuale erogabile ai Beneficiari, sia determinato tenuto conto dell'ammontare massimo del montepremi, del raggiungimento dei risultati singolarmente assegnati e riscontrati sulla base di una valutazione manageriale e di conformità. Tale valutazione della *performance* individuale si basa sui risultati effettivamente conseguiti nel periodo di riferimento rispetto agli obiettivi pre-identificati e assegnati ai singoli Beneficiari (gli "**Obiettivi Individuali**"), tramite scheda (la "**Scheda di Valutazione**" o "**Scorecard**").

Gli Obiettivi Individuali, compresi tra un minimo di 5 e un massimo di 8, sono a loro volta suddivisi in due diverse tipologie: (i) gli obiettivi quantitativi, che tengono conto degli aspetti prevalenti della gestione complessiva del Gruppo (redditività, efficienza operativa, rischiosità, sviluppo attività commerciale) e dei risultati riferiti alle singole "aree di responsabilità" (funzionale o geografica); nonché (ii) gli obiettivi di tipo qualitativo, che riguardano invece - a titolo esemplificativo - aspetti quali la copertura degli obiettivi di funzione, la gestione dei progetti pianificati, la managerialità espressa, la sostenibilità del business, i criteri ESG e i cosiddetti "*compliance target*".

Le Schede di Valutazione dei Beneficiari appartenenti alle funzioni aziendali di controllo sono basate su un numero di Obiettivi Individuali compreso tra un minimo di 5 e un massimo di 8, definiti al fine di garantirne l'indipendenza. Per evitare conflitti di interesse sono in particolare utilizzati indicatori indipendenti dai risultati delle aree oggetto di controllo e non vengono impiegati indicatori correlati ai risultati economici.

L'ammontare massimo della remunerazione variabile è in ogni caso ricompresa, con riferimento all'Amministratore Delegato e Direttore Generale e agli esponenti del Top Management e Responsabili delle funzioni di business (fino ad un massimo di 15) entro il 200% della remunerazione fissa. Tale ammontare per i restanti partecipanti al Piano è pari al massimo del 100% della remunerazione fissa e può variare in funzione della categoria di appartenenza dei Beneficiari. La remunerazione variabile massima dei responsabili delle Funzioni Aziendali di Controllo non supera il 33%. Con riferimento al Responsabile dell'Area Human Resources e al Responsabile dell'Area Accounting Planning & Control, la componente variabile della remunerazione, comunque entro il limite del 100%, non prevale rispetto alla fissa.

Il Bonus opportunità (Premio Individuale massimo) per l'Amministratore Delegato correlato al Sistema di incentivazione "Bonus Pool 2021" è pari al 110% della remunerazione fissa.

Le modalità di effettiva corresponsione del Premio Individuale (Quota up-front e Quota Differita), così come i meccanismi relativi al *Periodo di Retention*, al *Malus* e al *Claw back*, sono illustrati nel successivo paragrafo 2.3.



2.3. Elementi e criteri per la determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari

Il numero di *Phantom Share* assegnate a ciascun destinatario del Piano, successivamente alla verifica del superamento congiunto delle soglie stabilite per gli *entry gate* (condizione minima per l'attivazione del Piano), del montepremi complessivo massimo e del Bonus opportunità individuale, verrà determinato sulla base del premio effettivo maturato da ciascun Beneficiario ad esito delle valutazioni rispetto al livello di *performance* raggiunto.

Sono previste le seguenti modalità di assegnazione dei bonus individuali:

- per AD/DG, i membri della Direzione Generale e per i Material Risk Takers con bonus superiore o uguale a € 400.000, il bonus è assegnato per il 40% up-front (20% cash e 20% in *Phantom Share*); il restante 60% (20% cash e 40% *Phantom Share*) è attribuito su un arco temporale di 5 anni. Per le quote in *Phantom Share* è previsto un periodo di indisponibilità di 1 anno dalla data di assegnazione di ciascuna quota;
- per i restanti Material Risk Takers, il bonus è assegnato per il 60% up-front (30% cash e 30% in *Phantom Share*); il restante 40% (20% cash e 20% *Phantom Share*) è attribuito su un arco temporale di 3 anni. Per le quote in *Phantom Share* è previsto un periodo di indisponibilità di 1 anno dalla data di assegnazione di ciascuna quota.

Con il termine *Periodo di Retention* (indisponibilità) si intende il periodo di un anno, tra la data di assegnazione delle *Phantom Share* e quella di pagamento delle stesse. Tale periodo si applicherà sia alla Prima Data di Pagamento e Assegnazione, sia alle Successive Date di Pagamento e Assegnazione. Il *Periodo di Retention*, così come il differimento di una quota del Premio Individuale maturata, ha la funzione di fidelizzare i Beneficiari.

Le quote differite sono soggette a clausole di *Malus* e *Claw back* come di seguito descritte:

Malus

L'assegnazione della Quota Differita è sottoposta ad una clausola che prevede la riduzione, fino all'azzeramento della stessa, in caso di:

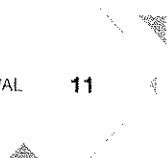
- comportamenti individuali del Beneficiario sanzionabili, come definiti dalla clausola di *Claw back*;
- mancato superamento degli Indicatori Gate alle Successive Date di Pagamento e Assegnazione.

In caso di bonus di ammontare inferiore a euro 10.000 l'ammontare è erogato interamente in cash up-front. L'erogazione delle *Phantom Share* è sempre soggetta alla verifica del *Malus* anche nel periodo di *Periodo di Retention*.

Claw back

Il Piano prevede un meccanismo di restituzione del Premio Individuale corrisposto, fino al 100% dello stesso, in funzione della gravità dei comportamenti posti in essere dal Beneficiario, qualora venga accertata ("**Claw back**"):

- la violazione degli obblighi previsti dagli artt. 26 e 53 D.lgs. del 1° settembre 1993, n. 385, laddove applicabili;
- la condotta, posta in essere con dolo o colpa grave, che abbia contribuito a ingenerare perdite finanziarie significative per il Gruppo, ovvero che abbia determinato un impatto negativo sul profilo di rischio o su altri requisiti regolamentari;
- la condotta che abbia contribuito significativamente ad arrecare un danno alla reputazione della Banca, ovvero che sia stata oggetto o causa di provvedimenti sanzionatori da parte delle competenti Autorità;
- la ricezione di provvedimenti disciplinari, contestazioni o iniziative adottati a fronte di comportamenti fraudolenti o caratterizzati da colpa grave (con esclusione, pertanto, dei provvedimenti disciplinari del rimprovero verbale o scritto);



- la presenza di comportamenti non conformi a disposizioni di legge, regolamentari o statutarie o al codice etico o di condotta o ai doveri lavorativi da cui sia derivata una perdita significativa per la Banca o la Clientela. Con riferimento all'Amministratore Delegato e Direttore Generale e ai Dirigenti con Responsabilità Strategica, inoltre, la Società può altresì chiedere la restituzione, in tutto o in parte, di componenti variabili (di breve e di lungo termine siano esse monetarie o corrisposte attraverso strumenti finanziari) della remunerazione erogata nel caso si accerti che il grado di raggiungimento degli obiettivi di performance sia stato determinato sulla base di calcoli manifestamente errati o falsati.

Il *Claw back* può essere attivato anche a valle della risoluzione del rapporto di lavoro e/o cessazione della carica e tiene comunque conto dei profili di natura legale, contributiva e fiscale in materia.

È in ogni caso deliberato dal Consiglio di Amministrazione, con parere del Comitato per la Remunerazione, che si esprime anche in merito a forme di conguaglio delle somme. In attesa delle risultanze definitive degli accertamenti ispettivi interni ovvero di procedimenti disciplinari avviati, la Banca si riserva di sospendere l'erogazione e/o i termini di maturazione della remunerazione variabile e/o delle quote differite a fronte di indizi gravi da cui possa derivare l'applicazione delle clausole di *Claw back* ovvero dei criteri di *Malus*.

I meccanismi di correzione ex post non possono condurre a un incremento della remunerazione variabile inizialmente riconosciuta, né di quella precedentemente ridotta o azzerata a seguito dell'applicazione di clausole di *Malus* o *Claw back*.

La Banca si riserva il diritto di compensare/conguagliare le somme oggetto della richiesta di restituzione con quelle eventualmente dovute a qualsiasi titolo al Beneficiario ed in tal caso la compensazione/conguaglio opererà dal momento della comunicazione dell'esercizio del potere compensativo al Beneficiario, ferma restando ogni altra azione prevista dalla legge a tutela dell'entità stessa.

Le clausole di *Claw back* sono applicabili al Personale più Rilevante sino al quinto anno successivo all'erogazione di una quota di remunerazione variabile, sia essa up-front o differita.

2.3.1 Informazioni aggiuntive per i cd. piani rilevanti ai sensi dell'art. 84-bis, comma 2, Regolamento Emittenti

L'entità dei compensi da erogare in strumenti finanziari, secondo le modalità descritte, è stata definita sulla base della normativa vigente e delle politiche retributive del Gruppo.

2.4 Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'Emittente strumenti finanziari

Non applicabile.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del "Piano Bonus Pool 2021"

Non vi sono state valutazioni di ordine fiscale o contabile che abbiano influito nella predisposizione del Piano "Bonus Pool 2021".

2.6 Eventuale sostegno del Piano "Bonus Pool 2021" da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350

Non applicabile.



3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DEGLI STRUMENTI

3.1 Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del Piano "Bonus Pool 2021"

In data 8 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione di Creval ha deliberato, su proposta del Comitato per la Remunerazione, di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti della Banca, convocata per il 19 aprile 2021, l'approvazione del Piano "Bonus Pool 2021".

La medesima Assemblea sarà chiamata ad attribuire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, tutti i poteri occorrenti per dare concreta attuazione al Piano "Bonus Pool 2021", poteri da esercitarsi nel rispetto di quanto indicato nel presente Documento Informativo. A tal fine, il Consiglio di Amministrazione potrà provvedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'assegnazione dei diritti ai Beneficiari, all'approvazione del Regolamento operativo del Piano "Bonus Pool 2021" e, sussistendone i presupposti, alla corresponsione del premio.

3.2 Indicazione dei soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano "Bonus Pool 2021" e loro funzione e competenza

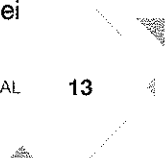
Il Consiglio di Amministrazione delibera in merito alle politiche in materia di remunerazione ai fini dell'approvazione da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti e, subordinatamente a tale approvazione, è responsabile della gestione del Piano "Bonus Pool 2021" avvalendosi, di volta in volta, delle funzioni aziendali competenti.

Le disposizioni di Vigilanza di Banca d'Italia attribuiscono al Comitato per la Remunerazione il compito (i) di assicurare il coinvolgimento delle funzioni aziendali competenti nel processo di elaborazione e controllo delle politiche e prassi di remunerazione e incentivazione e (ii) di esprimersi, anche avvalendosi delle informazioni ricevute dalle funzioni aziendali competenti, sul raggiungimento degli Indicatori Gate e degli Obiettivi Individuali, cui è legato il Piano "Bonus Pool 2021" e sull'accertamento delle altre condizioni poste per l'erogazione dei compensi.

3.3 Eventuali procedure esistenti per la revisione del Piano "Bonus Pool 2021" anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base

Come previsto dall'art.123-ter, comma 3-bis del TUF aggiornato nel 2019 e dal recente aggiornamento Consob del Regolamento Emittenti, in presenza di circostanze eccezionali - ovvero esclusivamente situazioni in cui la deroga alla politica di remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato - il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione, può derogare temporaneamente alle proprie politiche in materia di remunerazione, fermo restando il rispetto dei vincoli normativi e regolamentari e coerentemente con la Procedura relativa alle operazioni con Parti Correlate e Soggetti Connessi di Creval. In tale ambito, possono essere derogati al verificarsi delle circostanze indicate e coerentemente con l'iter procedurale riportato gli elementi della politica che afferiscono il Piano "Bonus Pool 2021".

Inoltre, in caso di eventi societari occorsi durante la vigenza del Piano "Bonus Pool 2021" tali da comportare una modifica dell'assetto del Gruppo (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, scissioni, fusioni non infragrupo, acquisizioni e/o cessioni di partecipazioni e/o rami di azienda, variazione dei principi contabili, OPA, de-listing, ecc..) e/o suscettibili di alterare gli *entry gate* e/o gli Obiettivi Individuali, il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato per la Remunerazione - fermo restando il rispetto dei



vincoli normativi e regolamentari e, laddove previsto, la Procedura relativa alle operazioni con Parti Correlate e Soggetti Connessi di Creval - potrà valutare la possibilità di apportare al citato Piano le modifiche necessarie o opportune per mantenere inalterato il valore sostanziale offerto ai partecipanti in coerenza con i razionali di partecipazione alla creazione di valore alla base del piano stesso. A titolo di esempio, le modifiche potranno neutralizzare gli effetti di tali operazioni sugli *entry gate* e/o sugli Obiettivi Individuali e/o sul valore sostanziale offerto ai partecipanti in relazione agli obiettivi da conseguire.

3.4 Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali è basato il Piano "Bonus Pool 2021"

Trattandosi di un piano di *Phantom Share*, il Piano "Bonus Pool 2021" non prevede l'assegnazione o l'acquisto di Azioni da parte di Creval, né l'assegnazione di opzioni per l'acquisto delle stesse.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano "Bonus Pool 2021"; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati

Nell'individuazione degli elementi essenziali del Piano "Bonus Pool 2021" è stato coinvolto, nelle varie fasi di elaborazione, il Comitato per la Remunerazione, composto da Amministratori non esecutivi e, in maggioranza, indipendenti. L'unico Amministratore della Banca compreso tra i destinatari è l'Amministratore Delegato che pertanto non ha partecipato alla decisione consiliare concernente la decisione in oggetto.

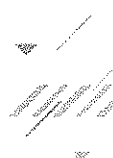
3.6 Data della delibera assunta da parte del Consiglio di Amministrazione a proporre l'approvazione del Piano "Bonus Pool 2021" all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la Remunerazione, ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 1, Regolamento Emittenti

Su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi, da ultimo, in data 24 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione in data 8 marzo 2021 ha approvato la proposta di adozione del Piano "Bonus Pool 2021" e ha deliberato di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2021.

3.7 Data della delibera assunta da parte del Consiglio di Amministrazione in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dal Comitato per la Remunerazione, ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-bis, comma 5, lett. a), Regolamento Emittenti

L'Assemblea per l'approvazione del Piano "Bonus Pool 2021" è prevista per il 19 aprile 2021 in unica convocazione. In caso di approvazione del Piano da parte dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione si riunirà per assumere le decisioni rilevanti ai fini della relativa attuazione.

L'assegnazione degli strumenti avverrà nel 2022, a valle della verifica del conseguimento dei risultati 2021 in termini di *entry gate*, *bonus pool* e *performance* individuali. Pertanto, tale data ad oggi non è disponibile. Il numero complessivo delle *Phantom Share* dipenderà dall'entità del Bonus attribuito e dal prezzo medio dell'Azione stabilito nelle quattro settimane che precedono la data dell'Assemblea, che approva i risultati consolidati di Gruppo per l'anno 2021 non è, pertanto, possibile determinare *ex ante* il numero complessivo di *Phantom Share* che saranno assegnate e il relativo controvalore.



3.8 Il prezzo di mercato, registrato nelle date di cui ai precedenti punti 3.6 e 3.7, per gli strumenti finanziari su cui è basato il Piano "Bonus Pool 2021", se negoziati nei mercati regolamentati

Il prezzo di mercato delle Azioni registrato alla data indicata al punto 3.7 non è ancora disponibile. I prezzi ufficiali di mercato delle Azioni rilevato presso l'MTA nelle date indicate al paragrafo 3.6. che precede sono:

- 24 febbraio 2021, data del Comitato per la Remunerazione, euro 12,094;
- 8 marzo 2021, data del Consiglio di Amministrazione, euro 11,95.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'Emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal Comitato per la Remunerazione; e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 596/2014

In fase di esecuzione del Piano verrà data informativa al Mercato, ove previsto dalle disposizioni normative e regolamentari tempo per tempo vigenti.

L'eventuale diffusione di informazioni privilegiate risulterebbe influente nei confronti dei Beneficiari che, sulla base del meccanismo del Piano "Bonus Pool 2021", non possono effettuare alcuna operazione sulle Azioni, non essendoci alcuna attribuzione materiale delle stesse.



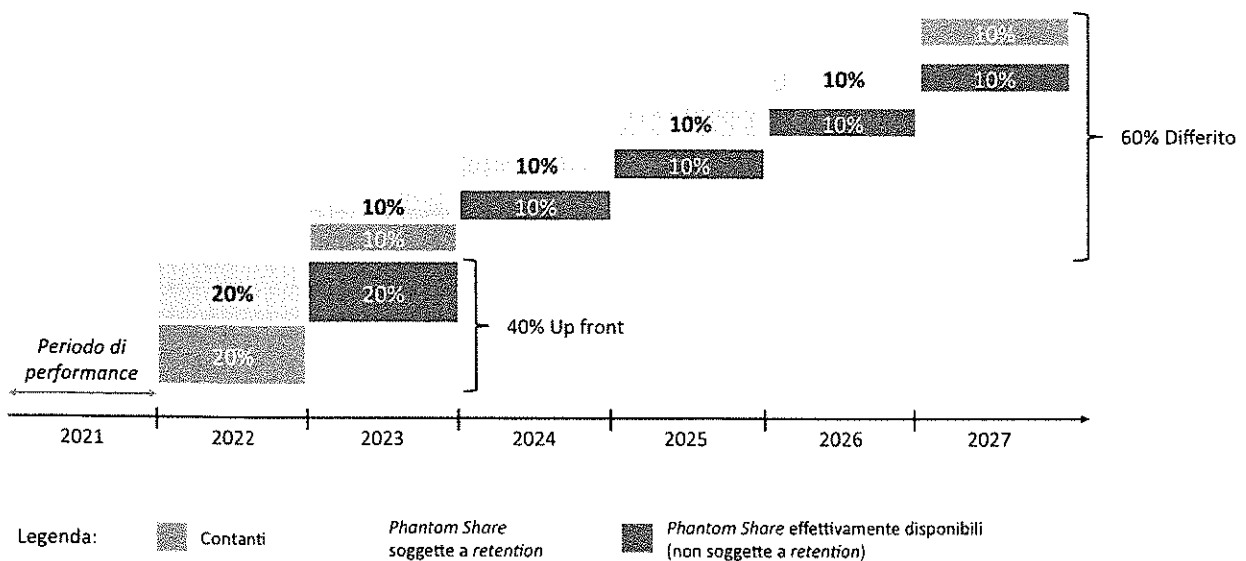
4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1 Descrizione delle forme in cui è strutturato il Piano "Bonus Pool 2021"

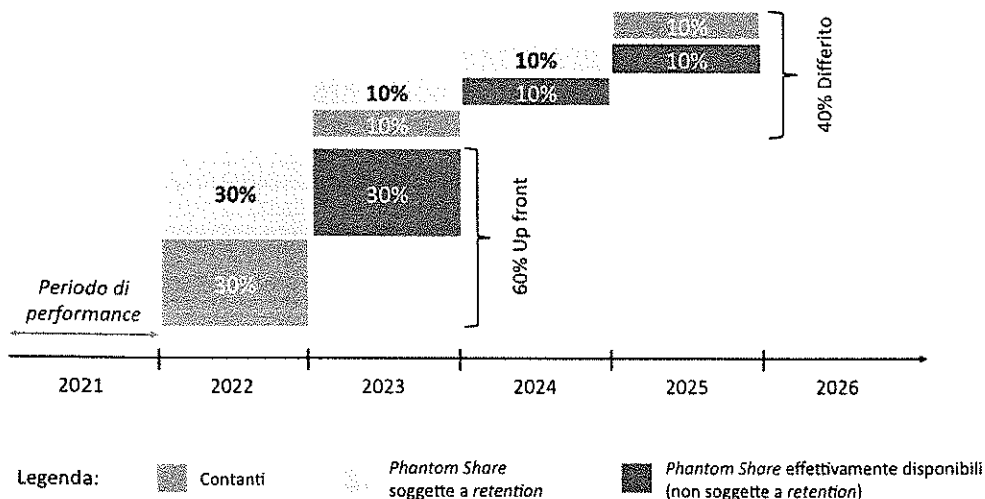
Il Piano prevede, subordinatamente alle condizioni di attivazione dello stesso, l'assegnazione a titolo gratuito e personale di un determinato numero di *Phantom Share*, che attribuiscono a ciascun destinatario il diritto all'erogazione a scadenza di eventuali periodi di differimento e/o *retention* di un bonus monetario ("cash") corrispondente al controvalore delle Azioni, calcolato in base alle modalità riportate nel precedente paragrafo 3.7 del presente Documento Informativo.

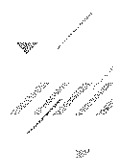
Come anticipato nel precedente paragrafo 2.3 sono previsti i seguenti schemi di differimento:

- per AD/DG, i membri della Direzione Generale e per i Material Risk Takers con bonus superiore o uguale a € 400.000:



- per i restanti Material Risk Takers:





4.2 Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano

Il Piano "Bonus Pool 2021" prende come riferimento i risultati di Gruppo conseguiti nel periodo temporale intercorrente tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2021, configurandosi quindi come piano annuale.

4.3 Termine del Piano "Bonus Pool 2021"

Secondo il Piano "Bonus Pool 2021", la fase di rilevazione delle *performance* si conclude alla data del 31 dicembre 2021. Il Piano prevede poi un meccanismo di differimento temporale nell'erogazione di una parte del Premio Individuale. Le ultime, eventuali erogazioni dei Premi verranno pertanto effettuate nel corso dell'anno 2027.

4.4 Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti individuati nominativamente o alle individuate categorie

Non è previsto un numero massimo di *Phantom Share* da assegnare, in quanto questo dipende dal prezzo di riferimento dell'Azione Credito Valtellinese (calcolato secondo le modalità descritte in precedenza) ed è pari al rapporto tra il bonus complessivo da erogare in *Phantom Share* e il prezzo di riferimento delle Azioni Credito Valtellinese.

Il prezzo di riferimento è definito come media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali dell'Azione Credito Valtellinese rilevati nelle quattro settimane intere precedenti alla data dell'Assemblea che approva i risultati di Gruppo del 2021.

Il controvalore in denaro delle *Phantom Share* al termine del *Periodo di Retention* è definito come media aritmetica semplice dei prezzi ufficiali dell'Azione Credito Valtellinese rilevati nelle quattro settimane che precedono la data dell'Assemblea che approva i risultati di Gruppo dell'anno precedente il pagamento (ovvero corrispondente al *Periodo di Retention*).

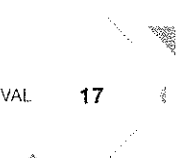
4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano "Bonus Pool 2021", specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati

Sul punto, si rinvia a quanto più diffusamente illustrato ai paragrafi 2.2. e 2.3. del presente Documento Informativo.

4.6 Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Il Piano "Bonus Pool 2021" prevede l'utilizzo di *Phantom Share* e, pertanto, non saranno attribuite azioni o opzioni.

Per i Beneficiari, è previsto un *Periodo di Retention* delle *Phantom Share* della durata di 1 anno, sia con riferimento alle *Phantom Share* assegnate nel 2022, sia per le *Phantom Share* assegnate negli anni successivi.



4.7 Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di hedging che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni

Il Piano "Bonus Pool 2021" non prevede che vengano attribuite Azioni od opzioni sulle Azioni. Non sono quindi in linea di principio possibili operazioni di *hedging*. La presente sezione non risulta pertanto applicabile.

In ogni caso, secondo quanto stabilito nella Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2021, è vietata ai Beneficiari - e comporta la decadenza del diritto alla corresponsione del Premio Individuale - l'effettuazione di operazioni di *hedging* che consentano di alterare o inficiare l'allineamento al rischio insito nei meccanismi di incentivazione basati su strumenti finanziari.

4.8 Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

In caso di cessazione della carica oppure del rapporto di lavoro tra il Beneficiario e Creval o una società del Gruppo prima del pagamento del Premio Individuale o di una quota di questo, il Beneficiario che non sia un c.d. *good leaver*⁽⁹⁾ perderà automaticamente tutti i diritti (quote monetarie o *Phantom Share* già attribuite o maturate ove non liquidate) che diverranno inefficaci e il medesimo non avrà titolo a ricevere alcun compenso o indennizzo a qualsivoglia ragione da parte della Banca o di altra società del Gruppo, mentre il Beneficiario *good leaver* manterrà il diritto al premio maturato (quote monetarie o *Phantom Share* già attribuite o maturate ove non liquidate) che sarà erogato in linea con gli schemi di differimento disciplinati dal presente Documento Informativo.

In caso di cessazione dalla carica oppure del rapporto di lavoro prima della maturazione dei diritti (ossia prima della verifica del raggiungimento degli obiettivi di performance del Piano), il beneficiario qualificato come *good leaver* matura il premio secondo un criterio *pro-rata temporis* allorchè la cessazione intervenga nei primi 9 mesi dell'anno di calendario del Piano e per intero in caso di cessazione nell'ultimo trimestre dell'anno.

Eventuali eccezioni a quanto precede potranno essere deliberate dal Consiglio di Amministrazione, su parere del Comitato per la Remunerazione, soltanto se funzionali agli interessi di lungo termine di Creval o di una Società del Gruppo, in linea con la Procedura Parti Correlate. In nessun caso si potrà dar luogo ad alcuna erogazione nelle ipotesi di licenziamento per motivi disciplinari e altre ipotesi non connesse alla cessazione del rapporto, come il rinvio a giudizio per fatti che abbiano potuto o possano nuocere alla società (c.d. "*bad leaver*").

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano "Bonus Pool 2021"

Salvo quanto previsto nei precedenti paragrafi, non sono previste altre cause di annullamento del Piano "Bonus Pool 2021".

(9) Rientrano tra le ipotesi di c.d. "good leaver" la cessazione dalla carica per scadenza, la revoca senza giusta causa ovvero la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, le dimissioni volontarie per accesso a un trattamento pensionistico seguito dalla presentazione della effettiva domanda, la morte, l'invalidità permanente pari o superiore al 68%, il licenziamento per motivo oggettivo e/o giustificata oggettiva. In caso di decesso del Beneficiario le somme ai sensi del presente paragrafo saranno erogate ai suoi eredi o agli aventi causa.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un «riscatto», da parte della società, degli strumenti finanziari oggetto del Piano "Bonus Pool 2021", disposto ai sensi degli articoli 2357 e ss. cod. civ. Beneficiari del riscatto, indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti. Effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto

Non applicabile.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 cod. civ.

Non applicabile.

4.12 Indicazione di valutazioni sull'onere atteso da Creval alla data di assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano "Bonus Pool 2021"

Tale ammontare dipenderà dai risultati complessivamente raggiunti da Creval e dai singoli Beneficiari. L'importo determinato dal Consiglio di Amministrazione per il Piano "Bonus Pool 2021" relativamente ad un massimo di n. 52 Beneficiari e tenuto conto del raggiungimento al target dei risultati di performance di Gruppo e individuali, è di 4,8 milioni di euro. L'ammontare effettivo sarà correlato ai risultati complessivamente raggiunti dal Gruppo anche in termini di CRO Dashboard e sarà oggetto di informativa nella relazione sui compensi corrisposti che sarà sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio 2021.

4.13 Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano Bonus Pool 2021

Non applicabile.

Paragrafi da 4.14. a 4.23.

Le sezioni relative all'attribuzione di Azioni e alle *stock option* non sono applicabili al Piano "Bonus Pool 2021".



4.24. Tabella di cui allo Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti

Tabella n. 1 - Sezione I - Strumenti relativi a piani in corso di validità approvati sulla base di precedenti delibere assembleari

Si precisa che i soggetti indicati nelle tabelle (nominativamente o in aggregato) non sono ancora effettivi beneficiari degli strumenti indicati ma lo diventeranno nel corso del periodo di vesting, al termine del Periodo di Retention, subordinatamente alla verifica delle condizioni di ogni singolo piano.

Nome e cognome o categoria (*)	Carica	QUADRO 1 Strumenti finanziari diversi dalle stock option Sezione I Strumenti relativi a Piani in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari						
		Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati (**)	Data della assegnazione (***)	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione (****)	Periodo di vesting
		LOVAGLIO LUIGI	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Piano "Bonus Pool 2020" delibera assembleare del 24/04/2020 (1)	Phantom Shares	nd	19/04/21	nd
		Piano "Bonus Pool 2019" delibera assembleare del 30/04/2019	Phantom Shares	56.646	30/04/19	nd	0,0474	2019-2025
		Piano "LTI 2019-2021" delibera assembleare del 30/4/2019 (2)	Phantom Shares	125.000	30/04/19	nd	0,0716	2019-2027
		Piano "MBO 2018" delibera assembleare del 27/4/2018 (3)						
n. 6 DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE		Piano "Bonus Pool 2020" delibera assembleare del 24/04/2020	Phantom Shares	nd	19/04/21	nd	nd	2020-2026 e 2020-2024
n. 45 ALTRI MATERIAL RISK TAKERS		Piano "Bonus Pool 2020" delibera assembleare del 24/04/2020	Phantom Shares	nd	19/04/21	nd	nd	2020-2024
n. 4 DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE		Piano "Bonus Pool 2019" delibera assembleare del 30/04/2019	Phantom Shares	23.590	30/04/19	nd	0,0474	2019-2025 e 2019-2023
n. 9 ALTRI MATERIAL RISK TAKERS		Piano "Bonus Pool 2019" delibera assembleare del 30/04/2019	Phantom Shares	77.034	30/04/19	nd	0,0474	2019-2023
n. 2 DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE		Piano "LTI 2019-2021" delibera assembleare del 30/4/2019 (2)	Phantom Shares	93.107	30/04/19	nd	0,0716	2019-2027
n. 5 ALTRI MATERIAL RISK TAKERS		Piano "LTI 2019-2021" delibera assembleare del 30/4/2019 (2)	Phantom Shares	59.432	30/04/19	nd	0,0716	2019-2027
n. 11 ALTRI DESTINATARI DEL PIANO		Piano "LTI 2019-2021" delibera assembleare del 30/4/2019 (2)	Phantom Shares	104.227	30/04/19	nd	0,0716	2019-2027
n. 6 MRT C.D. FUNZIONI DI CONTROLLO DESTINATARI DEL PIANO		Piano "MBO 2018" delibera assembleare del 27/4/2018 (3)	Phantom Shares	966	27/04/18	nd	0,069	2018-2022

Note:

(*) Con riferimento all'Amministratore Delegato in carica fino a febbraio 2019 non sono stati erogati strumenti finanziari a fronte di piani di incentivazione. Pertanto, si rimanda al dettaglio illustrato nella Sezione II della Relazione sulla politica in materia di remunerazione 2020 e sui compensi corrisposti 2019 per il dettaglio delle somme erogate.

(**) Il numero di strumenti finanziari assegnati è stato ricalcolato per tener conto dell'operazione straordinaria di raggruppamento azionario deliberata dall'Assemblea Straordinaria di Creval il 24 aprile 2020.

(***) Data indicativa di prima assegnazione: è riportata la data di approvazione dell'Assemblea degli Azionisti che ha approvato il Piano.

(****) I Prezzi di assegnazione sono antecedenti l'operazione straordinaria di raggruppamento azionario deliberata dall'Assemblea Straordinaria di Creval il 24 aprile 2020. E' riportato il valore dell'azione di prima assegnazione in quanto non disponibile il valore di assegnazione della successiva quota.

(1) L'effettiva assegnazione di Phantom Share avverrà al momento dell'approvazione del bilancio di esercizio 2020 da parte dell'Assemblea degli Azionisti. Nelle numeriche indicate non sono considerate eventuali cessazioni del Personale più rilevante avvenute dopo il 31/12/202.

(2) Questo piano di incentivazione è stato destinato, oltre ad AD/DG e a due "Dirigenti con responsabilità strategiche", anche ad altri 16 manager e dipendenti in ruoli chiave, nonché dipendenti ad elevato potenziale del Gruppo. L'importo è puramente indicativo in quanto il premio è subordinato alla verifica degli entry gate per l'anno 2021 e dipende dalla variazione del valore dell'azione Creval al momento dell'erogazione.

(3) In questo Piano i destinatari sono composti esclusivamente dai MRT rientrati nelle c.d. funzioni di controllo, come da classificazione effettuata a seguito del processo di identificazione dei MRT per il 2018. Due di queste risorse nel 2021 sono classificate come "Dirigenti con responsabilità strategiche".

Tabella n. 2 - Sezione I - Strumenti di nuova assegnazione


Nome e cognome o categoria	Carica	QUADRO 1 Strumenti finanziari diversi dalle stock option						
		Sezione 1 Strumenti di nuova assegnazione						
		Data della relativa delibera assembleare	Tipologia degli strumenti finanziari	Numero strumenti finanziari assegnati	Data della assegnazione	Eventuale prezzo di acquisto degli strumenti	Prezzo di mercato alla data di assegnazione	Periodo di vesting
LOVAGLIO LUIGI	Amministratore Delegato e Direttore Generale	Piano "Bonus Pool 2021" delibera assembleare 19/04/2021	Phantom Shares	nd (1)	2022 (2)	nd	nd	2021-2027
n. 3 DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE		Piano "Bonus Pool 2021" delibera assembleare 19/04/2021	Phantom Shares	nd (1)	2022 (2)	nd	nd	2021-2027
n. 3 DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE FUNZIONI DI CONTROLLO		Piano "Bonus Pool 2021" delibera assembleare 19/04/2021	Phantom Shares	nd (1)	2022 (2)	nd	nd	2021-2025
n. 45 ALTRI MRT DESTINATARI DEL PIANO (3)		Piano "Bonus Pool 2021" delibera assembleare 19/04/2021	Phantom Shares	nd (1)	2022 (2)	nd	nd	2021-2025

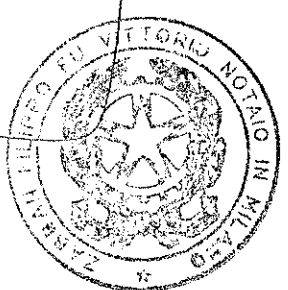
Note:

(1) Il numero di Phantom Share non risulta ancora disponibile in quanto il Piano è soggetto all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti del 19/4/2021.

(2) Ferma restando la verifica degli entry gate con riferimento all'anno 2021.

(3) Non sono considerate eventuali cessazioni del Personale più Rilevante avvenute dopo il 31/12/2020.





REGISTRAZIONE

<input checked="" type="checkbox"/>	Atto nei termini di registrazione e di assolvimento dell'imposta di bollo ex art. 1-bis della Tariffa d.p.r. 642/1972.
-------------------------------------	--

IMPOSTA DI BOLLO

L'imposta di bollo per l'originale del presente atto e per la copia conforme ad uso registrazione, nonché per la copia conforme per l'esecuzione delle eventuali formalità ipotecarie, comprese le note di trascrizione e le domande di annotazione e voltura, viene assolta, *ove dovuta*, mediante Modello Unico informatico (M.U.I.) ai sensi dell'art. 1-bis, Tariffa d.p.r. 642/1972.

La presente copia viene rilasciata:

<input checked="" type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), ovvero tramite la competente Camera di Commercio.
<input type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> con assolvimento dell'imposta in modo virtuale, in base ad Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate di Milano in data 9 febbraio 2007 n. 9836/2007.
<input type="checkbox"/>	<u>In bollo:</u> per gli usi consentiti dalla legge.
<input type="checkbox"/>	<u>In carta libera:</u> per gli usi consentiti dalla legge ovvero in quanto esente ai sensi di legge.

COPIA CONFORME

<input checked="" type="checkbox"/>	<u>Copia su supporto informatico:</u> il testo di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 82/2005, da trasmettere con modalità telematica per gli usi previsti dalla legge. Milano, data registrata dal sistema al momento dell'apposizione della firma digitale.
<input type="checkbox"/>	<u>Copia cartacea:</u> la copia di cui alle precedenti pagine è conforme all'originale cartaceo, munito delle prescritte sottoscrizioni. Milano, data apposta in calce

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Sondrio
mediante aut. n. 14806/89 del 05.01.1990, 3989/01 del 02.02.2001